

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA duemila



SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 12 DICEMBRE 2010 - ANNO 108 - N. 46 - € 1,20



Sito internet: www.lancora.com
 PDF all'indirizzo: www.lancora.com/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, DCB/AL

Nella seduta consiliare del 2 dicembre, in sessione aperta nella seconda parte

Approvata la convenzione area Borma con il progetto per la nuova scuola

Acqui Terme. Convenzione sul Piano Particolareggiato Esecutivo sull'area ex Borma approvata all'unanimità da tutto il Consiglio comunale, seppur con qualche distinguo. Presentazione del progetto per la scuola media con commenti favorevoli da parte di dirigenza scolastica e rappresentanza genitori.

Questa in estrema sintesi la seduta consiliare di giovedì 2 dicembre, convocata a distanza di 15 giorni dalla precedente, andata buca per necessità di definire qualche sopraggiunto chiarimento...

Tutto è andato per il meglio? Forse sì, almeno all'apparenza, ma, ad andare a ben vedere, gli attriti solo apparsi in trasparenza non sono pochi e qualcuno dell'opposizione ha votato a favore (Borgatta del Pd) pur denunciando un notevole disagio



personale a farlo... Venendo alla cronaca, che è quello che è apparso agli occhi di una platea ben più numerosa del solito per la seduta consiliare che nella seconda parte si sarebbe svolta in formula "aperta" dopo l'approvazione

dell'unico punto riguardante la convenzione, solo una decina di minuti di ritardo per l'inizio, con qualche patema da parte della maggioranza che di questi tempi teme sempre i venti di fronda, poi si inizia prendendo atto delle assenze di Protopa,

Forlani, Garbarino Emilia, Bosio (tutti giustificati) e dell'assessore Garbarino.

E l'assessore Gelati che presenta con intima soddisfazione la convenzione ed i punti che sono stati "limati" nei 15 giorni dall'ultima seduta consiliare. "I punti erano già votabili nell'ultima seduta, ma è stato preferito un ulteriore approccio cognitivo ed ora si può giungere alla votazione".

Il consigliere Vittorio Ratto della Lega Nord, ringraziando il presidente della commissione urbanistica (Maurizio Gotta) annuncia voto a favore perché "sono state accettate modifiche da noi proposte" e propone che sia incentivato il lavoro locale attraverso uno sgravio a quelle imprese che utilizzino forze di lavoro locale.

M.P.

• continua alla pagina 2

L'Ancora 2011

Campagna abbonamenti

La campagna abbonamenti a L'Ancora per il 2011 annuncia un importante evento: la nascita de L'Ancora web.

Da gennaio oltre al tradizionale formato cartaceo, i lettori potranno usufruire di arricchimenti ed approfondimenti delle notizie del territorio grazie al giornale in formato web.

Ricordando che l'abbonamento scade il 31 dicembre 2010, grazie a chi ci segue e conforta con fedeltà, e benvenuto a chi verrà ad aggiungersi alla grande famiglia dei lettori.

Per rinnovi o nuovi abbonamenti il costo è stato mantenuto a 48 euro.

Sabato 11 dicembre alle ore 11

Si inaugura la mostra internazionale dei presepi

Acqui Terme. L'"Esposizione internazionale del presepio", rassegna unica e di grande interesse, apre il sipario sabato 11 dicembre. Alla cerimonia d'inaugurazione, in programma alle 11, ad Expo Kai-mano, è prevista la partecipazione della popolazione e di autorità civili, religiose e militari.

Nel pomeriggio del medesimo giorno inizieranno le visite da parte del pubblico. La mostra continuerà sino a domenica 9 gennaio 2011. Nella mattinata dei giorni feriali la visita alla rassegna sarà accessibile esclusivamente alle scolaresche provenienti da ogni parte, soprattutto dal Piemonte e dalla Liguria, accompagnate dai loro insegnanti. Tantissime le Natività esposte: per vedere una quantità e qualità simile non basterebbe andare a vedere almeno una quindicina di altre mostre.

Acqui Terme, anche per il 2010, in occasione della festa più importante dell'anno, propone, su un'area di oltre 700 metri quadrati, uno degli eventi principali del Natale. Infatti, un centinaio di collezionisti pubblici e privati, presentano al pubblico, in appositi stand, duecento Natività, circa, provenienti dal panorama internazionale.

Si possono ammirare presepi realizzati con forme, materiali e ambientazioni d'ogni tipo e personaggi che rappresentano la tradizione natalizia di tanti paesi nel mondo. Sono realizzati con materiali preziosi o di recupero, ogni presepio unico o in gruppo è collocato in un'adeguata ambientazione.

C.R.

• continua alla pagina 2

Piena soddisfazione dell'ass. Giulia Gelati per l'approvazione del PPE area ex Borma.
 A pagina 7

"Il tempo della fine" provvidenziale esegesi biblica di don Enzo Cortese.
 A pagina 13
Le ricerche di don Enzo Cortese a pag. 41

Borgatta: "il mio voto a favore con grande disagio".
 A pagina 9

Ferraris spiega la linea del Pd.
 A pagina 8

Vittorio Ratto: "all'opposizione c'è solo la Lega Nord".
 A pagina 8

C'è anche Acqui Terme nell'itinerario europeo delle città storico termali.
 A pagina 15

La cerimonia sabato 4 dicembre nell'atrio della struttura

L'ospedale acquese è stato intitolato a monsignor Giovanni Galliano

Acqui Terme. "È bene dare se chiedono, ma è meglio capire quando non ci chiedono". Questa frase stampata a lettere cubitali sulla targa nell'ingresso dell'ospedale civile acquese, con la figura di monsignor Giovanni Galliano chino ad ascoltare ed a lenire sofferenze con la mano tesa, resterà da sabato 4 dicembre a perenne memoria di un sacerdote che ha fatto della propria vita una missione al servizio degli altri.

Una frase tratta da uno degli ultimi libri di monsignore, quella raccolta di "Preghiere, vibrazioni dell'anima, palpiti del cuore, messaggi di vita" che porta la data del 2007.

Sabato 4 dicembre è stata la data scelta per intitolare l'ospedale civile acquese al parroco del Duomo che ha lasciato un'impronta indelebile nella città, tanto da essere chiamato parroco di tutti gli acquesi. Ci si è trovati un'ora prima della cerimonia ufficiale, nella cappella dell'ospedale per la messa, officiata da don Paolo Parodi. La funzione ha visto una grande partecipazione e le parole espresse nell'omelia hanno preparato, seguendo gli insegnamenti della Scrittura, la strada alle parole ufficiali che sarebbero state pronunciate di lì a poco.

Ed ecco alle 11 il grande affollarsi di autorità, di amici, di gente comune che ha voluto testimoniare il proprio debito di riconoscenza verso Monsignor Galliano.

Ha iniziato il direttore generale dell'Asl avv. Gian Paolo Zanetta, che dopo aver ricordato l'operato non indifferente di monsignore e dopo aver elencato le autorità presenti



(militari e civili, da Comune, Provincia e Regione), ha lasciato la parola al dott. Marzio De Lorenzi presidente dell'associazione "Monsignor Galliano" onlus, associazione che ha avanzato la proposta dell'intitolazione e che ha curato la raccolta di firme, raccolta prontamente a tutti i livelli di governo locale piemontese.

Dopo i ringraziamenti il dott. De Lorenzi ha, con la voce rotta a tratti dall'emozione, detto: "L'intitolazione a Monsignor Galliano ben risponde in tema

di riconoscenza all'operato intelligente, costante e discreto di Monsignore, sacerdote integerrimo, stimato ed amato per le sue qualità umane e spirituali; educatore di intere generazioni di acquisi nelle scuole cittadine". Guardando poi alla fotografia di Monsignore riprodotta nella grande targa posta nell'atrio ha proseguito "Questa immagine di Monsignore ben rispecchia il suo caratteristico modo di essere."

M.P.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

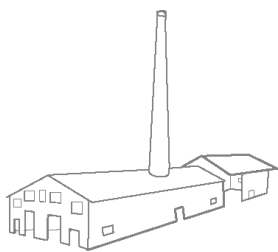
- **Concorso L'Ancora ti premia.** pag. 37
- **Sessame: fiera di Natale e rassegna tipicità di Langa.** pag. 33
- **Vesime: "Tricentesca fiera di Santa Lucia" e del cappono nostrano.** pag. 34
- **Rilancio di Cassine costituito il gruppo.** pag. 39
- **Ovada: L'Ancora d'argento all'Accademia Urbense.** pag. 51
- **Ovada: rinviati undici punti del Consiglio comunale.** pag. 51
- **Campo Ligure: partiranno a primavera i lavori sul Ponzema.** pag. 54
- **Cairo: disaccordi sull'utilità della Carcare - Predosa.** pag. 55
- **Con "Compro a Cairo" Comune interviene a sostegno del commercio.** pag. 57
- **Canelli: concerto degli auguri con Andrea Bosca.** pag. 58
- **Canelli: premiati canellesi della Fedeltà al lavoro.** pag. 59
- **Nizza: la giunta Lovisolò non ha più la maggioranza.** pag. 60
- **Nizza: Fiera del bue grasso, i migliori esemplari.** pag. 61

periodico

Omologato
 DCOER0773
 Posteitaliane

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833



La stampa senza problemi...

Vai su **www.marinellisnc.it**

DALLA PRIMA

Approvata la convenzione area Borma



Gian Franco Ferraris del Pd traccia tutta la storia del recupero dell'area ex Borma, che era già inserito nel programma elettorale del Partito Democratico. Quindi, quasi a giustificare un voto evidentemente non gradito da tutti all'interno del partito di appartenenza, Ferraris ricorda che la linea di appartenimento è stata quella di "migliorare il progetto originale". "Progetto che è stato migliorato e che soprattutto permette di realizzare la scuola... Sono stati regalati 10-11 mila metri quadri oltre a 1.900.000 euro di liberalità da parte dell'impresa per la scuola... Quindi il voto a favore è giustificato da: una scuola media (che sia realizzata in tempi brevi); tante occasioni di lavoro in un tempo di crisi edilizia; bonifica di un'area disastrosa".

Borgatta cambia registro confronto ai toni dell'intervento del suo capogruppo: punta il dito sull'utilizzo selvaggio delle varianti parziali... che hanno prodotto il caso delle villette di Fontana d'Orto e quello di piazza Maggiorino Ferraris e prosegue dicendo "Ci siamo trovati ad Acqui in una situazione di grave (e aggiungo: colpevole) carenza di strumenti urbanistici che ponessero tutti i cittadini e tutti gli imprenditori sul piano di parità... È inutile negarlo: la proposta del PPE nasce dal fatto che il Comune di Acqui non ha saputo né per l'ex Borma né per tutto il territorio comunale redigere piani urbanistici che consentissero a tutti di proporre le loro iniziative edilizie sulla base di una perfetta parità". Dall'inizio, ricorda Borgatta, il voto era stato contrario. Ma un'opposizione dura non sarebbe servita a niente. Quindi si è cercato di migliorare il progetto e si è arrivati, dopo gli aggiustamenti, al voto a favore. Ma il voto a favore di Borgatta è espressione di un profondo "disagio personale", superato in parte solo pensando alle occasioni di lavoro ed alla scuola che serve e pone fine a situazioni insostenibili.

Maurizio Gotta, consigliere di maggioranza e capogruppo del neonato gruppo Rete Civica, tiene a sottolineare che il rinvio del consiglio comunale del 18 novembre è stato dovuto "solo" per rispetto di tutti i consiglieri che non erano a conoscenza delle modifiche apportate all'ultimo minuto. "Mi sembra scorretto - ancora Gotta - attribuirsi la paternità dei punti da chiarire, come ha fatto Ferraris".

Mauro Ratto, capogruppo del Pdl, coglie la positività dell'unanimità e della condivisione al di là delle polemiche, ma non manca di sottolineare "l'allineamento" di Ferraris, mentre Borgatta ha fatto "la sua svoltina politica". "Ricordiamoci - ha concluso Ratto - che la scuola ed il progetto lo facciamo noi".

In un breve intervento il consigliere Gallizzi annuncia voto a favore per la grande occasione di lavoro offerta dal PPE e soprattutto per la realizzazione della scuola.

Vittorio Ratto del gruppo Lega Nord non risparmia critiche "Trovo vergognoso che Ferraris si attribuisca la paternità di tutta l'operazione".

Ezio Cavallero del Pd tiene a sottolineare che l'intervento partito come speculazione è stato migliorato con l'apporto sostanziale dei gruppi consiliari.

Chiude la carrellata il sindaco che con la sua ben nota capacità affabulatoria dà l'impressione di rispondere a tutti: "Questa opposizione non fa sconti alla maggioranza... ognuno fa la propria parte... ma questa è una grande serata... lo dico che il merito è stato di moltissimi: in primis dell'assessore Giulia Gelati, quindi dell'ufficio urbanistica, della dott.ssa Bruna, della maggioranza, del contributo dell'opposizione, dalla Lega Nord al Pd ed al dott. Gallizzi... non è il caso di attribuire paternità... è un risultato di tutti".



Si vota e l'unanimità preannunciata viene messa a verbale.

Senza intervallo si passa al consiglio comunale aperto chiesto dal Pd sulla nuova scuola per ospitare la media "Bella". Per l'occasione è stato utilizzato il grande schermo che scende sugli scranni della Giunta. In un'aula sempre più fredda (rottura dell'impianto di riscaldamento...) l'assessore Gelati spiega il progetto della scuola inserito nel contesto del PPE, quindi lascia la parola all'architetto Adolfo Carozzi che con il sussidio delle immagini proiettate spiega le caratteristiche della nuova scuola. Materiali che si rifaranno agli elementi tipici del territorio: il paramano in mattoni, quello in pietra locale, e gli intonaci colorati tipici del centro cittadino. Un piano interrato, mensa e spogliatoi, piano terra con palestra, aule didattiche, laboratori, locali segreteria e presidenza, altri due piani con altre aule e laboratori ed aula magna, giardini botanici interni ed esterni. Un dimensionamento totale di 33 aule didattiche, 5 laboratori, diverse aree per attività speciali e biblioteca.

La particolare attenzione all'utilizzo delle fonti energetiche alternative ha ottenuto un contributo di un milione di euro.

Grande soddisfazione viene espressa dal dirigente scolastico prof.ssa Luisa Rapetti, che si complimenta con l'amministrazione comunale tutta e pone l'accento sulla soluzione, che finalmente si prospetta come realizzabile, di una situazione veramente carente come quella attuale per la scuola media Bella, soprattutto nella succursale della ex caserma Battisti.

La presidente del consiglio di Istituto, rappresentante dei genitori, chiede un occhio di riguardo per la viabilità intorno alla nuova scuola ed insiste perché si accelerino i tempi di attuazione. Sui problemi dei collegamenti viari con il nuovo edificio scolastico interviene l'architetto Carozzi che spiega: "la viabilità sarà potenziata, via Romita sarà raddoppiata, ci saranno collegamenti con la circosollazione... una situazione ottimale".

Tutti (opposizione e maggioranza) assicurano celerità di interventi e a pochi minuti dall'una di notte si scioglie la seduta consiliare aperta.

Una delle sedute più importanti degli ultimi anni si è conclusa. Le potenzialità sono immense. Le prospettive allettanti. Il futuro dirà se e come un progetto tanto voluto, ma anche tanto criticato, inciderà sulla storia locale.

DALLA PRIMA

L'ospedale acquese è stato intitolato

Non si può dimenticare il saluto immancabile, personale e sempre gioioso di Monsignore, sacerdote, pastore, guida e medico delle anime, che arrivava nelle nostre case, nelle vie della città, in questo nostro ospedale. La vitalità e l'intelligenza con cui opportunamente interveniva Monsignore, richiama alla mente lo spirito del medico, totalmente dedicato alla missione per la salvezza delle anime, diagnosticando e curando ogni male spirituale senza trascurare quelli materiali. Ricordiamo la sua attenzione ai poveri e ai malati. Per questo istituì la Mensa della fraternità ed in prima persona collaborò con le associazioni in ambito sanitario: Oftal, Gva, Avulss, La Misericordia, Tribunale del malato... Fu inoltre promotore per la costruzione di questo ospedale, nonché autorevole collaboratore, attivissimo e presente, per quanto di sua competenza, per l'avviamento sin dalla nascita della scuola infermieri e dei vari reparti specialistici di cui non ultimo la cardiologia... Quindi, sopraffatto dall'emozione, ha concluso con un "Grazie di cuore quasi gridato come faceva Monsignore", ricordando che l'associazione è aperta a tutti coloro che desiderano operare uniti nel suo insegnamento e ricordo.

Il vescovo Pier Giorgio Michiardi tra l'altro ha invitato a riflettere sul fatto che si debba rendere grazie al Signore per l'opera rivolta ai più bisognosi da parte di un sacerdote come monsignor Galliano.

Il sindaco Danilo Rapetti ha ricordato i tempi del Circolo



Frassati e l'impulso dato da monsignor Galliano a quel gruppetto di giovani "dovete darvi da fare per la città"... quindi la raccolta di firme ("15.000, ancora gelosamente custodite in cantine" per salvare la struttura ospedaliera ai tempi dell'Ussl...). Un sindaco che ha colto non l'assenza ma la presenza di Monsignore nella cerimonia a lui dedicata ed ha chiesto l'impegno, in suo nome ed in suo ricordo, per potenziare la struttura ospedaliera. L'assessore provinciale Comaschi si è unito alle parole di riconoscenza verso il prelo che tanto ha fatto per la città acquese, mentre il vice presidente della Regione Piemonte Ugo Cavallera ha colto l'invito fatto da parte del Sindaco di potenziare e non dimenticare la struttura ospedaliera di Acqui Terme, ricordando come la stessa struttura serva un territorio molto vasto che coincide con i confini della diocesi acquese e molte volte la travalica. "L'attenzione verso l'ospedale acquese - ha sottolineato Cavallera - deve

essere inquadrata nel panorama generale, pieno di richieste e di necessità, con un criterio di giustizia ed equità".

È stata quindi scoperta la targa di intitolazione con le parole benedictive del Vescovo. Al termine tutti sono stati invitati in sala mensa per un ricchissimo buffet curato con grande maestria dai cuochi e dal personale di cucina dell'ospedale.

Monsignor Galliano sarebbe stato contento anche se, schivo come suo solito, avrebbe commentato "Vi perdono per tutto quello che avete detto su di me".

A pagina 19 l'omelia di don Paolo Parodi nella messa prima dell'intitolazione

Il dott. Ghiazza: "Grazie Monsignore"

Acqui Terme. Ci scrive il dott. Gianfranco Ghiazza:

«Sono stato molto contento di essere presente, sabato scorso, quando l'Ospedale di Acqui è stato intitolato a Monsignore Galliano: per questo vorrei ringraziarlo per quello che ha lasciato non solo a tutta la città ma anche a me personalmente, nel corso di molte conversazioni ripetute negli anni.

Monsignore mi ha insegnato a fare il medico ascoltando i pazienti e rispettandoli, sempre.

Quando, da Primario, in un periodo non certo felice per l'Ospedale di Acqui, dovevo andare a Novi a discutere con la Dirigenza di allora, mi ha insegnato a sostenere, con rispetto e razionalità ma senza ipocrisia le ragioni del nostro Ospedale.

Ha apprezzato e rispettato anche il mio impegno in politica.

Ha sostenuto l'associazione "Aiutiamoci a Vivere", aiutando l'indimenticabile Anna Parodi a renderla una realtà viva e indispensabile per gli ammalati della nostra città.

Infine nel ruolo che svolgo adesso, difficile e complicato, mi ha insegnato a cercare l'equità e l'equilibrio tra le varie realtà, ascoltando tutti ma senza dimenticare mai che il primo punto di riferimento devono essere i pazienti.

Per questo il suo ricordo, che penso debba essere veramente di tutti i cittadini dell'acquese, rimarrà sempre con me. Grazie Monsignore».

DALLA PRIMA

Si inaugura la mostra

La rassegna offre inoltre l'opportunità di ammirare statue da presepe prestigiose, quindi ricche e antiche collezioni con opere realizzate da artisti di fama, altre altrettanto interessanti costruite con infinita pazienza e manualità da artigiani e da presepeisti amatoriali.

"Ciascun presepe presentato all'esposizione in programma alla ex Kaimano è un pezzo unico e irripetibile che rappresenta la notevole creatività, fantasia e capacità realizzative di chi lo ha costruito; tutti i presepi sono di notevole interesse, tali da coinvolgere un vasto pubblico, adulti e bambini", ha ribadito Lino Malfatto presidente della Pro-Loco Acqui Terme, associazione che dal 1986 organizza la rassegna presepeistica acquese, mai interrotta.

Un settore dell'esposizione è riservato alle opere presentate dagli alunni delle scuole materne, elementari e medie per partecipare al Concorso minipresepi. Senza dimenticare che la rassegna costituisce un fatto promozionale per la città termale in quanto, oltre a contribuire a rendere più vivo il clima natalizio, è occasione di

attrazione per migliaia di persone.

È inoltre opportuno ribadire che la mostra non si allestisce da sola. Tanti soci volontari della Pro-Loco lavorano giorno e sera per una trentina di giorni, tra montare e smontare la struttura e mantenerla attiva per un mese circa, oltre a preparativi vari.

Fondamentale è anche la collaborazione del Comune, dei vigili urbani e delle forze dell'ordine in genere. I grandi protagonisti della rassegna rimangono gli espositori.

La gran parte di loro proviene da città e province soprattutto della Liguria, oltre che dal Piemonte. Molti da una decina d'anni si presentano puntualmente all'appuntamento della mostra dei presepi, ogni anno con nuove opere, contribuendo in tal modo alla buona riuscita della manifestazione.

Al termine dell'evento è prevista la premiazione degli espositori.

L'orario per visitare l'Esposizione internazionale del presepe è il seguente: giorni feriali dalle 16 alle 18; giorni festivi dalle 15 alle 19. Chiusura nei giorni 13-14-15-16-20-21-22 dicembre 2010.

GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966

WELCOME TRAVEL

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asli, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@@@ www.gelosoviaggi.com @@@

CAPODANNO-EPIFANIA 2011	
"NIGHT EXPRESS"	29/12 - 03/01 PARIGI - BARCELLONA
"IN LIBERTÀ"	30/12 - 02/01 VIENNA - BUDAPEST
"I CLASSICI"	29/12 - 02/01 COSTIERA AMALFITANA 30/12 - 02/01 VIENNA - BUDAPEST
"IN NAVIGAZIONE"	31/12 - 01/01 CROCIERA SUL LAGO D'ISEO
05-09/01 EPIFANIA IN CATALOGNA COSTA BRAVA-BARCELLONA-GIRONA MONTSERRAT	

IDEA REGALO PER NATALE

WEEKEND BOX

Regala un weekend a chi vuoi bene: un regalo originale, tu lo compri e lui sceglie quando e dove, dura un anno e non si dimenticherà mai. Quest'anno non sbagliare!

Puoi scegliere tra tanti temi:
TESORI DELL'UNESCO - GOLF
NATURA - FAMIGLIA
GUSTO - PASSIONE
BENESSERE - CITTÀ D'ARTE

Puoi anche donare una singola "esperienza" da 29,00 euro, un pensiero lungo un anno.

ACCEDI AL NOSTRO NUOVO SITO E CONSULTA TUTTI I DETTAGLI DEI VIAGGI DI GRUPPO E DELLE OFFERTE IN ESCLUSIVA

WWW.GELOSIVIAGGI.COM

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

<p>VIETNAM</p> <p>GOOD MORNING!</p> <p>VIETNAM</p> <p>15-30 GENNAIO 2011</p>	<p>POPOLI E NATURA DEL</p> <p>MADAGASCAR</p> <p>22 APRILE - 2 MAGGIO 2011</p>
<p>IL SOGNO CHE DIVENTA REALTÀ</p> <p>OMAN e DUBAI</p> <p>3-12 FEBBRAIO 2011</p>	<p>PECHINO-XIAN-SHANGAI</p> <p>CINA</p> <p>6-14 MARZO 2011</p>

RINGRAZIAMENTO

**Pier Carlo MORINO**

La moglie Angela e la figlia Cristina, unitamente ai familiari tutti, nel ringraziare sentitamente quanti, in ogni modo, hanno preso parte al loro dolore, lo ricordano in preghiera ad un mese dalla scomparsa domenica 19 dicembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Castel Rocchero insieme a tutti coloro che gli hanno voluto bene.

ANNUNCIO

**Francesca ANSELMI
ved. Sartore
di anni 95**

Dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro sabato 27 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio i nipoti ed i parenti tutti ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

ANNUNCIO

**Videale FAINA
di anni 80**

Domenica 5 dicembre è mancato all'affetto dei suoi cari. La moglie, i figli, i nipoti ne danno il triste annuncio e ringraziano tutti coloro che, in ogni modo, hanno partecipato al loro dolore.

ANNUNCIO

**Anna GIACOBBE
ved. Cibrario**

Martedì 7 dicembre è tornata alla casa del Padre. Lo annunciano con profondo dolore i figli Costantino e Maria Angela, la nuora Luciana ed i suoi cari nipoti Marta, Michele e Cecilia.

TRIGESIMA

**Maggiorino TORIELLI
(Maggio)**

Ad un mese dalla scomparsa la moglie, i figli, il genero, i nipoti ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 12 dicembre alle ore 10 nella chiesa di "Santo Spirito" in Acqui Terme. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

TRIGESIMA

**Rosa SEVERINO
ved. Boido**

Ad un mese dalla scomparsa, la famiglia la ricorda nella santa messa che sarà celebrata domenica 12 dicembre alle ore 10 nella parrocchiale di Alice Bel Colle e ringrazia cordialmente quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO

**Eugenio IVALDI
(Gino)**

Nel 4° anniversario dalla sua scomparsa lo ricordano con immenso affetto e amore la moglie Augusta, i figli, il genero, la nuora e la nipote Asia.

ANNIVERSARIO

**Teresa CORZINO
ved. Bigliani**

Nel settimo anniversario dalla scomparsa, i nipoti la ricordano, con affetto e rimpianto, a quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene.

ANNIVERSARIO

**Ines VACCA
ved. Benzi**

Sabato 11 dicembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco sarà celebrata la santa messa in suo ricordo. La famiglia ringrazia sentitamente quanti parteciperanno al cristiano suffragio.

ANNIVERSARIO

**Mario BENZI**

"Mario, gioia mia, il dolore per averti perduto mi accompagna ogni giorno". Nel 2° anniversario dalla tua prematura scomparsa pregheremo per te nelle s.s.messe che verranno celebrate sabato 11 dicembre alle ore 18 nella parrocchiale di Rivalta B.da e domenica 12 dicembre alle ore 11 nella parrocchiale di "Santa Caterina" in Cassine. *Tua moglie Rosa*

ANNIVERSARIO

**Clotilde PASTRONE
(Tilde)
ved. Patrone**

Nel 1° anniversario dalla scomparsa, la famiglia la ricorda nella santa messa che sarà celebrata domenica 12 dicembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "San Lorenzo" in Cassine.

ANNIVERSARIO

**Francesco CAPRA
(Cichinein)**

Nell'8° anniversario della scomparsa lo ricordano con affetto e doloroso rimpianto la moglie, i figli, i generi, la nuora, i nipoti, il fratello e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 12 dicembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Roccaverano. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Maria GAMBETTA
in Sciuotto**

"Vivi per sempre nel cuore di chi continua a volerti bene". Nel 2° anniversario dalla scomparsa il marito, la figlia, il genero, il nipote ed i parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata lunedì 13 dicembre alle ore 17,30 nella cappella del Santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Primo ASSENNATO**

"Vivere nel cuore di chi resta non è morire". Nel 17° anniversario della sua scomparsa la moglie, la figlia ed i familiari tutti si uniscono con affetto e rimpianto nella santa messa che sarà celebrata lunedì 13 dicembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco ed esprimono il proprio ringraziamento a quanti vorranno unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO

**Silvio
ROLANDO**

La famiglia, a tre anni dalla scomparsa, lo ricorderà nella santa messa che verrà celebrata in cattedrale martedì 14 dicembre alle ore 18. A coloro che vorranno unirsi a noi nella preghiera un grazie di cuore.

ANNIVERSARIO

**Giuseppe OLIVIERI
(Beppe)**

Nel 1° anniversario della scomparsa, lo ricordano con affetto le sorelle, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 15 dicembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Luigi GHIAZZA
(Gino)**

"Caro Gino, la tua presenza è sempre con me, mi aiuta a superare i momenti difficili, come abbiamo sempre fatto insieme". Nel 4° anniversario la moglie lo ricorda nelle s.s.messe celebrate mercoledì 15 dicembre ore 17,30 cappella Madonna Pellegrina e domenica 19 dicembre ore 10 chiesa di "S. Spirito". Grazie a chi si unirà nel ricordo e nelle preghiere.

ANNIVERSARIO

**Attilio MALAGA**

"Chi vive nel cuore di chi resta, non muore". Nel 30° anniversario dalla scomparsa la moglie, le figlie con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 18 dicembre alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

**BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO****Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente***Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni*

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme

**Onoranze Funebri***Fratelli Carosio*

di Gianni e Mauro

**Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449****Noleggio vettura con autista****Via Mariscotti, 30
Acqui Terme****ONORANZE FUNEBRI****Baldovino**

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO**Corso Italia 53 - Tel. 014479486****POMPE FUNEBRI**Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme**ORECCHIA**

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

VETTURE CON AUTISTA

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

MURATORE**ONORANZE FUNEBRI**

Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24

Acqui Terme - Corso Dante, 43

Tel. 0144 322082*Dolermo***ONORANZE FUNEBRI**

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

TRIGESIMA



Guido PERETTO

Ad un mese dalla scomparsa, la moglie, i figli, la nuora, il genero ed i nipoti lo ricordano con infinito rimpianto ed affetto nella santa messa di trigesima che si celebrerà sabato 18 dicembre alle ore 18 in cattedrale. Un grazie di cuore a tutte le gentili persone che vorranno unirsi a noi e regalare a lui una mesta preghiera.

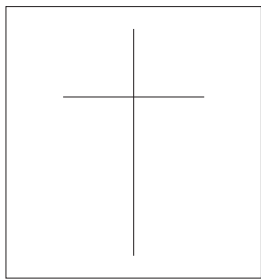
ANNIVERSARIO



Tarcisio CAVALLERO

Nel 4° anniversario dalla scomparsa la moglie, le figlie con le rispettive famiglie unitamente ai parenti tutti lo ricordano nelle s.s.messe che verranno celebrate domenica 12 dicembre alle ore 10 nella parrocchiale di Ciglione e giovedì 16 dicembre alle ore 16 nella parrocchiale di Visone. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Mirella SESIA
in Piroddi

A otto anni dalla scomparsa i familiari la vogliono ricordare con una santa messa di suffragio che sarà celebrata domenica 19 dicembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de L'ANCORA in piazza Duomo 7 Acqui Terme.
€ 26 iva compresa



Acqui Terme. "L'Addolorata deve essere assolutamente preservata" il sindaco Danilo Rapetti ha pienamente compreso la gravità del problema tetto, che sta allarmando il rettore e gli amministratori della Basilica della Addolorata di Acqui Terme, e che si è fatto interprete, sollecito e responsabile, nei confronti della cittadinanza e dei tanti devoti, che vedono nella Basilica della Addolorata uno dei simboli non solo religiosi ma anche e so-

prattutto civili della più antica e gloriosa storia cittadina. "Il nostro proposito era quello di una revisione pluriennale ma di routine del tetto della navata centrale" dice il rettore don Ceretti. "Avevamo un preventivo di circa 50.000 euro, qualcosa come 100 euro al metro quadro. Conoscendo il cuore degli acquisti abbiamo iniziato con fiducia l'impresa già problematica di bilancio per le nostre povere economie di chiesa non parrocchiale, e quindi senza gli introiti di gestione ordinaria, con un riferimento sacramentale di migliaia di fedeli. Tutti i frequentatori della Basilica avevano compreso l'urgenza dei lavori: quando pioveva era ormai abitudine veder gocciolare in diversi punti della Basilica. Per le feste quinquennali avevamo il proposito di erigere un altare adeguato e decoroso alle celebrazioni liturgiche, dopo lo smantellamento dell'altare in uso. Poi tutto è precipitato. Appena iniziati i lavori il geometra Di Dio, che dirige i lavori, ci ha subito allarmati della gravità della situazione ormai ai limiti della stabilità: il tetto non solo perdeva acqua ma stava per crollare! Il primo pensiero tecnico, di fronte alla consunzione grave della parte terminale delle travi portanti, è stato quello di rinforzare le travi, risalenti agli anni '30, con poco più di 80 anni, con gambali di ferro; i tecnici della Soprintendenza hanno però giustamente fatto notare che la marcescenza delle travi sarebbe continuata e che il vero problema, che ha causato lo sfaldamento dei legni, è stato la scarsa pendenza delle travi, che dovevano essere almeno 60/70 centimetri più lunghe, per il giusto scolo delle acque lungo i muri perimetrali: conseguenza i muri perimetrali marciavano inzuppandosi d'acqua, le gronde non espletavano la loro funzione in modo ottimale e i legni si sfaldavano. La So-



printendenza, nella persona della dott.ssa Silvia Gazzola, d'accordo con l'architetto della Diocesi dott. Teodoro Cuniotti e i tecnici interpellati, tra cui lo Studio tecnico dell'ing. Branda, hanno optato per la soluzione migliorativa e risolutiva delle problematiche negative in atto e delle loro cause: sorreggere tutte le travi con altre travi parallele e legare i due legni con lunghe viti ogni 40 centimetri per portarle ad essere un corpo unico, esteticamente antico, ma funzionalmente nuovo: almeno per i prossimi 80 anni, e anche più". L'amaro sfogo di mons. Carlo Ceretti, che da poco tempo ha raccolto l'eredità della conduzione della Basilica, è comprensibile e condivisibile.

"In definitiva l'Addolorata è degli acquisti e non solo. Il servizio grande che da secoli questa chiesa sta svolgendo tra le chiese cittadine è il servizio al confessionale: basta venire a far visita alla Basilica nei giorni delle feste liturgiche, Natale, Pasqua, i Morti... e si vedrà il lavoro di accoglienza e di ascolto, che sacerdoti per ore svolgono a favore di persone penitenti. Non solo per la città, ma anche per gran parte della Diocesi: per moltissimi, ringraziando il Signore e la Vergine Addolorata, venire al mercato ad Acqui vuol dire far visita alla Addolorata, per una preghiera, per una confessione, lì c'è sempre qualcuno che è a tua disposizione.

Per questo ho accolto molto volentieri l'impegno pubblico del Sindaco Rapetti circa la promessa di un significativo contributo della Civica Amministrazione tramite una percentuale degli oneri di urbanizzazione, finora sempre distribuiti alle Parrocchie cittadine e alla cara chiesa di Sant'Antonio.

Vorremmo però allargare questa sensibilità ad altri enti della Città: si pensi alle Banche, alle Assicurazioni, alle Associazioni di varia attività. Un Ente bancario particolarmente radicato sul territorio regionale ha impostato una campagna di aiuto per le Cattedrali del Piemonte: ricordiamo che la Basilica di San Pietro d'Acqui, l'Addolorata, è stata la prima Cattedrale della Città e della Diocesi e può e deve essere inserita in questa promozione di sostegno civico, storico e culturale, oltretutto di culto. Certamente il Vescovo e la Amministrazione Diocesana, essendo ben nota la loro sensibilità, verranno concretamente incontro al gravoso impegno che stiamo affrontando. Tutti, sempre, hanno avuto e hanno bisogno della Addolorata; oggi l'Addolorata ha bisogno di tutti, non tanto per essere più bella e funzionale, ma per stare in piedi".

Accorato appello del rettore don Carlo Ceretti

L'Addolorata ha bisogno dell'aiuto di tutti non per farsi bella ma per stare in piedi

Un ricordo in redazione

Signor Faina, permetta un ultimo saluto...

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Videale Faina, scomparso in questi giorni: «Dunque succede anche così...

Deve sapere che ho scritto e riscritto l'inizio più volte per cercare di trovare qualcosa di meglio... che desse almeno un significato o un senso diverso al tutto e mi perdoni, davvero, se non mi è venuto nulla di meglio, se non sono riuscito a trovare nulla di meglio. Ma penso che capirà, come in fondo ha sempre capito.

Dunque, Le dicevo, succede anche così... E stavolta è successo di domenica. Il suo viaggio si è concluso domenica scorsa, quella che per altri era una domenica qualsiasi... Ora è strano davvero, lo sa?

Ora, per dirla alla Jannacci, sarà ancora più triste quando vince la Roma... Lei, forse, non lo sa ma si è portato via un mondo intero, il suo. E si è portato via con Lei anche la sua voglia di raccontarcelo. Ma mi dica, ora chi ascolteremo? E la Libia dei deserti e delle dune esisterà ancora? Così come Colleferro?

Certo che esisteranno, lo so,

ma lei sa che non saranno mai più la stessa cosa.

Ricordo ancora quando a Roma Termini sul binario opposto vidi il treno regionale per quella ormai famosa Colleferro e mi scappò un sorriso (e Lei lo sa che non era un bel periodo quello), ma i suoi racconti mi vennero in mente tanto che mandai un messaggio "al mio gemello" (come lo chiamava lei) per dirgli che sì, Colleferro in fondo esisteva!

Ora, anche Colleferro, non esisterà più, almeno non in quel modo. Non avremo più le sue versioni, i suoi racconti e il suo bonario umorismo.

La storia, quella italiana che ha fatto gli italiani, Le era passata addosso.

Tutti gli "ismo" del nostro paese, attraverso le sue parole, erano diventati luoghi e persone e Lei, senza scomporsi, ci aveva mostrato come fosse possibile scrollarsi di dosso la polvere, quella lontana del deserto, e quella che ora ci separa, la polvere del tempo che d'ora in poi scorrerà diversamente tra noi, per andare avanti nella giusta misura. Forse perché la misura giu-

sta l'aveva imparata con il tempo, con l'età come si dice, o forse no.

Forse non glielo avevamo mai detto ma aveva fatto della sua vita una bellissima storia.

Ma dunque ora ci siamo, nell'unica certezza che ora scompone le nostre giornate: la mancanza, d'ora in poi, della sua presenza.

Dunque succede che avrei voluto scriverLe un ricordo ma sono certo che capirà perché ho preferito poi scriverle un saluto.

Ricordo il suo, attraverso un vetro, quando la Roma vinceva ancora due a zero e Lei fece un passo indietro per salutare.

Dunque, ora, faccio un passo indietro anche io.

"Salve signor Faina, ci manca."

Segue la firma

Ringraziamento

I familiari di Rosa Severino rivolgono un particolare ringraziamento alla dott.ssa Giovanna Marchisonne per la professionalità e la costante e amorevole presenza.

L'ANCORA a suma nenta mandrake ma ansima a internet ai suma rivo
www.lancora.com

Acqui Garden FIORI e PIANTE di Servato
Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

Festa di S. Lucia a Sant'Antonio

Acqui Terme. La ricorrenza della festa di S. Lucia, che ogni anno si svolge nella chiesa di S. Antonio, sarà celebrata giovedì 16 dicembre con questo orario: ore 16,30 recita rosario, ore 17 celebrazione messa.

Style Lux illuminazione
FOPPAPEDRETTI®
IDEE CASA



Alessandria - Via Galimberti, 47 ang. via Sclavo (dietro C.Commerciale "Gli Archi")
Tel. 0131 225875 - Fax 0131 225775 - E-mail: stylelux@stylelux.it - www.stylelux.it

LE MIGLIORI PROPOSTE DEL SETTORE

Artemide FLOS LUCE PLAN
CINI & NILS FOSCARINI
INGO MAURETZ
FontanaArte Kartell

Acqui Terme. Ci scrive l'assessore Giulia Gelati:

«Giovedì 2 dicembre, ha avuto luogo il primo Consiglio Comunale aperto, immediatamente successivo alla deliberazione della Convenzione che disciplina le modalità tecniche di attuazione del PPE.

L'argomento della serata era la nuova scuola media che siamo, finalmente, in procinto di realizzare.

Per me, in particolare come assessore all'urbanistica e all'istruzione e come insegnante, ma anche per tutta l'Amministrazione, maggioranza e opposizione, significa il coronamento di un obiettivo, che, personalmente, mi ero prefigurata dal giorno successivo al mio ingresso in Comune.

Significa dare il giusto rilievo al futuro dei giovani che hanno il diritto di avere un percorso di studi in un contesto idoneo e il più possibile funzionale alla didattica.

L'edificio scolastico rappresenterà un modello all'avanguardia, per quanto riguarda l'utilizzo delle energie alternative, dei parametri di sicurezza, dell'abbattimento delle barriere architettoniche, il tutto eseguito con attenzione all'estetica affinché risulti omogeneamente inserito nel contesto del territorio (ricordo che il progetto dell'arch. Adolfo Carozzi si è meritato il contributo di un milione di euro, proprio per l'adozione delle più funzionali forme di risparmio energetico).

Sono stati necessari due anni di lavoro, deliberazioni, incontri, studi, ma, finalmente, possiamo dire di avercela fatta, sono superate tutte le pastoie burocratiche, ora può iniziare la costruzione.

Mi pare doveroso e imprescindibile fare un accenno al Piano particolareggiato esecutivo che sta all'origine del lieto contesto nel quale ci troviamo oggi, infatti, mi capita ancora di parlare con persone che non hanno informazioni in merito, se non una vaga idea che sarà realizzato qualcosa nell'area ex Borma.

Ebbene, questa è la storia: circa due anni fa, l'Immobiliare Piemonte ci presentò una proposta, volta a dare vita a un progetto di edilizia residenziale e non, in tale area che, mi pare particolarmente importante ricordare, era già da anni di proprietà della società, come di sua proprietà erano i campi prospicienti e che oggi fanno parte del perimetro del PPE. L'area dell'ex Borma, in occasione del rifacimento del Piano Regolatore nel 2002, era stata classificata con destinazione commerciale, pertanto, il proprietario avrebbe potuto dare vita ad un'edificazione sia di centri commerciali di grandi dimensioni, sia riferita al terziario.

Nel novembre del 2008, il proprietario ha proposto all'Amministrazione Comunale un progetto di edificazione re-

Piena soddisfazione per il PPE dell'area ex Borma che comprende tra l'altro la nuova scuola

sidenziale, turistico ricettiva e un commerciale che risponde alle esigenze del nuovo quartiere. L'ipotesi comportava una variante al P.R.G. che avrebbe imposto tempi lunghissimi, rilevando l'importanza di tale intervento per tutta la città, abbiamo iniziato a valutare quale soluzione fosse possibile adottare per addivenire alla soluzione in tempi umani.

Il P.P.E. è la risposta a questa valutazione, (mentre la variante al PRG impiega parecchi per essere approvata), ma è adottabile qualora vi sia un interesse preminente della collettività. Vista l'esigenza improrogabile di costruire una scuola media si è colta l'opportunità di chiedere una disponibilità da parte del proponente a collaborare per tale realizzazione, richiesta prontamente accolta, che ha conseguentemente rafforzato la scelta di adottare il P.P.E. Mi preme riassumere i benefici che deriveranno a tutta la città da questa scelta che è stata votata all'unanimità dal Consiglio Comunale: recupero di un'area degradata e abbandonata, sede di una ex fabbrica dismessa nel cuore della città, un'area di 40.000 metri, in disuso e in stato di desolazione, e pure soggetta a bonifica che sarà svolta a cura del proprietario e che noi mai avremmo potuto portare a compimento; trasformazione graduale del tessuto urbano, non un quartiere enucleato, ma un tutt'uno organico ed omogeneo con la città; netto miglioramento della viabilità con la costruzione di nuove strade, (l'ampliamento di Via Romita, nuovo collegamento con corso bagni, possibilità futura di un collegamento da Via Salvadori alla nuova rotonda della zona Oasi); felice eliminazione della separazione tra la zona Bagni e il centro della città con risultato finale una superficie di 50.000 metri di cui il 50% destinata ad aree verdi - zone sosta - parcheggi - pista ciclabile - il tutto per uso pubblico; oltre alla residenza, è previsto l'inserimento possibile di un hotel a 5 stelle prospiciente a Corso Bagni; un'occasione in un momento di crisi economica, con l'angosciante esempio della Fiscar - della Merlo - della Tacchella e di altre realtà di creazione di lavoro per artigiani - professionisti e commercianti che si svilupperà in un periodo di 10 anni.

La chicca finale è la scuola che sorgerà su un'area di più di 10.000 metri, dismessa dal proponente e con un contributo consistente in una liberalità

Da parte dell'assessore Giulia Gelati



di €. 1.900.000, avrà un costo complessivo di dieci milioni di euro, che sarà finanziato con un leasing in costruendo.

Sono davvero soddisfatta e felice di aver potuto partecipare all'iter di realizzazione di questo Piano, che inciderà positivamente sul futuro della nostra città e sono grata ai consiglieri comunali dell'opposizione, i quali hanno lavorato e si sono impegnati alla sua definizione ottimale, dimostrando che l'interesse pubblico è il fi-

ne che deve stimolare, senza preclusioni ideologiche.

Molte volte le scelte sono collegate o condizionate, mentre, in questo frangente, ho partecipato dall'inizio con un entusiasmo totale e la curiosità di vedere dove si sarebbe potuto arrivare.

Fin da bambina, quando trascorrevole le vacanze nell'albergo costruito dal mio bisnonno, in viale Einaudi, facendo le vacanze in motorino, pensavo che Acqui Bagni fosse innatural-

mente scollegata dal centro e che quel muro fosse una triste incombenza, mentre avrei voluto vedere viali, verde e bei palazzi.

Quando, per la prima volta, ho visto il progetto del PPE, mi sono illuminata, ho immaginato la nascita di un nuovo cuore di Acqui e il naturale proseguimento della città creata da Saracco, che oggi pare, invece, fermarsi appena dopo il sottopasso della ferrovia.

Da lì nacque il lungo percor-

so che ci ha portato più volte in Provincia e Regione. Ricordo il giorno in cui tutto l'ufficio, presente il Sindaco Rapetti, si recò al vaglio della Commissione CTU nel palazzo di Torino a difendere e illustrare il Piano e l'attesa del verdetto. Il clima era teso, da esami di Stato, gli interventi erano duri e abbiamo faticato davvero a trasmettere ciò che significava corso Bagni per noi: i nuovi colori visuali, gli spazi aperti, il futuro parco di passeggiata Piola. Quanto è difficile far sentire a persone di un'altra città quello che quest'area rappresenta per gli Acquesi!

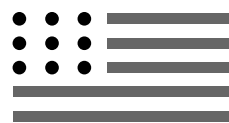
E stato un percorso che mi ha arricchita, mi ha fatto conoscere particolari, con una spiccata sensibilità e competenza, come l'arch. Olivero, responsabile della Regione, che è venuto a conoscere Acqui ed ha apprezzato la nostra città e ci ha aiutato a elaborare un progetto realizzabile nel massimo della funzionalità e dell'inserimento omogeneo nel contesto. Ho iniziato a capire che le critiche non sono sempre pretestuose e vanno raccolte, quando sono propositive. Questo metodo di lavoro è proseguito negli anni tutte le volte che l'opposizione, nelle varie Commissioni urbanistiche, ha proposto modifiche e miglioramenti. Un lavoro in sinergia, per arrivare ad un progetto condiviso.

L'auspicio è che questa dimostrazione di interesse, concretizzata con scelte, ai veri problemi dei cittadini, piuttosto che la sterile contrapposizione politica a cui si era, purtroppo, abituati, diventi un *modus operandi* per il prossimo futuro».



Vieni a scoprire la linea Natalizia Disney tante idee regalo da mettere sotto l'Albero di Natale! Ti aspettiamo!

Via Garibaldi, 44 - Acqui Terme



**ORIGINAL
MARINES**

Chi vive original, veste original!

Da parte di Domenico Pastorino

Invito al dialogo

Acqui Terme. Pubblichiamo un intervento di Domenico Pastorino

«Egr. Direttore Le chiedo un piccolo spazio per questa lettera con la quale vorrei porre fine alle polemiche nate tra Mauro Garbarino ed il sottoscritto. Vorrei dire innanzitutto che ho contattato personalmente l'amico Mauro e ritengo che siano state chiarite tra noi le rispettive posizioni, anche se ognuno rimane sul proprio fronte. Io personalmente lascio cadere le espressioni poco felici nei miei confronti perché non è nel mio DNA alimentare malevolenze e cattiverie, ma piuttosto parlare in positivo di cose più importanti. Per meglio spiegarmi dico che usare il giornale per le beghe di partito e per i battibecchi personali non lo ritengo costruttivo. Mentre invece ritengo utile lasciare spazio alle riflessioni serie sui problemi della nostra città e sul territorio acquese, da qualsiasi parte vengano, sia che vengano da un partito politico, da un

movimento oppure da un semplice cittadino. Questo, secondo me, si chiama dialogo e ritengo, sotto questo aspetto, di incontrare anche il pensiero di Garbarino che come me proviene dalle file cattoliche dove il dialogo è considerato una base importante per costruire relazioni fruttuose. Quindi vengo allo scopo della presente e dico no alla politica di muro contro muro che è sterile, ma sì al confronto sereno e costruttivo. Ecco perché mi rivolgo a lei Direttore (e a Mauro contemporaneamente) per chiedere porte aperte - come credo sia sempre stato nell'ottica del Suo giornale - a chiunque voglia dibattere seriamente i problemi veri dei cittadini. E quindi concludo invitando l'amico Mauro a non gettare la spugna, ma a riprendere la penna in mano tralasciando le sterili polemiche e - visto che rimane iscritto al Partito Democratico - a orientare le sue riflessioni sui veri problemi che interessano tutti gli acquesi».

Sul PPE dell'area Borma

Ferraris spiega la linea del PD

Acqui Terme. Ci scrive Gianfranco Ferraris:

«In questo momento di trasformazione degli assetti politici nazionali, specchio del disagio dei cittadini e di passaggio dal Berlusconi-pensiero a un'alba, che a malapena si intravede, credo esistano valori di fondo che aiutano ad affrontare senza timori il futuro.

Nell'ultimo consiglio comunale è stata approvata la Convenzione che regola il PPE, piano di recupero dell'area dell'ex Borma. Si tratta dell'atto conclusivo relativo alla disciplina delle modalità tecniche di pagamento degli oneri, la dismissione delle aree, in attuazione del Progetto, già deliberato all'unanimità anch'esso nel Consiglio di aprile 2010.

Sono uomo da sempre di sinistra, nato in una famiglia che mi ha trasmesso l'insieme dei suoi valori come visione positiva e fattiva del futuro e ho sempre vissuto cercando di concretizzare questo pensiero traslandolo nell'amministrazione della cosa pubblica.

Il gruppo del PD, ha vissuto con intenso impegno e con travaglio tutto il percorso che ha portato alla scelta di voto favorevole al PPE.

All'inizio, ci siamo opposti, ritenendo più opportuna l'adozione di una variante generale al PRG che avrebbe consentito una revisione del piano regolatore più ampia, con scelte che potessero incidere in modo complessivo su tutto il tessuto urbanistico della città.

L'Amministrazione del sindaco Rapetti ha, invece, individuato nello strumento del PPE un mezzo più veloce di attuazione del progetto e ne ha deliberato l'adozione, dando l'avvio a questa operazione urbanistica che, senza il nostro apporto successivo, avrebbe avuto un impatto molto meno benefico rispetto all'attuale risultato.

Due anni fa, pertanto, ci siamo trovati davanti all'interrogativo di come operare e abbiamo deciso di impegnarci in modo serio per tutelare gli interessi dei cittadini, effettuando studi e valutazioni in totale autonomia, mano a mano che il Piano prendeva consistenza.

Abbiamo tutti convenuto sull'importanza del recupero di questa area dismessa e sulla funzionalità dell'urbanizzazione di questa zona centrale che, qualora rimanesse in questo stato di abbandono, sarebbe rubata alla città, ma, soprattutto, abbiamo visto l'occasione di poter realizzare la scuola media che, da anni, è un argomento che il centro sinistra per ora e chiede a gran voce e che, finalmente, poteva avere una risposta positiva.



Abbiamo partecipato a tutte le commissioni urbanistiche, formulando domande, facendo proposte, apportando modifiche. Dobbiamo dare atto a questa Amministrazione di aver dimostrato disponibilità al confronto, invertendo un comportamento del passato di arrogante chiusura.

Siamo certi che il risultato conseguito sia un buon Piano, un progetto dignitoso, che porterà all'edificazione di un'area residenziale di qualità, con ampi spazi liberi destinati a verde, parcheggi, zone di sosta, nuova viabilità e una scuola media di buon livello qualitativo.

Il PPE approvato nell'aprile del 2010 è nettamente migliore di quello originario e l'apporto del PD è stato determinante e decisivo.

È importante che il centro sinistra oggi si occupi in modo concreto del problema del lavoro. In questi ultimi anni, molti lavoratori, nostri naturali elettori, ci hanno abbandonato o, forse, siamo stati noi ad aver dato loro l'impressione di avergli voltato le spalle e di non essere vicini ai loro problemi. È un errore, grande, e va sanato.

Questa, nella nostra città, è un'occasione per aprire possibilità di lavoro a tante maestranze, artigiani, commercianti e professionisti e non va sciupata, in particolare in un momento di crisi, anche edilizia, come questo che sta penalizzando l'Italia tutta.

Purtroppo, una parte della sinistra è avviluppata su se stessa, va avanti a slogan di demagogico impatto, ma, così facendo, pare sempre più distante dalla concretezza e dalla volontà di affrontare i problemi concreti.

Anche ad Acqui, in merito al PPE, sono apparse sui giornali e nei pettegolezzi invettive e critiche nei confronti del PD, accusato di avere inciuciato, con riferimenti addirittura ad una speculazione edilizia. Certo, è sicuramente più facile bocciare ogni operazione pro-

veniente dalla maggioranza, ma, se questo significa danneggiare l'interesse pubblico, è un grave errore.

È ora di iniziare ad avere un atteggiamento positivo e rimboccare le maniche per fare, nel nostro piccolo, le scelte che possono portare lavoro e benefici alla città.

Purtroppo, alcuni esponenti del centro sinistra hanno criticato anche l'ubicazione della scuola, e le modalità di finanziamento. A me pare che la localizzazione prospiciente via Romita sia ideale: vicina alla stazione e al centro, ma con una viabilità che evita gli intasamenti del centro e in un'area idonea di oltre 10.000 mq.

Qualcuno ha anche affermato che sarebbe stata migliore l'area dell'ex Merlo, non è vero e, comunque, non è un'area disponibile in quanto è stata alienata dall'Amministrazione Rapetti.

Quando si fa una proposta, questa, deve essere sostenibile anche dal punto di vista finanziario, il bilancio del Comune è disastroso e l'imprenditore privato, (che sino ad oggi è stato un interlocutore affidabile), ha dismesso l'area del valore di un milione di euro e cede a titolo di liberalità, oltre agli oneri di costruzione per il PPE, 1.900.000 euro per la costruzione della scuola, il cui costo ammonta a dieci milioni di euro.

Il gruppo consiliare del PD ha proposto di finanziare l'opera con l'assunzione di un mutuo, approvato da tutto il Consiglio, eccetto la Lega, nel Consiglio di approvazione del bilancio. La maggioranza, in sede di assestamento del bilancio, ha preferito il leasing al mutuo con la scusa di non fuoriuscire dal patto di stabilità. La verità è che il bilancio del Comune ha un disavanzo corrente di tre milioni di euro e i problemi non sono formali, ma strutturali e le responsabilità di tale disavanzo sono tutte di queste amministrazioni di centro destra, da Bosio a Rapetti, ma le conseguenze di questo disagio ricadono sulle spalle di tutti i cittadini acquesi.

Ecco perché, in questa difficile realtà finanziaria, sono fiero che il gruppo del PD abbia proposto e dato un contributo determinante alla costruzione della scuola media, una delle opere più importanti per il nostro Comune e per il futuro della nostra città».

Dall'AMAG

Progetti per due milioni 848 mila euro

Acqui Terme. È di 2 milioni e 848 mila euro la somma che l'Amag intende mettere a disposizione per progetti da realizzare ad Acqui Terme. Lo hanno annunciato Lorenzo Repetto e Franco Persani, rispettivamente presidente e vice presidente dell'azienda che si occupa della distribuzione di acqua, gas ed energia elettrica. È prevista anche l'attuazione di opere da eseguire in vari Comuni dell'acquese per la somma complessiva di 4 milioni e 856 mila euro. I Comuni che ne beneficeranno sono Ponti, Melazzo, Montechiaro, Merana, Bistagno, Terzo, Castelletto d'Erro e Spigno Monferrato. Sono anche previsti interventi per l'acquedotto Val Badone, per Grogna, Triobbio e Morsasco (reti fognarie), per il potenziamento del depuratore di Cassine e la realizzazione di reti fognarie ed impianti di depurazione a Toleda (Ponzzone), quindi Ricaldone-Cassine.

Tra le opere previste nel Comune di Acqui Terme c'è la sostituzione della condotta idrica di alimentazione alla città che attraversa il ponte Carlo Alberto, lavori che verrebbero eseguiti in concomitanza con le opere di riqualificazione della struttura. C'è poi da considerare l'estensione e quindi il collegamento con il sistema cittadino della rete fognaria della frazione Moirano. Il costo dell'opera, che riguarda un'ottantina di utenze, è considerato in 335 mila euro, i lavori inizierebbero verso marzo.

Nei primi mesi del prossimo anno entreranno in funzione del Centro servizi Amag situati nell'area dell'ex Caserma Rosati di Via Casarogna. Si tratta dell'acquisto di alcuni capannoni che sono stati abbattuti, un'area di circa 1.400 metri quadrati in cui si realizza una struttura in grado di ospitare tutti i mezzi e gli uffici tecnici che erano prima localizzati nella sede di Terzo, ma il Centro ospiterà anche lo sportello per gli utenti che prima era situato presso il Comune di Acqui Terme. L'Amag aveva acquistato il 14 dicembre 2009 il capannone. L'azienda ha anche acquistato l'area adiacente al depuratore di Regione Fontanelle per realizzare un nuovo impianto di trattamento.

Si tratta di un investimento aziendale sul territorio per migliorare il servizio ed offrire a tutta la zona acquese e della Valle Bormida un punto di riferimento per il conferimento dei reflui delle fosse biologiche. Per quanto riguarda il depuratore di Acqui Terme, verrà acquistata un'area di 5 mila metri quadrati dove si realizzerà un nuovo impianto, che servirà a ricevere i reflui prodotti da privati non ancora connessi alla rete. Il programma Amag prevede anche l'estensione della rete idrica e fognaria in località Polveriera.

C.R.

Le dichiarazioni di Vittorio Ratto

"All'opposizione oggi c'è solo la Lega"



Acqui Terme. Ci scrive il consigliere comunale della Lega Nord Vittorio Ratto "a proposito dell'ultimo Consiglio Comunale sulla Miva Borma e il lavoro agli acquisti":

«L'ultimo Consiglio Comunale del 2 dicembre che aveva all'ordine del giorno la così detta "Operazione Borma" ha visto, a sorpresa, un voto unanime di tutto il Consiglio Comunale su questa importante operazione immobiliare nella nostra città.

Non è il primo tentativo di rianimare una importante area cittadina dismessa ormai da anni, ma al contrario del passato, oggi sembrano esistere tutte le condizioni per vedere cancellata una area che oggi costituisce un vero obbrobrio per una così detta città termale.

Il progetto generale finale chiamato PPE, Piano Particolareggiato Esecutivo, oggetto della convenzione, non ci ha mai né entusiasmato né ammalato, in quanto è indubbio che il peso urbanistico in metri cubi è notevole, anche se l'Amministrazione Comunale, l'Assessorato all'urbanistica, la maggioranza lo hanno sposato senza alcuna particolare apprensione.

A questa parte politica si è sempre aggregata una parte della minoranza, quella del PD, che praticamente su questa materia ha sempre condiviso quasi supinamente ciò che la maggioranza proponeva. Anzi, siamo rimasti sorpresi, più di una volta, nel verificare che le posizioni del capogruppo del PD coincidevano alle posizioni dell'Assessore all'Urbanistica, fino a lamentarci di strane riunioni dell'Assessorato all'urbanistica con una parte della minoranza (solo il PD), dalle quali eravamo sempre esclusi. Forse, la Lega è rimasta l'ultima forza politica a fare opposizione nella nostra città?

Questa Lega, in occasione di questo importante punto all'ordine del giorno, ha chiesto nelle varie riunioni della Commissione Urbanistica alcune modifiche significative, emendando alcune parti non condivise, cercando di migliorare la proposta nel suo complesso, partendo dal presupposto che il semplice voto contrario ci permetteva di uscire dal coro ma di non spostare di una virgola la proposta presentata dalla Amministrazione Comunale.

Gli organi direttivi della Se-

zione di Acqui Terme e non il solo Gruppo Consiliare, della Lega, senza intervenire in maniera epica confusa a volte anche ipocrita e alquanto noiosa come gli interventi del locale PD, hanno ritenuto di optare per un contributo in positivo piuttosto che una ostinata ma inutile opposizione.

In Consiglio Comunale abbiamo, anche, presentato una proposta che mira a creare ricchezza e lavoro per la nostra città. La Lega ha proposto al Consiglio Comunale che si riconoscano sgravi di natura fiscale o altro nei confronti di chi realizzerà l'intera opera a condizione che faccia operare esclusivamente ditte artigiane acquesi cioè locali affinché si crei un circuito finanziario ed economico virtuoso con risvolti positivi per la nostra città.

I modi e i tempi dell'applicazione di tali sgravi verranno stabiliti nelle opportune sedi, e come sempre ci rendiamo disponibili per discutere l'argomento.

In particolare abbiamo apprezzato lo sforzo che una parte della maggioranza ha profuso in occasione delle varie riunioni della competente Commissione. Come denunciavamo il brutto vizio di una altra parte, forse meno importante ma più arrogante, di questa Amministrazione Comunale apprezziamo quando civilmente ci viene data la possibilità di esporre la nostra opinione e civilmente veniamo ascoltati.

Così abbiamo valutato positivamente la decisione di non utilizzare più lo strumento della così detta "tassa di scopo", copiata e proposta dal capogruppo del PD come una sua invenzione, e dalla Lega contestata e bocciata. Così abbiamo apprezzato il fatto che si seguirà la nostra proposta per mettere in sicurezza il Ponte Carlo Alberto che fino ad oggi è costato una cifra notevole solo nell'affitto del Ponteggio, del quale ne abbiamo denunciato, in Consiglio Comunale, il reale costo.

Con l'occasione vogliamo anche informare la cittadinanza che talvolta, in modo alquanto miserevole e poco corretto, c'è sempre qualcuno che cerca di usare le nostre proposte e farle sue.

Non abbiamo ancora capito quale sia la vera posizione politica di costoro, certamente all'opposizione oggi, ad Acqui Terme, c'è solo la Lega, questa Lega.»



www.lancora.com

MARGHERITA LATINO
TUTTI I VENERDÌ dalle ore 22,30
serata
latino-americana

Sabato 11 dicembre
GRANDE LISCIO
con **MEO TOMATIS**

Strada Provinciale 30
MONTECHIARO D'ACQUI
Info line 348 5630187 - 0144 92024

Casa del
Bambino
Via G. Bove, 5 - Acqui Terme - Tel. 0144 323767
CESSA
L'ATTIVITÀ

Approfittate della grande occasione



DELCO

Decolli e Leardi

augurano buon Natale
e felice Anno nuovo



Scavi • Demolizioni
Movimento terra
Trasporti materiali

ACQUI TERME
Tel. 0144 57502 - Cell. 348 4435161 - 349 4478114

Tante critiche rivolte al settore cultura e all'Acqui Storia

Lunedì 6 dicembre

15° congresso locale associazione partigiani

Acqui Terme. C'era anche Pasquale Cinefra, presidente provinciale, al tavolo con Pietro Reverdito, Adriano Icardi e Marcello Vecchio (chiamato a presiedere l'incontro) in occasione del Congresso, il quindicesimo, della sezione locale dell'ANPI (circa 110 attualmente gli iscritti) che si è tenuto presso la Sala maggiore di Palazzo Robellini domenica 5 dicembre.

Un momento che ha fatto da preludio alla convocazione della plenaria provinciale del febbraio 2011 (per questa son risultati eletti, in qualità di delegati, Laura Dogliotti, Adriano Icardi, Paolo Archetti Maestri, Giancarlo Pangolino e Pietro Reverdito), e poi dell'assemblea nazionale in programma, a Torino, prima capitale del Risorgimento, dal 24 al 27 marzo 2011. Tanti gli iscritti e i simpatizzanti che non han voluto mancare: in assenza di una rappresentanza municipale, è stato il sindaco emerito avv. Raffaello Salvatore a porgere il suo saluto, preceduto in questo dal prof. Mariscotti (presidente dell'Associazione Combattenti e Reduci) che ha voluto sottolineare come inequivocabilmente, oggi, con tanti parlamentari inquisiti, sia morale il vero primo problema della Nazione, talora immemore dell'onestà e del decoro che furono portate in dote della Resistenza. Presenti anche alcune segreterie locali di partito, altre dei sindacati, e poi l'esule cileño Urbano di Rivalta.

Diversi gli interventi che hanno criticato non solo certe ricostruzioni di Giampaolo Pansa, ma anche la categoria della "guerra civile" associata al biennio resistenziale.

Si è poi sottolineato come, dopo Chianciano 2004, con la modifica dello statuto, l'ANPI si sia potuta aprire maggiormente, favorendo l'ingresso di tanti giovani.

E questo fatto, pur positivo, che dà continuità in un momento in cui le fila degli ex combattenti per la libertà vengono ad assottigliarsi a seguito del dato anagrafico, non garantisce una soddisfazione piena, poiché in Acqui continua a perdurare lo stato d'esilio del monumento alla Resistenza "sradicato" (era il primo luglio 2000; le ore le primissime del mattino; l'ordine del Sindaco Bosio) dalla sua sede accanto al Liceo Saracco, e non lontano dalle Scuole Elementari di via XX settembre, luogo in cui il colonnello medico Pomaro Ombres si rese responsabile di tanti atti di tortura a danno di numerosi partigiani.

Acqui Storia e Cultura: così proprio non va

Molteplici gli interventi an-

che dalla platea, con Lino Giacobbe e Osvaldo Zafferani, che ricordati i giorni del "25 aprile dell'ape" (a surrogare un palco che non veniva preparato dall'amministrazione, del tutto insensibile), insieme con Paolo Archetti Maestri, che han sollevato il problema di una gestione "molto orientata" dell'Assessorato per la Cultura, che spesso propone incontri, conferenze, presentazioni di libri che appartengono dichiaratamente alla Estrema Destra.

Ma è bene che il fascismo, nuovamente, si autolegittimi?

Che per iniziative propagandistiche di una parte si ricorra a finanziamenti pubblici che dovrebbero essere patrimonio di tutti?

(Il riferimento d'attualità riguarda la vetrina concessa dall'Assessorato competente al centro sociale di destra "Casa Pound", che lunedì 6 dicembre si è presentato a Palazzo Robellini: per denunciare questa deriva non si levano ancora abbastanza voci, l'ANPI fa notare).

Questo il senso delle parole emerse da tante voci.

E sempre, in merito al Premio acquese, esse hanno voluto sottolineare l'alto profilo dei Testimoni del Tempo (da Bobbio a Spadolini) rispetto alle scelte correnti, motivate da opportunismo politico.

Tra i tanti interventi anche quello di Renato Pesce, che ha ricordato lo zio Guido, marinaio, perito nel gennaio 1944, con tanti suoi compagni, su una nave trasporto tedesca che, lasciata Creta, venne affondata da un sottomarino inglese.

Una vicenda dimenticata, sulla quale sta conducendo ricerche.

Da ultimo, in conclusione, l'intervento del partigiano (d'area cattolica) e presidente ANPI provinciale Pasquale Ci-



nefra, che ha ricordato la lunga tradizione resistenziale della città di Acqui e ha sottolineato da un lato la memoria piena di valori dell'ANPI, e poi la necessità di lasciare ai giovani il

testimone di un impegno. Sempre più necessario.

Che va esercitato non solo il 25 aprile, ma - vista la situazione - in tutti i giorni dell'anno. G.Sa

L'Anpi: plurale casa dell'antifascismo

La sezione ANPI di Acqui Terme, riunita a Congresso nel mattino di domenica 5 dicembre nella sala maggiore di Palazzo Robellini, preso atto e discussa la relazione del Presidente Ricci al Comitato Nazionale, parte integrante del documento congressuale, dal quale traspare chiaramente il richiamo a tutte le forze antifasciste alla unità e alla denuncia "della minaccia di una vera e propria manomissione dello Stato democratico uscito dalla guerra di Liberazione e dalla Costituzione antifascista del 1948...", con l'intento di frenare squalide manovre revisioniste senza valore culturale, e senza fondamento storico, da tempo in atto anche nella nostra provincia, atte a denigrare l'alto valore unitario della Resistenza, e a svilire i principi costituzionali, ha proposto, a voti unanimi, un emendamento. Esso meglio va a precisare come "Antifascismo, Resistenza e Costituzione non debbano essere riconosciuti come esclusivo patrimonio della Sinistra"; e auspica che la valutazione di cui sopra vada contrastata con il necessario confronto culturale, storico e politico.

Ci si riferisce, per questo aspetto, al quarto capoverso del documento congressuale (che ha titolo *Il ruolo dell'ANPI*).

Esso, per l'ANPI locale, nel ricordo di una realtà storica, che ci dice come tutte le forze libertarie parteciparono alla lotta del biennio 1943-1945 (cui diedero contributo anche i soldati del regio esercito, talora in reparto, nelle caserme e a Cefalonia all'indomani dell'armistizio, più spesso nelle formazioni azzurre) dovrebbe recitare quanto segue.

"L'ANPI, pluralista e unitaria, è 'la casa dell'antifascisti' e di tutti coloro che si riconoscono nei principi della Costituzione repubblicana nata dalla Resistenza, risultato dall'incontro e dalla sintesi di ideali e ideologie e culture fra loro diverse, ma concorrenti alla costruzione di un patrimonio comune".

Quella pensilina serve solo a riparare i cassonetti

Acqui Terme. Pubblichiamo una lettera aperta al Sindaco di Acqui Terme:

«Egregio Signor Sindaco, scrivo non solo a nome mio, ma anche a nome di un gruppo di persone anziane, sovente sole, residenti nella parte occidentale del centro cittadino che, non conducendo più l'automobile, ricorrono al servizio pubblico per raggiungere l'Ospedale Civico - che dal 4 dicembre porta il nome del rampante e venerato Monsignor Giovanni Galliano - in quanto, affette come sono da gravi patologie, devono - in ogni stagione, con qualsiasi condizione atmosferica e soprattutto di buon mattino - sottoporsi a svariate visite e a frequentissimi esami di controllo spesso anche a digiuno.

Attendiamo il mezzo pubblico alla fermata di via Marconi angolo via Galeazzo, dove la previdenza civica ebbe a siste-

mare una non confortevole sola panchina, esposti alle intemperie, al sole cocente, alla pioggia, alla neve e nell'attesa il nostro occhio cade sulla pensilina che da tempo immemorabile venne posta contro il muro di cinta della sede Enel, lato via Galeazzo e che da allora maternamente protegge i bidoni della "rumenta" pardon raccolta differenziata!

Ci siamo recati in delegazione presso gli uffici municipali, ma gli addetti - allargando le braccia - ci hanno risposto di non essere in grado di aiutarci ad unire panchina a pensilina: abbiamo forse sbagliato porta?

È vero che sono stati gli angeli a trasportare a Loreto la Santa Casa, non si tratta quindi di scomodare codeste celesti creature trattandosi poi non di cosa santa ma di poca cosa e di poco impegno. Fra qualche settimana, come già risuonò a



Betlemme, invocheremo la "Pace in terra agli uomini di buona volontà" Ci può con un poco di buona volontà fare questo regalo Signor Sindaco?

Grazie a Lei per l'attenzione ed a L'Anora per lo spazio concessoci». Segue la firma

Conferenza del PD sulla crisi di governo



Acqui Terme. Lunedì 6 dicembre, di fronte ad una platea folta ed interessata, si è svolta, presso la sede del PD acquese alle ore 21, la conferenza del PD sulla crisi di governo che culminerà col voto di fiducia del 14 dicembre. L'on. Massimo Florio ha aperto la serata descrivendo l'attuale stato di confusione in cui versa la maggioranza e garantendo che il PD è attento all'evolversi della crisi e che farà tutte le scelte che saranno necessarie per il bene della nazione,

a partire dal confronto su una legge elettorale migliore, anche per assicurare la tenuta democratica dell'Italia e per un governo più attento ai cittadini. Il moderatore, Prof. Domenico Borgatta, consigliere comunale di Acqui Terme, ha poi passato la parola a Daniele Borioli, segretario provinciale del PD che ha lamentato le crescenti sperequazioni economiche come fonte di instabilità sociale, in particolare la necessità di spostare il peso delle tasse quanto più possibile dalle famiglie e dalle imprese alla finanza, vera colpevole dell'ultima crisi economica che sta portando molte famiglie a non riuscire più a pagare i mutui sulla casa e ad indebitarsi fortemente.

Infine il consigliere provinciale Walter Ottria ha lodato i pensionati come fonte di stabilizzazione familiare e di aiuto alle generazioni più giovani e ha esortato la classe dirigente attuale, in particolare del PD, a porsi delle domande sulla base elettorale che non comprende più come una volta anche gli operai, spesso attirati dalle illusioni leghiste di difesa dallo staniero che ruba il lavoro e sulla necessità di accantonare le divergenze interne per dedicarsi a dare delle risposte concrete ad un territorio in sofferenza.

TRATTORIA PIZZERIA
SOLE e LUNA

Tutti i giorni dal lunedì al sabato
COLAZIONE e PRANZO
dalle ore 6 alle ore 15

APERTURA SERALE
venerdì, sabato e domenica
dalle ore 18 alle ore 23

Per gruppi
si accettano prenotazioni
infrasettimanali anche a cena

ACQUI TERME - Statale Acqui-Alessandria, 99
Tel. 346 3009236 - 333 6706222

PASTA FRESCA
Luison
di Patrizia e Piero
vi augura buone feste

LE NOSTRE SPECIALITÀ
★ Ravioli tradizionali
★ Pasta al forno - Crespelle
★ Gnocchi alla romana ★
★ Cannelloni
e tanto da scoprire... ★

Aperti anche la mattina del 25 dicembre
e il 31 dicembre fino alle ore 18
★ SONO GRADITE LE PRENOTAZIONI

Acqui Terme - Via Emilia, 23 - Tel. 0144 320741

Secondo te, **LANCORA.com** è una buona idea questa di mettere L'Anora su internet?

mah si, comunque su carta esce lo stesso dico bene?

Campagna Abbonamenti 2011
L'ANCORA
il tuo settimanale d'informazione

Domenica 12 ottobre alle 17.30

Vivaldi a Robellini con la quinta stagione

Acqui Terme. Teatro in due giorni di incontri dal segno diversissimo (domenica 5, sotto il gonfalone della città, l'assemblea dei partigiani dell'Anpi e di tutti coloro che credano nella Resistenza; lunedì 6 la presentazione di un libro nato negli ambienti della Destra Estrema), la sala di palazzo Robellini può, con sollievo, accogliere un incontro che rianoda i fili con una alta tradizione culturale che, talora, Acqui pare dimenticare.

Nell'ambito degli incontri con l'Autore "Acqui Storia"- "Premio Acqui Ambiente", domenica 12 dicembre, alle 17.30, verrà presentato il libro di Orlando Perera *La quinta stagione* (edito da Danila Piazza).

Dopo l'introduzione di Carlo Sbrulati, toccherà a Paolo Repetto presentare il volume. Reso ancor più attraente dalla prefazione di Alberto Basso (bibliotecario a Torino dopo Massimo Mila, autore forse della più famosa biografia saggi su J.S. Bach: *Frau Musica*, due volumi EDT).

Vivaldi: la stagione della vita

Così Alberto Basso presenta l'opera di Perera: "Condotta con gusto e di piacevole e accattivante lettura, la monografia fornisce, oltre a una ricostruzione del processo storico che ha portato alla *Vivaldi Renaissance*, anche un quadro preciso della situazione attuale, non mancando di offrire alcune notizie di prima mano, inedite o comunque assai poco note, secondo l'ottica del giornalista d'alto livello che bada ad accendere la curiosità del lettore, e a renderlo partecipe a una storica vicenda".

Ecco allora un'indagine, svolta applicando il metodo giornalistico. Il tutto per ricostruire le vicende ambigue, gli snodi anomali che tormentano la vita compositore Antonio Vivaldi, "il prete rosso", e anche le ragioni che a un certo punto portarono all'oblio della sua musica.

Frutto di anni di scavi negli archivi, tra fonti e docu-

menti antichi e spesso sconosciuti (anche Vivaldi, come Monteverdi, fu a Torino: l'anno - *pro certo* - è il 1701), il volume di Perera si sofferma anche sul "dopo" - su ciò che è avvenuto nel secolo scorso e continua in questi anni con l'intento di restituire al grande compositore il ruolo che gli spetta. [E a tal proposito può essere interessante rintracciare in libreria il vecchio volume Sansoni di Fiamma Nicolodi, *Gusti e tendenze del Novecento musicale italiano*, con prefazione di Fedele D'Amico (1982 l'anno di edizione), che alla riscoperta di Vivaldi ad inizio XX secolo, al lavoro di Oscar Chilesotti, Luigi Torchi, Fausto Torrefranca, Alberto Gentili, che - primi - scandagliarono i Fondi Foà e Giordano della Biblioteca Nazionale di Torino, dedica pagine interessantissime].

Sono due altri nomi, di spicco, ma non nostrani, che emergono - per Perera - in questo processo di riscoperta.

Due americani eccentrici quali il poeta Ezra Pound [un ritorno ad Acqui, a Palazzo Robellini, il suo, ma senza polemiche, a pochi giorni dalla metaforica "occupazione" del centro sociale Casa Pound: era solo lunedì 6, come prima ricordato] e la sua compagna, la violinista Olga Rudge che, residenti in Italia subito prima della Seconda guerra, si buttarono a capofitto nella riscoperta di Vivaldi.

E poiché sempre la carta è la benvenuta, ma la musica suonata è altra cosa, il libro esce in questo ultimo scorcio di 2010 in contemporanea all'ultimo "volume" sonoro della monumentale Vivaldi Edition promossa dall'etichetta francese Naïve e coordinata dall'americana Susan Orlando.

E sempre la Naïve si occuperà di tradurre in francese e in inglese *La quinta stagione*, che sarà presentata a Versailles nel giugno 2011 in occasione del festival Venise-Vivaldi-Versailles.

G.Sa

Giovedì 16 dicembre

Newman: la coscienza e la ragionevolezza

Acqui Terme. Giovedì 16 dicembre, nell'ambito della stagione de "Gli incontri con l'Autore" promossi dal Premio "Acqui Storia", a Palazzo Robellini, alle ore 18, verrà presentato il volume di Lina Calignani John Henry Newman. La ragionevolezza della fede (edito da Ares).

Ad introdurre il pomeriggio il vescovo di Acqui mons. Pier Giorgio Micchard, e l'assessore per la Cultura dott. Carlo Sbrulati. All'incontro, promosso d'intesa con la Diocesi, e supportato dalla Associazione del Brachetto d'Acqui, prenderà parte anche Cesare Cavalleri, direttore de "Studi Cattolici".

John Henry Newman, nato a Londra all'inizio dell'Ottocento, il 21 febbraio 1801, si è spento quasi novantenne nel 1890.

Figura apparentemente lontana per tempo e per spazio, è tornato alla ribalta a seguito della beatificazione operata da Benedetto XVI il 19 settembre scorso.

Cardinale e teologo dalla solidissima preparazione, vero pensatore, viene considerato uno tra i più autorevoli apologeti della Fede attivi nella Gran Bretagna, la cui apertura è stata particolarmente apprezzata anche dai non cattolici.

Dalla Chiesa di Roma è stato definito uno dei "padri assenti" del Concilio Vaticano II, e questo proprio in virtù della profondità e l'originalità del suo pensiero teologico e filosofico.

Compiuti gli studi ad Oxford, al Trinity College, abbracciò inizialmente posizioni tradizionaliste nella chiesa anglicana.

La sua conversione al cattolicesimo dopo un viaggio nella nostra penisola, e una malattia che lo colpì trentenne. Dopo studi e meditazioni, nel 1845 fu accolto nella Chiesa Cattolica, e questo con la guida spirituale del padre passionista Domenico Barberi, (poi proclamato beato).

Entrato nell'Oratorio di San Filippo Neri, fu ordinato sacerdote cattolico nel 1847 a Roma.

Circa vent'anni dopo, nel 1864, scrisse sulla sua conversione quello che è conside-

rato il suo capolavoro: *Apologia pro vita sua*.

Il pensiero

Vero poligrafo, da sacerdote e da cardinale Newman si confrontò con un innumerevole carnet di temi e di problemi, praticando i più diversi generi letterari: ci ha così lasciato sermoni e trattati, romanzi e poesie. Ebbe il merito di vivere il suo presente, ma anche di precorrere i tempi: riuscì infatti ad anticipare gli sviluppi che si sarebbero compiuti soltanto nel Novecento. In particolare per quanto riguarda il primato della coscienza, la concezione di Chiesa, le idee sul laico.

Nella sua adesione al cattolicesimo, frutto di un lungo percorso interiore, Newman viene considerato pensatore particolarmente "originale", e ciò diede a lui la fama di "liberale", di poco "romano".

Lo guidarono i testi della patristica ma anche quelli, sicuramente assai meno conosciuti, da noi, del vescovo anglicano Joseph Butler, autore nel Seicento inglese del libro *Della analogia della religione naturale*.

Newman approfondì il rapporto tra coscienza e autorità (alla metà dell'Ottocento faceva scalpore in Inghilterra, percorsa dal rapido progresso industriale, la riaffermazione romana del dogma della infallibilità del Pontefice), e precisò i limiti entro il quale andava applicata la definizione della prerogativa papale, sostenendo il primato della coscienza (definita "vicario primitivo di Cristo"). Ecco perché Joseph Ratzinger ha definito Newman "l'uomo della coscienza".

G.Sa

Il libro di Elio Lannutti

Mezzi banchieri e mezzi gangster

Acqui Terme. Sabato 11 dicembre alle ore 18, presso il salone de "L'Ancora" in piazza Duomo 6 ad Acqui Terme l'On. prof. Nicola Tranfaglia (Italia dei Valori), storico, professore emerito di storia dell'Europa e del giornalismo presso l'Università di Torino, membro della commissione parlamentare cultura e vigilanza introdurrà il sen. Elio Lannutti (Italia dei Valori) che presenterà il suo ultimo libro: "Bankster. Mezzi banchieri e mezzi gangster, peggiori di Al Capone".

Così vede i banchieri Elio Lannutti, impegnato nella difesa dei consumatori, prima dalla presidenza dell'Adusbef e ora anche dagli scranni del Senato. Così titola anche il suo ultimo libro-intervista.

Dell'incontro ci riferisce il coordinamento cittadino Italia dei Valori:

"Con l'aiuto di due giornalisti specializzati in inchieste economiche, Andrea Cinquegrani e Rita Pennarola, il "difensore dei cittadini" traccia una linea rossa che percorre, con coerenza, tutte le recenti vicende economiche che hanno visto da una parte il potere di manager creditizi e dall'altra i risparmi a rischio dei cittadini: dal crac Lehman a "titoli avariati" venduti alle amministrazioni comunali, dall'inchiesta sulle carte di credito "revolving" alla crisi Greca.

Le banche sono al centro del libro. La visione di Lannutti è sicuramente di parte, ma è chiara e coerente, oltre che informata. Vengono così forniti dati, notizie, dettagli e riferimenti, sempre contestualizzati, che consentono di costruire un utile background per il consumatore. "Le banche sono il potere più grande e più impunito del nostro tempo - recita la quarta di copertina - Al centro di tutti gli intrecci, al crocevia di tutte le scelte, le banche mentre governano l'economia e la società tiranneggiano i cittadini e, contando sull'impunità più assoluta, negano ai cittadini i loro diritti e inquinano tutto il tessuto della convivenza civile".

Il libro non si esaurisce sul settore del credito. Dedicato al capitolo alle Assicurazioni ("il

grande cartello") e mette a fuoco i conflitti di interesse dovuti alla proprietà delle agenzie di rating Moody's, Standard & Poor's e Fitch (con l'elenco ragionato di chi le comanda e dei loro conflitti di interesse).

Lannutti non si ferma nemmeno davanti ad istituzioni e authority da sempre considerate un punto di riferimento per chi segue la politica economica italiana. È proprio questa l'ultima frontiera del combattivo Lannutti, che in Parlamento ha scatenato ora un'offensiva per pungerne il ruolo delle authority a difesa del cittadino. Così nel capitolo dedicato alla Consob parla dell'"era dei Cardia", l'ex presidente ora approdato ai vertici delle Ferrovie: ricostruisce anche la vicenda che lo ha visto coinvolto in prima persona, con una multa ricevuta dall'Autorità e ora annullata dalla Corte d'Appello di Perugia.

Un altro capitolo è invece dedicato alla nostra città, Acqui Terme".

Quel muro mancante

Acqui Terme. La Scuola alberghiera è una bella realtà. Lo ripetiamo. L'edificio e le strutture in esso ospitate sono all'avanguardia. La formazione degli allievi viene effettuata da esperti. Chi, sabato 20 novembre, ha partecipato alla celebrazione del trentesimo anno della fondazione del Centro professionale, dalle ampie vetrate della sala delle conferenze, voltando il capo verso sinistra, ha potuto vedere che l'opera non è finita, manca di un muro a sostegno della sponda che delimita la proprietà. Tante le richieste di autorità varie riguardo al motivo per il quale non è stata ancora terminata, dopo quattro anni, l'opera in muratura sviluppata in altezza e in lunghezza che serve per delimitare la proprietà e il terreno, in pendenza, contenuto nella striscia di terreno che si addossa alla striscia di terreno situato al confine dello spazio antistante l'entrata dell'"Alberghiera".

Paniate

addobbi, giochi, regali...
e sorrisi!

Idee Regalo

PLAYMOBIL GRANDE PRESEPE CON STALLA



€ 29,00

CHICCO MOTO DUCATI



€ 29,90

BARBIE E LA MAGIA DELLA MODA



€ 24,90

ASTROLON TELESCOPIO pensato per giovani astrofili in erba



astrolon™ telescope

ALBA (CN) - ALBENGA (SV) - ALESSANDRIA - ASTI - BRA (CN) - CASTAGNITO (CN) - NOVARA

www.paniate.it

Paniate
ACQUI TERME
Via Moriondo, 68

APERTO
TUTTI I GIORNI,
LUNEDI' INCLUSO
9.30 - 13.00
e 15.00 - 19.30

23 e 24 DICEMBRE
ORARIO
CONTINUATO
9.30 - 19.30

Martedì 14 dicembre a palazzo Robellini

Il dott. Gallizzi neo eletto

Il prof. Mattei su "Acqua pubblica"

Acqui Terme. Martedì 14 dicembre alle ore 21 a Palazzo Robellini sarà presente il professore Ugo Mattei per dibattere su acqua pubblica, percorso referendario, moratoria "decreto Ronchi", acqua all'arsenico. L'incontro è organizzato dal Comitato acque "referendum per l'acqua pubblica", che così commenta:

«Ugo Mattei, estensore (insieme ad altri giuristi) dei quesiti referendari, è professore di Diritto civile presso l'Università di Torino, di Diritto internazionale comparato presso la University of California, è Coordinatore Accademico dell'International University College, protagonista di una copiosa attività editoriale, ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti a livello internazionale.

Oltre millecinquecento cittadini dell'acquese, un milione e quattrocentomila italiani hanno firmato i tre quesiti referendari promossi dal Forum italiano dei Movimenti per l'acqua e da una grandissima coalizione sociale raccolta nel Comitato Promotore.

Hanno posto la loro firma perché hanno capito che la battaglia per l'acqua pubblica è una battaglia di civiltà, per la tutela e l'accesso universale ad un bene comune. Concetti incompatibili con ogni forma di privatizzazione

ne e di consegna al mercato di un bene essenziale alla vita.

Con la loro firma volevano mettere in discussione tutta la normativa attualmente vigente in tema di gestione del servizio idrico, a partire dal "decreto Ronchi" che ne vuole rendere definitiva la privatizzazione.

Quelle donne e quegli uomini hanno posto un'imprescindibile questione di democrazia: sulla gestione di un bene essenziale alla vita; la decisione non può essere delegata ad alcuno ma deve appartenere a tutti attraverso il referendum.

Per questo il Forum italiano dei Movimenti per l'acqua chiede alle forze politiche e istituzionali l'immediata approvazione, comunque entro il 31.12.2010, di un provvedimento di moratoria sulle scadenze previste dal "decreto Ronchi" e sulla normativa di soppressione delle Autorità d'Ambito territoriale.

Contemporaneamente, poiché in caso di elezioni anticipate, la scadenza referendaria, attualmente prevista per la primavera 2011, verrebbe posticipata di un anno, chiediamo che sin da subito le forze politiche e istituzionali si impegnino ad approvare, nel caso si renda necessario, un provvedimento di deroga a quanto previsto

dalla Legge 352/1970, in modo da poter svolgere il referendum entro il 2011.

Così come a livello territoriale chiediamo a tutti gli enti locali di fermare tutte quelle iniziative che predispongono l'ingresso dei privati nelle società, l'ulteriore aumento delle loro quote di capitale e tutte le manovre societarie di inglobamento dei grandi gestori nei confronti delle piccole gestioni.

La straordinaria raccolta di firme referendaria e la diffusa consapevolezza sociale sul tema dell'acqua richiedono il rispetto di una volontà popolare già espressa, quella di poter votare prima possibile su un tema essenziale per la vita delle persone.

La stessa Assemblea delle Nazioni Unite, ha riconosciuto quest'anno - con il voto favorevole del Governo italiano - che "l'acqua potabile è un diritto fondamentale, essenziale per il pieno godimento del diritto alla vita e di tutti i diritti dell'uomo" ed ha rivolto l'invito agli Stati ed alle Organizzazioni internazionali a fornire tutte le risorse finanziarie.

Abbiamo organizzato il dibattito pubblico con Ugo Mattei ad Acqui per dare una informazione seria e documentata, disponibili ad un confronto senza menzogne e senza propaganda».

Scriva il presidente del Pedale Acquese

Acqui Terme. Ci scrive Michele Gallizzi, presidente "Pedale Acquese":

«Gentilissimo signor direttore. Fino ad oggi le ho chiesto di pubblicare i miei articoli in qualità di consigliere comunale in rappresentanza della lista civica "La città ai cittadini", che continuerò a rappresentare e a scrivere e inviare articoli di carattere politico se occorre. In questa occasione però, Le chiedo gentilmente, di pubblicare un articolo, desueto per il ruolo da me occupato fino ad oggi, relativo alla storica associazione per l'attività ciclistica promozionale e dilettantistica "Pedale Acquese" che mi onoro di rappresentare quale presidente neo-eletto. Perciò La ringrazio per l'ospitalità. In questa mia nuova veste, mi sento in dovere di esprimere pubblicamente la mia gratitudine a tutto il direttivo del "Pedale Acquese", al segretario, ai giovani ciclisti e ai loro genitori che li hanno seguiti fino ad oggi e spero continuino a seguirli ancora, all'onnipresente direttore sportivo Attilio Pesce, simpaticissimo veterano di questa gloriosa società, che con la sua costante dedizione, con la sua esperienza e la sua concreta abilità professionale ha consentito, insieme ad altri, di ottenere continui successi negli anni; in particolar modo, rivolgo un doveroso ringraziamento al presidente uscente Boris Bucci, che per oltre ventidue

anni ha portato avanti con professionalità e competenza tecnica il "Pedale Acquese", ottenendo pregevoli riconoscimenti non solo a livello locale, ma anche regionale e nazionale. Con lui sono cresciuti, si sono avvicinati, ma si sono anche appassionati, moltissimi giovani che lo hanno stimato e apprezzato per gli insegnamenti dati e per i consigli suggeriti. Con lui il "Pedale Acquese", coadiuvato da tutto lo staff tecnico, ha raggiunto obiettivi che richiamano gli anni più belli e più gloriosi della nostra società. Certo, ventidue anni sono tanti ed è ovvio che tra le molte cose fatte bene, ce ne sia qualcuna riuscita male; questo però, sta nell'ordine delle cose. Ogni attività, ogni disciplina sportiva e non, prevede un margine di errore, che rientra nella normale percentuale di chi è operativo. Soltanto chi non opera non sbaglia. Ricoprire una carica di alta responsabilità, occupata per lungo tempo da uomo carismatico come Boris Bucci, oltre che eccezionale tecnico, prima che presidente, non è facile, me ne rendo conto. Spero, e di questo ne sono convinto, di proiettare verso il futuro il "Pedale Acquese", di renderlo competitivo, di farlo ancora crescere nella correttezza di un sano agonismo tecnico, nel rispetto delle regole, ma soprattutto nella protezione della salute dei giovani atleti, così come il mio predecessore ha fatto. Per il raggiungimento di questi obiettivi e per il prestigio della nostra società, tesaurizzerò le esperienze interne, condividendo iniziative, proposte e avvalendomi della collaborazione di tutti, perché essere all'altezza della situazione significa anche fare squadra dentro e fuori il direttivo, per raccogliere e valutare le proposte che arrivano dai pochi del direttivo, ma anche per esaminare quelle che giungono o vengono suggerite dai molti genitori che comunque sono una parte importante della società, e da genitore so che il vissuto sportivo dei figli, di qualsiasi sport, entra in modo vivo, quotidianamente, nella coscienza dei genitori. Il ciclismo è una splendida disciplina sportiva che stimola passione ed entusiasmo, ma richiede tantissimo impegno e come tutte le altre discipline, richiede rinunce e sacrifici se si vogliono ottenere risultati. Con Boris Bucci è successo. Non voglio deludere le aspettative, come non voglio suscitare vane speranze. Quello che posso asserire oggi è che, tanto lavoro è stato fatto, ma ne rimane ancora tanto da fare. Presento di seguito alcuni punti programmatici che il direttivo, dopo aver discusso l'ordine del giorno, ha varato venerdì 3 dicembre ultimo scorso per l'anno 2011:

- Stage di formazione, d'intesa con la polizia municipale, al rispetto del codice della strada con l'uso della bici; a fine corso consegna di un patentino da parte dell'autorità competente ai partecipanti.

- Aprire a tutti l'associazione ciclistica del "Pedale Acquese" e facilitare le iscrizioni (costo tessera 10 euro per gli adulti, gratuita per i bambini che non corrono).

- Far conoscere l'associazione a tutti attraverso incontri periodici con la cittadinanza acquese e promuovere un percorso di ricerca storica sul ciclismo acquese.

- Operazione di aggregazione sociale tra padri e figli, nonni e nipoti, per ricreare la passione associativa tra coloro che sono amanti della bici e favorire il dialogo con tutto il mondo giovanile.

- Favorire incontri e convegni pubblici invitando campioni di questa disciplina, quali testimoni che hanno fatto la storia del ciclismo acquese e nazionale.

- Divulgare questo sport nelle scuole di Acqui Terme e dei paesi limitrofi: organizzare gincane promozionali in luogo visibile.

- Prima di Natale insieme al mercatino, chiedere uno spazio al Comune per poter propagandare il ciclismo e il ruolo del "Pedale Acquese" a livello locale, provinciale, regionale e nazionale.

Nel programma è stato inserito il calendario delle corse ciclistiche che verranno realizzate nel 2011 e che singolarmente saranno annunciate per tempo alla cittadinanza, attraverso i mezzi di comunicazione disponibili e che non elenco per questione di spazio.

Ho omesso dal programma anche i punti che riguardano il ciclo-dromo perché il progetto è stato già proposto da Boris Bucci all'assessore comunale di competenza che oggi lo sta portando avanti e, quindi, non avrebbe senso parlare di una questione che è in via di evoluzione».

Orario biblioteca

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nella sede dei locali della Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (telefono 0144 770267 - 0144 770219, fax 0144 57627 e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: <http://www.librinlinea.it>) osserva dal 13 settembre 2010 al 11 giugno 2011 il seguente orario:

lunedì: dalle 14.30 alle 18;
martedì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; mercoledì: dalle 14.30 alle 18; giovedì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; venerdì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; sabato dalle 9 alle 12.

In festa la leva del 1940

Sì, sono 70, ma... non li dimostriamo



Acqui Terme. Lo scorso 28 novembre sono terminati i festeggiamenti dei primi 70 anni dei coscritti della leva 1940. Festeggiamenti all'insegna, come di consueto, dell'allegria e della spensieratezza. Il comitato organizzatore ringrazia tutti i partecipanti e saluta affettuosamente tutti i coscritti impossibilitati a presenziare. (Foto Cazzulini).

MOBILIFICIO BRUNO

...dal 1876

*a Prezzi strepitosi
creiamo emozioni*



APERTI LA
DOMENICA

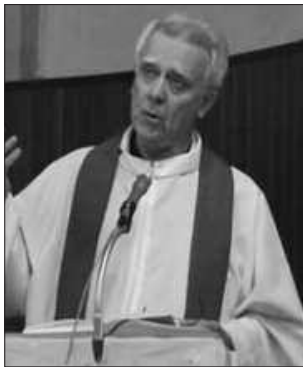
ARREDI E OGGETTI D'ATMOSFERA ANTIQUARIATO
MOBILI CLASSICI RIVISITATI TAPPETI ORIENTALI

*Mettiamo l'anima nel nostro lavoro...
metteteci alla prova!*

ACQUI TERME - VIA NIZZA 46

Provvidenziale esegesi biblica

“Il tempo della fine” di don Enzo Cortese



Ho appreso con sincero compiacimento che, pochi giorni fa, un esimio sacerdote della diocesi di Acqui Terme è stato al centro della dotta Prolusione, per l'anno accademico 2010-2011, tenuta dal decano, Fr. G. Claudio Bottini dello Studium Biblicum Franciscanum Facultas Scientiarum Biblicarum et Archaeologiae di Gerusalemme.

Il sacerdote è il prof. don Enzo Cortese, parroco di Arzello e di Cartosio. Recita la Prolusione: *L'opera è costituita dalla raccolta degli studi dell'Autore su profeti, escatologia e messianismo; la Custodia di Terra Santa e lo Studium Biblicum Franciscanum hanno voluto testimoniare la propria riconoscenza e rendere omaggio all'esimio docente emerito don Enzo Cortese, che per molti anni ha generosamente collaborato con la Facoltà nell'insegnamento e in altre iniziative. Il prossimo 22 dicembre 2010 il volume sarà presentato al pubblico con un atto accademico che si terrà nella sede romana della nostra Pontificia Università Antonianum.*

E' difficilissimo, per non dire addirittura impossibile, costruire una sintesi de *Il tempo della fine: messianismo ed escatologia nel messaggio profetico*, perché questo è il titolo del volume che ha riscosso particolare attenzione ed apprezzamento dalla Università di Gerusalemme. Sono anni, anzi decenni, di lavoro, dedicati alla *Analecta Biblica, investigationes scientificae in res biblicas.*

Quindi, questo scritto non vuol essere una vera e propria recensione, la quale richiederebbe conoscenze specifiche ad un grado elevatissimo e uno spazio adeguato degno del Libro dei libri, vale a dire, della Bibbia: esso si attiene al ruolo riduttivo ed incompleto di modesto *percorso conoscitivo.*

A questo punto, se qualcosa ne mastico, lo devo ad una persona scomparsa nel settembre dello scorso anno: il prof. Emilio Leonotti, di sconfinata cultura classico-umanistica, che qui desidero ricordare con toccante commozione. Di particolare importanza filologica è il suo libro, *Il viaggio all'oltretomba nell'epoca classica (da Omero a Virgilio) e sua parodia nel Baldus*, un'opera che andrebbe consigliata per tutti i licei classici.

Egli con amabile pazienza mi guidò all'introduzione della Bibbia del professore francese di Sacra Scrittura, Pierre Grelot.

E vi assicuro che masticare papiri è molto più indigesto che rosicchiare cellulosa! Don Enzo Cortese di papiri si è nutrito per una vita intera, cercandoli in Oriente, in Medio Oriente e in Sud America.

Ed è proprio da Pierre Grelot che intendo iniziare il mio percorso conoscitivo, che mi porterà nelle sacre viscere de *Il tempo della fine* del nostro dotto sacerdote.

Si domanda Pierre Grelot: *Che cosa è la Bibbia?* e così risponde: *Per molti, anche cristiani, è uno di quei volumi che stanno nelle biblioteche, che possono magari rappresentare un successo editoriale, ma che non ci si sognerebbe mai di leggere. Per un cattolico cosciente della sua fede, la Bibbia è un libro diverso da tutti gli altri: è il libro per eccellenza, legato direttamente alla rivelazione che forma l'oggetto della sua fede.*

La Chiesa, attraverso il suo vivo magistero ci invita ad aprire il Libro dei libri con un invito proveniente dal libro stesso: *Venite - dice la Sapienza divina - mangiate il mio pane, bevete il vino che ho preparato per voi (Prv.9,5).*

Ed ora possiamo tranquillamente passare all'esame, non critico, ma conoscitivo delle *Divinae Humanaeque res*, contenute nel corpus biblicus del teologo ed esegeta, don Enzo Cortese: *Il tempo della fine.*

Non nascondo che apprendo il testo e porgendogli un primo sguardo, ho provato uno strano smarrimento; così capita anche a chi sfoglia per la prima volta la stessa Bibbia: si ha per le mani un libro che è di storia, di arte, di scienza, di filosofia e di religione, per cui il criterio valutativo sprofonda le sue radici epistemologiche nella critica storica, nell'esegesi, nella linguistica, nell'ermeneutica, nella semiotica, nella stilistica, nelle forme letterarie (traslati, figure grammaticali, figure retoriche), nella filologia ecc., e chi più ne ha più ne metta.

Il nostro Autore, nell'annuncio che appare come sottotitolo al libro, ha specificato: *Messianismo ed escatologia nel messaggio profetico.* E come dire, faccio due passi attorno al mondo!

Il profetismo viene affrontato in un'analisi comparata che compendia un'ottantina di pagine fitte fitte. Il Deuteronomio (seconda legge), quinto libro della Bibbia, viene esaminato attraverso la lente filologica ebraica, aramaica, araba e greca, dove studi esegetici di specialisti come Gunkel, Ko-

hler, Lindblom, Wolf, Westermann, Kock, Hoffmann, Schmidt, Fohrer, von Rad, Bulmann, Pautrell, Cossmann, quasi tutti di lingua tedesca, hanno impegnato il nostro studioso nelle loro sedi di origine oltrefrontiera.

Un esempio è lo studio dello stile profetico, cosiddetto *ambasciatario*, in cui il linguaggio evidenzia la presenza di due soggetti: Dio e il profeta. Come, *così dice JHWH; così dice Giacobbe*; nel primo è Dio che parla, nel secondo è un profeta. L'analisi proposizionale tende a confutare la tesi che i profeti parlassero in stato d'estasi e quindi d'incoscienza.

Profondissimo esame è anche quello di scoprire l'ambiente, nel quale ebbe origine il genere letterario dei testi sacri, risalenti a migliaia di anni fa, procedimento che gli esegeti riconoscono sotto il nome di *Sitz im Leben*; oppure delle due visioni del Servo di JHWH, quella ebraica, *collettiva*; e quella cristiana, *individuale*: il vaso di Geremia; l'Apocalittica; il Figlio dell'uomo; i dodici profeti minori. Infine, Cortese chiude la preziosa opera con il Corollario: *Escatologia ed Ecologia.* E l'argomento che gli sta più tremendamente a cuore, tutta la sua ammirazione è per il potere di Dio sul Creato; *Tutta la terra è piena della Sua Gloria (Is.6,3)*

Cita, con una fede che travalica l'Universo, il paragrafo 39 della *Gaudium et spes: Dio prepara una nuova abitazione e una terra nuova, in cui abita la giustizia e la felicità. Allora, vinta la morte, i figli degli uomini saranno risuscitati in Cristo.*

Cortese si è districato fra gruppi di antichi dialetti, alcuni dei quali privi di vocali e altri con consonanti impronunciabili come il tetragramma *JHWH* e il relativo sostituto *Adonai.*

Se prendessimo per veri i calcoli del vescovo irlandese, l'anglicano James Ussher, nel 1600, in base ai quali la terra è stata creata il 23 Ottobre del 4004 a.c., a mezzogiorno in punto, gli studi di don Enzo Cortese arriverebbero fino all'origine del mondo.

E facile sorridere adesso, ma quei calcoli furono fatti con rigore scientifico, riconosciuto da tutti!

Fare chiarezza attorno al profetismo significa capirne la natura profonda divina e umana, consentendo ai fedeli cristiani di condividerne l'importanza spirituale in ordine al vero messianismo e al vero messaggio escatologico, cioè a svelare il mistero della loro salvezza finale. Cortese si dedicò a questo per tutta la vita e ancora oggi, per nostra fortuna, opera senza sosta nella nostra

Diocesi.

Ma per raggiungere una meta così tanto importante è necessario disegnarne e percorrerne le vie non solo con il pensiero, bensì con l'azione di un insegnamento convinto e continuo. E don Enzo Cortese non indietreggia, ma applica la sua *paidea*, penetrando nel drammatico percorso della *Teologia della Liberazione*, in virtù del precetto evangelico dell'amore verso i poveri e i sofferenti.

Già la forza ispirativa dei suoi profondi studi sul Deuteronomio e dei libri di ciascun profeta emergeva dal fatto che essi custodivano il più importante comandamento, definito centrale, a cui lo stesso Gesù fa appello, per proclamare che l'amore di Dio e del prossimo è sintetizzato da tutto l'Antico Testamento.

Grande risalto, quindi, assume la figura del profeta Amos, il profeta israelita che denunciava i ricchi, convinto che JHWH fosse sul punto di distruggere gli oppressori dei poveri. Per inciso, due grandi storici della Columbia University, John Garraty e Peter Gay, ne *La storia del mondo*, scrivono; *Che le profezie di Amos siano sopravvissute è sorprendente!* Il nostro Autore parte di lì, otto secoli avanti Cristo, per approdare alla dottrina di Gustavo Gutiérrez, Hélder Câmara e padre Leonardo Boff, del 1973, dal titolo originale, *Historia, Política y Salvación de una Teología de Liberación.* Ovviamente, don Enzo assimila dalla Teologia della Liberazione quelle tematiche che affondano le loro radici nel Concilio Vaticano II e hanno contribuito alla redazione dell'enciclica *Gaudium et Spes.*

Raccontò padre Bartolomeo Sorge, gesuita e già direttore di Civiltà Cattolica: *Il papa Paolo VI mi inviò in Sud America a rendermi conto de visu chi era il vescovo Hélder Câmara e qual era il suo pensiero tanto discusso a Roma. Frequentai per parecchi mesi tale vescovo e alla fine mi convinsi completamente: Hélder Câmara era un santo!* Interessantissima è la biografia di Câmara, pubblicata da Marcelo Barroso, suo fedelissimo segretario, *Dom Hélder Câmara-Profeta per i nostri giorni*, con prefazione di Luigi Ciotti.

Su *Il tempo della fine* che lo Studium Biblicum Franciscanum di Gerusalemme ha pubblicato in segno di gratitudine e amicizia per il 75° compleanno del prof. don Enzo Cortese, ci sarebbe ancora da dire all'infinito, come infinita è la *biblica dei Commentarii ad rem biblicam scientificam investigandam*, ma mi fermo qui, con una riflessione sul valore del mes-

saggio di Cristo, rivolta a quelli che si ostinano a porre la Scienza contro la Fede.

Scriva il premio Nobel naturalista, Konrad Lorenz, nella sua opera *Natura e destino: Lo scienziato che afferma "l'uomo è un animale della classe dei mammiferi e dell'ordine dei primati"*, afferma una cosa del tutto corretta, ma quando afferma "l'uomo non è nient'altro che una scimmia", dice una cosa completamente falsa! *Per usare ancora le parole di Nicolai Hartmann, si diventa inevitabilmente ciechi verso la specificità del valore che noi gli riconosciamo. E un errore etico proprio del riduzionismo ontologico!*

Un altro scienziato, l'eminentemente fisico atomico Werner Heisenberg, afferma nel suo volume *Fisica e oltre*, in merito alle grandi rivoluzioni scientifiche: *Pensate alla grande rivoluzione avvenuta duemila anni fa e alle parole del suo Promotore: Non pensate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non sono venuto per abolire, ma per dare compimento!*

Acqui Terme è la città sede del prestigioso Premio Acqui Storia, quest'anno, 2010, la cerimonia del premio ha raggiunto il suo massimo successo, il che vuol dire che i giurati, i curatori, il sindaco, dr. Da-



nilo Rapetti e l'assessore alla cultura, prof. Carlo Sburlati, hanno operato oggettivamente, senza rimanere ancorati a quei sottocodici di visioni parziali che, come scrive Umberto Eco nel suo trattato di Semiotica Generale, assottigliano la relatività del proprio punto di vista. A loro voglio ricordare che il prof. Don Enzo Cortese, sacerdote della nostra gloriosa Diocesi, teologo, filosofo, eremeneuta ed esegeta è un immenso valore di conoscenza storica di casa nostra. L'Acqui Storia si riferisce solo alla storia contemporanea? Ebbene, afferma il Croce: *E storia contemporanea quella che si forma nel tempo stesso dell'atto spirituale dello storico, mercé un congiungimento e una distinzione non cronologica ma ideale.* La contemporaneità storica della Bibbia, dunque, è fuori discussione!

Sergio Rapetti

Parrocchia San Francesco

Acqui Terme. Il parroco di San Francesco, don Franco Cresto, ricorda due appuntamenti.

Domenica 12 dicembre, terza di Avvento, la parrocchia di San Francesco propone alle persone di buona volontà, un pomeriggio di riflessione e di preghiera.

L'Avvento è tempo propizio per un incontro con Dio e con noi stessi improntato ad una maggiore verità, questa proposta potrebbe favorire tutto questo. In un tempo di tanta confusione e di smarrimento si mediterà e si pregherà insieme il prologo del Vangelo di Giovanni. L'orario dalle 15,15 alle 17,15 nel salone parrocchiale.

Domenica 26: festa della sacra famiglia. Come negli altri anni anche quest'anno, sono invitate tutte quelle coppie di sposi che in quest'anno hanno ricordato il loro anniversario di matrimonio a partire dagli anni 5, 10, 15, 20, 25 fino a 60 ecc... È gradita la comunicazione precedente in parrocchia. Un momento di preghiera (alla messa delle 11) sicuramente non fa male a nessuno.

Il Natale dei nonni all'Rsa Mons. Capra

Acqui Terme. La società cooperativa "Sollievo" rende noto il calendario per "Il Natale dei nonni" presso l'Rsa Mons. Capra.

15 dicembre: ore 15 incontro con i bambini dell'asilo Moiso per gli auguri e lo scambio dei doni natalizi.

16 dicembre: ore 15 pet therapy con Tony Mancino e i suoi fedeli amici Emma e Roel, a seguire festa dei compleanni.

22 dicembre: ore 15.30 santa messa per il Natale celebrata dal vescovo mons. Micchiardi e la partecipazione di don Ferrando e don Bianco. Musiche e canti a cura del "coro della Pellegrina" di Acqui Terme.

23 dicembre: ore 15.30 grande festa di Natale con l'accompagnamento musicale del compositore Enrico Pesce e del cantante Emilio Minacapelli. A seguire il buffet e tante bollicine.

Inoltre: dal 13 dicembre mostra delle opere d'arte degli alunni dell'istituto statale Jona Ottolenghi presso i locali dell'RSA. Il presepe dei nonni allestito presso il centro espositivo ex Kaimano di Acqui.

L'incanto di un sogno...

gioielli
**OREFICERIA
ARNUZZO**
... e la favola
diventa realtà



OREFICERIA ARNUZZO

Acqui Terme - Corso Italia 21 - Tel. 0144 322051

GIORGIO VISCONTI

Da un vecchio corista

Lettera aperta a Carlo Grillo

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Caro Carlo, ho appreso da L'Ankora che non sei più il maestro della Corale Acquese.

La notizia mi ha colpito perché, come Ti ho già detto pubblicamente (quando all'inizio di luglio lasciasti il tribunale per goderti la strameritata pensione dopo tanti anni di esemplare servizio alla Giustizia), considero il coro una mia creatura, essendone stato il fondatore, assieme ad un manipolo di appassionati ("nà brancò d'amis" come diceva quel trascinatore di Nani Martèin) nel lontano ottobre 1965: una creatura che dopo 35 anni, come rammenterai, ho abbandonato, affascinato da un'altra ottima compagine amatoriale, che aveva risvegliato in me (analfabeta musicale) i rintocchi classico - lirici dai quali ero rimasto incantato negli anni ormai lontani della mia gioventù.

Mi hai messo al corrente dei motivi del tuo disagio: correnti malevole, dicerie perniciose, critiche ingenerose.

Voglio solo osservare che purtroppo si tratta di comportamenti, sicuramente difficili da tollerare, che si riscontrano non solo in tutti i gruppi corali, ma anche negli uffici, nelle scuole, nelle cancellerie dei tribunali, fra gli avvocati, in una

parola in ogni ambiente di lavoro. Ritengo però che tu abbia la capacità di sopire e smussare gli spifferi gelidi che ti hanno spinto, spero solo momentaneamente, fuori dal coro. E per questo che auspico un tuo ritorno, senza nulla voler togliere alla bravissima, seria e capace Annamaria Gheltrito, alla quale formulo i migliori auguri.

Vorrei chiudere con due parole ai coristi, sempre da analfabeta della musica, che ha avuto tanti maestri ed ancora più numerosi ne ha visti dirigere.

Mi sono fatto l'idea che il compito del maestro di un coro amatoriale sia di gran lunga più difficile e complesso di quello di un maestro professionista, perché richiede grande equilibrio e capacità organizzative, ma soprattutto spiccate doti umane: sapersi destreggiare fra tante persone di diversa età, amalgamarle, metabolizzarne le critiche, cavarne il meglio "musicale", tenendo conto della loro modesta familiarità col pentagramma. Ebbene, cari coristi, Carlo Grillo possiede tutte queste doti: sappiatelo riconquistare, è un bene prezioso per voi e per la nostra città.

Caro Carlo, ripensaci».

Piero Piroddi
(un vecchio corista)

Domenica 12 con la Misericordia

Pressione e vista controlli gratuiti

Acqui Terme. È una giornata di notevole interesse, quella di domenica 12 dicembre, per l'iniziativa della Confraternita di Misericordia di Acqui Terme che, nell'ambito della sua attività istituzionale, offrirà alla cittadinanza servizi gratuiti di misurazione della pressione arteriosa effettuata da personale qualificato, ma anche di controllo della vista compiuto da tecnici di "Optica in vista" di corso Italia.

La struttura per eseguire i due importanti servizi viene installata in Piazza Italia, dalle 15 alle 18, l'evento sarà ripetuto domenica 19 dicembre. Come annunciato dal governatore, Piergiorgio Benzi, "i volontari saranno presenti in Piazza Italia, lato fontana, anche per raccogliere fondi attraverso la distribuzione dei calendari 2011 e di gadget per i più piccoli.

La "Misericordia" con sede in Via Marengo angolo Via Mantova, in locali già edificio in cui per tantissimi anni fu ospitato l'Istituto scolastico amministrato dalle Suore Francesi, ha un centinaio di soci e la disponibilità di una decina di mezzi tra cui ambulanze e auto attrezzate per servizi sanitari.

Pier Giorgio Benzi è uno tra i fondatori della sede di Acqui Terme della Confraternita, la

cui nascita avvenne nel 1992. Alla nascita del sodalizio vi parteciparono diciannove acquisi uniti dalla volontà di contribuire al superamento delle cause d'emarginazione e d'abbandono dei sofferenti, attuando nei propri settori d'intervento opera di sviluppo dei diritti primari di vita, alla salute e alla dignità umana.

La Misericordia opera ad Acqui Terme secondo lo spirito nazionale della Confraternita, esaltando lo spirito del volontariato nel servizio verso i bisognosi.

Offre un servizio di ambulanze attrezzate con a bordo confratelli soccorritori specializzati per interventi nelle emergenze, per trasporti sanitari e trasporti sociali.

Benzi, manager conclamato nella sua qualità di imprenditore nel settore degli impianti elettrici industriali, è noto per la sua perizia lavorativa ed è in grado di realizzare linee guida per il raggiungimento degli scopi istituzionali della Misericordia, che sono quelli delle opere di soccorso dei diritti primari della vita, alla salute, alla dignità umana, nell'ambito di un nuovo progetto di crescita civile della società a misura d'uomo, come è previsto nei principi ispiratori e nello scopo della Confraternita.

C.R.

La novità del 2010

Mercatini di Natale nella Ex Kaimano

Acqui Terme. Ci avviciniamo a grandi passi al Natale. La novità per il 2010 è quella dei "Mercatini di Natale", non per la componente commerciale della manifestazione, ma per la sua ubicazione. Infatti nelle giornate di sabato 11, domenica 12, da ripetere sabato 18 e domenica 19, una cinquantina di espositori usufruiranno di stand collocati nel "Palafeste" (ex Kaimano), con ingresso dalla porta di accesso delle manifestazioni enogastronomiche e di spettacolo. L'orario di apertura sarà dalle 10 alle 19,30, con ingresso libero. "In ogni angolo della nostra città si possono trovare imprese commerciali ed artigianali preparate a rispondere a qualsiasi esigenza e richiesta, senza dimenticare che oggi Acqui Terme è in grado di offrire una "immagine di marca", tutta l'area cittadina è estremamente pacevole da vivere", ha sostenuto l'assessore al Commercio e al Turismo, Anna Leprato, nel presentare il "Natale acquese 2010". Come dire ai turisti venite ad Acqui Terme per turismo e per gli acquisti ed ai residenti, "comprate locale".

Il Palafeste, è stato validamente addobbato dai dipendenti degli Uffici commercio per renderlo adeguato ad ospitare nel migliore dei modi i visitatori. Tra le manifestazioni promo-

zionali è da segnalare, sabato 11 dicembre, dalle 15.30, la possibilità di partecipare ad iniziative quali laboratorio di danza, teatro, trucco, pittura e bricolage a cura del Gruppo Spontaneo Teatrando. Domenica 12 dicembre è previsto, con inizio alle 15.30, un'iniziativa di animazione proposta dal gruppo Scout di Acqui Terme. Sabato 18 e domenica 19, dalle 15.30, animazione da parte del gruppo "smiling eventi" di Alessandria che con la presenza di vari animatori allietteranno i bimbi con "Trucca Bimbi" - "Ballon Art" - "Baby Dance" e Giochi Musicali. La città, oltre che un gran numero d'interessanti esercizi commerciali e boutique, vanta anche una notevole quantità di esercizi pubblici con bar e ristoranti all'avanguardia in fatto di arredamento dei locali, ricettività e servizio. Acqui Terme, oltre ad una "città d'acqua" ricordando le sue terme, è anche "città del buon vino". Giusto, a questo proposito, lo slogan coniato alcuni anni fa, che fa parte di una canzone: "Dove l'acqua è salute e il vino allegria". Senza dimenticare che la nostra città, a livello europeo fa parte delle città storiche termali nate sotto l'egida di "Thermae Europae", rete culturale volta a realizzare strategie innovative di valorizzazione delle terme e del turismo termale.

Nell'immediato, l'obiettivo del Comune e dei cittadini è quello di rendere vivace la città e fare in modo che ci possa essere anche una positiva ricaduta su tutte le attività economiche, anche per dimostrare che la storia bimillennaria della città termale non è trascorsa invano.

C.R.

L'ANCORA
a suma nenta
mandrake
ma
ansima
a
internet
ai suma rivò
www.lancora.com



L'elisir d'amore all'Unitre acquese

Acqui Terme. Nonostante la giornata non eccessivamente favorevole il dott. Pietro Ricci ha mandato in scena per la lezione Unitre di lunedì 6 dicembre, la presentazione dell'opera di Gaetano Donizetti "L'Elisir d'amore".

Opera tra le più felici del compositore bergamasco che alterna nelle sue pagine momenti vivi, brillanti, del vero genere buffo a passaggi al serio con una graduazione sorprendente, in cui l'affettuoso è trattato con quella passione di cui è famoso l'autore di Anna Bolena, Poliuto, la Figlia del Reggimento e tanti altri capolavori del melodramma ottocentesco.

L'amore tra l'ingenuo sempliciotto Nemorino (un uomo che esprime la sua tristezza con una toccante aria "Una furtiva lacrima") e il solito soprano leggero e capriccioso Adina (ma capace di mutare atteggiamento dinanzi al sacrificio dello spasimante che pur di comprare il famoso toccasana che gli avrebbe dato l'amore della

sdegnosa, si arruola nel reggimento del sergente Belcore).

E poi... il dottore Dulcamara che vende la pancea per tutti i mali.

Il 10 gennaio prossimo il dott. Ricci presenterà con la consueta passione e competenza un altro capolavoro del melodramma, Rigoletto di Giuseppe Verdi, durante il quale gli iscritti della Terza Età seguiranno chi per la prima volta, chi invece appassionato di musica, per l'ennesima volta il dramma di un padre - Rigoletto - che difende dinanzi al mondo la sua vittoria sulla propria deformità, la figlia adorata.

La prossima lezione sarà lunedì 13 dicembre con le dott.sse Francesca Lagomarsini e Valentina Gamba che parleranno di "Comunicazione e conflitti tra generazioni".

La lezione di mercoledì 15 dicembre sarà dedicata agli "Auguri di Natale in dialetto" tenuta dagli "Amjis" e dal prof. Arturo Vercellino.

GRUPPO BENZI realizza **VILLE** in lotti urbanizzati nella zona più prestigiosa di **MELAZZO**.

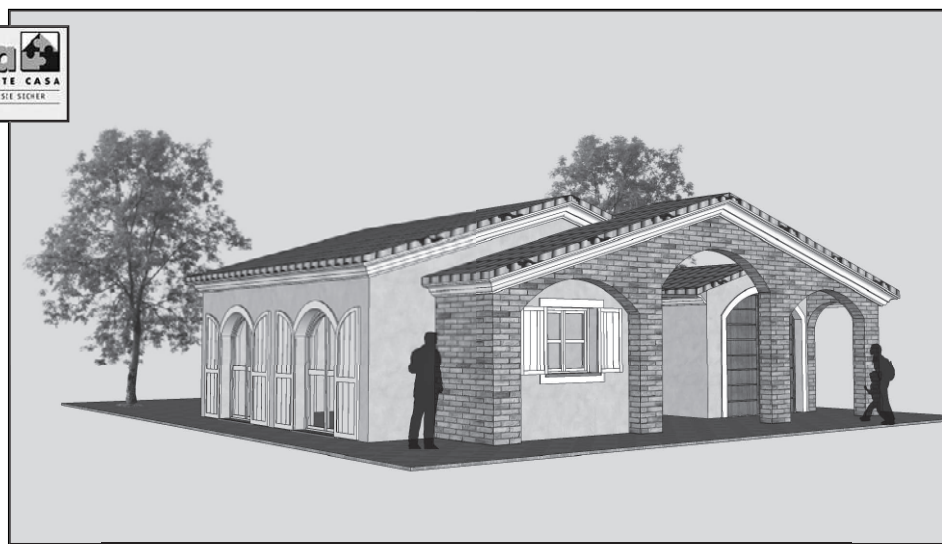
Abitazioni in "classe A" costruite in collaborazione con **CASA LIBELLA**, leader italiano nel settore delle case passive.

Certezze anzitutto: cominciamo con una visita in cantiere, dove potrete scegliere il vostro lotto in una situazione di strade ed urbanizzazioni già eseguite! Valutate poi la vostra villa tra quelle da noi già ipotizzate o secondo il vostro personale gusto.

Gruppo Benzi
Corso Bagni, 108 - 15011 - Acqui Terme (AL) - Italia
Tel. +39 0144 324444 - Fax +39 0144 324844
Email: info@gruppobenzi.it www.gruppobenzi.it

MELAZZO vista impareggiabile.

Nella tranquillità delle colline acquesi vi proponiamo il pregio della vita in villa, coniugando le esigenze di chi vuole vivere prossimo alla città con la qualità e il clima collinare.



Domenica 5 dicembre

Festa degli alpini per l'82° di fondazione



Acqui Terme. Domenica 5 dicembre si è svolta ad Acqui Terme la festa per l'82° anniversario della fondazione del Gruppo "Luigi Martino".

La giornata ha avuto inizio con l'alzabandiera presso la sede del Gruppo ed è poi proseguita con la sfilata per le vie cittadine per raggiungere il monumento ai caduti e il prospiciente monumento agli alpini, ove si è tenuta l'alzabandiera, la deposizione della corona e gli onori ai caduti; si è poi ritornati sui propri passi verso la chiesa di S. Francesco per la santa messa. Alla cerimonia erano presenti i Vessilli di Acqui Terme, Alessandria, Asti, Casale Monferrato e Genova e 38 gagliardetti di gruppi, nonché il Gonfalone della città di Acqui Terme, la bandiera dell'Associazione dei Carabinieri in congedo, dell'Arma Aeronautica, del Genio oltre ad una rappresentanza dell'Unione Nazionale Ufficiali in congedo.

Una fase suggestiva della festa è stata la Santa Messa officiata dal Canonico don Franco, parroco di San Fran-

cesco, assieme al cappellano don Paolo Cirio, i quali hanno avuto parole di elogio verso il corpo degli alpini. La commovente ha raggiunto l'apice durante la recita della preghiera dell'alpino. Quindi al ritorno in sede, don Paolo ha benedetto il nuovo Ducato, recentemente acquistato, della sezione di Acqui Terme. Hanno dimostrato, con la loro presenza, la stima verso gli alpini del Gruppo di Acqui Terme, il vice sindaco della città Enrico Bertero, e il Consigliere Nazionale ANA Stefano Duretto. La giornata è poi terminata in allegria con un sostanzioso rancio, durante il quale il cappellano don Paolo ha donato alla sezione di Acqui Terme un prezioso crocifisso in vetro, opera dell'artista altarese R. Bormioli.

Durante la festa è stata smarrita una macchina fotografica digitale, con le foto della festa, di proprietà del capogruppo. Non è tanto importante la macchina, quanto la SD CARD. Chi l'avesse ritrovata può consegnarla in sede o al comando dei vigili urbani.

Per Monferrato, Langhe e Roero

Patrimoni dell'Unesco presentata candidatura



Acqui Terme. La città termale ha ospitato la presentazione della candidatura dei paesaggi vitivinicoli di Monferrato, Langhe e Roero a Patrimonio mondiale dell'Unesco.

Nella sede espositiva della città termale Expo Kaimano, alle ore 10 di sabato 27 novembre, l'assessore provinciale Gianfranco Comaschi e l'assessore al Turismo di Acqui, Anna Maria Leprato, hanno illustrato il progetto della candidatura Unesco e dei vantaggi derivanti dalla tutela di un territorio tutelato da un organismo internazionale.

"Il valore del sito proposto - ha sottolineato l'assessore provinciale Gianfranco Comaschi - è focalizzato, in modo particolare, sull'esistenza di molti vigneti autoctoni, sulla tipicità dei paesaggi vitivinicoli, sull'esistenza di una cultura del vino storicamente diffusa e

documentata, sulla presenza di un patrimonio architettonico, composto da cantine e cascine e da una miriade di eventi legati alla cultura del vino".

Annamaria Leprato, assessore al Turismo del Comune di Acqui Terme, ha apprezzato "la scelta compiuta dalla Provincia di Alessandria nell'aver individuato la città termale quale luogo di presentazione della candidatura Unesco dei paesaggi vitivinicoli, valorizzando così un territorio dove terme e sapori sono già due caratteristiche inscindibili e di sicuro richiamo".

Alla presentazione hanno partecipato il sindaco di Acqui, Danilo Rapetti, il vice presidente della Regione Piemonte, Ugo Cavallera, l'ing. Marco Valle di Siti, l'ing. Claudio Cofano della Provincia di Alessandria, l'arch. Irma Visalli. Ha moderato l'incontro il dott. Bruno Barosio.

Per Acqui Terme importante riconoscimento

Itinerario europeo città storico termali

Acqui Terme. Il Consiglio d'Europa ha ufficialmente riconosciuto l'Itinerario Europeo delle Città Storiche Termali (The European Route of Historical Thermal Towns), di cui Acqui Terme fa parte, come "Itinerario Culturale Europeo" a Vichy il 25 novembre 2010. La cerimonia di consegna del riconoscimento, un evento importante, si è svolta nell'ambito delle Journées d'Automne du Thermalisme. Le città che hanno ottenuto il riconoscimento sono Spa (Belgio), Vichy (Francia), Châvez (Portogallo), la Regione di Karlovy Vary (Repubblica Ceca), Bath (Regno Unito), e in Italia, Salsomaggiore Terme, Bagni di Lucca e Acqui Terme che vanta la Vice Presidenza dell'Associazione con il Sindaco Danilo Rapetti. A queste realtà termali andranno ad aggiungersi ufficialmente nel mese di gennaio: Baden Baden (Germania), Budapest (Ungheria), Margherita di Savoia, Fuggi e Montecatini Terme. Dai primi anni 2000, quando Acqui Terme e alcune città termali europee crearono il progetto di sviluppo turistico e valorizzazione delle città storiche termali europee "Thermae Europae", molta strada è stata percorsa. Il 25 novembre 2010 è stata una giornata storica per la promozione e la salvaguardia della cultura termale, il riconoscimento di città termali facenti parte dell' "Itinerario Termale Europeo" è garanzia di qualità dell'offerta turistica, termale e delle strutture ricettive nonché di un patrimonio culturale di assoluto valore.

Di fatti, per far parte dell' "Itinerario Europeo delle Città

Storiche e Termali le candidate devono rispettare i criteri quali: dimostrare di essere una città con usi e tradizioni termali da almeno 150 anni; possedere una fonte naturale di acqua utilizzata e monitorata da standard di qualità disposti da leggi regionali, nazionali ed europee; disporre di un patrimonio architettonico risalente almeno al 19° secolo, costituito da numerosi edifici collegati all'attività termale e classificati come "Monumenti nazionali"; disporre d'infrastrutture legate al tempo libero ed alla cultura come: musei, teatri, centri congressi, casinò. Quindi proporre un'offerta di ospitalità di qualità (alberghi di fascia alta, almeno a 3 stelle) e disporre di un numero di camere significativo, appropriato alla funzione termale e turistica della città.

"L'Associazione s'impegnerà ancora di più - ha affermato il Sindaco Danilo Rapetti - al raggiungimento degli obiettivi fondamentali: il riconoscimento delle specificità delle città termali, il sostegno alla tutela del patrimonio termale, architettonico e culturale, la messa in opera di politiche europee di protezione e di sensibilizzazione sui valori di tale patrimonio, la costruzione di un prodotto turistico europeo centrato su tale cultura storica che sia in grado di generare ritorni economici per le città termali europee". "Fare rete per valorizzare il patrimonio culturale termale europeo e condividere progetti di crescita del termalismo e del benessere termale sarà un nuovo impegno per i sistemi termali europei", afferma l'assessore Anna Leprato.

C.R.

La dott.ssa Izzo al Circolo Ferrari

Acqui Terme. Venerdì 10 dicembre, alle ore 21, nella propria sede di via XX Settembre 10 il Circolo Artistico Culturale Mario Ferrari propone un incontro culturale con la dott.ssa Maria Izzo.

Il tema della serata sarà "La psicoterapia come percorso di evoluzione e di cambiamento". La psicoterapia oggi, trova sempre più vasta possibilità di applicazione in molti dei quadri psicopatologici, dalla situazione di semplice o temporaneo disadattamento emotivo o sociale alle tipiche forme nevrotiche.

La serata si preannuncia di grande interesse e al termine dell'incontro sarà possibile rivolgere alla dott.ssa Izzo domande per approfondire gli argomenti trattati. Il circolo come sempre in queste occasioni, apre le porte a tutti.



www.marghi.it

MARGHI

s.n.c. di SARACCO S. & C.

MAGAZZINO - LABORATORIO
Bistagno - Reg. Cartesio, 34 - Tel. 0144 79942

Vi mandiamo in vacanza per una settimana "volo + viaggio, all inclusive" (per 2 persone)

...e intanto vi arrediamo la casa con € 14.950

- 1 • Cucina da metri 3,75 completa di elettrodomestici (mod. GEO laccata lucido colore a scelta)
- 2 • Parete attrezzata per il soggiorno
- 3 • Divano in pelle 3 posti + 2 posti (oppure 3 posti con 1 relax)
- 4 • Camera da letto in wengè (letto pelle con contenitore, comodini, comò e armadio 6 ante)

MARGHI

SHOW ROOM
Acqui Terme - Corso Bagni, 67
Tel. 392 9319444

Promozione valida fino al 28 febbraio 2011

IL BAULE DI STEFANO

abbigliamento
0 - 16 anni

PATRIZIA PEPE
FIRENZE

Frankie Morelli
MILAN

Miss Blumarine

NAPAJURI
BOGOTRI

TAKE
"COM"

Blauer
USA

Timberland

Roy
MILANO



ORA ANCHE SCARPE TIMBERLAND



A Natale regala la qualità

Acqui Terme
Corso Dante, 35



**CARROZZERIA
«LA FIORENTE»**
di Scialabba & Galati snc

Convenzionata con:
803-803
europ assistance
VVAI

- Riparazioni di carrozzeria e verniciatura
- Riparazioni meccaniche
- Soccorso stradale 24 ore su 24
- Depositeria giudiziaria
- Ricarica aria condizionata
- Preparazione auto per revisioni periodiche

**PROMOZIONE: Per tutto l'anno 2010
SE RIPARI LA TUA AUTO DA NOI**

- IN OMAGGIO UNA POLIZZA PER IL SOCCORSO STRADALE valida in tutta Europa per la tua auto o la tua moto (a scelta)
- VETTURE SOSTITUTIVE GRATUITE

Via Oberdan, 80 - RIVALTA BORMIDA
Tel. 0144 372240 - Cell. 335 6956444 - E-mail: car.lafiorente@libero.it

Via Biorci, 1
Acqui Terme

**ALBERGO
RISTORANTE**

Royal



Natale 2010

VINI
Gavi docg
(San Bartolomeo)
Dolcetto
d'Ovada doc
Gubet
(La Rongarina)

- Piccolo affettato rustico
- Rosa di salmone
- Insalata di finocchi e spicchi di arancia
- Flan di carciofi con fonduta
- Agnolotti al sugo d'arrosto
- Crespelle dello chef
- Cappone farcito
- Cotechino farcito (foglie di cavolo, prosciutto e fontina)
- Mostarda di Cremona
- Tortino di patate al forno
- Topinabur gratinati
- Coppa di marroni
- Panettone
- Frutta fresca e secca
- Cioccolatini e torroncini
- Caffè

Tutto compreso
€ 35



**È gradita la prenotazione presso
l'albergo-ristorante Royal: tel. 0144 321144**



Oro duemila

OREFICERIA • ARGENTERIA
OROLOGERIA

**Vendita
promozionale
SCONTI
FINO AL 50%
per un prezioso Natale**

La merce in promozione non è soggetta a deprezzamento stagionale



ACQUI TERME
Corso Italia, 103 - Tel. 0144 324393

Al Soroptimist Club acquese

**Presentato il corso
"Donne e autostima"**



Acqui Terme. Il rituale suono di campana e la lettura delle finalità del Soroptimist International hanno dato inizio, nel tardo pomeriggio di lunedì 29 novembre, alla presentazione del percorso formativo "Donne e autostima" dello psicologo Paolo Assandri. La Presidente del Club di Acqui Terme, Cristina Brugnone, ha sottolineato come il corso-laboratorio di Empowerment al femminile si ponga in linea con la mission dell'Associazione, il cui sostegno è per un mondo dove le donne possano realizzare il loro potenziale individuale e collettivo.

Il dottor Paolo Assandri e la dottoressa Cristina Cazzola hanno condiviso, con le numerose donne presenti nella sala Baccara del Grand Hotel Nuove Terme, alcune riflessioni sulle convinzioni. «Le convinzioni, di fatto, sono tutte profetie che si auto-avverano, ovvero 'supposizioni o profetie che per il solo fatto di essere state pronunciate fanno realizzare l'avvenimento presunto, aspettato o predetto, confermando in tal modo la propria veridicità (come le definiva il sociologo Merton)» afferma il dottor Assandri, spiegando che se una donna pensa che «le donne non possono guadagnare più degli uomini», «una donna che lavora trascura la famiglia», «è la donna che fa certi lavori in casa», vivrà esperienze nella vita che le confermeranno queste sue convinzioni sia a livello professionale che personale.

Negli 8 incontri del corso-laboratorio, il dottor Assandri insieme alla dottoressa Cazzola - psicologa - e alla dottoressa Luisa Pietrasanta - medico psicoterapeuta - aiuteranno le partecipanti a riconoscere le convinzioni limitanti e anacronistiche per poterle superare e assieme creare delle nuove convinzioni positive e produttive, che possano supportare la vita delle donne, affinché la consapevolezza e l'autostima individuale possano fungere da traino per ulteriori conquiste sociali. Si tratta dell'inizio di un cammino che le Soroptimiste di Acqui Terme compiranno insieme, e che porterà alla pubblicazione di un "manuale di autostima" rivolto alle donne, un compendio degli strumenti utilizzati all'interno del corso-laboratorio del dottor Assandri al fine di renderli fruibili ad un più ampio pubblico.

La presidente del Club acquese, Brugnone, nel concludere la serata di presentazio-



ne, ha ricordato l'evento del Soroptimist Day, che si celebrerà il 10 dicembre, anniversario della Dichiarazione dei Diritti dell'uomo.

Quest'anno l'appello della Presidente del Soroptimist International, Hanne Jensbo, propone un tema di grande attualità e rilevanza sociale: "Funding the Future: Soroptimists for Education and Leadership" ovvero "finanziare" e insieme dare più solide fondamenta al futuro di donne e bambine: tutti i fondi raccolti saranno devoluti, infatti, alle Soroptimiste di quei paesi dove l'educazione delle donne non è ancora un diritto acquisito. Tutte le presenti hanno celebrato questo anniversario con le parole di Suu Kyi, liberata il 13 novembre dopo 7 anni di arresti domiciliari nella sua casa in Birmania: «Quando immagino una Birmania democratica la vedo in termini di meno sofferenze per la gente. Voglio un Paese dove siano rispettate le leggi, dove le persone siano sicure, dove siano incoraggiate ed aiutate ad acquisire un'istruzione, dove vengano favorite le condizioni per alleggerire il corpo e la mente».

Per informazioni e iscrizioni sul corso di Empowerment femminile, contattare direttamente il Dott. Paolo Assandri paolo.assandri@fitshool.org oppure al 348 58.64.120.

La Ruota del Fato

Acqui Terme. Sabato 18 dicembre presso la Libreria Terme alle ore 17,30 verrà presentata, in collaborazione con Punto Cultura l'ambientazione fantasy "La Ruota del Fato" basata sulle vicende del libro "Il Re Nero" di Mark Menozzi ed edita dalla Asterion Press. Alla presentazione interverranno come moderatore lo scrittore PierDomenico Baccalaro e l'ispiratore dell'ambientazione Mark Menozzi.

**Calendario Lions
per ambulanza 118**

Acqui Terme. «Numero zero». È il titolo di un'iniziativa benefica che il Lions Club di Acqui Terme sta concretizzando per contribuire all'acquisto, da parte della Croce Bianca, di un'ambulanza da assegnare al servizio 118. Ci riferiamo ad un calendario che per ogni mese dell'anno propone la fotografia di un gruppo di persone, atleti e dirigenti, appartenenti a società sportive della città. Per quale motivo si definisce "anno zero" l'almanacco, chiediamo al vice presidente del Lions e della Croce Bianca, Libero Caucino? «Perché l'iniziativa proseguirà nei prossimi anni per inserire altre società non incluse per il 2011, e tutti gli anni a venire la destinazione del ricavato sarà devoluta, via via, ad associazioni diverse, sempre acquisite e attive nel volontariato e nel sociale», è la risposta.

Il calendario in questione è interessante, pratico e della massima leggibilità per la forma e la grandezza dei caratteri di stampa usati, che indicano con maggiore comprensibilità giorni e date di ognuno dei dodici mesi del 2011. Il calendario (grafica e stampa offerta da Alberto Caucino della tipografia Marinelli) è di tipo "olandese", di medie dimensioni, quelle ottimali per la casa e per l'ufficio o per il laboratorio. Include il calcio, per due mesi, il ciclismo, running, boccia, badminton, pallavolo judo, triathlon, danza, ginnastica e rugby.

L'almanacco contiene, ben evidenziati, i numeri telefonici considerati della massima utilità: 118 (emergenza sanitaria), 112 (carabinieri), 113 (polizia di Stato), 115 (vigili del fuoco), 0144.322288 (polizia municipale).

La Croce Bianca ha un lungo cammino di solidarietà che svolge con un'attività silenziosa, professionale ed importante per tutti. È una realtà di grande interesse per la comunità non solo locale, formata da cittadini che mettono se medesimi a disposizione degli altri. Ora, alla pubblica assistenza acquese occorre un'ambulanza per meglio servire chi ne ha bisogno.

Il Lions Club Acqui Terme, nello spirito del "service" che contraddistingue il sodalizio, si pone al servizio della comunità con operazioni ed attività concrete, utili al territorio di riferimento, che mettono in pratica gli ideali dell'amicizia e della cooperazione. L'operazione "Numero zero", favorita dal presidente del Lions Giuseppe Baccalaro, nel caso specifico intende concretizzare un'opera d'interesse pubblico com'è considerata un'ambulanza per il 118, vale a dire di un servizio di pronto soccorso che coordina e gestisce le richieste di aiuto garantendo l'invio tempestivo di un'ambulanza, ed eventualmente nei casi più gravi, di un'automedicina. Il braccio operante del "118" sono le pubbliche assistenze, senza la loro collaborazione, sarebbe totalmente inutile. **C.R.**

**Ricordo del Maestro
Renato Bellacini**



Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Renato Bellacini, maestro di musica, indimenticato direttore del corpo bandistico acquese, inviatici da Pippo Carruba di Silvano d'Orba: «È scomparso a Genova nella sua casa, Renato Bellacini il nostro ex maestro di Musica della banda Rebora di Ovada, di Acqui Terme, di Bolzaneto, Prà e altri paesi liguri. Anche se aveva una avanzata età, è stata una grossa perdita per la musica bandistica. I miei occhi lo rivedono "ribelle" da essere un grande. Fui felice quando lo rividi venticinque anni fa nel dirigere la banda musicale Ovadese, mentre, tempo prima ero in quella di Prà di Genova con lui sempre da maestro ma, per motivi personali fui costretto ad allontanarmi. Così che, appena lo notai, volli entrare anch'io nella filarmonica di Ovada. Avevamo molti punti in comune, tra i quali il desiderio di rinnovare la banda dei giovani del paese e con l'aiuto del Comune; fare avere strumenti agli allievi, avere una brillante divisa da fare invidia alle tante filarmoniche della Provincia ma... è stato tutto un sogno che se l'è portato amaramente nella tomba il maestro Renato Bellacini. Spesse volte rafforzavamo anche quella di Acqui e di altre bande dove lui dirigeva; ecco perché si aveva la morbosa idea di fare entrare i giovani nella banda musicale; da essere ognuna autonoma. Comunque; non tutto si può ottenere ma, quello che era nel suo potere, cioè di cercare gli spartiti o di scegliere la musica appositamente per gli uomini che erano in banda e farci suonare con facilità e in modo migliore nei concerti e nelle altre manifestazioni religiose e non, anche senza tanti professori esterni, fu bravissimo; per questo egli si mostrò un esperto, una cima; e con ciò visse stimato da tutti noi musicisti; grazie maestro che mi hai fatto sentire la sensibilità e il gusto di suonare la musica e a nome mio e di tutti quelli che ti hanno ammirato e voluto bene ti siamo grati».

outlet sciogha' Acqui Terme
Corso Italia 19

GRANDI PROPOSTE
uomo - donna - bambino

A PREZZI PICCOLISSIMI
per i vostri regali di Natale

Aperto
martedì,
mercoledì
e giovedì
dalle 15,30
alle 19,30

In tanti ricordano don Bruno Pavese

Acqui Terme. Pubblichiamo alcuni ricordi di don Bruno Pavese pervenuti in redazione:

«Mentre ancora pensavo di andare a trovare una volta il mio professore di filosofia, mi ha raggelata la notizia inaspettata della sua morte! Così mi resta il rammarico di un capitolo incompiuto! Tanti ed edificanti sono i ricordi che conservo di lui. Spesso, ora che sono ricercatrice all'università, mi rifaccio ai suoi insegnamenti, quando mi trovo davanti ai miei studenti. Era un uomo saggio, gentile, che emanava simpatia, che sapeva rendere leggere e piacevoli anche le più faticose lezioni di filosofia! Ora che non mi è più possibile incontrarlo di persona, ho un desiderio soltanto: che abbia finalmente trovato la pace!»

Maria Adelaide Gallina

«Chiunque abbia conosciuto veramente don Bruno, non può non essere rimasto ferito dall'articolo apparso su "La Stampa" da un qualche sedicente giornalista, neppure sufficientemente uomo da firmarsi! È stato il mio professore di filosofia per quattro anni, poi collega per altri due. Condivido appieno le parole di don Giacomo Rovera pubblicate su "L'Anfora" n°44 del 28/11/2010. Il don Bruno professore che ricordo era un uomo colto, ironico, sempre sorridente, un sacerdote dalla fede profonda, autentica! Sapeva ascoltare e ridare speranza nei momenti bui della vita! Se, come si evince da di-

verse fonti, in qualche frangente, ha effettuato scelte discutibili, sicuramente è stato mosso dal desiderio di aiutare le persone che gli erano care, anche al di là delle proprie competenze e responsabilità. Mi ha rattristato veder gettare fango su questo sacerdote, un uomo di Dio, rompendo il silenzio che si fa doveroso di fronte alla morte; mi ha rattristato veder sporcato con leggerezza la sua memoria, senza tener conto né del bene che ha seminato come parroco e come insegnante, né del dramma personale che deve aver vissuto! Lenisca il Signore le ferite che le brutture della vita hanno procurato ad un animo tanto sensibile ed elevato».

Paola Calosso

«Un caro, ultimo saluto a Don Bruno da chi lo ha conosciuto dietro ai banchi di scuola, da chi ha imparato molto da lui: concetti profondi, riflessioni filosofiche, semplici pensieri del viver comune. Io lo ricordo così, il mio professore di filosofia, colto e saggio, simpatico e vicino alle studentesse che eravamo. Molte di noi oggi sono insegnanti: vorremmo essere altrettanto capaci di lasciare nei nostri allievi, l'impronta che lui ha impresso in noi.

I duri giudizi sul suo operato futuro, non possono cancellare tutto quello che lui ci ha insegnato con il suo sorriso dolce ed i modi sempre gentili.

Grazie Don Bruno»

Annamaria Tosti

Nella parrocchia del Duomo

Conclusi gli incontri per il "sì" cristiano



Acqui Terme. Si sono conclusi sabato 4 dicembre gli incontri in preparazione del matrimonio cristiano tenuti presso la Parrocchia della Cattedrale di Acqui da Monsignor Paolino Siri con la collaborazione di coppie di sposi che si sono avvicinate nel corso delle serate.

Sugli incontri pubblichiamo le impressioni di una delle coppie di fidanzati:

«Quando Don Paolino ci ha invitato a scrivere qualche riga per raccontare la nostra esperienza vissuta attraverso gli incontri del corso prematrimoniale, abbiamo accettato ben volentieri di raccontare questo periodo; non nascondiamo di esserci avvicinati al corso con un po' di diffidenza, e scetticismo che sono andati scomparendo sin dal primo incontro.

Don Paolino ha definito queste sei serate come "piccole punture" e, al pari di ogni buon medicinale, ci sentiamo rinvigoriti nella fede, arricchiti interiormente, con voglia maggiore di aprire il nostro cuore per il resto dei giorni insieme, approfittando del matrimonio, questo progetto di vita, importante momento di crescita donatoci da Dio.

Con l'aiuto del Sacerdote e di altri sposi abbiamo riscoperto argomenti profondi che in una coppia "giovane" sono molte volte trascurati, trattati marginalmente o usati in modo improprio.

Si è parlato di coppia, amore, sessualità, fecondità, di fede e del sacramento del matrimonio, superando molti luoghi comuni, con l'intento di far

emergere il vero senso del sacramento del matrimonio cristiano, dono d'amore fatto da Dio agli sposi, che consacra l'amore umano nel sacramento, facendo delle persone una cosa sola, richiamando un patto di alleanza totale, fedele come l'amore del Signore per noi, così come Cristo ama la sua Chiesa.

I racconti di altre coppie già sposate sono state poi la prova tangibile di come, tra le difficoltà quotidiane, sia necessario nella coppia, il dialogo, la maturità delle persone, l'onore, l'amore e la fede per poter rendere umanamente e cristianamente in crescita l'unione nuziale, così come sancita nel Signore, continuando sempre a camminare nella fede anche dopo la celebrazione del matrimonio. Barbara e Stefano».

La conclusione del corso è stata festeggiata con un ricchissimo spuntino dolce-salato offerto dalle giovani coppie di fidanzati, banco di prova delle capacità culinarie che nella vita a due non guastano mai.

Gita dei tesserati Centri Anziani

Acqui Terme. La dott.ssa Fiorenza Salamano-consigliere comunale delegato e responsabile dei Centri di incontro comunali "San Guido" e "Mons. Giovanni Galliano" sta organizzando una gita ad Alasio per il giorno 15 dicembre.

Sono aperte le iscrizioni presso i Centri suddetti.

Presepe artistico alla Madonnina

Acqui Terme. Ci scrive Edilio Brezzo:

«Anche per il Natale 2010, nonostante la riduzione delle funzioni e la chiusura nei giorni feriali per la partenza dei frati cappuccini, la magnifica ed affiatatissima squadra di volontari appartenenti alle famiglie Lassa, Picchio, Pronotto e Zetti, che io definirei "i cavalieri della Madonna", con grande entusiasmo, generosità e spirito di sacrificio, hanno deciso di allestire il magnifico ed artistico presepe, ogni volta sempre più bello e suggestivo, che da tanti anni ormai costruiscono nel santuario, nella lieta ricorrenza delle festività natalizie

È una lodevole abitudine, che si tramanda di padre in figlio, particolarmente apprezzata dai fedeli della Madonnina ma anche da tutti gli acquesi, specialmente i bambini che si fermano a lungo, estasiati ed attenti davanti ad una presentazione della natività di Gesù così bella e ricca di particolari da sembrare reale, una vera e propria opera d'arte realizzata da persone dotate di una dose enorme di buona volontà, vivissima intelligenza e creatività, il tutto cementato da una amicizia e da una fraternità forti e solidi come una roccia: questo è il motore che permette loro di realizzare quasi divertendosi opere grandiose!

Questi artisti lavorano nelle ore notturne (3 ore ogni sera della settimana) con bravura, competenza e precisione, per preparare tutto il materiale (statue, case, elementi del paesaggio, impianto elettrico, giochi di luce con il suggestivo effetto giorno-notte) con infinita pazienza e, terminate le lunghissime fatiche, il risultato finale è veramente uno spettacolo impagabile: un fine capolavoro di bellezza e di poesia, che con un sottofondo delicato di dolci nenie natalizie, invita alla bontà, alla meditazione e alla preghiera!

Anche a nome di mons. Paolino Siri e di don Enzo Torchio che presiede le celebrazioni liturgiche festive e domenicali nel santuario, desidero ringraziare con tutto il cuore gli artefici di questo bellissimo presepe, che diventa una forte ed esemplare testimonianza



di fede in questo mondo sempre più indifferente, cinico e arido, votato al relativismo; il loro impegno profondo e disinteressato, la gioia e l'umiltà francescana con cui hanno lavorato da tanti anni sempre per lo stesso nobile ideale, dimostrano quanto essi siano veramente testimoni credenti e credibili di Cristo risorto; sono sicuro che Maria Santissima avrà già scolpito nel suo cuore immacolato i nomi ed i volti di questi suoi figli devotissimi e saprà degnamente ricompensarli con le sue grazie e la sua materna protezione ed intercessione. Per facilitare le visite, grazie ad alcune persone disponibili, il santuario rimarrà aperto al sabato e alla domenica, durante il periodo natalizio dalle ore 15 alle ore 17.30. In questo orario sabato 11 e sabato 18 dicembre sarà possibile confessarsi.

Altri orari per le confessioni natalizie sono: domenica 19, dalle 15 alle 17.30, giovedì 23 e venerdì 24 sempre dalle 15 alle 17.30. Nella settimana che precede il Natale, da lunedì 20 al venerdì 24 alle 16.30 verrà recitato il Santo Rosario. Eventuali variazioni di orario o altri avvisi, saranno comunicati con cartelli affissi sulla porta della chiesa. Ricordo che nel santuario della Madonnina, anche quest'anno nella ricorrenza del Natale, sarà celebrata solennemente la Messa di mezzanotte, seguita poi dalla messa mattutina delle ore 10. In tutte le domeniche e le solennità la Messa è sempre alle ore 10.

Nelle feste di Natale, mezz'ora prima e dopo della Messa sarà possibile confessarsi.

Mi permetto di invitare gli acquesi a visitare il magnifico presepe, portate i vostri bambini e rimarrete veramente entusiasti!»

"Parole di pietra" dvd per un regalo

Acqui Terme. L'Esposizione internazionale del presepe del 2010 si arricchisce di uno spazio, allestito a salotto, per la proiezione, attraverso un maxi-schermo, del Dvd "Parole di pietra - I marmi del Duomo di Acqui Terme", prodotto dalla Pro-LoCo Acqui Terme per evidenziare il patrimonio di 154 sculture uniche collocate in varie nella nostra Cattedrale. Il Dvd, con allegato un fascicolo cartaceo illustrativo dell'opera, sarà posto in vendita durante le giornate d'apertura della mostra presepeistica acquisite in calendario nell'area della ex Kaimano.

Da sabato 11 dicembre sarà anche in vendita in alcune edicole, librerie, allo Iat e assessorato al Turismo ed in altre realtà distributive della città e della zona. Il Dvd e l'allegato, presentati ufficialmente nella tarda serata di lunedì 29 novembre all'Auditorium San Guido, hanno l'obiettivo di divulgare e valorizzare un patrimonio di tradizioni e devozione sconosciuto ai più. Si tratta di una raccolta unica e preziosa, non sempre adeguatamente valorizzata, che è stata realizzata in collaborazione con il settimanale L'Anfora e la cooperazione della Cattedrale. Il Dvd può essere considerato anche sussidio per chi è interessato al patrimonio culturale del nostro territorio.



idee regalo

Acqui Terme
Via Emilia, 36
Tel. 0144 55354

MESE DI DICEMBRE
ORARIO CONTINUATO 9 - 20 DOMENICA COMPRESA



Assortimento tendaggi
Coordinati cucina
Trapunte - Copriletta
Cestoni
Cestini per confezioni
Complementi d'arredo
Casalinghi



Ampia esposizione di articoli
per i vostri regali di Natale



Ristorante
Vallerana



Menu di Natale

- Aperitivo di benvenuto con stuzzichino
- Culatello con focaccino caldo
- Carpaccio all'albese con scaglie di Reggiano
- Finanziera in vuole vent
- Salmone al forno con salsina delicata
- Risottino all'Adelina
- Plin della casa in brodo di fassone
- Tagliata di noce di vitella alla monferrina con patate al forno
- Arrosto di tacchinella farcito ai funghi porcini e contorno di carotine gratinate
- Zampone natalizio
- Dolce delle feste
- Abete natalizio
- Cesto di frutta augurale
- Vini tipici del Monferrato
- Caffè



Sono aperte
le prenotazioni
per il cenone
di capodanno

Possibilità di degustare il tartufo bianco del Monferrato

A 2 km da Acqui Terme per Nizza Monferrato
Tel. 0144 74130

Da lunedì 13 a venerdì 31 Dicembre

BUONE FESTE

GRANDI FESTE, GRANDE CONVENIENZA!

ZAMPONE FRESCO
AL KG.

8,74
€ 6,99

-20%



SALMONE
NORVEGESE
AL KG.

€ 21,90



PANDORO NERO
DELIZIA MELEGATTI
GR. 750 - AL KG. € 3,72

€ 2,79



CAFFÈ MACINATO
QUALITÀ ORO
LAVAZZA
GR. 250x2 - AL KG. € 9,80

€ 4,90



FERRERO ROCHER
DIAMANTE
GR. 300 - AL KG. € 16,63

€ 4,99



SPUMANTE CONTA
DI CASTALDI
CL. 75 - AL LT. € € 11,87

€ 8,90



SPUMANTE
PROSECCO ZONIN
CL. 75 - AL LT. € 3,85

€ 2,89



TV LCD 32"
SABA
MOD. L321JG

369
€ 299

-19%



PREZZI ED ARTICOLI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE, SALVO ERRORI ED OMISSIONI. LE FOTO HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. LE OFFERTE SONO VALIDE SOLO PER I PRIMI DUE PREZZI, I SUCCESSIVI SONO A PREZZO PIENO

GALASSIA

www.ipergalassia.it

UN RISPARMIO MAI VISTO

ACQUI TERME (AL) Via IV Novembre (p.za Maggiore Ferraris)

L'omelia di don Paolo Parodi ha preceduto l'intitolazione dell'ospedale a mons. Galliano

Acqui Terme. Pubblichiamo l'omelia tenuta da don Paolo Parodi durante la messa prima della cerimonia di intitolazione dell'ospedale civile a Monsignor Giovanni Galliano:

«1. Poco prima dell'atto ufficiale dell'intitolazione dell'ospedale cittadino a Mons. Giovanni Galliano ci ritroviamo per la celebrazione di questa Eucaristia. Ringrazio il Cappellano dell'Ospedale, can. Giovanni Bianco, per la sua disponibilità ad accoglierci in questa cappella; il diacono Carlo Gallo, amico e confidente di Mons. Galliano; l'Associazione Onlus "Monsignor Giovanni Galliano" (qui rappresentata dal Presidente, dott. Marzio De Lorenzi), che ha promosso la richiesta di questo riconoscimento, e tutti coloro che l'hanno accolta e sostenuta: i firmatari della richiesta, il Direttore generale dell'Ospedale, dott. Gian Paolo Zanetta, l'Amministrazione Comunale e quella Regionale.

Ci siamo riuniti, prima di compiere l'atto ufficiale, qui in chiesa a ringraziare Dio per questa opportunità e ancor più per aver avuto tanti anni tra noi Monsignor Giovanni Galliano.

2. In questo nostro tempo che non pare essere molto ben disposto verso la Chiesa abbiamo la possibilità di vedere associato il nome di Monsignor Giovanni Galliano a quello dell'Ospedale. L'Ospedale viene chiamato col nome di un uomo di Dio. Ciò è molto significativo perché per un ambiente così decisivo per la vita - si nasce, si viene curati, si spera, ci si disperava, si muore - avere come riferimento il nome di un ecclesiastico rimanda istintivamente a Dio, Padre della vita. Credo che questo valga non solo per i credenti, ma anche per coloro che non credono o sono incerti nel credere. A volte i momenti ultimi o di particolare sofferenza si rivelano occasioni di verità, e sapere che si è all'interno di una struttura intitolata ad un prete può rimandare più facilmente la mente a Dio e giovare a trovare pace interiore. Infatti accade che il cuore dell'uomo - anche quello del pagano - si rivolga al "dio ignoto", come lo chiamava S. Paolo.

3. Abbiamo sentito dalla lettura del brano evangelico in



cosa sia consistita la missione di Gesù, Figlio di Dio: "percorrevano", "insegnando", "annunciando", "guarendo"; e in cosa consista la missione della Sua Chiesa: "guarite"; "risuscitate"; "purificate i lebbrosi"; "scacciate i demoni".

È facile intravedere come l'azione di Gesù si concentri nella lotta al "male", di cui il male fisico, la malattia, è una manifestazione. I credenti in Gesù sono impegnati in questa lotta contro il "male" nelle sue espressioni immediate, evidenti, e ancor prima nella sua presenza abissale nel cuore di ognuno di noi. Vedete dunque come la figura di un prete, il nome di un prete sia quanto mai consono a una struttura come questa, dove la lotta ad ogni epifania del male, a cominciare da quello fisico, sia impegno di ogni giorno.

E che l'opera pastorale di Monsignor Giovanni Galliano si sia contraddistinta per l'impegno a fianco dei sofferenti a lenirne le ferite arrecate dalle malattie, è cosa nota a tutti noi. Visitava gli ammalati (almeno fin a quando le condizioni di salute glielo hanno consentito), confortava i sofferenti nello spirito con quella buona parola che era una parola buona, un evangelo. Parola di incoraggiamento. C'è un sostegno maggiore rispetto all'affermare la vicinanza di Dio? D'altra parte non si usa dire che le parole sono pietre, sono corpi contundenti che possono fare non poco male? Se è così, non è altrettanto vero che quando sono parole buone fanno bene, favoriscono il bene?

Scacciare i demoni della delusione, della disperazione... pronunciando parole di conforto.

Si potrebbe obiettare che le parole siano poca cosa, costino poco... Non è del tutto vero. Generalmente toglie valore alle parole chi non ne ha avuto bisogno o chi pronuncia parole vuote, ipocrite. In realtà vi sono parole che si fanno operative. Queste ultime sono le parole cariche d'amore, che manifestano il Regno di Dio. E esso si manifesta nell'amore fattivo e non nel vuoto di un culto e di un linguaggio ipocriti.

Mi sento di dire che le parole di Monsignor Giovanni Galliano appartenessero a quelle che si traducono in opere. Pensiamo solo all'OFTAL, che egli volle avviare in Diocesi assieme a S.E. Mons. Lorenzo Del Ponte per accompagnare gli ammalati a Lourdes. Pellegrinaggi a cui partecipò fino a non molti anni fa, meritandosi l'onorificenza di canonico di Lourdes (titolo che non viene concesso con molta facilità). E attorno a questa attività pastorale è sorta una fitta rete di volontariato. Ricordiamolo oggi vigilia della Giornata Internazionale del Volontariato. E proprio di questo mondo egli fu propulsore. Credo non ci sia in città un'Associazione che abbia per obiettivo il sostegno delle persone meno abbienti o per qualche ragione sofferenti, che non abbia avuto Mons. Galliano tra i suoi promotori.

4. Si tratta dunque sempre di opere contro il "male" tanto presente in molteplici forme. «Liberarci dal "male"», lo diciamo sempre. Così si conclude il "Padre nostro", ma prima chiediamo al Padre di perdonarci - «Rimetti a noi i nostri debiti» - e aggiungiamo l'impegno a perdonare le offese, il male ricevuto; possiamo estendere

questa volontà ad includere un impegno reale, concreto, avverso ad ogni forma di male.

5. Essere qui ci rende contenti, perché un uomo buono, un uomo di Dio sarà da questa mattina visibilmente, ufficialmente abbinato a questo Ospedale. Un uomo che non ha avuto paura di "perdere tempo" per gli altri, di donare tempo agli altri, e questa è la maggiore prova dell'amore, perché chi non ha "tempo per gli altri" non ha amore! (Se vogliamo veramente bene ad una persona, ogni occasione è buona per starle assieme).

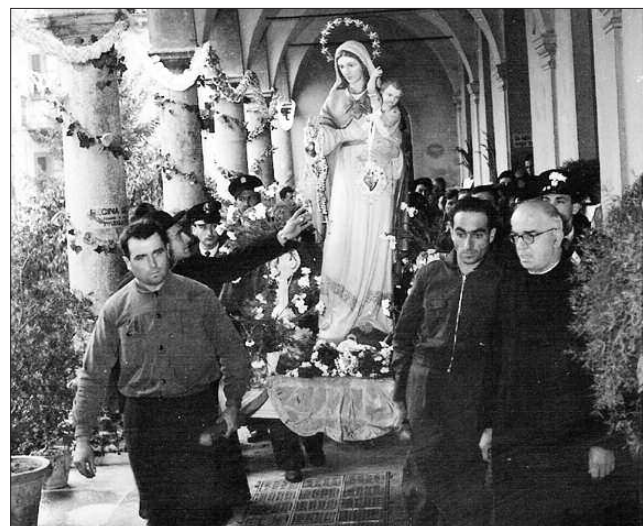
Essere qui questa mattina non può ridursi al ricordo di un uomo che abbiamo conosciuto e ammirato, ma ancora una volta sentiamo Monsignor Giovanni Galliano spronarci a fare il bene e non solo a fuggire il male, ma a combatterlo!

6. Concludo leggendo un passo che ho trovato in un testo antico: «Voi dunque, figli miei, abbiate compassione (amore) verso ogni uomo affinché anche il Signore abbia compassione (amore) di voi; perché negli ultimi giorni Dio invierà la sua compassione (amore) sulla terra e dovunque troverà viscere di compassione (amore), lì abiterà» (Testamento di Zabulon).

Così sia».

Santuario Madonna Pellegrina

Canti gospel per il 60° anniversario



La Madonna Pellegrina in visita al Ricovero "Jona Ottolenghi".

Acqui Terme. Il 1951 fu l'anno d'inizio del Pellegrinaggio della Madonna in tutte le parrocchie della nostra Diocesi. Evento di grande rilievo religioso, poiché la corale accoglienza di tutte le comunità testimoniò la profonda fede della nostra gente, ma anche sociale poiché fu prova della vicinanza della Chiesa al suo popolo che lottava per uscire dalle miserie che la guerra aveva portato.

Alla conclusione della "Pellegrinatio" si pose la prima pietra di quel Santuario che sarebbe divenuto la casa della Madonna Pellegrina e dove si festeggerà nell'anno che sta per cominciare il 60° anniversario di quel avvenimento.

La celebrazione inizia, in questo Avvento, con due iniziative curate dalla Parrocchia e dalla Associazione di Volontariato Sociale "Amici della Pellegrina".

La prima è la pubblicazione di un calendario con le fotografie della Pellegrinatio, che ricorderanno per tutto l'anno quel momento di Fede.

La seconda sarà appunto un concerto di canti religiosi "gospel" che il coro delle "Freedom Sister" diretto dal maestro Daniele Scurati terrà nella chiesa della Pellegrina venerdì 10 dicembre alle ore 21 con ingresso libero. Sono stati scelti questi canti corali, frutto della religiosità e dell'ansia di libertà degli schiavi negri d'America, perché ben esprimono anche il desiderio di verità ed amore, di sentirsi vicino a Dio e da Lui amati che sempre più caratterizzano la società odierna.

«Vi attendiamo - dicono dal Santuario - ad onorare la Beata Vergine in questa vigilia di Natale, nel ricordo della fede che i nostri padri mostrarono 60 anni fa».



"Idee in Tavola"

Il nuovo negozio della Bottega del Maiale



Tante ricette a base di carne da cuocere in padella, in forno o nel microonde

Idee sfiziose preparate ogni giorno con ingredienti freschi e di qualità

Tra le tante proposte...

Le pizzette di carne, i triangolini, il girotondo ortolano

E tra le impanature

I saccottini misti e le mezze lune

Lasciati tentare, metti in tavola la fantasia

Acqui Terme

Piazza dell'Addolorata - Via Togliatti (ex merceria 900)

Tel. 393 9786336

CANTINA ALICE BEL COLLE



Per i tuoi regali di Natale vieni a trovarci presso il nostro punto vendita, potrai trovare un vasto assortimento di vini in bottiglia, sfusi e bag in box, grappe, prodotti tipici e confezioni natalizie.

DOMENICA 12 e 19 DICEMBRE APERTI SOLO AL MATTINO

La cantina regala la fortuna... ad ogni cliente in omaggio un gratta e vinci
Promozione valida fino al 31 dicembre 2010



CANTINA ALICE BEL COLLE s.c.a.

Reg. Stazione, 9 - ALICE BEL COLLE (AL) - Tel. 0144 74103 - Fax 0144 313980
e-mail: info@cantinaalicebelcolle.it - www.cantinaalicebelcolle.it

Il grazie di "Noi per voi"

Scuola di italiano per donne straniere

Acqui Terme. Ci scrive Luigi Driu:

«Gentile direttore, le scrivo a nome della scuola di italiano per donne straniere di Acqui Terme, di cui mi occupo da anni insieme all'Associazione "Noi per voi", di cui sono presidente.

La nostra associazione è basata esclusivamente sul lavoro di volontariato delle insegnanti e si sostiene grazie al buon cuore di tutti coloro che, nel corso dell'anno, ci aiutano donandoci gli strumenti e gli spazi di cui necessitiamo per mandare avanti la nostra scuola.

Per questo scrivo, per ringraziare i generosi donatori che, dall'inizio di quest'anno scolastico, ci hanno fornito materiale prezioso. Grazie dunque alla tabaccheria Casagrande di via Moriondo per le casse di quaderni gentilmente regalati; e grazie alla Preside dell'Istituto Superiore "F. Torre" Luisa Rapetti e a Mauro Massa Informatica per il computer generosamente offertoci.

Inoltre non finiremo mai di ringraziare la signora Marisa Bottero, presidentessa del Consiglio Diocesano, e l'Azione Cattolica di Acqui, che ci ospita gentilmente presso la sua sede da ormai due anni.

Grazie anche alla dottoressa Antonietta Barisone e all'avvocato Marisa Palladino che offrono consiglio e aiuto alle studentesse della scuola. Infine, ringrazio di cuore tutte le volontarie, che dedicano un po' del loro tempo a insegnare la nostra bella lingua alle donne di ogni età e nazionalità che frequentano la scuola: dunque un grazie enorme a Nunziata, Anna Maria, Marisa, Baddria, Fatima, Nicoletta, Teresa, Barbara, Nadia, Vanda, Valeria, Anna, Antonietta ed Ester.

Per concludere ricordo che venerdì 17 dicembre dalle ore 14 presso la nostra aula ci sarà la festa di Natale della Scuola, in cui ci saluteremo per il periodo di pausa natalizia e distribuiremo alle studentesse e ai loro bambini i tanti giocattoli che ci sono stati donati dalla popolazione acquese (e a cui hanno contribuito con particolare bontà la signora Anna e suo marito) e alcuni panettoni offerti generosamente dalla bottega Bogliolo di Corso Italia: un modo allegro e colorato per entrare nello spirito di amore e comunione del Natale e augurarci insieme un 2011 di solidarietà e speranza per tutti».

Con la classe 2ª B

La media Bella alla tenuta Cannona



Acqui Terme. Martedì, 30 novembre, con la visita alla tenuta Cannona di Carpeneto, azienda sperimentale regionale, si è conclusa l'attività di carattere ambientalista realizzata con la classe 2ªB della scuola media "G.Bella" di Acqui Terme e in base alla quale erano state previste e realizzate già altre due tappe: il soggiorno studio a Pracatinat e l'uscita didattica alla foresta regionale di Piancastagna.

La visita, che si è svolta nello scenario del bel complesso residenziale un tempo appartenente alla famiglia Cassone, si è basata su una ampia lezione sull'agricoltura integrata praticata in azienda, sulla viticoltura e su un'attività laboratoriale. Gli alunni hanno dimostrato interesse per tutta la durata della visita, ma sono rima-

sti favorevolmente colpiti dall'attenzione con cui si cerca di esplorare l'ambiente in tutti i suoi aspetti (microclima, composizione del terreno, biodiversità) per realizzare un prodotto sano e per non sprecare le risorse naturali. Queste ultime, anzi, vengono rese di nuovo alla terra attraverso metodi ecocompatibili, come il compostaggio, il sovescio... e altri.

La competenza e la passione con cui sono state tenute le lezioni sono state, infine, un'altra bella esperienza educativa per i ragazzi che sono usciti dalla Cannona più ricchi sia culturalmente, sia umanamente. I ringraziamenti, quindi, alla dott.ssa Gabriella Bonifacino, direttrice dell'azienda e a tutti coloro che lavorano per la buona riuscita della sperimentazione.

Ringraziamento dell'Admo

Acqui Terme. L'Admo (associazione donatori midollo osseo) ringrazia tutti coloro che sabato 27 novembre con le loro offerte in cambio di un panettone hanno contribuito all'attività divulgativa dell'associazione, iniziata 20 anni fa. Il gruppo di Acqui Terme rivolge, inoltre, un affettuoso ringraziamento a don Franco Cresto per la sensibilità dimostrata; un grazie di cuore a due volontarie (e donatrici), Maria Giulia e Manuela, per la preziosa collaborazione. Un ringraziamento alla Croce Rossa per l'ospitalità offerta durante l'anno. Si ricorda che l'associazione è presente ogni primo mercoledì del mese, nei locali della Croce Rossa, dalle 21 alle 22, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

DOLCE DORMIRE

Rifacimento materassi di lana
Materassi e reti di qualsiasi tipo e misura
Ampia scelta di cuscini

Per un caldo inverno
coprimaterasso di lana merino

SINO A NATALE
PROMOZIONE sui MATERASSI in LATTICE e MEMORY

Sconti sulla merce in esposizione

ACQUI TERME - Via De Gasperi, 56
Tel. 0144 55972 - 366 2611156

Domenica 19 dicembre

Istituto Fermi a porte aperte

Acqui Terme. Domenica 19 dicembre l'Istituto professionale Fermi di via Moriondo sarà aperto dalle ore 14.30 alle ore 18 per presentare direttamente a studenti, adulti lavoratori e non, genitori, famiglie e cittadini le diversificate e innovative proposte educative e professionali contenute nell'offerta formativa.

Sarà possibile visitare l'intera struttura, riorganizzata e rinnovata durante gli ultimi anni attraverso poderosi interventi dell'Ente Provincia di Alessandria.

Attività e laboratori

Studenti e docenti-guide proporranno, con esperienze laboratoriali dimostrative cui gli ospiti possono partecipare personalmente, ed anche attraverso brevi filmati multimediali, le esperienze scolastiche sperimentali e tradizionali - oltre alle discipline di area comune a tutti gli istituti secondari di secondo grado, inglese tecnico, sicurezza e qualità d'impresa, orientamento al lavoro, alternanza scuola lavoro, elettropneumatica, impiantistica applicata alla domotica, produzione energia elettrica con pannelli fotovoltaico, antenistica, corso di CAD e di PLC, simulazioni di impianti in "cantieri" esterni all'istituto e propri dell'indirizzo elettrico ed energetico dell'IPSA FERMI, con particolare riguardo all'impiantistica per l'utilizzo di energie alternative.

Titoli di studio rilasciati

Con il diploma di istruzione secondaria superiore conseguito presso l'Istituto professionale statale "E. Fermi" di Acqui Terme è possibile diventare installatore elettrico qualificato ai sensi del Decreto 37/08: bastano due anni di lavoro come dipendente presso un'azienda che opera nel settore elettrico (anche come apprendista).

È anche possibile ottenere la qualifica professionale al terzo anno di corso: con la qualifica professionale si diventa installatore elettrico qualificato ai sensi del Decreto 37/08 dopo quattro anni di lavoro come dipendente presso un'azienda che opera nel settore elettrico (anche come apprendista).

Competenze dai corsi diurni e serali
L'istituto, che nei decenni ha diplomato stimati professionisti del settore energetico artigianale ed industriale operativi tuttora nel territorio, ha all'attivo corsi diurni per adolescenti in obbligo di istruzione e corsi serali destinati ad ultradiciottenni.

Il percorso di studi del Fermi è particolarmente indicato per ragazzi dotati di spiccata intelligenza pratica e di manualità, interessati al fare piuttosto che all'esclusivo studio teorico sul libro, fortemente orientati ad entrare nel breve periodo nel mondo del lavoro per realizzare il personale progetto di vita o anche per garantirsi l'autonomia a fronte di un contesto sociale difficile.

La filosofia didattica del Fermi ha come priorità assoluta



l'acquisizione di una statura civile e professionale commisurata alle potenzialità di ciascuno; la didattica è impiantata per tutte le discipline sulla metodologia laboratoriale, proiettata al saper fare e costruita sul profilo personale dell'allievo in un percorso calibrato, flessibile e completato ogni anno da un periodo di alternanza scuola-lavoro pianificato in sinergia con Enti ed imprese convenzionati con la scuola.

L'alternanza scuola lavoro, mentre qualifica la relazione del percorso professionalizzante con lo sviluppo ed i bisogni formativi del contesto locale, permette all'azienda di conoscere i futuri tecnici ed a questi ultimi di sentirsi gratificati e soddisfatti, con la sperimentazione del lavoro, circa la propria valenza tecnica ed imprenditiva, senza perdere il contatto sistematico con la scuola che resta il luogo di formazione prioritario.

Al termine degli studi ciascun allievo ha maturato competenze linguistiche, giuridico-storiche, scientifico-informatiche necessarie per vivere da cittadino consapevole, ed è un impiantista tecnico capace di operare in ogni ambito di area elettrica, elettronica ed energetica.

È in grado di costruire impianti elettrici civili ed industriali, possedendo competenze specifiche estese alla pneumatica, all'antennistica, alla telefonia, alla domotica, ai sistemi di allarme ed antieffrazione, ai dispositivi per lo sfruttamento delle energie rinnovabili, specie i pannelli termici e fotovoltaici.

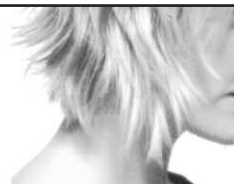
In aziende elettromeccaniche e del settore enologico sa monitorare processi industriali mediante l'utilizzo di circuiti logico-programmabili PLC; progetta e realizza praticamente schede di dispositivi mediante l'ausilio del CAD; lavora in completa autonomia, tesaurizzando le buone competenze in informatica ed applicando la normativa sulla sicurezza negli impianti.

Orientamento musicale bandistico

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha deliberato di istituire il primo anno di orientamento musicale di tipo bandistico per l'anno formativo 2010/2011, affidandone la gestione al Corpo Bandistico Acquese.

Quali docenti incaricati, responsabile del corso e funzionario comunale incaricato di risolvere agli adempimenti amministrativi, ha indicato Daniela Pistone (docente del corso); Sergio Bonelli (presidente Corpo bandistico, responsabile del corso); Bruno Ghione (capo servizio Cultura e Pubblica Istruzione, funzionario incaricato).

Al Corpo bandistico verrà riversato anche il contributo provinciale di 1.000,00 euro.



Acqui Terme
Corso Bagni, 126
Tel. e fax 0144 324278

Riceve su appuntamento
- martedì, mercoledì e giovedì:
8,30-12 • 14,30-19
- venerdì e sabato:
8,30 - 18

Aperti anche il 24 e il 31 dicembre con orario continuato

Bello delle Donne

ACCONCIATURE

Vi propone

NUOVE COLORAZIONI con TAGLI DI TENDENZA...

un look innovativo per essere più belle!



IMISHOP

VENDITA E ASSISTENZA
INFORMATICA

TV E DIGITALE TERRESTRE
SITI INTERNET

CORSO BAGNI 163
ACQUI TERME TEL. 0144 631041



ENOTECK HOUSE

ENOTECA IN STREVI



e vi aspetta con tante idee regalo

e per esaudirvi DAL 9 DICEMBRE siamo APERTI DALLE 9 ALLE 21 CON ORARIO CONTINUATO

STREVI

Via Acqui, 103 - Zona Girasole
Tel. e fax 0144 363504 - Cell. 346 5225587
Cell. 347 3561515 - www.enoteckhouse.it
info@enoteckhouse.it

Primo premio nell'educazione linguistica

Allori nazionali per la Saracco



Acqui Terme. È ufficiale: la scuola primaria "Saracco" di Acqui Terme ha superato le severe selezioni del gruppo Gold - l'agenzia nazionale che valuta i processi di innovazione didattica educativa delle scuole di ogni ordine e grado - e si è aggiudicata il primo premio, prima a livello regionale, poi nel concorso nazionale, nel settore riservato all'educazione linguistica.

Il prestigioso riconoscimento si riferisce al progetto quadriennale denominato "Largo ai classici", condotto tra il 2006 e il 2010 dalle insegnanti delle attuali classi prime e -per un anno - delle attuali seconde, grazie alla disponibilità e alla collaborazione della professoressa Lucilla Rapetti, insegnante del liceo classico "G. Parodi". I primi due segmenti del percorso, denominati "Antiche fiabe" e "Antichi racconti", erano già assurti agli onori delle cronache nel 2008, in occasione della loro pubblicazione sugli annuali della Pubblica Istruzione.

L'originalità del progetto consiste nella programmazione e nello svolgimento di attività didattiche interistituite, aventi come protagonisti allievi di due diversi ordini di scuole. Diversi dall'abituale anche le metodologie e i contenuti scelti, volti a rafforzare il piacere della lettura e della narrazione.

I bambini della primaria, a gruppetti interagivano con "esperti" speciali, cioè i loro tutori liceali; questi ultimi, calati nel ruolo di rielaboratori, narratori, interpreti, guide e animatori, presentavano via via ai piccoli i testi selezionati dalle insegnanti, mettendo in gioco competenze specifiche, creatività e risorse personali.

Fortemente coinvolti dalle capacità affabulatorie e relazionali dei loro "fratelloni" liceali, nel corso del quadriennio i bambini, operando a clas-

si aperte, hanno fatto conoscenza con classici della letteratura usualmente affrontati solo nelle scuole superiori, ma ricchi di valenze didattiche anche per la scuola primaria. Hanno familiarizzato con le "Metamorfosi" ovidiane e il "Decameron" del Boccaccio; si sono entusiasmati per "La storia vera" di Luciano e "Le cosmicomiche" di Calvino; si sono proiettati nel fantastico mondo dell'"Elianto" di Benni e dell'"Orlando furioso" di Ariosto; sono stati rapiti -infine- nell'altrove più inquietante, addentrandosi nell'"Inferno" dantesco. In classe, singolarmente, a coppie e a gruppi hanno operato sui testi, con rielaborazioni, monologhi, sceneggiature, drammatizzazioni, filastrocche, libere attualizzazioni delle vicende narrative e si sono confrontati sul lavoro svolto all'interno dei vari gruppi. Le attività linguistiche sono state affiancate da produzioni di scenari e dall'ideazione di costumi, per l'allestimento teatrale di novelle del Boccaccio.

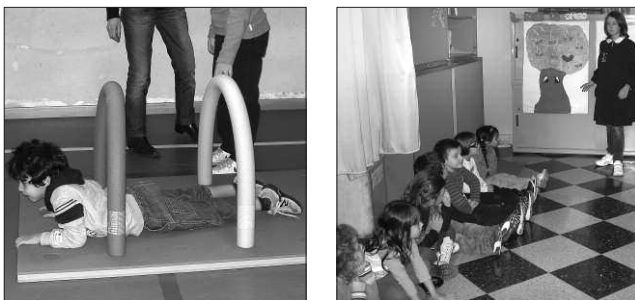
Oltre a seguire percorsi linguistici con modalità fruibili e produttive diverse dall'usuale, quindi, l'attività s'è sviluppata interdisciplinariamente. Le opportunità di crescita si sono dilatate ben oltre l'ambito di contenuti e tecniche narrative, coinvolgendo a tutto tondo le dimensioni intellettive, emotive, relazionali degli allievi.

Il riconoscimento del pregio didattico- educativo consente al progetto "Largo ai classici", ora informatizzato, l'inserimento nell'archivio nazionale della banca dati GOLD, dove hanno accesso solo le migliori pratiche della scuola italiana.

La "Saracco" ha conseguito anche un premio pecuniario che, in questi tempi di depauperamento delle risorse per l'istruzione, costituisce per la cassa scolastica un respiro di sollievo d'importanza tutt'altro che marginale.

Alla Saracco i futuri iscritti in prima

Alunni della primaria accolgono i più piccoli



Acqui Terme. Dal 23 al 30 novembre, gli insegnanti e gli alunni della scuola primaria del 1° circolo "G. Saracco" hanno accolto i futuri alunni di classe prima. I bimbi delle scuole dell'infanzia di Via Nizza, di Via Savonarola, del Sacro Cuore e del Moiso, si sono incontrati con le future insegnanti delle classi prime, con degli ex compagni di scuola dell'infanzia e si sono divertiti con i "ragazzi" delle attuali classi quinte. Questi ultimi sono stati degli ottimi tutor. Hanno letto loro una bella storiella, li hanno aiutati a scrivere il loro nome, hanno insegnato loro suoni, ritmi, balli e percorsi in palestra dimostrandosi sicuri, competenti e sereni. Sicurezza, competenza e serenità sono proprio gli obiettivi che la scuola si propone di raggiungere e che augura a tutti i futuri alunni. Martedì 14 dicembre alle ore 17 tutti gli interessati a conoscere la scuola "G. Saracco" sono attesi per spiegazioni e informazioni.

Prevenire... danzando

Acqui Terme. In occasione del Natale, la LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori) delegazione di Acqui Terme, ha organizzato due serate all'insegna della danza e della musica. Entrambe si svolgeranno presso il teatro Ariston.

Il primo appuntamento è per martedì 14 dicembre, alle ore 21, con lo spettacolo dal titolo "Una piuma... per la ricerca e per la vita", realizzato dalla Scuola di danza classica Città di Acqui Terme e Ovada, diretta da Evry Massa.

La seconda serata, organizzata per il 23 dicembre alle ore 21,30, prevede l'esibizione della scuola Bailando Dance Academy di Acqui Terme diretta da Carlo Alberto Burchi e Linda Olivieri, nel saggio di Natale dal titolo "Ballando... Aiutando". Entrambe le serate prevedono un ingresso con offerta minima di € 10,00. Le somme raccolte saranno interamente devolute alla LILT Delegazione di Acqui Terme e finalizzate a raccogliere i fondi necessari all'acquisto di un videodermatoscopio, strumento indispensabile per la diagnosi dei tumori cutanei. Grazie a tale strumento la LILT di Acqui Terme potrà attivare un ambulatorio di dermatologia, in grado di fornire alla popolazione acqueuse un'efficiente diagnosi precoce. Si tratta di iniziative che oltre a raccogliere fondi si pongono l'obiettivo di sensibilizzare le persone sull'importanza della prevenzione primaria e secondaria.

Per gli alunni di 3ª della Saracco

Lezione pratica su grano e pane



Acqui Terme. Il giorno 16 novembre tutti gli alunni di terza della Scuola Primaria "G. Saracco" si sono ritrovati nel teatro della scuola per una "lezione pratica" sul grano e sul suo utilizzo. L'argomento ha coinvolto tutte le discipline: italiano, scienze, storia, geografia... Per narrare la bellissima esperienza, come sempre abbiamo pensato di trarla dal racconto degli alunni di 3ªA, B e C.

"Martedì 16 novembre, nella nostra scuola, abbiamo trascorso una giornata veramente interessante e particolare. Un po' di giorni fa le maestre ci avevano spiegato la storia e le diverse forme del pane. Non pensavamo che il pane fosse così diverso nel mondo!

Dopo aver fatto in italiano (come attività interdisciplinare con storia, geografia e scienze) una bellissima comprensione del testo sull'argomento del pane, siamo passati dalla teoria alla pratica.

Senza dirci niente le maestre ci hanno preparato una festa a sorpresa nel teatro della nostra scuola: al centro c'era un grosso tavolo apparecchiato con sopra tutti i tipi di pane del mondo: il pane carasau (dalla Sardegna), il pane Chapatì (dall'India), che è prodotto con una farina particolare ed è molto croccante, il pane nero (dalla Germania), che è prodotto con farina di segale, il pane Azimo (dalla cultura ebraica), che è senza lievito, il pane Hallà (dalla cultura ebraica: è il pane del sabato, giorno di festa), che è un pane bian-

chissimo, molto buono e saporito, infine il pane Khubz (dal Marocco).

Inoltre le maestre hanno portato la macchina per fare i pop corn; per farli occorre il mais e c'era anche quello!

Quando la macchina ha raggiunto la temperatura giusta, il mais si è gonfiato e ha iniziato a scoppiettare, producendo così degli ottimi pop corn che sono stati offerti a tutti noi: che buoni!

Abbiamo anche preparato un sacchetto di pop corn per gli altri insegnanti della scuola che, incuriositi dal profumo che si sentiva nei corridoi della scuola, sono venuti a vedere con l'acquolina in bocca.

Poi abbiamo assaggiato tutti i tipi di pane portati: abbiamo gradito molto il pane carasau, così croccante e somigliante alle patatine e il pane nero con quel suo sapore così particolare.

Infine tutti contenti e con lo stomaco pieno ci siamo recati nelle nostre aule a continuare le lezioni.

Peccato che il tempo è passato così in fretta!

Questa esperienza ci è piaciuta molto perché ci ha permesso di vedere direttamente quello che abbiamo imparato dai libri di testo, cioè che il pane è diffuso in tutto il mondo, l'unica differenza è il modo di farlo, per cultura e per tradizione.

Inoltre ci siamo divertiti tanto perché è stato un modo piacevole e originale per stare insieme.

Grazie maestre!.

Sollievo
cooperativa sociale

SOCIETÀ COOPERATIVA - RESIDENZE PER ANZIANI

Via Alessandria n. 1 (RSA Vecchio ospedale) - Acqui Terme

Per informazioni e contatti: tel. 0144 325505 - E-mail: info@coopsollievo.it - www.coopsollievo.it

IL NATALE DEI NONNI RSA MONS. CAPRA

15 dicembre 2010 - Ore 15

Incontro con i bambini dell'asilo Moiso per gli auguri e lo scambio dei doni natalizi

16 dicembre 2010 - Ore 15

Pet Therapy con Tony Mancino e i suoi fedeli amici Emma e Roel
A seguire festa dei compleanni

22 dicembre 2010 - Ore 15.30

Santa Messa per il Natale celebrata dal vescovo Mons. Micchiardi, e la partecipazione di don Ferrando e don Bianco
Musiche e canti a cura del "Coro della Pellegrina" di Acqui Terme

23 dicembre 2010 - Ore 15.30

Grande festa di Natale con l'accompagnamento musicale del compositore Enrico Pesce e del cantante Emilio Minacapelli
A seguire il buffet e tante bollicine!

inoltre

Mostra delle opere d'arte degli alunni dell'istituto statale Jona Ottolenghi presso i locali della RSA dal 13 dicembre

Il presepe dei nonni allestito presso il centro espositivo ex Kaimano di Acqui Terme.

INTROVABILI
Vendesi lotti edificabili
per attività produttive
da 300 mq a 700 mq indipendenti,
zona Circonvallazione, Acqui Terme
Tel. 366 3351285

COOPERATIVA  AGRICOLA

**"MACELLO SOCIALE"
VALLE BORMIDA**

**Carni bovine piemontesi
certificate**

OFFERTA

**1 kg di fettine di coscia
di bue grasso**

**1 kg di arrosto o brasato
o spezzatino di bue grasso**

**1 kg di bollito
di bue grasso con osso**

Offerta valida
da mercoledì 8 dicembre
a sabato 25 dicembre 2010

A soli
€ 27,90

**Mercoledì 22 dicembre
APERTO TUTTO IL GIORNO**

Aperto lunedì, martedì, giovedì, venerdì, sabato
tutto il giorno e domenica mattina

Chiuso lunedì pomeriggio e mercoledì

Montechiaro d'Acqui (AL)
Via Nazionale, 33 - Tel. 0144 92402

Le terze della Saracco con Biancaneve e i nani



Acqui Terme. Il giorno 24 novembre tutti gli alunni di terza della Scuola Primaria "G. Saracco" hanno nuovamente vissuto una bellissima ed indimenticabile esperienza. La fiaba non è solo da raccontare, ma anche da vivere ed è ciò che è successo ai nostri piccoli. Per narrare la bellissima esperienza, come sempre, abbiamo pensato di trarla dal racconto degli alunni stessi delle classi 3^a A, B e C.

"Martedì 24 novembre, noi delle classi terze, ci siamo recati nel teatro della scuola per trascorrere una giornata con la fiaba di Biancaneve. Eravamo emozionati e contenti. Lì c'erano anche i bambini di 1^a e, tutti insieme, abbiamo ascoltato la fiaba di Biancaneve raccontata dal maestro Daniele. Alle spalle del maestro c'era un tavolo e sopra vi era un oggetto misterioso coperto con della carta. Quando il maestro ha letto il momento in cui Biancaneve trova la casa dei sette nani, le maestre hanno tolto la carta che copriva l'oggetto misterioso: che meraviglia! Era

una riproduzione stupenda della casa dei nanetti con Biancaneve e i sette nani! La casetta era stata fatta con il fimo (una pasta che non si secca) da Elisa, un'amica di Lia nostra fotografa. Era marroncino chiaro, con il tetto marrone scuro e, vicino al pozzo, c'erano Biancaneve e i sette nani. In seguito le maestre hanno dato ai bambini di prima una caramella ciascuno, a noi invece, con grande gioia, una mela rossa caramellata e buonissima, che rappresentava la mela avvelenata di Biancaneve. Quando siamo ritornati in classe, ripensando alle sorprese, abbiamo capito che quella giornata la ricorderemo sempre molto volentieri. È stato un bellissimo e indimenticabile pomeriggio sia a scuola che a casa. A scuola ci siamo divertiti ed abbiamo apprezzato le tante sorprese: la casa dei sette nani e le mele caramellate fatte dalla maestra Carla. A casa, invece, ci siamo gustati la mela come dolce. Era molto buona!

Grazie alle maestre, a Lia e ad Elisa».

"Clownerentola" per le prime Saracco



Acqui Terme. Il 30 novembre, nel teatro della Scuola Primaria "Saracco", puntualissimi, i bimbi di classe prima si sono presentati al secondo appuntamento con l'arte interpretativa mimica di Luisa Vassallo e, anche questa volta, ne sono stati conquistati.

La scrittrice imperiese ha rivisitato la tradizionale "Cenerentola", trasformandola in "Clownerentola" e mettendola in scena in collaborazione con il regista savonese Elio Berti, qui attore poliedrico e passionale.

Interazione con il pubblico - caldamente e, talvolta, rumorosamente partecipe - sorprese, gioco, burle, stranezze, eccessi scenici sempre sapientemente collocati hanno caratterizzato lo spettacolo, ritmato da scelte musicali opportune.

Come in tutte le fiabe autentiche, in "Clownerentola" c'è l'antagonista, nelle vesti di una regista incontentabile e arcigna come la matrigna della fiaba,

che con le sue infinite pretese tormenta il povero attrezzista. Su un "set" in cui la perfezione statuaria dei personaggi tradizionali - dalle dame, al re, al principe, triste perché privo dell'amata - sottolinea l'immutabilità degli eventi e dei ruoli, irrompe un clown. Da spettatore casuale, egli diventa protagonista, rubando involontariamente la scena ai primi attori, coinvolgendo il pubblico (reale e scenico) con i suoi scherzi e la sua voglia di vivere. Poi entra davvero nella fiaba e arriva a calzare la scarpetta, a trasformarsi nella splendida principessa che concretizza il sogno: poesia ed emozione di un mondo fiabesco che s'intreccia con la fiaba della vita e che annuncia la possibilità per tutti di realizzarsi e di cambiare.

Ora sono i piccoli lavorare, per raccontare, illustrare, animare. Magari, cammin facendo, verrà voglia anche a loro di creare e inscenare una fiaba.

Alunni della "Fanciulli" al lago delle Sorgenti



Gli alunni della scuola "G. Fanciulli" plesso Bagni hanno visitato martedì 30 novembre la nuova struttura termale: "Lago delle Sorgenti" nel quartiere Bagni a pochi metri dalla scuola.

Pubblichiamo un commento inviato dalla Scuola:

«I bambini sono stati accolti dalla sig.ra Daniela Derchi mamma delle sorelle Bobbio nostre alunne e si sono fiondati nel favoloso itinerario di piacere e coccole com-

posto da 12 tappe. Sono rimasti meravigliati di fronte alle due piscine termali e alle due vasche idromassaggio del giardino solarium. Entusiasti nell'osservare le costellazioni che illuminano le volte a vela del bagno turco.

Al termine dopo aver toccato il fango come crema, si sono rilassati sui lettini della camera del Planet Gong che ha emesso vibrazioni sonore simili a quelle di Plutone. «Un'ondata che ti colpisce e ti av-

volge» come è stato definito il suono da Cristian di IV. È stata un'indimenticabile esperienza di benessere che ci ha portato dall'antica Roma... alle vette dell'Himalaya con l'abbinamento di acqua e suoni.

Un ringraziamento particolare alla sig.ra Daniela e a Thomas per l'accoglienza.

Si comunica che la scuola Bagni è aperta nel giorno 13 dicembre dalle ore 17 alle ore 19. I futuri "primini" sono invitati a visitarci».



**Albergo - Ristorante
"Nuovo Gianduja"**

Viale Luigi Einaudi 24 - Acqui Terme
E-mail: albergo gianduja@tiscali.it

31 dicembre
ore 20,30

**Cenone
di fine anno
e serata danzante**

- Insalata di carciofi con prosciutto di Parma e scaglie di grana
- Paté di tonno all'imperiale
- Barchette di belga con mousse di salmone affumicato
- Sformato di porri su crema al Raschera
- Crema di lenticchie e cotechino croccante

- Crespelle con fonduta
- Tajarin alle punte di asparagi e pistilli di zafferano

- Cosciotto di maiale al forno con senape all'antica
- Faraona al vino rosso con spicchi di patate al rosmarino

- Panettone classico
- Semifreddo di zabajone al Moscato con salsa di fragole
- Mandarini di Sicilia

Vini abbinati al menù

Per informazioni e prenotazioni
0144 56320

DANCING GIANDUJA
veglionissimo di fine anno
con l'orchestra
I MIRAGE

Acqui Terme - Viale Luigi Einaudi, 37 - Tel. 0144 322442

Pride srl, azienda astigiana
**SELEZIONA
AMBOESSI**
per ampliamento organico. Si richiede massima serietà, propensione al lavoro in team, disponibilità full time. Inquadramento di legge.
Per colloquio 0141 216504

**Lezioni
di francese**
da insegnante madrelingua referenziata tutti i livelli, scuole medie e superiori, preparazione al Delf ed esami universitari. Esperienza pluriennale.
Tel. 0144 56739
Cell. 331 2305185

SESTRIERE
affittasi bilocale
5 posti letto
per settimana bianca
o per i fine settimana
Tel. 340 9097772

ACQUI TERME
affittasi € 400 mensili
ufficio-negozio
laboratorio
mq 100, con vetrine,
autonomo con parcheggio,
zona semi centrale/via Cassino.
Disponibili a vendere.
Tel. 348 5121775

CEDESI
**PIZZERIA
RISTORANTE**
in comune di Ponzone
Tel. 349 3177617

Vendesi
bar gelateria
in Acqui Terme
Tel. 333 4412291

Leader assoluto mercato in Italia in forte crescita, per ulteriore sviluppo nelle provincie di Asti e Alessandria
VORWERK SELEZIONA PERSONALE
Stage e contratto a norma di legge, trattamento economico mensile più incentivi. Automuniti.
Tel. ore ufficio al 335 7839347 oppure allo 0131 265742

OCCASIONE
Vendesi mono e bilocali
di nuova costruzione in Acqui,
mq 36 e mq 60 con box auto
Tel. 366 3351285

**Lezioni
uso computer**
Corsi base ed avanzati a persone singole o piccoli gruppi da persona esperta.
Tel. 331 2305136

L'abbonamento a
L'ANCORA
Un regalo sicuramente gradito

Gruppo Auto Aiuto Idea

Conferenza su "Depressione e..."

Acqui Terme. Nell'affrontare il problema della depressione ci sono diverse tecniche o modalità d'intervento, che vanno oltre la più conosciuta psichiatria. Tra le altre si può annoverare il counseling. Il counseling è un processo di interazione fra due persone, il Counselor e il cliente, in cui lo specialista sostiene il cliente nel processo di consapevolezza, nel contattare i propri bisogni e risorse in un momento difficile della propria vita. Il counseling è un insieme di abilità, atteggiamenti e tecniche per aiutare

la persona ad aiutarsi attraverso la relazione. Base fondamentale di questo tipo di intervento è che la persona ha già in sé le risorse necessarie per aiutarsi, la proposta operativa è quella di creare le condizioni per farle emergere.

Il counseling si è strutturato ponendo in primo piano l'attenzione al cliente come individuo portatore di un problema, e al rapporto umano tra le due persone che si incontrano nel colloquio. La figura professionale che si avvale di questi principi è il counselor che, avendo seguito un corso di studi triennale, è in grado di fornire la soluzione di disagi di origine psichica, che non comportino tuttavia una ristrutturazione della personalità. Una nuova professione fatta apposta per chi, pur non essendo laureato in psicologia, vuole imparare a gestire i rapporti umani soprattutto, ma non solo, in situazioni di crisi. Ed è appunto ad un counselor, Filippo Chiarlo, che il gruppo di "Auto Aiuto Idea" ha affidato la trattazione del tema "Depressione e..."

L'incontro è programmato per giovedì 16 dicembre alle ore 21,15 presso il salone della Banca Fideuram in Piazza Orto S. Pietro ed è aperto alla libera partecipazione di tutti. Chiarlo ci ha confidato che il suo lavoro è il considerare le soluzioni preconfezionate, riduttive rispetto alle potenzialità che ogni persona possiede. La sua formazione, Umanistica e Rogersiana, si basa sull'alimentare processi di consapevolezza, propri della figura del Counselor, che mira a facilitare, nella persona, il percorso della ricerca di sé.

Gruppo Auto Aiuto Idea di Acqui Terme

Alunni del Santo Spirito ad Alessandria

C'era una volta un mondo diverso



Acqui Terme. Un vero tuffo nel passato, mercoledì 1° dicembre, per gli alunni della classe 2ª primaria dell'Istituto "Santo Spirito" al museo "C'era una volta" di Alessandria.

Con tanto stupore hanno potuto scoprire come vivevano i loro nonni e bisnonni: le loro semplici abitazioni, gli strumenti di lavoro, i giochi dei bambini costruiti in casa con materiali umili e semplici, ma comunque sempre divertenti, l'evento delle nozze, le aule con i banchi di legno, le cartelle di cuoio, i ca-

lamai, i pennini, ecc...

Hanno anche potuto "sbirciare" nella casa di una marchesa con tanto di abiti eleganti, ombrellino parasole, babilia per i figli e qualche comodità in più... Ma c'era ancora dell'altro: gli antichi mestieri, l'epoca delle guerre mondiali, gli strumenti scientifici e tecnologici di inizio secolo scorso, la biblioteca di inizio '800 e il settore naturalistico.

Questo il commento dei giovanissimi allievi "Ci è già venuta la voglia di tornare, magari il prossimo anno..."

Spazio Danza Acqui a Milano Danza Expo



Acqui Terme. Sabato 27 novembre un bel gruppo di ballerine di SpazioDanzaAcqui ha partecipato alla 2ª edizione di "Milano Danza Expo", la kermesse internazionale dedicata ad ogni settore della danza; le acquisi hanno ballato sul palco principale, lo stesso su cui alla sera si esibisce la grande étoile Luciana Savignano.

Tutta la manifestazione è stata trasmessa in diretta da Sky; queste fiere sono importanti perché possono creare opportunità di lavoro come è infatti successo a Lucia Pincinato, selezionata per essere candidata a testimonial di una ditta di abbigliamento fitness.

Un altro appuntamento a cui le danzatrici hanno preso parte

è stato "Week end in palcoscenico" svoltosi a Pinerolo a fine ottobre; qui tra l'altro hanno studiato con Alessandra Cellentano, l'insegnante diventata famosa grazie alla trasmissione di Canale5 "Amici", ed anche in questo caso si sono fatte onore. Prossimi impegni: sabato 18 dicembre alle 16.45 presso il palazzetto sportivo di Mombarone per lo spettacolo "Ballando per Telethon" che da anni l'insegnante Tiziana Venzano organizza in collaborazione con la Banca Nazionale del Lavoro filiale di Acqui Terme e venerdì 24 dicembre presso la Soms di Bistagno con lo spettacolo sotto la guida di Elisabetta Garbero per augurare buone feste a tutti.

A NATALE REGALATI WIND

PASSA A WIND

**HAI "NOI TUTTI" AL 50%
E WIND TI REGALA INTERNET**

SCOPRI L'OFFERTA NEL NEGOZIO WIND DI ACQUI TERME:

HIGH-TECH - C. Cavour, 26 - Tel. 0144 320877

Offerta valida fino al 6/2/2011 per clienti in MNP. Noi Tutti a 4,50€/mese per i primi 12 mesi. Internet No Stop gratis per i primi 6 mesi; successivamente 9€/mese.

WIND
Più vicini.

A palazzo Robellini su iniziativa del Lions Club

Aldo Alessandro Mola sull'unificazione nazionale

Acqui Terme. Nel 2011 l'Italia compirà 150 anni e sarà teatro di celebrazioni per l'anniversario dell'unità nazionale. Per rendere omaggio a quest'avvenimento, il Lions Club Acqui Terme, come indicato dal Lions International ed annunciato dal presidente del sodalizio acquese, Giuseppe Baccalario, nel tardo pomeriggio di martedì 7 dicembre, a Palazzo Robellini prima, e quindi al Grand Hotel Nuove Terme, nell'ambito di una riunione conviviale, ha proposto una conferenza di straordinaria importanza per la presenza di un relatore d'eccezione: Aldo Alessandro Mola.

La sala di Palazzo Robellini era colma di gente per il fatto che la riunione, sul tema "Radici, attuazioni e limiti dell'unificazione nazionale (1848-1870)" era aperta al pubblico. Una sessantina di soci ed ospiti hanno anche partecipato all'incontro avvenuto alle "Nuove Terme", con inizio verso le 20,30. Per segnare una fase delle celebrazioni unitarie, come affermato da Baccalario durante la riunione a Palazzo Robellini, "abbiamo invitato il meglio che c'è nell'ambito storico, non solo a livello nazionale". L'assessore alla Cultura, Carlo Sburliati, ha affermato: "Siamo onorati di avere una personalità qual è Mola come ospite della nostra città".

Nato a Cuneo nel 1943, è stato preside nei licei (1977-98), incaricato di storia contemporanea all'Università Statale di Milano e dal 1992 contitolare della cattedra "Théodore Verhaegen" dell'ULB (Bruxelles), è direttore del Centro per la storia della Massoneria e del Centro europeo "Giovanni Giolitti" per lo studio dello Stato, Condirettore editoriale di Il Parlamento Italiano, 1861-1992 (Milano, Nuova Cei, 24 volumi pubblicati con l'alto patronato della Presidenza della Repubblica), coordinò numerosi convegni di studi curandone gli atti, in specie per il Ministero della Difesa (Garibaldi, generale della libertà, 1982, e la serie "Forze Armate e Guer-

ra di Liberazione"). Direttore di collane di storia per vari edito-



ri e dal 1967 autore di saggi. Dal 1980 è Medaglia d'oro di benemerito della scuola e della cultura, nel 2004 ha ricevuto dalla Presidenza del Consiglio dei ministri il Premio alla Cultura. Giornalista e scrittore, è autore di un notevole numero di libri.

Ascoltare Mola è come consultare un'enciclopedia. Durante la sua relazione per ricordare i 150 anni dalla proclamazione dell'Unità e il Risorgimento, a Palazzo Robellini ha fatto riemergere con notevole attualità le pieghe della storia, il processo di trasformazione, condotto dalle classi dirigenti e il problema del Risorgimento che fu il primo movimento ad avere successo in Italia, senza dimenticare che il movimento unitario è stato rilevante e contribuì a mettere in

crisi l'assetto europeo dopo la debacle napoleonica. La carboneria, poi la massoneria, prima nei moti de 1820 e 21, poi quelli del 1830, tentarono di rivendicare nuovi spazi di libertà politica, sociale, economica ed istituzionale. Mola ha parlato delle manifestazioni e ribellioni finalizzate alla concessione di Statuti, un complesso di norme giuridiche costituzionali, dei movimenti patriottici, degli elementi per i quali il Risorgimento rimane un grande movimento libertario e liberale, modello per altre regioni d'Europa. Ha indicato l'opera dei volontari garibaldini, i protagonisti dell'Unità d'Italia, una fase storica di grande importanza, dunque, non soltanto per la Penisola, che si ottenne nell'unificazione italiana.

C.R.

Sabato 4 dicembre alla ex Kaimano la 2ª conferenza d'autunno

Medicina predittiva e prevenzione

Acqui Terme. Sabato 4 dicembre alle ore 16,30 presso l'ex stabilimento Kaimano si è svolta la 2ª conferenza autunnale dal titolo "La medicina predittiva e la prevenzione".

Ha introdotto l'argomento "La medicina predittiva e la prevenzione nella visione sociologica", la dott.ssa Fiorenza Salamano, dott.ssa in Sociologia ed in Psicologia Clinica, consigliere comunale delegato responsabile dei Centri di incontro comunali per Anziani "San Guido" e "Mons. Giovanni Galliano".

Ha quindi presentato i relatori: prof. Antonio Mussa, Direttore Chirurgia Generale ed Oncologica ospedale "San Luca" di Torino, coordinatore operativo Consiglio del Polo Oncologico di Torino, Molinette di Torino "La medicina predittiva"; prof. Sergio Sandrucci, Chirurgia oncologica "Le Molinette" di Torino "La prevenzione"; dott.ssa Cosima Coppola, Psicologa ricercatrice, Presidente Associazione Vivalute "L'importanza dei Centri Vivalute in Italia".

Grande successo dimostrato dai circa 150 presenti non appartenenti agli addetti ai lavori ma con un'attenzione mirata al tema di enorme attualità. Al termine dell'evento numerosissime sono state le domande del pubblico, tutte rivolte a capire quali sono le aspettative recenti e future riferite alla medicina Predittiva.

La dott.ssa Fiorenza Salamano durante il suo intervento ha detto che i progressi fatti dalla biologia molecolare hanno portato a cambiamenti sociali, antropologici, etici, ed hanno originato un'ambivalenza emotiva.

Esiste chi vuole conoscere il rischio e chi, invece, preferisce non sapere per poter gestire meglio la propria ansia. Ed è proprio sul rischio che la medicina predittiva pone l'attenzione al contrario della prevenzione che pone l'attenzione sulle certezze.

Un esempio di certezza è quello riferito agli incidenti stradali oggetto di prevenzione. Tutti sappiamo che si verificheranno anche se non si conoscono le vittime.

Nella sociologia del rischio N.Luhmann afferma che la predizione pone l'accento sulle probabilità ma attraverso il rischio che va distinto dal pericolo. Il rischio è una situazione negativa presente nella nostra società e di cui la medicina odierna ci pone in evidenza ogni qualvolta ci propone diagnosi predittive con la probabilità di contrarre o meno determinate patologie. Ma il rischio può essere gestito a differenza del pericolo che non concede tale possibilità.

Esiste un nuovo modo, parlando di medicina predittiva di prevedere la malattia attraverso la conoscenza del genoma umano.

La dott.ssa Salamano ha evidenziato come già anticamente le persone erano interessate e incuriosite circa il loro destino. Tant'è che si rivolgevano alle pratiche legate alla cartomanzia, astrologia, dove determinati segni tracciavano a grandi linee il destino di chi li consultava.

La predizione contemporanea ha in comune con questi esempi del passato il solo fatto che essa sia nell'ordine del probabile e non sempre del certo, mentre la prevenzione si riferisce ad eventi certi.

Per quanto riguarda la prevenzione legata non solo alla medicina, ma anche a diversi settori, nel territorio acquese esiste la possibilità di "fotografare" la salute degli abitanti attraverso l'indagine di alcuni determinanti (responsabili) della salute.

I profili e piani della salute (PEPS) ci danno l'opportunità attraverso indagini sociologiche, psicologiche, epidemiologiche etc.. di conoscere il grado di benessere sociale esistente nell'Acquese.

La dott.ssa Fiorenza Sala-



mano dipendente dell'ASL AL presso il Distretto di Acqui Terme si occupa insieme ad altri professionisti di una parte di questa indagine sul territorio riferita ai suddetti profili di salute.

Il prof. Antonio Mussa ha evidenziato come la nostra società debba abituarsi all'idea dei progressi della biologia molecolare che sta portando e, porterà sempre più grandi cambiamenti per la salute.

Dopo aver parlato in termini scientifici della medicina predittiva con capacità e professionalità indiscutibili, ha spiegato in modo semplicissimo alle persone presenti il genoma. È stato di una chiarezza tale che le persone presenti, incuriosite, ponevano domande, affascinate da tanta preparazione nel campo medico.

Ha parlato della cellula, del DNA, delle cellule staminali ed embrionali, di quante vite umane potrebbero essere salvate se solo ne fosse consentito l'uso. Uso che servirebbe solo a salvare una vita.

Le cellule staminali sono in grado di ricostruire i tessuti. Il loro utilizzo eviterebbe i trapianti ponendo la parola "fine" alla triste procedura degli espianti.

Il professore ha posto l'accento sul fatto che la medicina predittiva è ancora a livello sperimentale anche se si stanno facendo passi da gigante, pertanto al momento è necessario sottoporsi agli esami di prevenzione dei tumori, (colonscopia, pap test, mammografia etc...) per controllare la situazione di ognuno di noi, anche se il messaggio recepito è stato quello ottimistico di una esistenza futura della diagnosi predittiva di certe patologie.

Il prof. Sergio Sandrucci ha evidenziato l'importanza della prevenzione.

La prevenzione deve avvenire in tutti i settori, chiaramente ha sottolineato soprattutto l'importanza della prevenzione dei tumori. Le persone devono sottoporsi agli esami di prevenzione per le relative indagini. L'ambiente, gli stili di vita, l'alimentazione, sono determinanti per il benessere.

Infatti dannosi sono il fumo, gli agenti inquinanti in genere, uno stile di vita sbagliato.

Il professore nella sua lunga relazione si è soffermato molto sull'alimentazione. Un'alimentazione che deve essere sana, elaborata nei tempi richiesti e non un'alimentazione non curata. Un esempio è stato quello della frutta e verdura non lavata bene, come quella confezionata e già parzialmente lavata. La verdura e la frutta devono essere ben lavate per rimuovere tutti i residui di sostanze chimiche.

Ha affermato come la dieta

mediterranea sia importante. Purtroppo le persone avendo poco tempo a disposizione, si nutrono frettolosamente e male.

Durante la sua relazione ha sottolineato altresì l'esistenza di alcuni cibi che aiutano ad allontanare il cancro.

La dott.ssa Cosima Coppola ha spiegato l'importanza dei Centri Vivalute in Italia.

Sono associazioni onlus, che si prefiggono lo scopo di far conoscere le eccellenze.

Il primo obiettivo è quello di rendere merito a coloro, che a tutti i livelli del Servizio Sanitario Nazionale, ben agiscono, offrendo sempre ai cittadini un'assistenza qualificata.

Se comunicandovi ci auguriamo di potervi essere utili, altresì ricevendo e rilanciando le vostre segnalazioni potremo riconoscere insieme l'impegno di chi meglio si adopera a tutela della nostra salute.

Scopi dell'associazione:

Vivalute in corsia (progettazione, gestione ed erogazione di attività formative a personale sanitario); *Vivalute culturale* (borse di studio per studenti); *Vivalute Arte& Cinema* (promozione di modelli culturali sani); *Vivalute in cucina* (premio nazionale "Vivalute in cucina" per quanti dedicheranno particolare attenzione nel mondo della gastronomia a menù idonei alle esigenze di salute di ciascun cittadino); *Vivalute Magazine* (la rivista nazionale che guida alle eccellenze sanitarie regionali); *Vivalute in città* (istituzioni di centri di servizio all'infanzia ed agli anziani e di punti di informazione per tutto quanto concerne la guida del cittadino nel mondo medico socio-sanitario e del volontariato)

Premio Vivalute: In ogni regione italiana si sta costituendo un'apposita commissione per selezionare le eccellenze presenti sul territorio, raccogliere curriculum dei candidati e premiare i migliori.

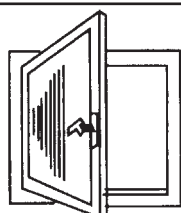
Per informazioni www.vivalute.org

Sempre sul sito si possono trovare i riferimenti per segnalare candidature al premio per la Sanità d'eccellenza.

La dott.ssa Cosima Coppola ha nominato per il suo impegno culturale, per la sua attività nel sociale, per le sue doti comunicative, la dott.ssa Fiorenza Salamano delegata provinciale dell'Associazione Vivalute. Sono già iniziate ad Acqui Terme e circondario le iscrizioni all'Associazione.

Chi fosse interessato si può rivolgere alla dott.ssa Fiorenza Salamano al seguente numero: 3398462486 c

È gradita la collaborazione segnalando le eccellenze ed anche le carenze che si ritenga esistano sul proprio territorio.



FINSTRA
S.N.C.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRA
STREVI (AL) - Via Alessandria, 65 - Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@fin.it - www.instalonline.com

L'EMOZIONE DEL LEGNO, L'AFFIDABILITÀ DELLA TECNOLOGIA

NOVITÀ
legno-pvc
legno-pvc-alluminio

**APPROFITTAENE
FINO AL 31 DICEMBRE
LA DETRAZIONE
FISCALE DEL 55%
È SOLO IN 5 ANNI
la pratica la offriamo noi**

finanziamento
a tasso zero fino
a 5.000 euro



NIENTE PIÙ
OPERE MURARIE

www.finstal.com

Porte, finestre e persiane

FINSTRA

Isola sempre in bellezza

La Gioielleria Arnuzzo

Una vera boutique delle cose preziose

Acqui Terme. Natale e Capodanno si avvicinano velocemente e come da tradizione inizia la ricerca dei doni alle persone a noi care. Si tratta di una caccia alle idee migliori, ma per i doni unici, preziosi ed originali non possono assolutamente mancare i gioielli, gli orologi e i "pezzi" migliori d'argenteria. Perché, dunque non fare "quattro passi" nel centro città, vale a dire in corso Italia, a pochi passi dalla fonte della Bollente, per valutare le proposte di uno dei negozi più noti, nel settore dell'oro e degli orologi, in cui si possono trovare oggetti preziosi tali da soddisfare i desideri di persone di ogni età. Comprensibilmente parliamo della gioielleria "Arnuzzo", la boutique delle cose preziose e di qualità, esistente da sempre, in corso Italia e da oltre un decennio di proprietà di Cristina Riccardo e Maurizio: una famiglia che vanta un'esperienza ormai trentennale nel settore, prima a Torino nell'ambito di una grande realtà commerciale del gioiello, dell'argenteria e del regalo, quindi ad Acqui Terme con l'acquisizione del negozio di corso Italia. Nell'ambito della corsa al regalo non può sfuggire l'esposizione della gioielleria di corso Italia che presenta collezioni di gioielli con pietre preziose, anelli, orecchini e collier capaci di conquistare anche la clientela più raffinata, poi un'ampia scelta di «pezzi» della migliore tradizione orafa ed argenteria italiana ed estera, oggetti regalo in sheffield, gioielli con pietre preziose e semipreziose. Per un'idea regalo indimenticabile, il cliente può scegliere orologi delle migliori e più ricercate marche oggi in commercio, di quelli che fanno notare chi lo in-

dossa. La passione per l'orologeria ha portato i titolari di "Arnuzzo" a proporre alla clientela prodotti sempre selezionati e delle migliori marche oggi in commercio, non solo a livello nazionale. E l'esperienza pluriennale altamente qualificata di Cristina, Maurizio e Riccardo nel settore dell'orologeria di media ed alta gamma, rappresenta una garanzia di qualità e di prezzo per i clienti. Il negozio, oltre ad un professionale servizio di vendita, offre anche assistenza post acquisto. Utile a questo punto ribadire che chi entra da "Arnuzzo", subito si accorge di essere in un ambiente nuovo ed accogliente, e di trovarsi di fronte a professionisti del settore e non a persone che si sono improvvisati compiere quest'attività. Da segnalare anche che Riccardo, è anche fornitore di argenti prodotti dalle migliori griffe nazionali alle migliori gioiellerie del Piemonte.

Cristina, Maurizio e Riccardo sono degli esperti, ma soprattutto degli appassionati dell'attività che svolgono, pertanto sanno comprendere le richieste, consigliare e mettere a disposizione del cliente la loro esperienza. L'amicizia ed il contatto umano oggi contano più di ieri, particolarmente in una situazione economica come l'attuale, in cui il parere per il dono di un gioiello unisce il prestigio di un regalo, prestigioso e bene augurale, ad un oggetto che, come dimostrato dalla quotazione dell'oro in borsa di questi ultimi anni, saprà proteggere il suo valore nel tempo. Senza dimenticare che il regalo di un gioiello, di un orologio o un oggetto d'argento diventa un dono indimenticabile.

C.R.

Ad Acqui Terme in via Nizza

Al Mobilificio Bruno atmosfera natalizia



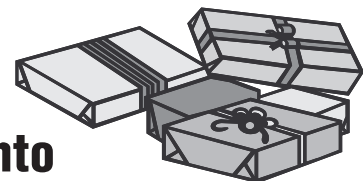
Acqui Terme. Dopo un mese dall'apertura grande soddisfazione al Mobilificio Bruno di via Nizza per il notevole riscontro e soprattutto per i numerosi complimenti ricevuti dalla clientela.

Con le sue bellissime scenografie natalizie lo storico mobilificio, continua, nella rinnovata esposizione, la vendita di mobili classici, di antiquariato e di proposte "giovani", per arredare la casa con una nota di classe,

senza dimenticare il rapporto qualità/prezzo. I titolari, con una lunga esperienza nel settore, hanno cercato personalmente con pazienza in ogni angolo del mondo ogni singolo oggetto, tra le migliori produzioni artigianali, per soddisfare le esigenze e i gusti della clientela.

Lo slogan del Mobilificio Bruno: "Vedere per credere: mettiamo l'anima nel nostro lavoro... metteteci alla prova".

regalati anche un abbonamento



a **L'ANCORA**

L'ARTIGIANA PLASTICA

di Enzo Leoncino

Via Nizza, 73 - ACQUI TERME (AL)
tel. 0144 322215 - cell. 339 3652043



SOSTITUISCE e RIPARA
**TAPPARELLE
ZANZARIERE**

**PORTE a SOFFIETTO
in PLASTICA e LEGNO**

**TENDE da SOLE
alla VENEZIANA
e VERTICALI**
PREVENTIVI GRATUITI

COSTO CHIAMATA ZERO

RISTORANTE PIZZERIA

Il Ponte
Cartosio

Località Ponte n. 2

Il PRANZO di NATALE

Antipasto misto "Ponte"

Riso basmati ai frutti di mare
Ravioli di carne al sugo d'arrosto

Filetti di pesce al cartoccio
Lonza farcita alla frutta secca
Patate al forno

Dolce della casa
Panettone e pandoro

Acqua
Vino e spumanti

Caffè

35 euro



Prenotazioni
allo 0144 340893

Corso Onav

Acqui Terme. La sezione provinciale ONAV di Alessandria organizza ad Acqui Terme un corso per assaggiatori di vino con inizio nel mese di febbraio 2011. Le lezioni, in numero di 18, a carattere teorico-pratico, saranno tenute da docenti altamente qualificati, nei giorni di martedì e giovedì di ogni settimana dalle 21 alle 23 presso l'Enoteca Regionale di Acqui Terme in piazza Levi 12.

Ad ogni partecipante verranno consegnati un volume sulla pratica della degustazione ed il materiale occorrente alla degustazione. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi presso: segretario Onav di Alessandria, enot. Vezza Antonio, tel. 0144 56939 (ore ufficio), cell. 336 800313, e-mail: info@lanuovaenologia.com - segreteria Onav di Alessandria tel. 0131 52763, e-mail: alesandria@onav.it

All'Enaip corso per addetti ai lavori elettrici

Acqui Terme. L'entrata in vigore del Testo Unico sulla sicurezza, D.Lgs. 81/2008 (art. 82) e s.m.i. ha reso obbligatorio per il Datore di Lavoro che l'esecuzione di lavori su parti in tensione sia affidata a lavoratori abilitati dallo stesso, ai sensi della normativa tecnica. Nel caso specifico la normativa di riferimento è la norma CEI 11-27, 3ª edizione, che fornisce tra l'altro gli elementi essenziali per la formazione degli addetti ai lavori elettrici. Tale norma prevede che il Datore di Lavoro attribuisca per iscritto il livello di qualifica ad operare sugli impianti elettrici che può essere di persona avvertita (PAV) o di persona esperta (PES) e la conseguente idoneità ai lavori elettrici sotto tensione.

Le sanzioni previste a ca-

rico del datore di lavoro e dei dirigenti, in caso di violazione degli obblighi sopracitati, sono particolarmente severe: la pena è l'arresto da tre a sei mesi o l'ammenda da 2.500 a 6.400 euro.

Il CSF Enaip di Acqui Terme organizza un corso di formazione per l'individuazione e l'attribuzione della condizione di "persona avvertita (PAV)" e "persona esperta (PES)" ai sensi delle norme CEI 11-27 e CEI EN 50110-1 (CEI 11-48) destinato ai lavoratori esposti al rischio elettrico.

Il corso consente ai datori di lavoro di assolvere al dettato legislativo in materia di formazione del personale che si espone al rischio elettrico (manutentori, impiantisti, quadristi, tecnici di labo-

ratorio, RSPP e ASPP).

Il corso, della durata di 16 ore, ha un costo di € 150,00 più IVA e si conclude con la compilazione del questionario di autovalutazione finale, al superamento del quale si rilascia un Attestato di frequenza valido su tutto il territorio nazionale.

Le lezioni avranno il seguente orario nel 2011: 13 gennaio dalle ore 20 alle ore 23; 18 gennaio dalle ore 20 alle ore 23; 20 gennaio dalle ore 20 alle ore 23; 25 gennaio dalle ore 20 alle ore 23; 27 gennaio dalle ore 19 alle ore 23.

Per informazioni contattare la segreteria Enaip Acqui Terme, Via Principato di Seborga n. 6, tel. 0144-313413, orario: da lunedì a venerdì 8-13, 14-18 e il sabato 8-13, mail csf-acquiterme@enaip.piemonte.it

Tradizione e innovazione... dal classico alle novità moda

Prodotti di qualità per ogni esigenza

ACCONCIATURE
**GIANNA
SAMANTHA**
VISONE

Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289

Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato

Dal martedì al venerdì solo su appuntamento

Realizzazione e manutenzione giardini con attrezzatura professionale



Lavori ordinari di manodopera per qualunque tipo di lavoro

Pulizia piscine

Pulizia canne fumarie e camini

CARLEVARIS soc. coop.

BISTAGNO

Cell. 333 6706222 - 340 9275521

Fax 0144 79899

RISTORANTE PIZZERIA

Il Ponte
Cartosio

Località Ponte n. 2

Il CENONE di CAPODANNO

Antipasto misto "Ponte"

Pennette salmone e rucola
Lasagne "magre" al forno
Ravioli al ragù

Filetto di merluzzo con cipolle borretane
Roast-beef con patate
Cotechino con lenticchie

Dolce della casa
Panettone e pandoro

Acqua
Vino e spumanti

Caffè

50 euro



**MUSICA
e BALLO**

Prenotazioni
allo 0144 340893

Alumni dell'Itis, Itc, Itt e professionale del "Torre"

Maturandi in gita a Berlino

Acqui Terme. Ah, la "quinta"....

Quella delle Superiori. Onere tanti (l'esame, lontano fin che vuoi, ma poi arriva).

Ma anche gli onori. Tra questi quello del viaggio d'istruzione (detto anche "gita": sa più di vacanza per gli studenti) di più giorni e all'estero. Un doppio "privilegio" concesso, quest'anno, all'Istituto di Istruzione Superiore "Francesco Torre", solo agli allievi dell'ultimo anno.

Dal 22 al 26 novembre, per gli studenti "maturandi", i giorni tanto attesi. Tutti a Berlino. Crocevia della Storia del Novecento. C'erano per l'ITIS, in qualità di accompagnatori, i docenti Garbero Maura e Armando Bruno, per l'ITC la Prof.ssa Pestoni Tiziana, e per l'ITT e il Professionale la prof.ssa Cinzia D'Emilio.

Tante le tappe: Regensburg, Norimberga e naturalmente Berlino, passando prima per la residenza di Sans Souci, e il suo parco, e poi le visite al Pergamon Museum e al Museo ebraico, interessantissimo con la sua dotazione di attività interattive.

Gli studenti-turisti han percorso Under den Linden e Kurfurstendamm e Friedrichstrasse, sono stati alla Porta di Brandeburgo, alla Potsdam Plaza, con i suoi palazzi modernissimi come il Sony Center e le splendide costruzioni disegnate da Renzo Piano, e poi alla Gendarmenmarkt, una delle più belle piazze di Berlino con la Alexanderplatz (anche qui una tappa). Soprattutto c'è stato l'incontro con una delle icone del XX secolo. Il Muro. Ormai un monumento. Eretto giusto quarant'anni fa, e che, oltre a dividere e insanguinare la Germania, ha impedito lo sviluppo organico di una città che ha terribilmente faticato a "tornare" ai numeri e al ruolo dell'ante guerra.

Poi ecco gli acquisti al Checkpoint Charlie, impegnati nello shopping al KaDeWe, seduti all'Hard Rock Café....

Impressioni di una prof.

"Il freddo pungente, l'aria carica di neve non sembravano le condizioni ideali per mettersi in viaggio, per scoprire le città lontane; eppure quelle del Nord assumono un fascino



particolare proprio in questa stagione. Le vie illuminate, le piazze arredate con le bancarelle dei mercatini natalizi, gli angoli delle strade animate da musica e allegria, avvolgono, in una dimensione quasi irrealistica, cose e persone.

I musei, le città, i castelli trasudano storia antica e recente, fatta da vigore e forza, ma anche di brutture e follia.

Calpestare il suolo, che è stato teatro di eventi che tutti conoscono così bene da non farci neanche più caso, riporta ad una dimensione di estrema attualità e realismo.

Tutto quanto è stato letto sui libri appare ancora più atroce

e "presente", e si comprende meglio la necessità di conservare la memoria. Specialmente Berlino e Norimberga - continuiamo ad attingere ad uno scritto di Tiziana Pestoni - sanno rendere tutto questo.

Un senso di forte e insanabile contrasto tra passato e presente. Ecco anche l'allegria delle luci, e la tristezza del Muro. Ancora, in parte, intatto. Che ricorda il pericolo. Il pericolo della mancanza di pace e di solidarietà fra le genti che è sempre in agguato. Esso è sempre pronto a riemergere. A trasformarsi in odio. In violenza. Tante lezioni a Berlino".

A cura di G.Sa

Piano antineve: i costi dei mezzi

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha approvato per la stagione 2010/2011 il "Piano antineve" relativo al servizio spartineve ed antigelo costituito dal noleggio di mezzi con operatore. I prezzi sono: per il noleggio di un trattore gommato con lama spartineve vomero strade extraurbane, 29,00 euro al km; noleggio trattore gommato con lama spartineve vomero strade urbane, 50,00 euro all'ora; noleggio di scavatore e pala gommata o cingolata di potenza fino a 80HP, 35,54 euro all'ora.

Per escavatore e pala gommata o cingolata fra 80 e 150 HP, 36,15 all'ora; escavatore e pala gommata o cingolata superiore 150HP, 38,22 all'ora; motogreder, 40,80 all'ora; autocarro con cassone ribaltabile fino a 80 q.li, 32,02 all'ora; autocarro con cassone ribaltabile oltre 80 q.li, 34,60 all'ora; trattamento antigelo sulle strade extra urbane, 18,00 al km; fermo macchina, 619,75.

Il servizio spartineve viene attivato al raggiungimento dei 10 centimetri di neve in pianura e dei 5 in zona collinare con l'intervento anche notturno e nei periodi festivi, e ad ogni chiamata da parte dell'Ufficio tecnico o della Polizia municipale. Per la pronta reperibilità verrà riconosciuto un compenso forfettario annuale di 310 euro oltre Iva e 619,75 per il fermo macchina di ogni mezzo.

Per la disponibilità sono ad effettuare il servizio sono 16 ditte. Franco Ghiazza, Marco Ghiazza (Acqui Terme) Geoservizi, (Alice Bel Colle), Greta Guala (Morbello), Carlo Severino, Giuliano Zaccone (Acqui Terme), Giovanni Bistolfi (Prasco), Giorgio Negro (Cavatore), Francesco Reggio, Acqui Aree Verdi, Eufisio Rombi (Acqui Terme), Alfredo Cavelli (Visone), Fausto Ponte (Melazzo), Az. Agricola Assandri (Cartosio), Agriscavi (Bistagno), Giovanni Bruno (Castelletto d'Erro).

Sabato 18 dicembre nelle rispettive sedi

I licei acquisi si presentano

Acqui Terme. Il Liceo Classico di Acqui Terme da sempre si pone come luogo di formazione basato sui valori della cultura classica, ma costantemente attento ed aperto alla contemporaneità.

I valori culturali classici si intersecano con i saperi delle discipline scientifiche (potenziate nel biennio iniziale in seguito all'applicazione della riforma delle Scuole Superiori) nell'intento di formare giovani in grado di comprendere la complessa realtà che li circonda.

Una costante del Liceo Classico è guidare gli studenti nella elaborazione di un metodo di studio autonomo, produttivo ed applicabile a diversi contesti, fornendo un'ampia base culturale spendibile sia negli studi universitari di qualsiasi indirizzo, sia per l'inserimento in un mondo del lavoro che richiede sempre maggiore dinamicità e capacità di adattamento. Lo studio del Latino e del Greco, vero spauracchio per generazioni di studenti, è in realtà un valore aggiunto, poiché costituisce un ottimo allenamento mentale: attivando le principali facoltà della memoria e del linguaggio, genera una forma mentis e una capacità logica indispensabili per affrontare impegnative prove universitarie oppure inserirsi pienamente nella società.

Dal presente anno scolastico, in seguito all'applicazione della "Riforma Gelmini", nella sede del Liceo Classico è stato istituito il Liceo delle Scienze Umane. Questo nuovo indirizzo è il risultato delle sperimentazioni negli ex-istituti magistrali succedutesi negli ultimi decenni. Anche il Liceo delle Scienze Umane coniuga tradizione e modernità e garantisce una completa formazione di livello liceale. Propone infatti tutte le materie fondamentali della cultura umanistica (italiano, storia, geografia, filosofia e storia dell'arte), scientifica (matematica, fisica e scienze naturali), linguistica (latino e lingua straniera), economica (economia e diritto), oltre alle Scienze Umane (antropologia, pedagogia, psicologia, sociologia). Queste ultime discipline, fortemente caratterizzanti, aiuteranno gli allievi a conoscere se stessi, gli altri e le relazioni sociali. Sia nel Liceo

Classico, sia nel Liceo delle Scienze Umane, i docenti rivolgono l'attenzione al singolo studente la cui crescita è posta al centro del percorso didattico-educativo. L'offerta formativa comune ai due indirizzi, molto affini, è ricca di progetti qualificanti, atti a generare criticità nell'approccio con il mondo globale. Tali progetti spaziano dalla lettura del Quotidiano in classe, alla redazione del giornalino scolastico Implus, ai laboratori di scrittura creativa. Frequenti sono le occasioni di approfondimenti culturali di vario genere: visite a mostre e musei, partecipazioni a conferenze, spettacoli teatrali, viaggi di istruzione in Italia e all'estero, stages linguistici, ma anche progetti sportivi (tornei, gruppo sportivo pomeridiano, gare di sci), senza dimenticare i corsi di educazione alla salute (in collaborazione con la ASL), quelli per il conseguimento della Patente Europea di Computer (ECDL) e delle Certificazioni Internazionali di lingua straniera (P.E.T., First Certificate e DELF), corsi extracurricolari di lingua francese, spagnola e araba con docenti madrelingua. Rilevanti sono pure i progetti effettuati in collaborazione con le facoltà scientifiche: Olimpiadi di Matematica e Fisica, Progetto Politecnico e Progetto Lauree Scientifiche.

Inoltre, lo studente è seguito lungo tutto il percorso liceale: nelle prime settimane di scuola con iniziative di accoglienza, proseguendo con interventi di sostegno e recupero, sportelli didattici, partecipazione a concorsi e certamina e, al termine del quinquennio, orientamento universitario, in quanto i licei mirano prevalentemente a fornire una preparazione adeguata che permetta di accedere a qualsiasi corso universitario, compresi quelli dell'area medico-sanitaria, oppure in alternativa di completare la propria formazione attraverso lauree triennali o corsi post-diploma ed inserirsi nel mondo del lavoro. Per aiutare genitori e studenti nella difficile scelta della scuola superiore adeguata e presentare più dettagliatamente i piani di studio dei due indirizzi, insegnanti ed allievi di entrambi i corsi saranno a disposizione nella giornata di scuola aperta, sabato 18 dicembre, dalle ore 15 alle 18, presso la sede di C.so Bagni, 1.

Sabato 18 dicembre, dalle ore 15, il Liceo Scientifico Parodi di Acqui Terme accoglierà gli studenti delle scuole medie e le loro famiglie durante l'ormai consueto appuntamento di Scuola Aperta: alunni e docenti saranno a disposizione per accompagnare i visitatori nei locali della scuola ed illustrare l'offerta formativa dell'istituto. L'iniziativa rientra nel Progetto Orientamento che, come noto, prevede specifiche e continuative attività utili a favore

Stelle di Natale contro la leucemia

Acqui Terme. Da venerdì 10 a domenica 12 dicembre torna in piazza l'AIL (associazione italiana leucemie) con le stelle di Natale.

Coloro che verseranno il contributo minimo associativo di 12 euro riceveranno, dagli oltre 15.000 volontari, patrimonio irrinunciabile dell'AIL, dislocati in 3.500 piazze italiane, una stella di Natale con il caratteristico logo AIL in qualità di sostenitori ed un opuscolo in cui sono illustrate le finalità associative.

Le somme raccolte verranno destinate al reparto ematologico dell'ospedale civile S.S. Antonio e Biagio di Alessandria.

I volontari saranno presenti nelle seguenti località: **venerdì 10 Acqui Terme** presso l'ospedale civile; **sabato 11 e domenica 12 Acqui Terme** corso Italia e presso la chiesa di San Francesco; **Alice Bel Colle** presso la chiesa parrocchiale; **Arzello** presso la Pro Loco; **Bistagno** presso l'associazione Donne Banca del tempo; **Borghetto** nella piazza del Comune; **Carpeneto** nella piazza della chiesa; **Cassine** in piazza Italia e piazza Cadorna; **Castelferro** nella piazza della chiesa; **Castelletto d'Erro** piazza della chiesa; **Castelnuovo Bormida** in piazza Marconi; **Castelspina** in piazza Boccasso; **Gamalero** in piazza Passalacqua; **Gavonata** di Cassine piazza della chiesa; **Grogno** al Fontanino; **Melazzo** piazza della chiesa; **Montaldo Bormida** in piazza Giovanni XXIII; **Morsasco** in piazza Oratorio; **Orsara Bormina** presso il Bar 4 Ruote; **Ponti** in piazza Caduti; **Ponzone** piazza della chiesa; **Predosa** in prossimità della chiesa parrocchiale; **Ricaldone** presso la Cantina sociale, la chiesa e la Protezione Civile; **Rivalta Bormida** in piazza Marconi; **Sezzadio** in piazza Libertà; **Strevi** in piazza del Comune, presso la chiesa e la Protezione Civile; **Terzo** piazza della chiesa; **Trisobbio** in piazza del Comune.

Aspettando il Natale

Aperitivo con focaccia rustica e cacciatorino

Sformatino di porri con bagna caôda
Crepès alla Toma piemontese
Vitello in salsa tonnata

Ravioli della Rossa
Taglierini al sugo di capriolo

Brasato al Barbera con patate
Faraona al cartoccio con ratatuia di verdure

Tortino al cioccolato Bonet

Caffè e digestivi

25 euro
Vini dell'azienda inclusi

Agriturismo **LA ROSSA**
www.quelldellarossa.it
MORSASCO
Per informazioni e prenotazioni 0144 73388

La **NUOVA SEDE** di corso Marconi, 38D **CASSINE**
Tel. 0144 71369
info@accademiaconsulenze.it
www.accademiaconsulenze.it
facebook: palestraaccadiacassine

ACCADEMIA
il benessere in palestra

Tornare in forma
20 allenamenti
Durata massima 4 mesi

A SOLI **€ 190**
Entro il 31/12/2010
Iscrizione e tesseramento compresi

Fitness cardio metabolico
Per terza età e patologie
20 allenamenti
Durata massima 4 mesi

A SOLI **€ 325**
Entro il 31/12/2010
Iscrizione e tesseramento compresi

Promozione natalizia
Per tutto dicembre

ANNUALE ~~€ 490~~ **€ 430**
Sconto 14%

SEMESTRALE ~~€ 290~~ **€ 250**
Sconto 16%

Regala benessere a chi vuoi bene
Auguri di buone feste

Domenica 12 dicembre alle 17

La Festa di Natale di S. Giorgio Scarampi

San Giorgio Scarampi. La festa di Natale di San Giorgio sarà quest'anno domenica 12 dicembre. Appuntamento al pomeriggio. Alle ore 17.

Alla vigilia di Santa Lucia. Che, nella Bassa Padana, a Cremona, ad esempio, dispensa doni sull'esempio del Bambino.

Sotto l'albero, nell'Oratorio dell'Immacolata, nella sede della Scarampi Foundation che ha compiuto nel 2010 i suoi primi 15 anni di attività, diversi i doni.

Il primo con l'inaugurazione della mostra *I fuori luogo* della giovane artista di Calosso Federica Cagnotto.

Il secondo con i giovani virtuosi cantanti lirici segnalatisi nell'ambito del XVI Concorso Internazionale "Giulietta Simonato". In cui Ksenia Kuchukova (soprano leggero), Whang Kyung Kim (soprano lirico), Andrei Bogatsh (tenore), Bong Su Lim, (baritono) sono stati finalisti.

Tra di loro voci, che provengono dall'est europeo e dalla Corea, alcune formatesi presso il Conservatorio "Verdi" di Milano, tutte cresciute con insigne maestri, collaudate in concorsi, in premi, in cento audizioni, ma anche in *recital* di prestigio.

A San Giorgio vere promesse musicali del teatro. Che saranno accompagnate al pianoforte dalla prof.ssa Inseon Lee.

Accattivante il programma che attinge alle gemme del melodramma ottocentesco.

Una voce poco fa

Si comincia nel segno del Verismo, con Ruggero Leoncavallo, con "Si può?", l'aria del prologo dei *Pagliacci*, per proseguire con Giacomo Puccini e il "Sogno di Doretta" da *La Rondine*. Forse una delle opere più appartate del maestro toscano (che, però, nel 1904 fu ad Acqui, alle Terme salutarie, per curarsi dopo un piccolo incidente automobilistico): per chi già non conosce quest'aria sarà una vera e propria sorpresa. Quindi, ecco, le altre pagine: da Umberto Giordano con "Amor ti vieta" dalla *Fedora*, il Verdi dei *Vespri Siciliani*.

Chiuderà idealmente la prima parte il duetto dall'atto IV della *Bohème*. Per Mimi e Rodolfo nessun lieto fine... Un altro romanzo senza idillio.

Sarà un brano pianistico di Claude Debussy - si tratta di *Apparition* - a fungere da intermezzo.

Poi ancora il canto accompagnato. Con Johann Strauss (ecco *Mein Herr Marquis*), il "Nemico della Patria" dall'*An-*



drea Chenier ancora di Giordano, Peter I. Tchaikovski con "Kuda, kuda" dall'*Eugeni Onegin*, poi Wolfgang A. Mozart e una canzonetta dalle *Nozze*, per chiudere con Leonard Bernstein e il duetto "Tonight" da *West Side Story*.

Lassù, dove l'infinito è tanto vicino

Nel pomeriggio anche la presentazione di un volumetto, di una ottantina di pagine - un titolo che si aggiunge alla collana editoriale di San Giorgio - che presenta una retrospettiva di testi (e tantissime sono proprio le recensioni proposte, nel tempo, dalle colonne de "L'Ancora") e di immagini fotografiche (in bianco e nero, scattate da fotografi davvero ispirati) che provano a raccontare l'avventura culturale di questo colle, dell'oratorio di Santa Maria, e della Scarampi.

Lassù, dove volano le idee è il titolo dell'opera. Il cui senso è quello di un "guardarsi indietro" per poi andare avanti. Per poi proseguire, con sempre maggiori entusiasmi, il cammino.

Ecco il bisogno - viene scritto ad apertura di libro da Franco Vaccaneo - "di ricominciare la corsa che rende agili, di inventare parole nuove, di allargare il laboratorio permanente che siamo diventati, di battersi per esserci, per continuare a rendere pane la sapienza accumulata, trattenere il favore dalla parte dell'intelligenza.

Non soddisfatti del successo già raggiunto, siamo consapevoli che tutto ciò che è stato fatto fin qui valeva per ieri. Chi ha avuto la ventura di salire sulla torre di San Giorgio, da dove si gode una visione circolare delle Langhe, sappia che sarebbe da stolti ritornare a guardare in basso".

Consegnata medaglia d'oro a Rosanna Nervi

A Bubbio "Giornata del donatore"



Bubbio. Mercoledì 8 dicembre si è svolta la tradizionale "Giornata del Donatore", la festa annuale della sezione comunale dell'Avis di Bubbio, nel 39° anniversario di fondazione.

Giornata iniziata alle 12.30, con il gran pranzo sociale presso la Saoms (preparato dalle stupende cuoche Pinuccia, Michelina, Nora e Denuccia e servito dal gruppo delle giovani "super stars"), presente il consigliere Gianfranco Torelli, assessore all'Agricoltura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" nonché socio avisino.

Quindi la relazione del presidente e la consegna diplomi e medaglie agli avvisini emeriti, estrazione dei premi della lotteria e omaggio della strena a chi ha effettuato almeno una donazione nel corso dell'anno.

La sezione è presieduta da Giorgio Allemanni, al suo 21° anno di presidenza e comprende 147 soci, bubbiesi e dei paesi della Langa Astigiana.

L'associazione è molto radicata nel territorio, vuoi per l'alto compito che assolve e vuoi per le manifestazioni di promozione e conoscenza

che organizza e gode di grande considerazione da parte delle popolazioni.

Questi i premiati del 2010: per il traguardo delle 8 donazioni, con diploma, benemerenza in rame: a Chiara Santi e Matteo Zola.

Per il traguardo delle 16 donazioni, diploma e benemerenza in argento a Mauro Blengio, Nicola Campagnolo, Giancarlo Capra, Lorenzo Cavallero, Francesco Ghione. Per il traguardo delle 24 donazioni diploma e benemerenza in argento dorato a il dott. Silvano Gallo e Piercarlo Trulla.

E infine la consegna della medaglia d'oro per le 50 donazioni a Rosanna Nervi. Alle ore 16, è seguita la santa messa, nella bella parrocchiale, in suffragio agli avvisini defunti, nella chiesa parrocchiale.

Per sapere come ci si sente dopo una donazione, basta chiederlo ad un donatore: egli vi dirà che ci si sente bene, con l'animo sereno, convinti di aver compiuto un grande gesto di amore ed altruismo che non è costato assolutamente nulla, ma è veramente utile».

E ricordati sempre che se doni il sangue, puoi salvare una vita. G.S.

Una simpatica rimpatriata

A Ponti ritrovo ex della Rizzolio



Ponti. È stata una simpatica rimpatriata quella di domenica 21 novembre per gli ex dipendenti della "conf. Rizzolio" di Ponti che si sono ritrovati per la prima volta dalla cessata attività dell'azienda. L'idea è stata di Rita Foglino e Adriana Laiolo, che si sono sobbarcate la non facile organizzazione dell'incontro. E c'erano quasi tutti: ben 101 persone che alle ore 13 si sono ritrovate al ristorante "Nonno Pierino" a Ponti per il gran pranzo.

In precedenza chi voleva ha partecipato alla santa messa e il parroco don Giovanni Falchero ha salutato le maestranze rimarcando la solidarietà e l'amicizia che si è instaurata tra loro.

È stata una giornata di gioia per il ritrovarsi insieme, di grandi ricordi e aneddoti, di nostalgia e anche di malumore.

L'azienda Confezione Rizzolio, nota come "Confezioni Riz" era nata nel 1951 e produceva lingerie, per l'Italia e l'estero. In quegli anni era di moda la sottoveste, e questo capo è stata la fortuna dell'azienda. La Rizzolio nel 1973 era guidata dal Cav. Ernesto Accusani e dal procuratore generale ing. Pier Luigi Cavallo. La sottoveste nata dalla continua evoluzione delle crinoline, da sempre separava il corpo femminile dagli abiti. Forse colpa dei pantaloni o della minigonne, fatto sta che la sottoveste negli anni 70 improvvisamente non viene più indossata. L'azienda entra in crisi e nel 1983 chiude, lasciando a casa 120 persone.

Al termine della grande rimpatriata i partecipanti si sono lasciati con il proposito di ritrovarsi ancora in futuro.

Catene o gomme da neve su S.P. 223 e 228

Bistagno. In caso di nevicata, l'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato, a partire da lunedì 1 novembre, l'obbligo di circolare con catene o pneumatici da neve a tutti i veicoli in transito sulle seguenti Strade Provinciali del Reparto Stradale n°8 di Acqui Terme: S.P. n. 223 "per Monastero Bormida", dal km. 0+000 al km. 0+345; S.P. n. 228 "Bistagno - Cortemilia", dal km. 0+000 al km. 2+095.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Rinnova l'abbonamento a L'ANCORA

- una compagnia
- a casa tua
- tutti i venerdì
- per un anno intero

G.B.S. IMPIANTI DI GRACIS S.

ENERGIA PULITA & RISPARMIO ENERGETICO



Show Room: via Trucco, 32 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. +39 0144 324579 - Mobile 340 5861259

Perchè aspettare?

Vi offriamo, soluzioni semplici ed efficaci per produrre energia elettrica

IMPIANTI FOTOVOLTAICI CHIAVI IN MANO

Analisi finanziaria - Progettazione
Realizzazione - Manutenzione
Preventivi e sopralluoghi gratuiti

www.gbsimpianti.com
info@gbsimpianti.com

Solea Italia
Il quadro che riscalda
Rivenditore esclusivo per le zone
Alessandria - Asti - Cuneo



Luigi, Giovanni, Stefano

Ancora sui raddomanti Chiabrera di Terzo

Acqui Terme. Non c'è niente da fare. La forza de "L'Anco-
ra" sono i lettori. Con la loro
attenzione.

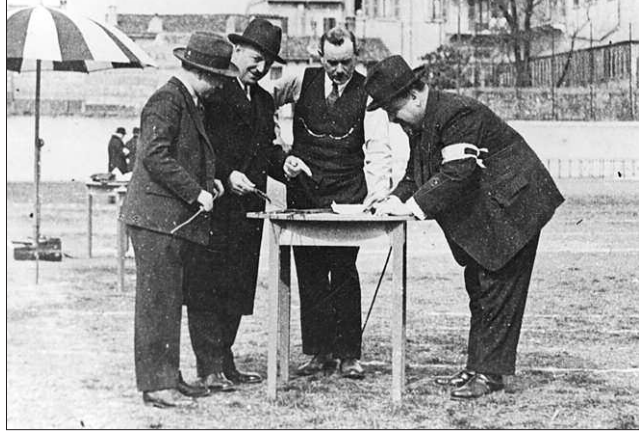
E, allora, per prima cosa,
dobbiamo ringraziare Elio
Chiabrera, cui non tornavano
alcuni riscontri che, giustamente,
ci hanno costretto (e,
come vedremo, ci costringeranno,
nel prossimo futuro) a
supplementi di ricerca.

Del resto, per tanti aspetti,
scrivere del tempo che fu equi-
vale a gettare un sasso nello
stagno: e, dunque, certe inda-
gini sul passato nascono con
la collaborazione di tutti.

Ma procediamo con ordine:
Elio Chiabrera è figlio - l'unico
- di Stefano Chiabrera (da noi
citato nell'articolo de "L'Anco-
ra" del 7 di novembre). E del
padre ci fornisce una "giunta"
di notizie che volentieri recepi-
amo: Stefano Chiabrera
("decaduto da molto tempo, al-
l'età di 92 anni" recita la missi-
va ricevuta in redazione: man-
ca la data, ma la troveremo)
risulta essere stato premiato al
congresso dei raddomanti
d'Italia di Verona come primo
raddomante d'Italia (l'anno non
viene indicato, ma con pazien-
za salterà fuori dallo spoglio
dei periodici acquisi che ci at-
tende). La sua attività princi-
pale si è svolta nelle Puglie, in
Calabria, e in Sicilia, "dove ha
arricchito di acqua quelle ter-
re". Nella città di Lecce esiste,
apprendiamo, un cippo mar-
moreo in sua memoria. Grazie
di cuore: faremo tesoro di que-
ste informazioni per future in-
dagini.

Ma che cosa non torna al si-
gnor Elio? Il fatto che avessi-
mo citato un *Giovanni Chia-
brera (figlio)* attivo con il padre
nel 1910.

La fonte l'abbiamo ricontrolla-
ta per benino. La citazione è
corretta. I due Chiabrera di
Terzo son nominati sulla "Gaz-
zetta d'Acqui" del 26/17 otto-



bre 1910; e sono identificati
come i "massimi divulgatori
della raddomanza in Italia".
Non solo: "La lor fama valicò i
confini del Regno".

Ma la lettera di Elio Chiabre-
ra ci ha indotto a rivedere una
prima nostra supposizione,
che errando, ci era parsa plausi-
bile (ovvero che il padre di
Giovanni si chiamasse Stefa-
no). Un pomeriggio in Bibliote-
ca Civica è stato sufficiente
per arrivare ad una conclusio-
ne che pensiamo sia plausibi-
le (a meno di pensare a confu-
sioni tra le penne della "Gaz-
zetta"...che ovviamente pote-
vano sbagliare: errare è uma-
no). Un testo di *Italus* Carlo
Chiaborelli, datato Acqui 14 lu-
glio 1911, e pubblicato da li a
poco sulla "Gazzetta d'Acqui"
(in prima pagina) ci informa
che il nome del *Chiabrera pa-
dre* è Luigi.

Dunque ricapitolando: c'è un
Luigi Chiabrera padre, e un
figlio Giovanni (che nel 1910 è
attivo e "vittorioso" a Trento).
Poi uno Stefano Chiabrera di
Terzo. Di cui gentilmente Elio
Chiabrera ci invia un'immagi-
ne. Un'altra sta in Sala Benzi a
Terzo. Un'altra l'abbiam vedu-
ta nelle sale di Palazzo Robel-
lini per "Collectio" 2010.

Potrebbe Stefano essere
fratello di Giovanni? A questo
punto mettiamo tre punti in-
terrogativi. Saranno ulteriori in-
dagini a dircelo.

Una dinastia di cercatori

Però qualcosa, nel fratem-
po, possiamo aggiungere. Sul
web, abbiamo trovato un testo
spagnolo di Juan Carlo Russo
che, nell'ambito di un dibattito
sulla raddomanza della "Rivi-
sta Agrovisión", cita un *raddo-
mante italiano Chiabrera* che
nella regione del Piemonte (a
fine Otto - inizio Novecento ci
par di capire) scopre 1500 fon-
ti. Quanto al nome lo tace. Ma
non mancano però tutta una
serie di "cercatori": gli inglesi
Burgess, Tompkins e Child, i
francesi Arcons padre - e dun-
que ci sarà stato anche un fi-
glio -, Jacques Aymar, e un
Bourdariat che, ai tempi della
rivoluzione francese, scopre
addirittura un tesoro tramite le
bacchette. Bacchette cui l'Abate
di Vellefont (della Sorbona)
dedicherà anche un trattato.

E, ancora in sudamerica,
Hector V. Morel, a Buenos Ai-
res, nel 1989, pubblica un libro
(lo abbiamo sfogliato tramite il
web: i titolo recita *Radioeste-
sia: cuestionario integral*) in cui
cita un Chiabrera particolar-

mente "dotados", che nell'Ot-
tocento si segnala per la pro-
pensione idrica.

Certo è che la raddomanza
non convinceva tutti. Proprio a
Terzo, ci pare di capire, nel
1910 (si veda la "Gazzetta
d'Acqui" del 27 giugno) un tale
O. Severino cita, con qualche
malcelata ironia, "una bac-
chetta divinatrice" che è (sem-
brebbe) quella di un dei Chia-
brera. Ma l'avvocato Cortina,
direttore proprietario della "Ri-
vista Agricola" (è Carlo Alber-
to, *Peplios*, di Monastero Bor-
mida) nel 138° fascicolo del
1911 (riassunto dal già nomi-
nato Carlo Chiaborelli) indica i
successi dell' "arte divinatoria
di cui i due Chiabrera sono og-
gi, in Italia, incontestabil-
mente, i pontefici massimi".

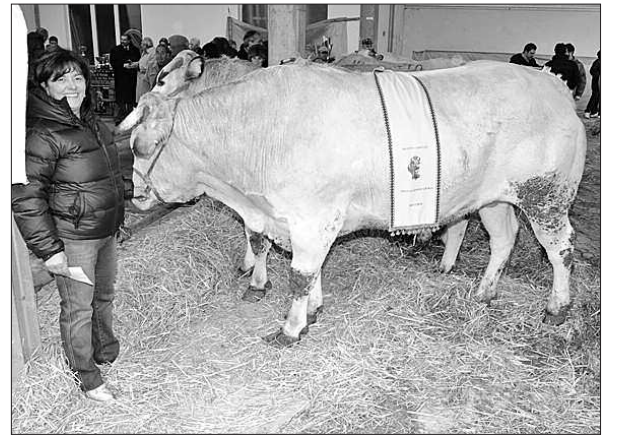
Tanti gli esempi, ma uno ci
sembra il più significativo: "Il
conte C. [così il giornale], che
non credeva alla raddomanza
e derideva il Chiabrera [qua-
le???] e chi se ne serviva, in-
vitato dal Chiabrera medesimo
a provare, si scopre raddo-
mante, e ora sono state rinve-
nute tre sorgenti nel reggiano
nel punto e alla profondità da
lui indicata".

"Dopo cinque anni di attiva
propaganda - scrive il cap. Ma-
lagoli, sulla "Rivista Agricola"
del nostro Cortina - vedo con
soddisfazione che il 23° arti-
glieria in Acqui si è servito del
prodigioso fenomeno". È Luigi
Chiabrera (padre) ad assicura-
re l'acqua a 6 metri (trovata,
ma non in gran quantità) e a
segnarne altra copiosa a 31
metri (ma il terreno roccioso
rende difficile la discesa).

Ma è estate. Ecco allora che
il giudizio è rimandato. Dopo i
grandi calori - così chiude *Ita-
lus/Chiaborelli* - si giudicherà
se la prova sia riuscita.

"Sarà quella la prova del
fuoco (anche trattandosi di ac-
qua) pel nostro raddomante".
G.Sa (Giulio Sardi)

A Bistagno da mercoledì 15 dicembre

Macelleria "da Carla"
c'è il bue grasso

Bistagno. Un altro riconosci-
mento per la premiata Macelle-
ria "da Carla", di regione Leva-
ta 28 a Bistagno, è stato conse-
gnato nella mattinata di merco-
ledi 8 dicembre a Montechiaro
d'Acqui, alla 10ª Fiera provin-
ciale del Bue Grasso, si è tratta-
to della gualdrappa e busta, per
il 2º premio, nella categoria bue
della coscia. Carla ha ritirato
l'importante riconoscimento
dalla mani del Prefetto di Ales-
sandrìa, dott. Francesco Paolo
Castaldo.

Per le festività natalizie Car-
la, ha macellato per la sua affe-
zionata clientela, due buoi gra-
si acquistati nell'azienda agricola
di Nicolino Bovio di Prasco.
Si tratta di due bei fenomeni di
quasi 5 anni del peso di kg. 950,
che saranno sul banco a partire
dalla giornata di mercoledì 15
dicembre. Il bue grasso è la car-
ne per eccellenza del Natale, un
capo che viene allevato con or-
zo, granturco e fieno.

Ma la macelleria "da Carla"
non è solo carni bovine piemontesi
della Langa Astigiana e del-
la valle, è salumi eccezionali,



come il salame cotto caldo, poi
il cappono nostrano di Langa,
faraoni, galline, galli, anatre, co-
nigli.

In questa vera boutique della
carne, è stato realizzato un an-
golo dove si possono acquistare,
le ravioli al plin, insuperabili ed
inimitabili e pasta fresca di rigo-
rosa produzione propria artigia-
nale, fatte come una volta. Pro-
vare per credere.

**Latte Fresco
ALTA QUALITÀ**

**Centrale del Latte
Alessandria e Asti
Buon Natale!**

itala
ITALA È UN MARCHIO
UNALAT DI QUALITÀ DEL
LATTE BOVINO ITALIANO,
CHE IDENTIFICA
L'ORIGINE ITALIANA
E LA TRACCIABILITÀ DI
FILIERA.

stipcomunica.com

Sabato 18 e domenica 19 dicembre

I concerti di Natale della "Soave Armonia"



Cortemilia. Tra i concerti di Natale è, sicuramente, uno dei più attesi.

E avremo modo, pensiamo, di poterne parlare, spazio permettendo, in dettaglio, come si deve, la prossima settimana.

Ma la data, quella sì, è già da segnare sul calendario, con un bel segno rosso.

Anzi le date sono due.

Sabato 18 dicembre e domenica 19 dicembre. Dove? A Cortemilia e a San Massimo rispettivamente.

Prima alla sera, alle ore 21, e poi, il giorno dopo, al pomeriggio, alle ore 16.

Grande l'attesa per il consort di voci "La Soave Armonia", diretto da Francien Meuwissen (che è, poi, come dire "I Fortunelli", che negli ultimi anni han saputo dispensare concerti polifonici da favola: l'ultimo noi l'abbiam sentito, a settembre, in cattedrale ad Acqui) che proporrà, tra le colline di Langa, il suo concerto di Natale.

Che immaginiamo non solo organizzato intorno alle pagine tradizionali delle Feste, ma attento a scandagliare quel re-

peritorio - a torto detto minore - che ha regalato, in passato, tante esecuzioni piene d'emozione.

Cinquecento e Seicento: due secoli di tesori nascosti. La musica del carneade, che si cimenta con la polifonia, non è mai da prendere sottogamba. Poco significativo che tanta parte sia tramandata solo attraverso i manoscritti. Che l'edizione a stampa sia recentissima.

La sensazione spesso è quella di ascoltare veri e propri capolavori.

Non solo.

"La Soave Armonia" è gruppo di formazione recente, un anno o giù di lì; ma ha già dimostrato di poter offrire esecuzioni molto curate: la poetica de "I Fortunelli", dell'insieme madrigalistico, attenta a dinamiche ed espressione, ad una cura sovrana, è stata recepita in pieno. Il lavoro di chi dirige è estremamente scrupoloso e attento.

Tanti indizi che suggeriscono una attesa ricolma di promesse.

G.Sa

Piccola cronaca del concerto

A Santo Stefano Belbo c'è stato Gipo Farassino



Santo Stefano Belbo. Gipo Farassino, due settimane fa, domenica 28 novembre, ha presentato a Santo Stefano Belbo lo spettacolo che porterà prossimamente in tanti teatri.

Nell'auditorium della Fondazione Cesare Pavese, in quella che è stata un tempo la Chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo, una bella serata tra canzoni e aneddoti, caldeggiate e resa possibile anche attraverso la collaborazione di Angelo Marelli.

In sala il sindaco Giuseppe Artuffo, l'assessore Rosina Molinari, tanti appassionati.

E la notizia di Farassino a Santo Stefano, lo abbiamo verificato personalmente, ha felicemente "girato" per tutto il circondario.

Tanto se ne è parlato, ad esempio, tra gli stand de "Acqui & Sapori".

Musica e testi dialettali, tanti gli aneddoti e i racconti proposti da un protagonista, inossidabile, della canzone piemontese. Accompagnato da una scelta band, nella quale abbiamo apprezzato davvero il contributo del chitarrista Pino Russo.

E assai generoso: una ricca

performance, quella di Gipo, senza risparmio, che riassume l'altrettanto lunga carriera. E da cui si evince l'amore per la professione (o laica vocazione) per la poesia e per la melodia.

Spettacolo d'altri tempi. Con i suoi "tempi". La voglia di dire, spiegare. Con la giusta ironia.

Il brutto tempo del mattino, con un accenno di neve, con un freddo intenso che ha ghiacciato le strade, ha purtroppo tenuto lontano il grande pubblico.

Ma, ugualmente, gli applausi non sono mancati.

In alcuni scatti la cronaca per immagini della serata.



Inaugurata la tradizionale rassegna

A Denice la cometa sopra tanti presepi



Denice. È stata inaugurata, sabato 4 dicembre, a Denice, presso l'Oratorio di San Sebastiano, la tradizionale rassegna dedicata ai presepi.

All'allestimento hanno contribuito collezionisti, associazioni di presepi, ma anche artisti e comunità locali.

Tra i tanti pezzi che si possono ammirare, le realizzazioni di Giorgio Frigo, di Carmelina Barbato, di Renza Laura Sciutto, di Beppe Ricci (il contributo di Orsara Bormida), di Federica Guglieri (Grogna), di Beatrice Testa (Montechiaro), di Elio Vena (Denice), dell'acquese Marco Castelnovo (come tanti dei sopraccitati formatosi presso l'Istituto Statale d'Arte "Jona Ottolenghi" della città termale).

Tanti i Municipi che han voluto collaborare (Spigno Cartosio, Bistagno, Terzo, Albisola), tante le tecniche e i materiali utilizzati: dalla pietra lavica ai tessuti, dalle tazzine al coppo dipinto; ecco le figurine in cera d'api, ma anche personaggi di rilievo più imponente in ceramica raku; poi ancora i piatti, le terrecotte, la pietra di tufo sca-

vata, una boccia decorata che giunge dalla lontana madre Russia, capanne e pastori che si ispirano alla tradizione napoletana...

A guardare le provenienze il giro del mondo è assicurato: opere provengono da Colombia e Cile, Perù e America del Nord, Nuova Zelanda e Filippine; c'è anche una natività realizzata in betulla finlandese.

Tra i pezzi "d'autore" un caratteristico disegno di Emanuela Luzzati; ma ci sono poi anche un bassorilievo di Ettore Gambaretto e Damiana Ciferri membri del cenacolo degli artisti di Albisola, e un olio del prefetto di Alessandria F. Paolo Castaldo. Tante le occasioni per visitare la mostra: una speciale domenica 19 dicembre, quando l'oratorio accoglierà, alle 18.30, i canti natalizi della scuola di musica della Corale "Città di Acqui Terme", la soprano Anna Maria Gheltrito, e Giovanni Battista Nicolò Besio, Arturo Vercellino e G. Piero Nani nell'ambito di un momento dedicato alla poesia dialettale.

A seguire il brindisi di Natale.

Spigno, velocità limitata su ex SS. 30

Spigno Monferrato. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30km/h e il divieto di sorpasso lungo la ex S.S. n. 30 "di Valle Bormida", dal km 54+800 al km 55+150, nel Comune di Spigno Monferrato.

Panorami d'incanto e luoghi incontaminati

Tra boschi e pievi Todocco & Torre Uzzone



Valle Uzzone. Risalire da Cortemilia, le nostre colonne d'Ercole, verso Pezzolo Valle Uzzone dà proprio la sensazione di entrare in un "grande oceano". Dominato dal verde.

Questa è la Langa dei boschi.

E in questo autunno 2010 il giallo-verde è brillante in modo straordinario.

Poche le case. Per lo più vicine al nastro stradale. Tra esse l'edificio dell'Osteria della Vittoria, in cui far tappa è sempre consigliato. Poi, in vista di Pezzolo, il bivio che porta al Santuario del Todocco. La nostra meta.

Vero: da Acqui ci si può arrivare da Roccaverano - Serole, ma se si vuol privilegiare un avvicinamento veloce, conviene salire da Bistagno, traversando Bubbio e Vesime. In tempi relativamente brevi, senza correre, si arriva a Cortemilia.

Di qui rallentiamo. Un occhio alla strada. E l'altro agli scorci. Guido piano.

Da Pezzolo la strada sale in mezzo alle campagne. E tornante dopo tornante il paesaggio si apre sempre di più: sono otto chilometri tutti da gustare: una sosta ogni tanto è consigliabile, specie se si hanno bimbi che soffrono le curve. Può essere l'occasione per cominciare a scattare qualche foto con la macchina digitale. Il tempo autunnale è straordinario: non c'è assolutamente traccia di foschia, una brezzolina fresca il giusto ti fa capire che l'inverno che l'inverno non è lontano.

Presi con questo ritmo lento, più volte "pausati", gli otto chilometri si possono tranquillamente percorrere in più di una mezz'ora. E, quando si arriva alla sommità dell'ascesa, si ha proprio l'impressione di essere arrivati all'improvviso.

Qui diverse opzioni: se si giunge intorno al mezzogiorno non sarà difficile trovare ospitalità presso il Ristorante del Santuario; se si arriva al pomeriggio (basta partire da Acqui per le 14.30) la prima meta può essere il punto panoramico che si raggiunge salendo un breve percorso, che si diparte dal piazzale del santuario.

Certo l'interesse naturalistico e paesaggistico è davvero grande: e per ricreare lo spirito non c'è di meglio che una passeggiata nel bosco attraversato dal piccolo nastro d'asfalto che conduce (meglio usare l'auto per giungervi) alla antica Parrocchiale, diroccata, di Torre Uzzone, che conserva integra solo la parte absidale; al contrario il campanile è ancora in buone condizioni.

Poi un altro edificio, che crediamo proprio sia da identificare come cappella dei Conti Dogli, sulle cui mura perimetrali è stata sistemata una nuova copertura lignea. Fervono i lavori. Ma oggi è domenica. Silenzio.

Una visita merita il cimitero sei settecentesco, la cui area, a pochi passi, è delimitata da una caratteristica mura, cui si accede attraverso un portoncino ligneo, scuro, *arsirò*, provato dal tempo, sormontato da tettoia, e - in particolare - dalla



figura di un teschio, abbozzato in un inserto in pietra, che data all'inizio dell'Ottocento.

Poche le lapidi che rimangono, ma entrare nel sacro recinto dà davvero l'idea di ritornare ai tempi dei *Promessi Sposi*.

Difficile incontrare, proseguendo verso la valle, anima viva: la discesa stretta però permette di continuare il dialogo con la natura: col torrente incassato, con la ricca vegetazione; con gli animali. A Torre Uzzone i nostri passi spaventano un capriolo; qualche centinaio di metri più in basso avvistiamo un'aquila, che sorvola un tratto della nostra strada e poi sparisce alla vista.

L'itinerario termina a Pezzolo, al bivio prima dell'ingresso del paese: lo stesso bivio da cui eravamo saliti, e il cui raggiungimento rende perfetto l'anello, la cui lunghezza, a occhio e croce, sarà di una quindicina di chilometri.

Storia ed arte in Langa

Il Santuario del Todocco è stato eretto a circa 700 metri d'altitudine. Già si detto delle sue qualità panoramiche. Quanto alla storia recente, la ricostruzione del complesso, che ospita anche una comunità di una quindicina di consorelle del GAM, data agli anni Trenta. Da secoli qui vige la devozione alla Madonna della Divina Grazia, che risale alla miracolosa guarigione di una pastorella sordomuta, avvenuta nei Seicento. Ma altrettanto radicato qui è il culto della Madonna della Neve, tanto che sul versante verso la Valle Uzzone, nella località Sejore (*Sjore* = le *Signore*?), si conserva una cappella rurale del secolo XVII che ricorda il prodigioso evento della nevicata d'agosto a Roma, al tempo del Papa Liberio.

Tra le ipotesi sull'origine del toponimo "Todocco", - e qui attingendo alle ricerche di Giovanni Destefanis - vi è anche quella che fa riferimento a "Theotokòs", l'appellativo greco ricorrente della Vergine Maria, salutata quale "Genitrice di Dio". Se avvalorata, tale ipotesi potrebbe spostare l'inizio di una devozione mariana sul colle a molto prima della fine del primo millennio.

All'inizio di questo grande "tempo lungo" va invece ricondotto il bel bassorilievo romano murato (circa 20 anni fa) nella cappella di destra del Santuario, ma per secoli conservatosi nell'area della antica parrocchiale di Torre Uzzone.

Ma di questa eccezionale testimonianza latina tratteremo.

Tre giorni di "corti", documentari, impegno

A Bistagno sipario per il film festival



Bistagno. Che bello il cinema. Dove? Alla SOMS di Bistagno. Sì, è vero. L'abbiamo detto la scorsa settimana. Tanti lavori (e un sacco di spese). Ma "la prova" della sala non l'avevamo ancora compiuta.

venerdì 3, con la proiezione del documentario Upsala: il ghiaccio che vive di Alessandro Beltrame, con la partecipazione della prof.ssa Antonella Primi, docente di Geografia presso l'Università degli Studi di Genova, e del prof. Giovanni Badino, che insegna Fisica a Torino.

anche, ed in particolare, per il nostro territorio". Il presidente SOMS Celeste Malerba ha quindi ringraziato i giovani organizzatori della rassegna, con l'auspicio di vedere crescere ulteriormente il "Val Bormida FilmFestival" non solo come manifestazione culturale, ma anche come strumento di promozione per il paese di Bistagno e per le zone limitrofe.

G.Sa

Sabato 18 dicembre, alle ore 21

Ad Arzello La Brenta nella nuova commedia

Melazzo. Sabato 18 dicembre, una settimana prima del Natale, La Brenta, la compagnia dialettale che ha sede a poche centinaia di metri dall'Erro, bianco della prima neve, farà dono al suo pubblico di una nuova commedia.

farmacista bisogna "consumare le soole". E poi, davvero, tutti son malati senza sapere di esserlo?

In un paesino di montagna, un medico apre il suo ambulatorio, e si dà da fare, ma forse non abbastanza...

La commedia de La Brenta, dopo la prima del 18 dicembre, "girerà" nei teatri grandi e piccoli dei nostri paesi. Segnaliamo già una prima replica... crediamo la prima del nuovo anno.

Si terrà a Fontanile, presso il Teatro Comunale "San Giuseppe" il giorno 27 febbraio, nell'ambito della rassegna U'nost teatro.

L'ANCORA IL TUO SETTIMANALE D'INFORMAZIONE vantiamo un'ottima memoria 1903-2011 fate voi i conti www.lancora.com

Ad Acqui Terme alloggi di nuova costruzione



Classe B Istituto Casa Clima di Bolzano



Edificio in corso di certificazione N° prot. 2009/0392

ALLOGGI IN CLASSE A SULLA BASE DELLA NORMATIVA REGIONALE PIEMONTESE

Incentivo pari a 113,00 euro/mq per l'acquisto di alloggi classe A

- IMPIANTO FOTOVOLTAICO su utenza condominiale
IMPIANTO SOLARE TERMICO per acqua calda sanitaria
IMPIANTO ELETTRICO IN DOMOTICA BTicino MYHOME
SERRAMENTI CERTIFICATI

+ benessere e confort abitativo grazie alla particolare coibentazione
rivalutazione dell'immobile superiore alla media alla luce delle tendenze del mercato immobiliare e delle disposizioni normative premianti gli edifici ad alta efficienza energetica

- spese di gestione condominiali grazie all'impianto fotovoltaico e relativo contributo incentivante GSE
spese di riscaldamento invernale e raffrescamento estivo
emissioni di CO2 con rispetto e salvaguardia dell'ambiente
costo iniziale grazie alle detrazioni fiscali

ULTIMI 3 ALLOGGI IN PRONTA CONSEGNA

da 70, 110, 160 mq

Per informazioni BIENNE srl - Tel. 338 7100388 - www.residenzailglicine.com



EDIFICIO AD ALTA EFFICIENZA ENERGETICA CASA CLIMA BOLZANO

Domenica pomeriggio. È il 5 dicembre. Proiezioni e giurie al lavoro per il Val Bormida Film Festival.

Il tempo di sederti, e subito puoi apprezzare la nitidezza dell'immagine, la ricchezza del suono.

L'acqua è protagonista. Ecco il Po. Riscoperto in bici. Tappe, ben più di venti dalle sorgenti al delta.

Paesaggi e personaggi. Interviste. Ecco Carlin Pettrini, Guccini, Ligabue, il ciclista Cassani, gente dei paesi e delle città (San Benedetto, San Giacomo Po, Ferrara, Porto Tolle...), e le immagini di repertorio, in un poetico bianco e nero, di un Mario Soldati che entra e chiede al droghiere...

Poi si scende in Abruzzo, a San Vito Chietino, alla scoperta dei trabocchi. Alla macchina peschiera, una costruzione che si protende, e sembra incerta da morire, sul mare: legni arsurati, esposti ai quattro venti e alle intemperie, ma ancora elastici.

E, soprattutto, cari a Gabriele D'Annunzio che ad essi dedicò pagine memorabili nel Trionfo della morte (bella forza: un trabocco - da "trabocchetto", chissà: l'ideale per gettare le reti, per fare buona pesca, un tempo; oggi niente - fu il nido d'amore su cui il divino Gabriele, l'immaginario portò Barbarella, ovvero la passionale Barbara Leoni...).

Ecco, lo scenario è scoperto via via dalla macchina da presa, e scorrono le note del Notturno di si bemolle di Chopin.

"Il Val Bormida Film Festival" è stato anche questo.

Dopo aver cominciato nel bel mezzo della manifestazione, continuiamo con un approccio un poco naïf.

E così andiamo a riferirci alla serata della stessa domenica 5 dicembre, serata in cui la tre giorni del "Val Bormida Film Festival", iniziata venerdì 3 presso la rinnovata sala della Soms, ha avuto termine.

Ad organizzarla l'Associazione Culturale "InArte", con il patrocinio della Provincia di Alessandria-Assessorato alle Politiche Giovanili, con la partecipazione finanziaria della Regione Piemonte e del Comune di Bistagno, il tutto in collaborazione con l'Associazione "Archicultura".

E proprio per gli organizzatori il bilancio è stato più che positivo, a partire dal successo della serata inaugurale di

Giornata assai intensa quella di sabato 4, con la proiezione di sei documentari fuori concorso e, in serata, con la presentazione in anteprima del documentario Via d'Amelio: una strage di Stato (prossimamente in edicola, allegato ad un quotidiano), in ideale continuità con il pomeriggio di qualche settimana fa al Movicentro di Acqui Terme, con il Magistrato Gian Carlo Caselli. Era presente il giovanissimo regista Marco Canestrari.

Eccoci (anzi: riecoci) alla domenica. Interamente dedicata ai cortometraggi e ai documentari in concorso. In giuria Felice Rossello, docente di Discipline dello spettacolo presso l'Università di Genova, l'attore Fabrizio Paggella (uno dei motori di Masca), lo scrittore acquese Fabio Izzo e altri dieci giovani giurati, che han eletto come migliore opera lo sono qui del regista sardo Mario Piredda, un "corto" che narra la storia di un giovane isolano in cerca di lavoro, che si arruola e parte come volontario in Kosovo, per inseguire il sogno di un futuro migliore, e incontra la malattia causata dall'uranio impoverito.

Nella sezione documentari trionfo per Cargo di Vincenzo Mineo. Che mette a fuoco la condizione di ufficiali e marinai che vivono mesi e mesi a bordo di una nave, lontani dalla terraferma e dai propri affetti.

Un riconoscimento speciale è stato inoltre assegnato, nel gala conclusivo, al Maestro Enrico Pesce per l'importante lavoro svolto in ambito cinematografico. E così, nella serata in cui il sipario è calato su questa edizione, il M° Pesce, oltre a suonare alcuni brani di sua produzione, che han fatto parte delle colonne sonore da lui realizzate per vari registi, tra cui anche Marco Bellocchio, ha raccontato diversi aneddoti riguardanti la sua carriera. Tra cui anche un incontro con Mario Monicelli.

Sempre durante la giornata di domenica, presentata dal giovane critico cinematografico acquese Erik Negro, il consigliere provinciale Vincenzo Demarte ha portato i saluti della Provincia di Alessandria. Nel corso della cerimonia di premiazione, il sindaco Claudio Zola ha sottolineato l'importanza dell'iniziativa, ricordando il valore del tema di quest'edizione.

Ovvero l'acqua: "una risorsa fondamentale per l'uomo ma

Sabato 11 dicembre, alle ore 21

Al teatro di Monastero "Bentornato varietà"



Monastero Bormida. Come ogni anno l'appuntamento di dicembre con la rassegna "Tucc a teatro" realizzata nel teatro comunale di Monastero Bormida dal Circolo Culturale Langa Astigiana rappresenta una novità rispetto alle altre rappresentazioni e cerca di coniugarsi con l'atmosfera natalizia di festa e di allegria. Dopo il successo di pubblico e gli scroscianti applausi per la Compagnia "La Bertavela" di La Loggia, che lo scorso sabato 20 novembre ha fatto divertire con la commedia "Na maniga d'ambrojon", ecco allora una piacevolissima serata dedicata al Varietà. Sì, avete capito bene, proprio il varietà di una volta, quello di Macario e dei Café Chantant. A proporlo sarà la Compagnia di spettacolo "Modus Teatranti" di Nichelino con una rassegna di musiche, canti e balli denominata "Bentornato Varietà - Canzoni e risate del tempo che fu".

Figlio del café-chantant, il varietà iniziò a imperversare in Italia dagli anni '30 diventando lo spettacolo popolare per eccellenza e trasformandosi in un vero e proprio crogiuolo di artisti che grazie ad esso raggiunsero una grande popolarità.

Gli artisti che si produssero nel varietà furono tanti e di non facile elencazione, anche perché la commissione di generi come il Café-chantant, l'operetta, il teatro di prosa, il teatro dialettale, il balletto, la pantomima, il music-hall ma anche successivamente l'avanspettacolo, la rivista ed il cinema e altri, fu tale che spesso gli interpreti delle varie discipline artistiche passarono facilmente dall'uno all'altro,

non permettendo un sintetico ed univoco quadro d'insieme.

Con l'avvento della televisione il varietà subì le necessarie modifiche per essere adattato al piccolo schermo, perdendo spesso la spontaneità del palcoscenico.

"Modus Teatranti" vuole rendere omaggio a questo genere che fa indubbiamente parte della storia del teatro italiano provando a far rivivere lo stile, il genere, ma soprattutto lo spirito che faceva divertire gli spettatori: un alternarsi continuo di canzonette allegre, scenette comiche, che catturano il pubblico trasportandolo in atmosfere d'altri tempi.

Non può mancare un ricco e goloso dopoteatro, con le conserve, le composte, le marmellate e le mostarde del Bio agriturismo Tenuta Antica di Cesole, i salumi della macelleria "da Giorgio" di Bubbio, i dolci della pasticceria Cresta di Bubbio, le marmellate, le mostarde, le nocchie e i vini dell'azienda Gallo Giovanni e Bartolomeo di Montabone, i vini dell'azienda vitivinicola Sessanea di Monastero Bormida; inoltre sarà presente il Gruppo Femminile della Croce Rossa Val Bormida Astigiana che preparerà le deliziose friciule, mentre gli attori saranno serviti dal ristorante "Il Giardinetto" di Sessame.

Il costo del biglietto d'ingresso è di 8 euro ridotto a 6 euro per i ragazzi fino a quattordici anni, mentre è gratis per i bambini al di sotto dei sette anni. Sono in vendita gli abbonamenti al costo complessivo di 45 euro, ridotto a 40 per i ragazzi tra i sette e i quattordici anni. È possibile prenotare i posti a sedere telefonando al n. 0144 87185.

A Grognardo il Natale del Muto di Toletto

Grognardo. Organizzato dall'Amministrazione comunale, con il patrocinio del Consiglio Regionale del Piemonte, della Provincia di Alessandria, della Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo", della diocesi di Acqui e del "Centro Studi Pietro Ivaldi di il Muto" di Toletto di Ponzzone, sabato 18 dicembre, dalle ore 16, nelle sale de palazzo municipale di piazza Chiesa 1, verrà inaugurata la mostra espositiva "Il Natale del Muto" con interventi del prof. Carlo Prospero, del prof. Arturo Vercellino e del dott. Enrico Ivaldi.

Il progetto prevede un percorso espositivo tra gli affreschi dell'artista toletese. Le sale conterranno, infatti, le riproduzioni su tela delle più importanti opere, riguardanti la natività, affrescate nelle diverse chiese della Diocesi. La mostra è curata da Carlo Prospero, Concetto Fusillo ed Enrico Ivaldi.

Nuoto Cortemilia, stagione sportiva diversi i corsi

Cortemilia. L'A.s.d. (Associazione sportiva dilettantistica) Nuoto Cortemilia, ha iniziato la sua stagione sportiva 2010/2011, organizzando diversi corsi: corsi di nuoto, acqua gym, acqua step, spinning bike, corsi di tennis per bambini e adulti in collaborazione con il Tennis Club Alba, minivolley con lo Sporting Club di Acqui Terme, ginnastica artistica per bambine e bambini, balli caraibici di vari livelli con la maestra Evvedy Centelles, balli latini e lisci per bambini e adulti con Universal Dance di Canelli, ginnastica posturale, balli occitani e yoga polarty - yoga.

La prima lezione è di prova. Per qualsiasi informazione non esitate a contattare la segreteria della piscina: tel. 334 2478785.

Cassine, limite velocità S.P. 30 Valle Bormida

Cassine. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli, in entrambi i sensi di marcia, a 70 km/h lungo la S.P. n. 30 "della Valle Bormida", dal km. 16+200 al km. 16+950, in frazione Gavonata, nel Comune di Cassine.

Una rigorosa ricerca di Berta e Palotto

Fontanile, il libro "Vicende storiche"

Fontanile. Fresco fresco di stampa, il libro *Fontanile, vicende storiche* (al prezzo di 18 euro), si può trovare nelle migliori librerie di Acqui e Nizza Monferrato, in una nuova edizione impressa per i tipi de Araba Fenice.

Quasi 200 le pagine dell'opera, firmata da Giuseppe Berta e Silvano Palotto, che è potuta nascere con il contributo della Regione Piemonte, della Provincia di Asti, del Comune e della Biblioteca di Fontanile, e della Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti e della Fondazione della Banca Popolare di Novara.

Potrebbe essere Olate...

A scorrere l'indice un numero subito colpisce. Ed è il 38.

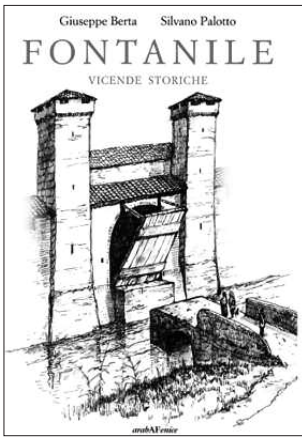
38 capitoli narrano la storia di Renzo e di Lucia, gli umili manzoniani, che risiedono - con Perpetua, Abbondio e Rodrigo - nel taciuto paese di Olate. E 38 capitoli scandiscono questa *Storia di Fontanile* nel cui cuore sta la peste del 1630. Coincidenze. Ma non troppo. Cosa sarebbe la *Letteratura Italiana* senza il romanzo storico che trova la sua compiutezza nel 1840, dopo tante limature e revisioni?

Cosa sarebbero i nostri paesi senza i loro libri? Già in altre occasioni abbiamo proposto una sorta di censimento, che ci dice di una fioritura tanto recente quanto interessante. Ma che fa bene a tutto il territorio, che vede sempre più ricca la sua "biblioteca".

Anzi, nel tempo si coglie un'evoluzione: se trent'anni, quarant'anni fa eran stati gli statuti a catalizzare l'attenzione, ora ciò che si privilegia è lo sguardo d'insieme. Saranno pure dei "non storici", dei "non scrittori" coloro che si cimentano nelle ricostruzioni (e il virgolettato lo prendiamo a prestito proprio dalla prefazione del libro di Fontanile, che esce a firma di Giuseppe Berta e Silvano Palotto), ma il dato che sempre più spesso si riconosce è quello di una felice consapevolezza: "dilettare e ammaestrare", ovvero assecondare un modello di divulgazione alta che coinvolga chi legge è davvero una bella e comoda strada. Nel seguir la quale immaginiamo ci sia da riconoscere anche il contributo di un editore dinamico e "territoriale", di valore regionale, fortemente radicato, come Araba Fenice.

Ecco, allora, che al libro sembra di poter accedere dalla copertina. Che riproduce la Porta di San Giovanni, ricostruita secondo la documentazione esistente, da cui lento scende il ponte levatoio. Ecco. Gli argani cigolano, la passerella è pronta. Non resta che entrare nella narrazione. Fondata sui documenti: quelli della parrocchia; poi i registri catastali, quelli del consiglio comunale; poi, infine, la messe straordinaria dei rogiti, individuati battendo attentamente le filze dei notai. Tra Torino e Alessandria 25 mila documenti, conservati presso gli Archivi di Stato, che - unitamente alle memorie orali collettive - permettono di realizzare quella che, volgarmente, potremmo definire "una storia dal basso", attenta ai dati sociologici e antropologici, tanto cara a Bloch e Febvre, Corbin e Le Goff.

A questo punto si dovrebbe, come promesso entrare nel libro: ma rimanendo disponibili, al massimo, una sessantina di



righe (o poco più), rinunciando ad una visione complessiva.

In onore a Don Alessandro e al suo romanzo, attacchiamo dalla peste del 1630.

L'altra peste

"La peste di Milano" dirà subito qualcuno. No: anche quella di Torino (dove il contagio fu anche superiore, ma non trovò un cantore di vaglia coevo o postumo), e del Monferrato. Certo un problema antico. Ecco perché, sin dal Trecento, sui tetti si sostituisce la paglia (rifugio di ratti e pulci) con i coppi.

Nel secolo XVI, quasi giusto cento anni avanti la data fatidica dell'incontro tra i bravi e Abbondio, l'11 novembre (San Martino, toh) del 1527, appare la notizia del lazzaretto realizzato presso il molino in località Casello (che si capisce ospitava, ipoteticamente, una ventina di persone). Dunque la peste c'era (e c'era stata anche nel 1514) ma non sembrava tanto terribile: qualche morto in più, ma poca cosa.

Altra roba attorno al 1630, il tutto preceduto, tre anni prima, da una bella grandinata che sapeva già di castigo di Dio.

Altra roba attorno al 1630, e che sia un trauma vero lo si capisce dal fatto che esso condiziona, altera, interrompe le consuetudini che sembrano irrinunciabili. Un esempio: di botto, dall'ottobre 1629 all'agosto 1632, i notai non rogarono più. E i tre soli atti testamentari individuati sono redatti, significativamente, all'aperto.

E cosa dicono i registri parrocchiali? Quanti i decessi? Ecco un problema. I registri degli anni della peste non ci sono più. Ma il numero delle nascite del *liber baptismorum*, tra 1635 e il 1645 si riduce sensibilmente. Ad un quarto. E poi ad un ottavo (la base standard è 45), per il decennio successivo.

E' l'onda lunga della peste. Che colpisce fortissimamente le gestanti (che come minimo abortiscono) e la fascia di popolazione compresa tra zero e vent'anni. Ecco, l'ipotesi: 150 circa i morti su una popolazione di 800 persone. Con una epidemia molto "democratica" che sembra far piazza pulita di Medici, Conta-Veggi, e Biliani. I notabili del luogo. Emigrati? Sembra improbabile. Possibile per gente così radicata?

I Biliani, di origine forse iberica, avavano anche acquistato la locanda. In cui sicuramente si ubriacava qualche Renzo monferrato...E dove, alla vigilia del natale del 1897, saltò persino fuori un tesoro di 174 monete d'oro di conio secentesco.

Il tesoro dei Biliani. Che la peste impedi loro di spendere. **G.Sa**

S.P. 30 di Valle Bormida, gomme da neve o catene

L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato, a partire da mercoledì 10 novembre, in presenza di neve o ghiaccio, la circolazione con speciali pneumatici da neve o, in alternativa, con catene a bordo lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", sulle seguenti tratte comprese nel Reparto Stradale n°8/Acqui Terme: dal km. 34+500 al km. 34+830 e dal km. 35+740 al km. 67+580.

La Provincia di Alessandria provvede all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Alla presenza del Vescovo di Acqui

A Merana la festa di San Nicolao



Merana. Domenica 5 dicembre prima domenica d'Avvento a Merana, in tanti hanno partecipato alla funzione religiosa officiata dal Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi e da don Piero Opreni in onore del Patrono San Nicolao.

La messa accompagnata dai canti della Corale di Piana e Merana, ha visto i bimbi coinvolti nel rito dell'Offertorio. San Nicola è venerato come protettore dei bambini.

San Nicola nacque probabilmente a Pàtara di Licia, tra il 260 e il 280, una leggenda narra che Nicola, resuscitò tre bambini che un macellaio malvagio aveva ucciso e messo sotto sale per venderne la carne. Fu vescovo di Myra, dove morì il 6 dicembre, presumibilmente dell'anno 343.

Quando Myra cadde in mano musulmana, (al tempo dominio bizantino), una spedizione barese di sessantadue marinai, raggiunse Myra e si impadronì delle spoglie di Nicola che giunsero a Bari il 9 maggio 1087.

Nella provincia di Trieste, nella parte nord-orientale della provincia di Udine, in provincia di Belluno, nella parte nord-

orientale del Trentino e in tutto l'Alto Adige è una festa molto radicata nella tradizione, come in tutte le terre dell'ex Impero austro-ungarico, i bambini scrivono una lettera a san Nicolò (o san Niklaus) che lasciano sul tavolo della cucina e la mattina dopo trovano la tavola con mandarini, biscotti, cioccolato, mandorlate e doni.

Domenica è stata anche l'occasione per presentare il recente restauro dell'antico Coro ligneo portato a termine dal restauratore Costanzo Cocuzza di Acqui Terme, un importante lavoro di conservazione degli arredi della chiesa, che ora necessita di un importante intervento di rifacimento del tetto.

Dopo la cerimonia religiosa tutti i presenti hanno raggiunto la casa canonica per il Banco di Beneficenza e poi a tavola per il pranzo conviviale con il Vescovo Pier Giorgio Micchiardi, don Piero e don Pasqua, nei locali della Pro Loco.

Iniziativa organizzata per raccogliere fondi da destinare alla parrocchia che hanno trovato la disponibilità di tanti che generosamente hanno risposto all'invito.

Limite di velocità lungo S.P. 233

Ricaldone. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito entro i 50 km/h lungo la S.P. n. 233 "delle Rocche", dal km 2+400 al km 2+895, nel comune di Ricaldone.

Domenica 12 dicembre, la 16ª edizione

Sessame, fiera Natale e tipicità di Langa



Sessame. Domenica 12 dicembre si terrà la 16ª edizione della "Fiera di Natale - giornata del Brachetto e rassegna delle tipicità di Langa", organizzata con il contributo della Regione Piemonte assessorato Ambiente - Agricoltura e qualità, assessorato Turismo e sport, assessorato al Commercio.

Dalle ore 10, apertura della fiera e degustazione Brachetto docg, banco di assaggio e degustazioni guidate permanenti a cura della Scuola Alberghiera di Acqui Terme. Rassegna ed esposizione di: mostarda di Brachetto, robiola Roccaverano dop, amaretti e torrone alla nocciola tonda gentile di Langa, miele, salumi, moscato e brachetto docg, tartufi, funghi, olio, ceramiche, fiori, artigianato, macchine agricole.

Il Comune e la Pro Loco con questa manifestazione, si fanno promotori di un territorio (quello della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" del quale fa parte) utilizzando la presentazione dei suoi prodotti migliori. Partecipano quindi alla rassegna, piccole aziende agricole con prodotti tipici selezionati e presentati in vendita e degustazione. La fiera rappresenta

una valida opportunità per l'acquisto di squisite prelibatezze, di vini docg tipici del territorio e di rari articoli artigianali che nel loro insieme possono ben figurare sulle tavole dei pranzi natalizi o come regali offerti a parenti e amici in occasione delle festività. Ecco allora una valida motivazione per visitare la fiera il 12 dicembre, dove su tutti i prodotti emergeranno il brachetto d'Acqui docg, la robiola Roccaverano dop, il mais 8 file e la carne selezionata razza bovina piemontese.

Inoltre, il programma prevede: ore 10 santa messa, ore 10.30 arrivano "Gilda e i Cantori del Roero", ore 12.30 pranzo tipico presso la Pro Loco (prenotazione 335 5632459, 0144 392142), pranzo tipico promozionale presso ristorante "Il Giardinetto" (tel. 0144 392001), dalle 13 arrivo partecipanti Camminata naturalistica "Sui sentieri del Brachetto" in collaborazione con il Cai di Acqui Terme (info 0144 88055); dalle 14 animazione musicale con "Gilda e i Cantori del Roero", distribuzione grappa, vin brulé dell'alpino, cioccolata calda; musiche popolari e attrazioni varie; ore 15 arriva Babbo Natale: "correte bambini!" Al termine, brindisi e auguri di buone feste. **G.S.**

A Terzo limite velocità S.P. 230

Terzo. L'ufficio tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 230 "della Val Bogliona", dal km 1+765 al km 2+221, nel comune di Terzo.

Festeggiati i loro primi 80 anni

Montechiaro, auguri a Rosetta e Mariuccia



Montechiaro d'Acqui. Domenica 28 novembre Rosetta Zunino e Mariuccia Reverdito hanno festeggiato i loro primi 80 anni circondati dall'affetto dei loro cari. Auguri dai rispettivi figli, dai nipoti e dalla piccola Matilde.

A Bistagno fiera mercatini di Natale

Bistagno. Nella giornata di domenica 19 dicembre, si svolgerà la fiera annuale dei mercatini di Natale: iniziativa sorta dallo scorso anno allo scopo di vivere una giornata insieme ritrovando nello spirito natalizio. «Il senso che si desidera - spiega l'assessore Stefania Marangon - trarre da questa giornata, è la semplicità, l'armonia di stare assieme nell'atmosfera natalizia, la gioia di sentirsi vicini, vitalizzando allo stesso tempo, il nostro paese anche nell'aspetto culturale della tradizione agricola e contadina, con i prodotti tipici genuini dei nostri territori, gustare gli ottimi vini locali, i formaggi, i salumi, le confetture; apprezzare le originali decorazioni fatte da appassionati artigiani e hobbisti; le creazioni natalizie, i manufatti, il decoupage, ecc...; stimolare la condivisione, l'umanità e il desiderio di donare tramite la presenza di associazioni a scopo benefico del volontariato. Si desidera estendere l'invito e partecipazione a tutti coloro che gradiscono farne parte con i loro stand e prodotti, che per cause di forza maggiore non sono potute essere contattate. Per informazioni e/o adesioni potete inviare una mail all'indirizzo di posta elettronica: comune.bistagno@ruparpiemonte.it indicando come oggetto: mercatini di Natale; oppure telefonando al numero 0144 79865 (comune di Bistagno)». «Questo accorato invito - conclude l'assessore - è rivolto a tutte le persone che desiderano unirsi a noi, visitare il nostro paese, gustare i piatti della nostra buona cucina dei ristoranti e bar bistagnesi, delizie calde: cioccolate, vin brulé, crêpes, farinata... Chi lo desidera, potrà visitare durante l'arco della giornata, la bellissima Gipsoteca dedicata alla vita e opere dello scultore Giulio Monteverde (Bistagno 1837-Roma 1917), apprezzato e stimato artista anche in molti altri paesi oltre l'Italia: Vienna, Madrid, Buenos Aires, dove sono conservate ed esposte nei principali musei e piazze, molte delle sue opere scultoree commissionate».

Deago, transito a senso unico

Deago. La provincia di Savona informa che è stato istituito un transito temporaneo a senso unico alternato su S.P. 542 di Pontinvrea nel comune di Deago da lunedì 22 novembre fino a fine lavori.

Amministrazione comunale e Lilt ancora insieme

Spigno, inizia con cena "Mercatino di Natale"

Spigno Monferrato. Anche quest'anno l'amministrazione comunale di Spigno Monferrato organizza alcune manifestazioni in collaborazione con la Lilt (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori) di Alessandria presieduta dal dott. Giacomo Betta, per promuoverne le varie campagne di prevenzione e di informazione e per raccogliere fondi per questa meritoria organizzazione.

«Il programma degli eventi - spiega l'assessore Caterina Piovano - comprende: incontri di informazione e educazione alimentare con le scuole, il "Mercatino di Natale" che inizierà sabato 18 dicembre con una cena a base di prodotti del territorio e un concerto di coro e musica».

Programma dettagliato di sabato 18 dicembre: ore 18: apertura mercatino di Natale presso i locali comunali "ex cinema" dove saranno "messi in vendita" oggetti a tema natalizio realizzati da volontari e dagli alunni delle scuole di Spigno Monferrato e prodotti offerti da aziende locali.

Ore 19.30: cena a base di prodotti del territorio presso i locali comunali "ex cinema", il menù prevede:

antipasto di salumi misti con i famosi figazen di Turpino; bagna cauda con verdure; dolci offerti dalle Pro Loco di Montaldo di Spigno e di Rocchetta di Spigno.

Per esigenze organizzative si richiede cortesemente di prenotare la cena da: Caterina Piovano, assessore del comune di Spigno (tel. 345 8656149), e-mail: mercatino-spigno@libero.it.

Tutti le offerte (mercatino, cena) saranno devolute alla Lilt e completeranno, si augurano gli organizzatori, il finanziamento di una borsa di studio annuale dell'importo di 25.000 euro a favore della giovane ricercatrice Trinchieri Nicol Francesca impegnata nella realizzazione del progetto scientifico "Caratterizzazione biomolecolare del carcinoma della mammella per personalizzare la scelta della strategia di terapia antineoplastica delle pazienti".

Sezzadio, nuovo impianto fotovoltaico

Sezzadio. La Giunta provinciale di Alessandria, presieduta da Paolo Filippi, su proposta dell'assessore all'Ambiente, Lino Rava, ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale relativamente al progetto per un nuovo impianto fotovoltaico denominato "Sinfly 5MW", di potenza pari a 4.968 kWp, in regione Tollaio, nel Comune di Sezzadio, presentato dalla ditta Sineco Energy S.r.l. di Milano.

Il giudizio si basa sui risultati della conferenza dei servizi svoltasi lunedì 8 novembre oltre che sui successivi pareri del Comune di Sezzadio e della Direzione Regionale Agricoltura.

Melazzo regolata circolazione su S.P. 334 "del Sassello"

Melazzo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la regolamentazione della circolazione stradale lungo la S.P. n. 334 del "Sassello" come di seguito indicato:

limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h dal km 49+564 (limite perimetrazione del centro abitato del comune di Melazzo) al km 50+045; limitazione della velocità a 30 km/h dal km 50+045 al km 50+465; limitazione della velocità a 50 km/h dal km 50+465 al km 50+700; istituzione del divieto di sorpasso dal km 49+564 al km 50+700; senso unico alternato, regolato da impianto semaforico o da movieri, dal km 50+177 al km 50+262, a causa della frana che ha coinvolto la corsia stradale di sinistra, in direzione di marcia da Acqui Terme verso il Sassello.



Dal 12 al 19 Dicembre 2010

Strenna Natalizia

OMAGGIO*



*Omaggio unico, non ripetibile, non vincolato ad acquisto

APERTURA STRAORDINARIA SABATO 11,18 e DOMENICA 12,19 DICEMBRE fino alle ore 19

ACQUI TERME (AL):
Via Circonvallazione, 74 / Tel. 0144.359811 - Fax 0144.324715
orari: da lunedì a venerdì 7.00-19.00
sabato 7.00-19.00 / domenica 8.30-19.00

ALESSANDRIA:
Via Pavia, 69 (Strada per Valenza) / Tel. 0131.36061 - Fax 0131.3606115
orari: da lunedì a venerdì 7.00-19.00
sabato 7.00-19.00 / domenica 8.30-19.00

Consulta il nostro sito: www.docksmarket.it

Sabato 11 dicembre anche la mostra del cappone

Vesime "Tricentesca fiera di Santa Lucia"



Vesime. Sabato 11 dicembre, la Pro Loco di Vesime e l'Amministrazione comunale, organizzano, in collaborazione con la Coldiretti di Asti e zonale e con la Cassa di Risparmio di Asti, la "Tricentesca Fiera di Santa Lucia e del Cappone nostrano" e del pollame vario.

Fin dal 1717 si trova memoria di questa fiera ininterrottamente e dal 1834, durava ben tre giorni, come si può leggere sul libro di Vesime, scritto, dal compianto ed indimenticato, Martino Deleonardis.

Programma: ore 8, apertura dell'esposizione zootecnica: capponi tradizionali di Santa Lucia, faraone, anatre, polli e galline, animali da cortile, apertura fiera prodotti locali: Robiola di Roccaverano dop, Robiola di Vesime e delle Langhe, prodotti ortofrutticoli, miele, conserve alimentari artigianali, vini dolcetto doc, barbera doc, moscato doc, vino novello, apertura fiera macchine agricole. Ore 10 premiazione dei migliori capi e gruppi dell'esposizione avicola.

Ore 12, stand gastronomici a base di piatti tipici della tradizione "dla Fera ed Vesme". Si potranno degustare menù tradizionali a pranzo il Marabù 0141 89311 e a cena prenotando presso: Agriturismo da Matiein (tel. 0144 89179).

La fiera sarà allietata dai suonatori itineranti del Roero "I Forà d Tuà" offerto dalla pasticceria "La Dolce Langa" 0144 89128. L'AIB locale distribuirà la cioccolata calda.

In queste fiere per la gente dei paesi, era il momento dei grandi acquisti e delle provviste per l'inverno ed il momento di quantificare il proprio lavoro vendendo i propri prodotti, specialmente avicoli. Il cappone è un tipico piatto della cucina langarola nella ricorrenza del Natale ed è il risultato di una millenaria tradizione di allevamento avicolo.

Il cappone è un gallo che è stato castrato, a mano, almeno 70 giorni prima della vendita, per raggiungere maggiore peso e morbidezza. Il cappone è allevato almeno per 150 giorni, è nutrito con almeno il 80% di cereali.

La castrazione dei galli era conosciuta e praticata già in età classica, probabilmente a

causa delle difficoltà riscontrate nel tenere più galli nello stesso pollaio e della relativa "improduttività" di una situazione simile: la carne del gallo infatti tende a diventare dura, mentre quella del cappone resta tenera e saporita.

Si dice che nella città di Roma si usasse castrare i galli per aggirare una legge che impediva di allevare le galline all'interno delle case.

Nel corso dei secoli, tuttavia, venne percepito sempre meno come "ripiego" e sempre più come una prelibatezza culinaria, tanto da diventare un prestigioso regalo da elargire anche a persone di rango (famosi sono i "quattro capponi" che Renzo porta all'avvocato Azzeccagarbugli nei Promessi Sposi).

Il cappone viene anche chiuso nell'oscurità ed al riparo delle intemperie. Ciò permette all'animale di finire il suo sviluppo senza alcuno sforzo; il cappone non sviluppa uno strato di grasso ma la cosiddetta "pelle d'oca", che lo renderà più tenero e morbido.

Come sceglierlo. Controllate che le zampe abbiano un aspetto lucido, che la pelle sia di colore uniforme e che non siano presenti chiazze. Il grasso sottocutaneo dev'essere giallo chiaro e distribuito in maniera uniforme.

L'animale non deve emanare cattivi odori e deve avere una carne assolutamente bianca. Apporto nutritivo: i valori nutrizionali sono quelli abituali per il pollame in generale, ossia un buon apporto di proteine e vitamine del gruppo B con un apporto calorico di 100 - 200 kcal per ogni 100 grammi anche se il contenuto di grassi è in questo caso alquanto superiore alla media.

Dal momento che il cappone viene solitamente lessato, basta togliere il grasso che affiora in superficie durante la cottura per ridurre la quantità di lipidi.

Questo "scarto" può essere filtrato e riutilizzato per preparare un buon brodo e in genere come grasso di cottura, particolarmente apprezzabile per il suo sapore ricco e delicato allo stesso tempo.

E buon appetito...

G.S.

Una rete per tanti soggetti attivi

Cultura e territorio un'idea innovativa



Monastero Bormida. Politiche culturali e territorio: se ne è parlato a Monastero Bormida, la sera di giovedì 2 dicembre, nel segno di Masca, in un incontro che ha raccolto tanti amici della rassegna: c'erano i rappresentanti di tante aziende "sensibili" delle valli Belbo e Bormida, gli artisti, alcuni rappresentanti dell'informazione, i collaboratori e gli organizzatori di Masca, a cominciare da Irene e Paola Geninatti, e da Fabrizio Pagella, affiancati dal Sindaco Gigi Gallareto.

Un incontro dedicato alle "buone pratiche", alla "cultura del progetto", per uscire dalle dimensioni estemporanee e/o dilettantesche che purtroppo, anche in questo scorcio di XXI secolo, non sono state abbandonate (il rischio è di far nascere e morire continuamente iniziative, e - soprattutto - non sapere quel che si vuole fare).

Ecco, allora, un momento di riflessione, ma che è ancor prima di "pausa critica": Masca si è chiesta chi è, si è presentata a chi ancora non la conosceva, ha presentato un piccolo consuntivo, ha presentato un bel modello vincente (che a Schio, nel vicentino ha coniugato pubblico, privato e cultura) e ha già annunciato il calendario 2011.

Con un anticipo di sette mesi.

Tante le idee: la prima (confermata a livello internazionale dai "casi" Torino e Bilbao, Roma e Rotterdam) è quella che il settore culturale, se coerentemente inserito in una politica territoriale, non è un peso, una "fastidiosa zavorra", un elemento parassitario, ma una occasione di sviluppo.

Certo, non nella direzione estemporanea di un marketing "mordi e fuggi", ma piuttosto quale fattore determinante per consolidare pianificazioni di medio e lungo termine.

Quale l'idea di partenza? Questa. Laddove le realtà esistenti appaiono colpite da una forte perdita identitaria, da cri-

si socio economiche evidenti, è dimostrato quanto il comparto culturale riesca a riempire "i vuoti" e, con linguaggi sempre inediti, possa ricostruire il tessuto sociale, attorno al quale è poi più semplice ristrutturare quello economico.

Rispondere ad una crisi significa, allora, sapersi riposizionare. Cogliendo un fattore "casuale" che diventa "motore". E, allora, in tal senso, lungimiranza significa cogliere le opportunità e saper "vedere oltre". (E anche considerare, oltre il PIL, che la cultura non produce direttamente, i concetti legati alla "quality life").

Gli ingredienti di Masca, allora, sono il risultato di un incontro: tra i talenti del territorio, e un luogo (il castello: uno spazio eccezionale) che l'amministrazione di Gigi Gallareto ha restaurato e poi reso disponibile.

Nel segno della progettazione e del coinvolgimento, della condivisione, fin dalla prima edizione Masca, a Monastero, ha cercato di puntare in alto, nella consapevolezza che improvvisazione e pressappochismo non pagano.

Per dar impulso alle manifestazioni anche l'idea di una Fondazione di Comunità mista, in cui l'impresa, da sponsor diventa partner. L'idea è innovativa e, proprio a Schio, nel vicentino, ha portato a quintuplicare la raccolta dei fondi legate ad una manifestazione celebrativa "casualmente" programmata intorno alla memoria - il centenario - della costruzione del primo dirigibile italiano.

Insomma: se il contesto (territorio e aziende) non rimane passivo, ma sposa attivamente un progetto, non solo si garantiscono incrementi qualitativi e quantitativi, ma anche si arrivano a formare risorse umane, a creare posti di lavoro...

La cultura può essere veicolo di sviluppo.

Proviamo a crederci?

G.Sa

Già presentato il programma di giugno

Otto giorni di spettacolo con Masca in Langa



Monastero Bormida. Il festival stimola il modo di pensare del territorio. Ma questo succede quando si fa sistema.

Dopo i seminari (un successo quelli di creatività e quanto altro con Natale Panaro e si pensa a future repliche: ma più di una sono state le esperienze, in riva al fiume e poi in trasferta), dopo i tanti appuntamenti tra cultura enogastronomia, con un carnet di eventi alla ricerca - a 360 gradi - del pubblico più vario (ecco gli attori in scena, il reading, le tante "musiche", dalla lirica al rock alle espressioni del mondo, la canzone e il teatro, le mostre) la prima novità del 2011 è la nascita dell'Orchestra Giovanile Aleramica, una piccola "sinfonica" che, radunati allievi di conservatorio e non (audizioni nei primi mesi dell'anno; ulteriori informazioni sul sito di Masca in Langa) intervenga anche negli otto giorni del festival, dall'11 al 19 giugno.

Pronta poi, all'occorrenza, a lavorare dove sarà chiamata (e qui si vede come Masca, che ricordiamo è acronimo di Musica Arte Seminari Cineforum Al castello Aleramica, allora, funzionare come centro di produzione).

E se il paese, nell'anno che verrà, avrà modo di riappropriarsi del romanzo *I Sansòssi* (sarà oltretutto ristampato da Araba Fenice) di Augusto Monti attraverso una lettura maratona (che coinvolgerà tanti monasteresi, di ogni età e professione), il clou sarà distribuito negli otto giorni d'inizio estate, da sabato 11 giugno a domenica 19.

Masca: Il programma 2011

Il cartellone è belle che pronto. Ed è da applausi. Sul palco prima il comico Antonio Albanese, e poi l'allestimento del *Falstaff* verdiano, con li-

bretto di Arrigo Boito (con scenografie preparate nell'ambito di un progetto che coinvolge il Politecnico di Milano).

Quindi (e siamo a lunedì 13 giugno) la *Cena dei Buffi* (allietata da Pauli Galli, già artista di *Zellig*) quindi una sera dedicata all'Orchestra e al suo repertorio (a dirigerla l'esperto Alessandro Bares).

Giovedì 16 giugno gli acrobati del Circo Vertigo, e poi - la sera successiva - la serata per la Pro Loco e le eccellenze del territorio.

Gran finale con la trascinate Banda Osiris (sabato 18) e poi con la Festa di chiusura della domenica.

E poi ancora, nell'arco della settimana, *merende sinoire*, spettacoli per bambini, il cineforum notturno, le passeggiate sulla collina, presentazioni di libri, mercatini d'artigianato...

Tra corte interna del castello e la piazza esterna, un ciclo di appuntamenti (risorsa per la valle, per il turismo termale, per la riscoperta di Langa e Monferrato) che non fa timore nell'espone la bandiera della "contaminazione".

E che, soprattutto - corredato da motivazioni, entusiasmi, consapevolezza - nasce sotto le più favorevoli premesse.

Assecondando le migliori consuetudini, giovedì due dicembre, per chi si è trovato nei sotterranei del castello di Monastero Bormida, non è mancato l'aperitivo, nel segno delle degustazioni dei rossi e dei bianchi, di focacce e stuzzichini, e delle proposte che l'Ensemble Musiche possibili (Fabio Martino alla fisarmonica; Andrea Cavaliere al basso; Marcello Crocco al flauto), arricchito dalla voce di Irene Geninatti, ha offerto al pubblico.

Che, a sua volta, con calorosi applausi ha voluto suggerire la serata.

Limite di velocità su S.P. 242 a Bergamasco

Bergamasco. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'obbligo per tutti i veicoli transitanti sulla S.P. 242 "Oviglio - Bergamasco" di procedere ad una velocità non superiore a 50 km/h, dal km 4+270, in corrispondenza del cimitero di Bergamasco, alla delimitazione del centro abitato di Bergamasco, in entrambe le direzioni di marcia.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

A Vesime senso unico S.P. 128

Vesime. Dal 27 aprile 2010 è istituito un senso unico alternativo ed il divieto di transito ai veicoli con massa superiore a 2,5 tonnellate e con larghezza superiore a 2,30 metri, sulla strada provinciale n. 128 "Vesime - Cessole" nel comune di Vesime, al km 0+760, per ponticello pericolante.

Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalate sul posto.

Sabato 11 dicembre a Castel Boglione

Tombola benefica pro Protezione Civile



Castel Boglione. Scrivono i Volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile di Castel Boglione:

«Aiutaci ad aiutarci: questo è il nostro motto. Il gruppo di Volontari della Protezione Civile di Castel Boglione con il continuo interesse di aiutare la popolazione nelle più diverse occasioni, dalla pioggia improvvisa alla nevicata come nella manifestazione del paese per aiutare il mondo a conoscerci, è sempre presente.

In questi anni abbiamo effettuato, sul nostro territorio, interventi a sostegno degli abitanti e, non solo, forse per molti insignificanti, ma importanti per coloro che li hanno ricevuti.

Gli interventi spaziano dall'assistenza alle forze dell'ordine, in occasione delle corse ciclistiche, al raduno degli alpini, oppure, agli interventi in emergenza come ad esempio lo sgombero delle strade chiuse dagli alberi e dal fango, o le nevicate, che in questi ultimi anni sembrano sempre più frequenti.

Inoltre, abbiamo organizzato

diverse esercitazioni: ricerca di persone scomparse, settore in cui cerchiamo di specializzarci, evacuazione delle scuole e arrampicata con le funi.

Questo richiede, oltre che al contributo costante e continuo dei Volontari, un impegno di mezzi e risorse.

Con una serata di divertimento da trascorrere insieme giocando a tombola chiediamo ai cittadini, e non solo, un aiuto per il nostro operato.

Anche quest'anno nella tradizionale tombola, da noi organizzata per raccogliere i fondi necessari per aiutare tutti, ci saranno dei gustosi premi a base di maiale, (salami, salsicce, bracioline, costine, prosciutti ecc.) inoltre ci sarà una grandiosa lotteria con favolosi premi.

Per questo volevamo invitare tutti a partecipare alla tombola di sabato 11 dicembre a Castel Boglione, presso il "Centro Anziani", alle ore 20,30.

Ringraziamo anticipatamente tutti coloro che, con offerte o con la loro presenza, aiutano a sostenere il nostro gruppo».

Scrive il vice sindaco Roberto Vallegra

Bistagno, "la lea" e via Carrà



Bistagno. Scrive il vice sindaco Roberto Vallegra: «Nei giorni scorsi, diversi cittadini residenti in via Fratelli Panaro, mi hanno fatto giustamente notare la situazione piuttosto precaria del terreno del viale di via Fratelli Panaro (più conosciuto dai bistagnesi come la "Lea").

Da parecchio tempo c'è solo terra e fango. Il prematuro arrivo dell'inverno e la pioggia copiosa che è caduta da fine estate ad oggi, hanno fatto sì che la situazione peggiorasse sempre di più. Devo dire che da tempo mi ero reso conto del problema ed alcuni giorni fa ho effettuato un sopralluogo con il titolare di una ditta del paese che si occupa anche di ripristino strade. Come immaginavo e successivamente ribadito da chi fa questo mestiere, intervenire ora spargendo ghiaia sarebbe tempo sprecato e soldi buttati, siccome ci sono troppe pozzanghere ed in generale il terreno è troppo molle.

La cosa migliore da fare, suggeritami anche da chi ne sa più di me, è quella di temporeggiare un attimo ed aspet-

tare che la terra si indurisca un po' (sperando in un periodo di 9/10 giorni senza precipitazioni abbondanti) per intervenire spargendo del materiale stabilizzato e successivamente della ghiaia. Chiedo un po' di pazienza a tutti coloro che mi hanno rappresentato il problema, promettendo un futuro intervento.

Per quanto riguarda via Carrà, posso assicurare che il Comune, anche se non committente dei lavori, si è doverosamente adoperato (e non poco) per far sì che questa strada fosse messa in sicurezza per l'inverno. Purtroppo, costruendo nuovi palazzi sono sorte nuove esigenze di fornitura di servizi, tali da richiedere interventi importanti che hanno purtroppo causato notevoli problemi alla viabilità.

Nel corso dell'intero inverno, fino ad inizio primavera 2011, data prevista per la fine dei lavori di con stesura di un nuovo "tappeto d'asfalto", assicuro un attento monitoraggio della via, intervenendo se necessario, per sistemare eventuali buche o avvallamenti».

A Monastero venerdì 10 dicembre

Utea: Franco Testore parlerà dei tumori

Monastero Bormida. Sesta lezione al corso dell'Utea (Università della Terza Età) di Monastero Bormida per l'anno accademico 2010/2011. Giunto ormai al 7° anno consecutivo, il corso da un lato approfondirà le tematiche già svolte negli scorsi anni (letteratura italiana, psicologia, cultura alimentare, medicina), dall'altro si è aperto a nuove esperienze con serate dedicate alla visione di reportage di viaggi nel mondo.

Le lezioni si svolgono tutti i venerdì sera presso la sala consigliare del castello di Monastero Bormida, dalle ore 20,45 alle ore 22,45; per informazioni, su orari e giorni delle lezioni, telefonare in Comune 0144 88012, 328 0410869.

I corsi sono aperti a tutti i residenti della Langa Astigiana-Val Bormida, indipendentemente dall'età anagrafica. L'Utea in Valle Bormida è una occasione per stare insieme, fare cultura, apprendere cose nuove e migliorare le proprie

conoscenze. Una occasione da non perdere! Calendario dettagliato del corso: dopo la lezione di medicina, che ha trattato degli incidenti domestici e le emergenze 118, relatore il dott. Silvano Gallo, che si è avvalso della collaborazione di Mario Greco, istruttore della Croce Rossa Italiana Val Bormida Astigiana e venerdì 10 dicembre, lezione di medicina con il dott. Silvano Gallo, che presenterà il dott. Franco Testore, primario del reparto di oncologia dell'ospedale di Asti, che parlerà dei tumori in genere.

Il nuovo anno inizia con 3 lezioni (28/1, 4/2, 11/2 di letteratura italiana del prof. Carlo Prosperi, per poi proseguire il 18/2 e il 25/2 con le serate dedicate alla psicologia con la dott.ssa Germana Poggio. Si chiude a marzo (il 4 e l'11) con 2 reportage dei "viaggi nel mondo" a cura dei signori Franco Masoero e Giorgio Piccinino.

Montechiaro ai mercatini di Montreaux

Montechiaro d'Acqui. La Pro Loco di Montechiaro d'Acqui organizza per domenica 19 dicembre una bella gita a Montreaux (Svizzera) per visitare i famosi mercatini di Natale, caratteristica e piacevole occasione per stare insieme e nel contempo pensare agli acquisti e ai regali per amici e parenti. La partenza in autopullman è prevista alle ore 5,30 in piazza Europa a Montechiaro Piana, poi il percorso autostradale, con le opportune soste in autogrill, condurrà di gitanti al traforo del San Bernardo e di lì a Montreaux, dove, a 3 chilometri dal centro sorge uno dei più celebri castelli della Svizzera, che fu proprietà dei Savoia e prigione dello storico difensore di Ginevra Francois Bonivard. Dopo la cultura lo svago, ed allora tempo libero per visitare il mercatino di Natale, con più di 80 chalets natalizi animati da cori e orchestre dove si possono acquistare addobbi natalizi, prodotti locali. Pranzo libero e nel tardo pomeriggio partenza per il rientro. La quota di partecipazione è di 30 euro a testa. Sono ancora disponibili alcuni posti, per cui chi volesse prenotarsi lo può fare telefonando a Roberta (347 6077926) e alla Pro Loco (347 3086853), ricordandosi che per l'accesso alla Svizzera occorre avere la carta di identità valida.

FAMIGLIA CRISTIANA



LA CUCINA COME UNA VOLTA PER MANGIARE COME TI PIACE DA SEMPRE

No, non sono i vecchi attrezzi da cucina a rendere speciali i piatti di una volta, ma i segreti del "saper fare" che un tempo si tramandavano di generazione in generazione. Per farti ritrovare tutti i sapori della tradizione, il gusto della convivialità e il piacere più autentico del palato, dal 9 dicembre 2010 al 24 febbraio 2011 Famiglia Cristiana esce ogni settimana con un volume della nuova collana LA CUCINA COME UNA VOLTA: 12 ricettari esclusivi in una prestigiosa edizione, rilegata e di grande formato, illustrata a colori.

Partecipa anche tu al Premio LA CUCINA COME UNA VOLTA. Invia le tue ricette dal sapore antico, quelle che in famiglia si tramandano di generazione in generazione: le più votate ispireranno le videoricette sul sito di Famiglia Cristiana.



Dal 9 dicembre
solo con Famiglia Cristiana a soli 7,90 euro in più.



GRANDE CONCORSO "L'ANCORA TI PREMIA"

Da questo numero
e fino al 1° maggio 2011

ritaglia e conserva ogni settimana
il coupon numerato
pubblicato su L'Ancora
spedisci tutti i coupon
numerati da 1 a 20 e...

BUONA FORTUNA

**CONCORSO
"L'ANCORA TI PREMIA"**

L'ANCORA 1

1° • BUONO VIAGGIO VALORE € 500 - GELOSO VIAGGI
2° • BRACCIALE IN ORO € 400 - OREFICERIA ARNUZZO
3° • BUONO VIAGGIO VALORE € 350 - LAIOLO VIAGGI
4° • LAVATRICE € 300 - CASA 3000
5° • ARTICOLI CAMPEGGIO € 270 - SIRIO CAMPER
6 • CITY BYKE € 250 - LA BICICLETTERIA
7° • TELEVISORE 19" € 200 - CASA 3000
8° • OROLOGIO CRONOGRAFO € 160 - OREFICERIA ARNUZZO
9° • FORNO MICROONDE € 130 - CASA 3000
10° • TRAPUNTA MATRIMONIALE € 100 - SORELLE GNECH
11° • GIOCO LEGO € 90 - PALMA GIOCHI
12° • CALCETTO GRAND SOLEIL € 80 - PALMA GIOCHI
13° • SET BAGNA CAUDA € 70 - SORELLE GNECH
14° • BARBIE € 50 - PALMA GIOCHI
15° • ABBONAMENTO A L'ANCORA € 48 - SETTIMANALE L'ANCORA

Regolamento completo su www.lancora.com

REGOLAMENTO INTEGRALE DEL CONCORSO A PREMI

indetto dalla scrivente **Settimanale L'Ancora** con sede in **Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme**
svolto secondo le norme contenute nei seguenti articoli

Articolo I. Denominazione della manifestazione a premi "L'Ancora ti premia!"

Articolo II. Tipologia della manifestazione a premio
Concorso a premi di sorte.

Articolo III. Periodo di svolgimento
Dal 05/12/2010 al 01/05/2011. L'Ancora s'impegna a dare inizio alla presente manifestazione a premi, trascorsi 15 giorni dall'avvenuta comunicazione al Ministero delle Attività Produttive unitamente alla relativa fideiussione.

Articolo IV. Area di svolgimento della promozione
Territorio nazionale.

Articolo V. Partecipanti aventi diritto (altrimenti definiti promissari)
Consumatori.

Articolo VI. Meccanica della manifestazione a premi
Ogni consumatore che acquisterà settimanalmente (per la durata di 20 settimane) il giornale L'Ancora potrà partecipare all'estrazione finale.

Per partecipare all'estrazione dovrà:
• ritagliare i coupon numerati pubblicati settimanalmente;

• conservare tutti i coupon numerati dal n. 1 al n. 20;

• spedire in busta chiusa entro il 31/05/2011 (farà fede il timbro postale) tutti i coupon, con i suoi dati anagrafici e un recapito telefonico a: Settimanale L'Ancora - Concorso L'Ancora ti premia - Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme - AL.

Tra tutte le buste pervenute, in regola con le norme del presente regolamento, ne saranno estratte a sorte n° 15 (quindici).

Articolo VII. Valore di mercato dei premi
I valori di mercato dei premi riportati sulla tabella sono da intendersi alla data attuale e al valore del listino di vendita al pubblico.

Articolo VIII. Date di estrazione dei premi
L'estrazione avverrà alla presenza di un notaio o di un funzionario messo a disposizione dalla Camera di Commercio di Alessandria entro il 30/06/2011.

Articolo IX. Modalità di estrazione dei premi
Ogni busta arrivata sarà numerata progressivamente, il funzionario preposto dopo il controllo della nume-

razione di tutte le buste e di tutti i relativi numeri inseriti in una ampolla, procederà estraendo a mano 15 numeri. Poiché per questa manifestazione a premi non è possibile vincere più di una volta, indipendentemente dalla tipologia dei premi posti in palio, il funzionario verificherà che tra i fortunati estratti non vi siano casi di doppi.

Articolo X. Estrazione di riserva
Il funzionario preposto all'estrazione a premi qualora la busta estratta non sia in regola con il presente regolamento effettuerà subito l'estrazione di una nuova busta abbinata al premio corrispondente.

Articolo XI. Modalità di comunicazione di vincita
I vincitori saranno avvisati tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Articolo XII. Facoltà dei consumatori
È facoltà dei vincitori cedere a chicchessia i premi.

Articolo XIII. Cambio / aggiornamento / indisponibilità / cessazione di produzione momentanea o definitiva del modello o della tipologia dei premi promessi

L'Ancora soc. coop. a r.l. srl non si assume alcuna responsabilità se al momento dell'ordine di premi questi avranno subito modifiche, aggiornamenti di forma e/o di sostanza rispetto al modello promesso oppure non saranno più prodotti/commercializzati e si impegna, solo e soltanto, a consegnare al vincitore un premio d'uguale natura e/o tipologia sia nelle prestazioni sia nel valore di mercato. Nel caso che ciò non sia possibile, sarà richiesto al vincitore stesso di scegliere un altro premio di valore di mercato simile a quello promesso.

Articolo XIV. Termine e modalità di consegna dei premi

I premi saranno consegnati da L'Ancora presso i propri uffici siti in piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme - ai vincitori previo appuntamento da concordare telefonicamente entro 60 giorni dalla data dell'estrazione, come previsto dall'art. 1 comma 3 del D.P.R. n. 430 26 Ottobre 2001.

Articolo XVI. Responsabilità relative alla consegna dei premi
La consegna del premio stesso avverrà dopo il

riconoscimento e la firma sulla bolla di consegna.

Articolo XVII. Responsabilità relative all'uso dei premi
Per quanto riguarda i premi suddetti L'Ancora precisa quanto segue:

• nessuna responsabilità è imputabile a L'Ancora S.c.a r.l. derivante dall'uso improprio da parte dei vincitori dei suddetti premi o dall'uso effettuato da persone non adeguate per età o per condizioni fisiche mentali;

• nessuna responsabilità imputabile a L'Ancora derivante da guasti o malfunzionamento dei premi stessi e in tal caso valgono tutte le garanzie della casa costruttrice o del distributore/rivenditore e le relative limitazioni o estensioni riferite alle garanzie stesse allegate ai singoli premi.

Articolo XVIII. Modalità di partecipazione alla presente manifestazione a premi

La partecipazione alla presente manifestazione a premi comporta per il partecipante, l'accettazione incondizionata e totale delle regole e delle clausole contenute nel presente regolamento senza limitazione alcuna. La partecipazione a questa manifestazione a premi è libera e completamente gratuita ad eccezione del fatto che vengano rispettate le norme espresse all'art. VI.

Articolo XIX. Revoca della promessa o modifica delle modalità di esecuzione

Il settimanale L'Ancora potrà revocare o modificare le modalità di esecuzione della presente manifestazione a premi per giusta causa, ai sensi e nei termini di cui dell'art. 1990 dandone preventivamente comunicazione ai promissari nella stessa forma della promessa o in forma equivalente.

Articolo XX. Versamento dell'IRPEF
L'Ancora si impegna, al versamento dell'IRPEF, nei termini di legge, in ragione del 25% calcolato sul valore normale dei premi al netto dell'IVA.

Articolo XXI. Rinuncia alla facoltà di rivalsa
Il settimanale L'Ancora dichiara di rinunciare fin d'ora al diritto di rivalsa per quanto attiene il versamento dell'IRPEF di cui all'art. precedente.

Articolo XXII. Eventuale convertibilità in gettoni oro
I premi messi in palio nel presente concorso a premi

non saranno convertibili in gettoni d'oro.

Articolo XXIII. Mezzi usati per la pubblicazione della presente manifestazione a premi

• Spazi pubblicitari sul settimanale L'Ancora.

Articolo XXIV. Mezzi usati per la pubblicazione del regolamento della presente manifestazione a premi

• Pubblicità sul giornale L'Ancora prima e durante la manifestazione a premi. Versione integrale sul sito www.lancora.com

Articolo XXV. Premi non richiesti o rifiutati

I premi rifiutati rientrano nella piena disponibilità del soggetto promotore.

I premi non richiesti saranno devoluti alla Onluss Seminario Vescovile di Acqui Terme.

Articolo XXVI. Esclusione dei partecipanti

Sono esclusi dalla presente manifestazione a premi i dipendenti della scrivente Settimanale L'Ancora.

Articolo XXVII. Trattamento dei dati personali

I partecipanti aderendo alla presente iniziativa, acconsentono a che i dati personali forniti al Settimanale L'Ancora soc. coop. a r.l. in relazione alla partecipazione all'iniziativa stessa siano trattati ai sensi del D.L. 196 del 30.06.2003, ferma restando in ogni caso per i partecipanti, la facoltà di poter esercitare i diritti di cui all'art. 7 della predetta legge. Titolare del trattamento è L'Ancora s.coop. a r.l.

Articolo XXVIII. Controversie

Per qualsiasi controversia in ordine al presente regolamento sarà competente il Ministero delle Attività Produttive a cui è stata consegnata fideiussione assicurativa a tutela del rispetto dei diritti dei partecipanti e/o il foro del consumatore.

TABELLA PREMI

1°) Buono viaggio valore € 500; 2°) Bracciale in oro € 400; 3°) Buono viaggio valore € 350; 4°) Lavatrice € 300; 5°) Articoli Campeggio € 270; 6°) City Byke € 250; 7°) Televisore 19" € 200; 8°) Orologio cronografo € 160; 9°) Forno Microonde € 130; 10°) Trapunta matrimoniale € 100; 11°) Gioco Lego € 90; 12°) Calchetto Grand Soleil € 80; 13°) Set bagna cauda € 70; 14°) Barbie € 50; 15°) Abbonamento a L'Ancora € 48.

Lo guida Paolo Malfatto

Rilancio per Cassine costituito il team



Cassine. Dopo la presentazione del piano "Cassine 2010 - Rilancio Commerciale", illustrata martedì 12 ottobre a Guglioglio, nei locali dell'ex asilo dal presidente dei Commercianti cassinesi Paolo Malfatto alla presenza di un'ampia platea e dei rappresentanti del Comune, il progetto procede entrando nella sua fase operativa.

Nelle scorse settimane è stato gradualmente costituito, ed è ora già ampiamente operativo, il team di lavoro incaricato di portare avanti l'ambizioso obiettivo di realizzare un rilancio commerciale del paese attraverso il turismo.

Il team è composto da 10 membri, ognuno dei quali con compiti e responsabilità diverse, a copertura di tutte le attività che il progetto richiede, e in grado di interfacciarsi con i vari enti pubblici e privati.

«Il team - spiega Paolo Malfatto, che ne ha anche assunto la direzione - è formato da persone umili ma professionali, tenaci e ricche di buona volontà: volontà di fare, e di fare bene. Sono requisiti fondamentali per poter affrontare le problematiche e le esigenze di un progetto importante e complesso, ma vitale per il futuro di Cassine, proposto in un momento di grandi difficoltà economico-sociali che attanagliano non solo il nostro paese, ma l'Italia intera».

M.Pr

Protagonista la scuola primaria di Morsasco

Bimbi in libreria visita didattica



Morsasco. Visita di istruzione per la scuola primaria di Morsasco, che mercoledì 24 e giovedì 25 novembre ha visitato, in due distinte uscite, la libreria Mondadori. Mercoledì 24, alle 10, c'è stata l'uscita delle classi 1ª e 2ª, accompagnate dall'insegnante, Tiziana Pastore e dalla rappresentante di classe, Monica Ferrari De Stefani. I bambini hanno svolto un laboratorio su favole e fiabe. Le classi 3ª, 4ª e 5ª, invece, sotto la guida dell'insegnante e responsabile di plesso Eleonora Ferrari, hanno svolto un laboratorio di ascolto di differenti brani, tratti da libri di diverso genere narrativo (dal giallo al noir al fantasy). Dopo ogni lettura, i bambini erano chiamati a dare una risposta ad un piccolo test e alla fine, in base alla elaborazione dei dati, di ciascun piccolo ascoltatore è stato tracciato un breve profilo psicologico.

Limite di velocità lungo S.P. 233

Ricaldone. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito entro i 50 km/h lungo la S.P. n. 233 "delle Rocche", dal km 2+400 al km 2+895, nel comune di Ricaldone.

Da Cassine scrive Maurizio Lanza

"Bocciatura del PQU, precise responsabilità"

Cassine. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera, inviata dal capogruppo della minoranza di "Vivi Cassine" Maurizio Lanza, contenente alcune considerazioni circa la bocciatura in Regione Piemonte del PQU (Piano di Qualificazione Urbana):

«Il Piano di qualificazione Urbana che doveva gettare le basi per un rilancio del centro storico cassinese e del suo apparato commerciale è stato bocciato. Era una grandissima opportunità per portare nuove risorse in paese offrendo ai commercianti la possibilità di migliorare le loro proposte commerciali e di conseguenza il reddito.

Era l'occasione per rivitalizzare la parte alta del paese che gradatamente sta morendo ristrutturando gli edifici e le strade del più bel centro storico del Piemonte. L'opportunità è andata perduta tanto che il progetto presentato dalla Amministrazione cassinese è stato bocciato senza appello dalla regione Piemonte che lo ha definito "debole e poco convincente" e valutato con un deludente 38,23 il peggiore risultato in graduatoria. (con 45 punti si era promossi). Quindi il progetto presentato e pubblicizzato in pompa magna solo qualche mese fa, in piena campagna elettorale, dagli assessori Giampiero Cassero e Sergio Arditi è arrivato buon ultimo. Inoltre (il fatto è stato accertato nell'ultimo Consiglio comunale), nessuno dell'Am-

ministrazione in fase istruttoria si è recato in Regione a chiedere lumi sugli obiettivi e sui contenuti che doveva avere il progetto. Come si fa a non relazionarsi con gli organismi decisionali? Si potrebbe pensare che sono comportamenti che denotano scarsa professionalità o arroganza.

I risultati da che è mondo si ottengono con buoni progetti e con relazioni corrette. Ma non solo, il progetto è costato 7.000 euro senza che questo abbia sortito alcun effetto se non gravare sulle tasche dei cassinesi.

Quindi: abbiamo perso un finanziamento a fondo perduto e speso soldi che potevano servire a finanziare altri progetti. Lascio a voi ogni ulteriore considerazione.

Concludo ricordando che ad Ovada il piano di qualificazione urbana è stato anch'esso bocciato con un punteggio di 40,75. L'opposizione di centro-destra chiede a gran voce le dimissioni dell'assessore responsabile ed il risarcimento dei costi.

Si potrebbe rivendicare le stesse cose qui a Cassine, ma sono convinto che per coerenza, visto che l'Amministrazione è dello stesso colore politico, i responsabili ci stiano pensando autonomamente. Diversamente sarebbe un'ulteriore prova che bastano solo alcuni chilometri di distanza per far cambiare idea e posizione pur di salvare in questo caso le poltrone».

Coro Ana "Vallebelbo" di Canelli

Applausi ad Alice per concerto Alpini



Alice Bel Colle. Tanta gente, e tanti applausi, convinti e sinceri, per il concerto andato in scena ad Alice Bel Colle, nella serata di sabato 4 dicembre, nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista.

Protagonisti dell'evento, organizzato dal locale Gruppo Alpini "Francesco Viotti", i componenti del Coro Ana "Vallebelbo" di Canelli, uno dei più noti del Piemonte.

L'esibizione delle "Penne Nere", alla quale hanno assistito anche il parroco, don Flaviano Timperi, e l'amministrazione comunale alicese, che ha regalato al coro un gagliardetto del comune di Alice Bel Colle, ha incontrato il pieno gradimento del pubblico, che ha assistito con attenzione a tutte le esecuzioni, sottolineando con ripetute manifestazioni di apprezzamento.



Al termine della serata, un momento conviviale, con un rinfresco svoltosi presso la Confraternita della SS Trinità, ha riunito insieme coristi e spettatori in un'atmosfera di serenità e divertimento.

Morsasco, incontro sul regolamento forestale

Morsasco. Nella serata di martedì 14 dicembre, a partire dalle ore 21, l'Amministrazione comunale di Morsasco organizza, in collaborazione con lo Studio Agriforesta srl di Acqui Terme, un incontro informativo relativo al nuovo regolamento forestale n° 4 (15 febbraio 2010), in attuazione della legge forestale 4/2009.

Relatore della serata sarà Ada Penna, dottore Forestale e titolare dello Studio Agriforesta. Durante l'incontro saranno fornite informazioni relative alle norme e alle procedure per i tagli boschivi e verrà distribuito materiale informativo e divulgativo utile a tutti gli operatori del settore.

Il Comune: "Atto dovuto"

Strevi, in corso recupero Ici 2005

Strevi. «Negli ultimi giorni alcuni strevesi hanno trovato nella loro buca delle lettere dei buvolletti contenenti richieste di pagamento per recupero di crediti Ici. Ci tenevamo a spiegare il perché di questa operazione».

Il sindaco di Strevi, Pietro Cossa, e il suo vice, Tomaso Perazzi, cominciano così una breve spiegazione dell'operazione fiscale attualmente in corso.

«Cominciamo col dire che non si tratta di una operazione partita dal Comune, ma di un atto dovuto in ottemperanza ad obblighi statali».

Nel dettaglio, i funzionari comunali spiegano così la procedura: «I bollettini sono stati preceduti nei mesi scorsi da lettere di avvertimento, in cui si preannunciavano accertamenti sui pagamenti effettuati. Va detto che le richieste di pagamento sono state inviate soprattutto a famiglie o persone non residenti a Strevi, ma che hanno proprietà sul territorio comunale (va detto che Strevi è l'unico Comune della zona dove è presente una aliquota Ici sui terreni agricoli, ndr), e probabilmente non hanno potuto seguire i pagamenti da vicino. Si tratta per la quasi tota-

lità di cifre molto piccole, tanto che in Comune non abbiamo ricevuto particolari lamentele.

Per eventuali chiarimenti, abbiamo comunque attivato uno sportello che è a disposizione degli strevesi ogni venerdì mattina».

Nei prossimi mesi, ma con modalità diverse («e - assicurano dal Comune - incidenza minore»), saranno effettuati accertamenti anche sulla Tarsu, sulla base delle planimetrie degli immobili a disposizione degli uffici, e con modalità ancora da definire.

Per ulteriori particolari, vi rimandiamo ai prossimi numeri del nostro settimanale. Il Comune di Strevi, comunque, sottolinea che sul proprio sito internet «è stata da tempo resa operativa una sezione dedicata ai tributi, che nel tempo sarà ampliata per fornire informazioni sempre più esaustive, e che già così può essere molto utile agli addetti ai lavori (Caf e commercialisti, ndr), e a tutti quei residenti fuori Comune che necessitano di tenersi aggiornati sull'argomento. Recentemente, grazie ad un'intesa fra Comune ed Equitalia, è possibile accedere, tramite password, a numerosi servizi in ambito fiscale».

Festeggiati i "primi" cinquant'anni

Ricaldone e Alice in festa leva 1960



Ricaldone. Domenica 28 novembre i "ragazzi" della leva del 1960 di Alice Bel Colle e Ricaldone si sono ritrovati alle ore 11,15 nella parrocchiale di Ricaldone per la celebrazione dell'Eucarestia, quale segno di riconoscenza e di ringraziamento a Dio per quanto di bello e di grande hanno ricevuto nella vita nei loro "primi" cinquant'anni. Nell'omelia il parroco, don Flaviano Timperi, ha invitato tutti ad alzare lo sguardo fiducioso alla Provvidenza di Dio, che tutto guida e tutto ricompensa, e a fare tesoro di quanto hanno ricevuto dalle proprie famiglie e che oggi testimoniano nel loro quotidiano. Hanno fatto festa attorno all'altare: Nadia Anselmi, Paola Benzi, Marco Montagner, Osvaldo Badano, Angelo Massa, Gianpaolo Menotti, Piercarlo Pozzi, Piero Sardi e Willy Poretti. Insieme a loro abbiamo ricordato nella Messa anche chi ha già raggiunto la Patria Celeste: Maurizia Negrino, Marinella Carrara e Silvano Sardella. Alla mattinata di preghiera ha fatto seguito un momento di convivialità con un pranzo che ha visto i coscritti riuniti attorno alla tavola del ristorante "I Cacciatori" di Gamalero. Mentre fuori una fitta nevicata imbiancava pianure e colline, i racconti e le rievocazioni dei tanti momenti felici trascorsi insieme hanno regalato ai cinquantenni ricaldonesi un pomeriggio piacevole, volato via come un battito di ciglia.

Bosco delle Sorti, la mostra si sposta a Mombaruzzo

Mombaruzzo. Si sposta a Mombaruzzo, dopo aver toccato Ricaldone, Cassine, Alice Bel Colle, Maranzana e Bruno, la mostra itinerante "Il Bosco delle Sorti - La Communa, una meraviglia dimenticata".

La mostra, giunta alla sua ultima tappa, è organizzata dall'associazione culturale "Orizzonti" di Ricaldone e dal Coordinamento delle Associazioni Ambientaliste della Valle Bormida restando visitabile da venerdì 10 a domenica 12 dicembre nei locali del Municipio.

Rinnova l'abbonamento a
L'ANCORA

- una compagnia
- a casa tua
- tutti i venerdì
- per un anno intero

Il libro presentato a Roma nell'Università Franciscana

Le ricerche di don Enzo Cortese



Cartosio. «È noto che nelle istituzioni universitarie, quando un docente giunge al termine della sua carriera accademica, si è soliti rendergli omaggio con la pubblicazione di una miscellanea di studi e una "laudatio", cioè un elogio della sua opera di docente e ricercatore. Per varie ragioni a don Enzo non era semplice offrire una antologia di scritti di colleghi e ammiratori studiosi. Per questo con i miei confratelli e colleghi della Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia si è deciso di festeggiarlo nel suo 75° anno di età, con una raccolta dei suoi studi più importanti sui profeti e sul loro messaggio» - è un passaggio tratto da «Il cammino di un biblista, Enzo Cortese» di G. Claudio Bottini (OFM Decano SBF Studium Biblicum Franciscanum) che racconta della vita di studioso di don Enzo Cortese, parroco di Sant'Andrea di Cartosio. Don Enzo Cortese è nato a Maranzana il 12 luglio 1935, ordinato prete nella cattedrale di Acqui il 29 giugno 1959, dopo gli studi seminaristici ha completato la preparazione frequentando l'Università Gregoriana di Roma con l'indirizzo biblico.

La Bibbia, soprattutto i primi cinque libri del pentateuco, sono da sempre il suo pensiero, il suo studio quotidiano e nello specifico per approfondimenti, studi, pubblicazioni è maestro stimato in molte Università Bibliche della chiesa cattolica ed anche protestante.

A Roma i primi giorni di dicembre, nell'aula magna dell'Università Franciscana è stato presentato il suo lavoro «Il tempo della fine» alla presenza di illustri esponenti del mondo cattolico; il cardinale Paolo Sardi, vice Camerlengo di Santa Romana Chiesa, mons. Khaled Akasheh del Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso, padre Manuel Bianco, vice rettore dell'Antoniano mons. Fortunato Frezza, sottosegretario del Sinodo dei Vescovi, eminenti professori e i suoi fedeli della parrocchia di Sant'Andrea giunti a Roma con il sindaco Francesco Mongella, l'assessore Angelo Giaminardi ma anche da Arzello di Melazzo dove don Enzo è stato parroco della locale comunità, oggi cappellania dedicata a San Giuseppe Lavoratore, da Bistagno e dalla valle Erro.

Il libro di don Enzo Cortese è stato realizzato su iniziativa dello Studium Biblicum Franciscanum - Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia di Gerusalemme e raccoglie gli studi condotti da don Enzo sul profetismo biblico, frutto di una lunga esperienza di docente e appassionato studioso della Sacra Scrittura.

I punti salienti della ricerca sono riconducibili a tre ambiti: le caratteristiche profetiche e la formazione dei relativi libri, i punti centrali del messaggio



dei profeti preesilici ed il messaggio dei profeti postesilici.

Sempre su «Il cammino di un biblista» il professor Bottini scrive: «...comunque, da "ad-detto ai lavori", in quanto membro di una Facoltà biblica, non potevano sfuggirmi alcuni fatti e argomenti di stima e ammirazione per i suoi scritti. Lui sa che per non pochi anni, come segretario di redazione per le pubblicazioni dello Studium Biblicum Franciscanum, sono stato forse il primo lettore di varie sue produzioni scientifiche».

Perciò mi sento di poter dire che egli è meritevole della gratitudine di studiosi e studenti, ma vorrei dire semplicemente della Chiesa, per essersi dedicato instancabilmente allo studio delle Scritture dell'Antico Testamento. La sua specializzazione in uno degli ambiti biblici più ardui, il Pentateuco, non gli ha impedito di percorrere per così dire gran parte dell'Antico Testamento giungendo a proporre una visione unitaria dell'insieme dove egli coniuga testi, tradizioni e storia e discute criticamente teorie letterarie e storiche. Si pensi alla sua monografia «Le tradizioni storiche di Israele. Da Mosè a Esdra», un volume riedito proprio mentre don Enzo insegnava a Gerusalemme. Ugualmente, l'insegnamento a livello universitario svolto a Torino, a Milano, in Argentina, a Gerusalemme e a Roma non lo hanno arroccato o isolato in un "pensatoio" lontano dalla realtà e dalla vita della Chiesa e degli uomini e donne del nostro tempo. Basti ricordare al

riguardo i suoi non pochi studi su povertà e poveri, sulla discussa teologia della liberazione, sulla sofferenza e su altri temi caldi come l'interpretazione messianica di testi dell'Antico Testamento specialmente dei Salmi. Altro motivo di ammirazione per me è la prospettiva ermeneutica o interpretativa che si percepisce costantemente negli studi del professor Cortese. Egli legge l'Antico Testamento da cristiano, nella convinzione che le Scritture dell'Antica Alleanza sono pienamente Parola di Dio per il popolo della Nuova Alleanza e rivelano Cristo Messia d'Israele e Salvatore del mondo. Ha preso sul serio le parole che Gesù dice dell'Antico Testamento e in riferimento a se stesso: «Voi scrutate le Scritture... sono proprio esse che danno testimonianza di me» (Gv 5,39). Per questo ho pensato che a descrivere il percorso del professore Enzo Cortese fossero appropriate le parole che Gesù risorto dice agli Apostoli e ai discepoli: Ricordate «tutte le cose scritte [su Gesù il Messia] nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi» (Lc 24,44). Significativamente, se al libro citato aggiungiamo la monografia sul Salterio («La preghiera del re: formazione, redazione e teologia dei «Salmi di Davide») pubblicata pochi anni fa e quella sui Profeti di cui si parla questa sera si ritrova esattamente la trilogia indicata dal Risorto. Don Enzo sembra aver fatto di queste parole un programma di studio e di vita realizzato con intelletto d'amore e competenza...».

Montaldo: asilo, assemblea Azione Cattolica, Bricchi

Montaldo Bormida. Forse non tutti sanno che quest'anno l'Azione Cattolica a tutti i livelli (parrocchiale e diocesano) è chiamata al rinnovo degli incarichi per ricoprire i ruoli di responsabili di settore (Adulti, giovani e ACR). La presidenza interparrocchiale dei Bricchi Carpeneto, Montaldo Bormida e Rocca Grimalda invita tutti gli aderenti, gli amici, i simpatizzanti a prendere parte all'assemblea che si svolgerà giovedì 16 dicembre, alle ore 20.45, in asilo a Montaldo Bormida. «È molto preziosa - spiega Monica Cavino - la presenza di quanti abbiano a cuore il destino del nostro cammino interparrocchiale e vogliono condividere con noi un momento di preghiera, di riflessione e di confronto su quello che potrà essere il cammino interparrocchiale del prossimo anno».

A ventisette anni dalla morte

Cartosio ricorda Umberto Terracini

Cartosio. Dal 1983 anno della scomparsa, avvenuta il 6 dicembre a Roma, tutti gli anni, ai primi di dicembre, Cartosio ricorda il senatore Umberto Terracini diventato cartesiano dopo il matrimonio, nel 1948, con l'attrice Maria Laura Gaino, nome d'arte Laura Rocca, figlia dell'allora medico di Cartosio Oreste Gaino, nativo di Torino che prima di arrivare in valle Erro aveva professato in quel di Genova. Una cerimonia semplice, coinvolgente organizzata dall'Anpi (Associazione nazionale partigiani italiani) di Acqui in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Cartosio cui hanno partecipato i cartosiani molti dei quali hanno conosciuto l'illustre politico che, dopo il matrimonio, era solito passare buona parte dell'estate in paese.

Quest'anno la ricorrenza è stata celebrata con qualche giorno d'anticipo, sabato 4 dicembre, alla presenza del presidente dell'Anpi di Acqui, prof. Adriano Icardi, del sindaco di Cartosio Francesco Mongella, del vice sindaco Romildo Vercellino del partigiano Adolfo Giaminardi "Dulfino", dei rappresentanti dell'Anpi di Cartosio ed Acqui. Dopo l'introduzione del sindaco Mongella che ha ringraziato i presenti è stato il prof. Icardi a ricordare l'illustre cartosiano con un breve excursus sulla vita politica con simpatici accenni ai trascorsi del senatore in paese. Icardi ha rammentato le origini piemontesi di Terracini, nato a Genova nel 1985 da genitori ebrei della provincia di Asti; il periodo degli studi all'università di Torino; l'appartenenza al partito socialista; i primi contatti con i compagni di partito, Tasca, Gramsci e Togliatti con i quali fondò "L'Ordine Nuovo"; la formazione del Partito Comunista nel 1921 del quale diventa uno dei punti di riferimento: poi il periodo della prigionia dopo l'arresto nel 1926 e la condanna da parte del Tri-



bunale Speciali ed il confino Ponza e Santo Stefano sino alla liberazione nel 1943.

Icardi ha poi brevemente analizzato gli anni del dopoguerra, dall'elezione a deputato, alla vice presidenza prima e poi la presidenza dell'Assemblea Cosituente; la firma della Costituzione italiana insieme a Enrico De Nicola e Alcide De Gasperi sino agli ultimi anni quando ha detto Icardi - «Dimostrò tutta la sua notevole personalità politica nell'affermare le sue idee personali su tanti problemi anche in contrapposizione, a volte, con la linea ufficiale del Partito». Tra

gli aneddoti di vita vissuta a Cartosio, Icardi ha ricordato i pranzi con i compagni e un Terracini che si "abbuffava" di pane più di tutti gli altri e, a chi gli chiedeva come mai lui sempre rispondeva - «Durante la prigionia è stato il pane a salvarmi, non è che ce ne fosse molto ma ne mangiavo più che potevo e grazie al pane sono riuscito a vivere».

Ultimo atto della cerimonia la deposizione di un mazzo di rose rosse nella tomba di famiglia nel cimitero di Cartosio dove Umberto Terracini riposa accanto alla moglie.

w.g.

Nel villaggio torna l'acqua dopo 20 anni

Pole Pole inaugura un pozzo a Mkoyo

Sezzadio. "Mkoyo salvata da Sezzadio", hanno titolato i giornali tanzaniani. Al di là delle iperboli, è stata davvero una grande opera di solidarietà, quella realizzata nel villaggio di Mkoyo-Dodoma, in Tanzania, grazie all'opera dell'associazione "Pole Pole Onlus", appoggiata finanziariamente dal Comune di Sezzadio e dalla Regione Piemonte.

Negli scorsi giorni, nel villaggio è stato inaugurato un pozzo alimentato a pannelli solari. Durante il viaggio compiuto lo scorso anno in Africa dai componenti dell'Associazione Pole Pole, i responsabili del Villaggio, tramite padre Onesimo, avevano espresso il desiderio di riattivare il vecchio pozzo, ormai in disuso da circa 20 anni. Dopo un sopralluogo tecnico effettuato in loco, si era deciso di procedere con la costruzione di un nuovo pozzo in quanto le pareti di quello già esistente erano franate.

Attraverso la trivellazione è stata accertata l'esistenza di una vasta falda acquifera a circa 100 metri di profondità. Si è così deciso di procedere nella creazione di un piccolo acquedotto. L'impianto è composto da una pompa sommersa che, pescando acqua dal pozzo la invia ad un serbatoio di raccolta posto a 5 metri d'altezza da dove, per caduta, l'acqua raggiunge tre fontanelle (ciascuna con due punti di distribuzione acqua) realizzate in diverse aree del villaggio (circa 7000 abitanti), e precisamente: una vicino alle scuole, una vicino al dispensario ed una nel centro del villaggio; inoltre è stato realizzato un abbeveratoio per gli animali; la pompa è alimentata da un impianto fotovoltaico.



Si è deciso di sfruttare l'energia solare in quanto nel villaggio non esiste la corrente elettrica e per un generatore a benzina non sarebbe facile da recuperare il carburante, in quanto, anche tralasciando il denaro necessario, il distributore più vicino è a circa 40 chilometri.

Lo scorso 21 novembre, alla presenza dell'onorevole David Malole, del parlamento di Dodoma, è avvenuta l'inaugurazione.

Malole si è detto «molto contento di questo progetto» e ha raccomandato ai responsabili e agli abitanti del villaggio «di usare in modo corretto l'acqua, rispettare, mantenere e curare bene quest'opera. Dopo molti anni di sofferenze, di malattie e alta mortalità sia di bambini che adulti, di carestia dovute alla mancanza di acqua, Sezzadio ci ha liberati e ridato la vita».

M.Pr

In piazza Gaggino

Pontinvrea, l'albero il presepe, i bambini



Pontinvrea. L'albero, il presepe di Imelda Bassanello, i bambini, una piazza, i portici. Pontinvrea ha riproposto un evento che è solo al secondo anno ma ha già conquistato i pontesini. Lunedì 6 dicembre, alle ore 17, il sindaco Matteo Camiciottoli, con gli assessori e consiglieri Alessia Coppertino, Gianni Pastorino, Laura Oddera, Valentina Malfatto e Maria Grazia Buschiazio ha acceso le luci del grande albero di piazza Gaggino, sotto gli occhi attenti dei suoi concittadini e degli alunni della scuola primaria che hanno proposto coreografie natalizie e canti di Natale. Una cerimonia coinvolgente che ha avuto altri momenti significativi. Il sindaco nel fare gli auguri di Natale ha ringraziato tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazio-

ne del progetto, dagli alunni della scuola primaria, ai loro insegnanti, ai commercianti, amministratori e concittadini ed ha sottolineato come questo debba continuare ad essere un momento di aggregazione per tutto il paese.

L'albero illuminato, i portici ma anche il presepe di Imelda Bassanello, artista savonese che a Pontinvrea ha trovato l'ambiente ideale per esporre le sue opere. Un presepe di sagome lignee che riprendono i personaggi del Natale e la grande "Tavola di Natale" che ogni anno viene esposta in un paese diverso. I pontesini hanno potuto ammirare le opere della Bassanello per ora collocate sotto i portici del palazzo comunale in attesa d'essere posizionate lungo le vie del paese.

Corsi con l'accademia di Mioglia

Pontinvrea, musica con Dario Caruso



Pontinvrea. Il comune di Pontinvrea ha ospitato la prima serie di incontri di propedeutica musicale curata dall'Accademia della Musica di Mioglia. Le lezioni si sono tenute presso la sala Consiliare ed hanno visto coinvolti numerosi bambini della Scuola Primaria di Mioglia e Pontinvrea. «È stata un'idea prontamente accolta dal sindaco Matteo Camiciottoli - spiega Dario Caruso, curatore dei corsi - intendendo così allargare l'offerta culturale sul territorio. Di ciò gli siamo grati». L'Accademia della Musica di Mioglia per il terzo anno consecutivo porta avanti un progetto ad ampio respiro con corsi di chitarra, pianoforte, violino e musica d'insieme con docenti qualificati e attenti al lato umano. «Che è ciò che purtroppo manca nelle strutture educative di oggi - continua Caruso - la tecnocrazia e la burocrazia lasciano spesso in secondo piano le esigenze dei bambini e dei ragazzi. Nel nostro piccolo cerchiamo di creare il gruppo facendo crescere lo studente anche sotto il profilo emotivo».

Sassello, orario museo Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca Perrando di Sassello sono aperti il sabato, dalle ore 9,30 alle 11,30, e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

A Sassello lunedì 20 dicembre

Strada "del Sassello" incontro con i Comuni



Sassello. Lunedì 20 dicembre, dalle 14.30, a Sassello, nella sala del Consiglio comunale, si parlerà di viabilità, ed in particolare della ex Statale "334" del Sassello. Un incontro voluto dagli amministratori di Sassello per discutere con l'assessore regionale alle infrastrutture della Liguria Raffaella Paita che dai primi di ottobre ha preso il posto del dimissionario Enzo Chiesa, e con i rappresentanti dei comuni interessati, di una strada Provinciale di 52 km e 500 metri, che parte da Acqui, attraversa due regioni e due province, per immergersi nella Statale 1 "Aurelia" dopo aver attraversato i comuni di Melazzo, Cartosio, Malvicino, Sassello, Stella, Albisola Superiore e lambito quelli di Pareto, Mioglia e Pontinvrea. Una strada che, con il Decreto Legislativo n.112 del 1998 è passata, dal gennaio del 2001, sotto la gestione delle province di Alessandria e Savona.

Quella "del Sassello" è stata per anni la più trafficata via di comunicazione tra il Piemonte e il mare, in parte scartata dopo che nel 1977 è stato inaugurato il tratto Genova Voltri - Alessandria della A 26 e praticamente dimentica sia sul versante piemontese che quello ligure dopo il declassamento a "Provinciale".

Ora il problema si ripropone in tutta la sua gravità sia per i residenti che per il sempre crescente numero di utenti che, soprattutto, nei mesi estivi, sono tornati a sfruttarla per evitare infinite code sulla "A 26"; non solo sulla "334" transitano anche mezzi pesanti ed è aumentato in maniera considerevole il numero dei motociclisti.

Per gli amministratori di Sassello è un problema di sicurezza, di crescita economica e turistica. «La 334 è una

strada di vitale importanza per tutti i paesi che attraversa da Acqui ad Albisola. Migliorandola migliorano anche l'economia del territorio e la sicurezza. Attraversa angoli bellissimi del basso Piemonte e dell'entroterra Ligure, può essere una importante alternativa all'autostrada che verrebbe così sgravata di parte del traffico e, nel nostro caso, diventa indispensabile per migliorare il trasporto dalle fabbriche di amaretti che ormai avvengono con autosnodati di grandi dimensioni».

Sassello da grande importanza all'incontro e la speranza è che vi partecipino anche i rappresentanti di tutti i comuni interessati; verranno messi in evidenza i problemi che toccano la "334": dalla sinuosità, alle troppe interruzioni che quasi a scadenza complicano il transito come il semaforo che da maggio di quest'anno impone, al km 50+177, in comune di Melazzo, il transito alternato, oppure i cantieri che sono una costante lungo la discesa che dal Giovo porta a Stella, i vari restringimenti e tutti i tratti pericolosi che sono parecchi.

Una strada dove sono tante, troppe, le croci che ricordano incidenti mortali e dove, negli ultimi anni, il transito nei mesi invernali è complicato da nevicate abbondanti che sul versante alessandrino e quello savonese vengono affrontati con diverse attenzioni.

«Mi auguro - dice il vice sindaco Mino Scasso - che questo appuntamento non venga snobbato dai comuni, perché si possono gettare le basi per risolvere un problema che interessa tutti in Liguria ed in Piemonte e sul quale è necessaria la massima unità d'intenti».

w.g.

ACR: incontri a Carpeneto Rocca Grimalda e Montaldo

Carpeneto. L'Azione Cattolica interparrocchiale dei bricchi Rocca Grimalda, Carpeneto, Montaldo Bormida, parrocchie di san Giacomo, san Giorgio e san Michele Arcangelo, organizza alcuni incontri nel periodo di Avvento, aperti a tutti coloro che vogliono vivere la preparazione al santo Natale con consapevolezza e autenticità condividendo momenti di preghiera e di riflessione.

Continua intanto l'attività interparrocchiale di ACR e AC giovanissimi. Lunedì 20 dicembre, liturgia penitenziale, adorazione e possibilità di accostarsi al sacramento della confessione, ore 21, a Carpeneto (in chiesa).

Proseguono anche gli Incontri del Gruppo Giovanissimi interparrocchiale, ecco le prossime date: domenica 19 dicembre, ore 10.15, a San Giacomo (santa messa); ore 11.30, gruppo; ore 12.30, pranzo comunitario.

Sabato 11 e domenica 12 dicembre

A Cremolino concerti campanario e di Natale

Cremolino. Con l'approssimarsi delle feste natalizie, la parrocchia e la Pro Loco di Cremolino organizzano due eventi musicali, in programma sabato 11 e domenica 12 dicembre.

Sabato 11, a partire dalle ore 17, sul rinnovato complesso di campane della chiesa di Nostra Signora del Carmine. Il gruppo campanario, composto da 8 campane, era stato inaugurato lo scorso 7 agosto in occasione della festa patronale di S. Alberto, con una magistrale esecuzione curata dall'Associazione Campanari Genova Carillons.

Gli stessi campanari, saranno protagonisti, sotto la guida del maestro Michele Mantero, anche del concerto di sabato 11: si tratta di un appuntamento molto interessante, visto che darà occasione di ammirare la straordinaria maestria dei suonatori, tutti specializzati nel particolare suono cosiddetto "a tastiera genovese", e impegnati a tramandare queste conoscenze tradizionali alle future generazioni.

Domenica 12, invece, a partire dalle 15,30, presso l'auditorium della fondazione Karmel, si svolgerà il tradizionale "Concerto di Natale".

Quest'anno l'evento, organizzato col patrocinio della Pro Loco, vedrà protagonista il famoso coro Ana "Rocce Nere" di Rossiglione, fra i più noti del Nord Italia, e giunto ormai al trentennale di attività, visto che la sua fondazione risale al 1980.

Da allora, per il coro alpino rossiglione, tante esibizioni, in Italia e all'estero, tutte coronate di applausi, e coronate dal prestigioso 3° posto finale al concorso internazionale per cori di Budapest, e da una entusiasmante trasferta in Svezia e Lapponia avvenuta alcuni anni fa.

Per tutti gli appassionati di musica, e più in generale per chi vuole approfittare del fine settimana per trascorrere un po' di tempo in compagnia e in un'atmosfera di serena allegria, i due concerti cremolinesi saranno occasioni di festa.

M.Pr

Rachettando nella neve nella foresta della Deiva

Escursioni d'autunno nel Parco del Beigua

Sassello. Ancora due iniziative messe in cantiere in autunno dal Parco Naturale Regionale del Beigua nell'ambito del progetto "Colori, profumi, sapori... vivere il parco in autunno".

Dopo "Lungo mare Europa col geologo" del 28 novembre, sarà la volta domenica 12 dicembre di: "Rachettando nella neve nella foresta della Deiva". Suggestivo percorso nella foresta della Deiva, a Sassello, alla ricerca delle impronte lasciate nella neve dal passaggio di lepri, cinghiali, caprioli e volpi. In caso di mancanza di neve, l'escursione verrà effettuata ugualmente senza l'ausilio delle ciaspole. Ritrovo: ore 9, presso: ingresso Foresta Deiva (Sassello); durata escursione: intera giornata; pranzo al sacco; difficoltà: escursione di media difficoltà; costo escursione: 5,50 euro; prenotazione obbligatoria: allo 010 8590307.

euro; prenotazione obbligatoria allo 010 8590307. In caso di abbondanti nevicate l'escursione potrà essere riproposta in altre date.

Domenica 19 dicembre con: "L'alta via in inverno". L'Alta Via dei Monti Liguri offre, nel Parco del Beigua, un panorama veramente particolare, sia sulla costa che verso l'entroterra: faggi piegati dal gelo, ampie vedute verso la costa, e molto altro ancora, da scoprire assieme in una facile escursione. In caso di abbondanti nevicate l'escursione potrà essere proposta con l'ausilio di ciaspole. Ritrovo: ore 9,30, presso località Pratorotondo (Cogoleto); durata dell'iniziativa: intera giornata; pranzo: facoltativo, a pagamento, presso Rifugio Pratorotondo; difficoltà: facile; costo iniziativa: 5,50 euro. Prenotazione obbligatoria: allo 010 8590307.

Provincia Savona, obblighi su strade provinciali con neve e ghiaccio

La Provincia di Savona ha ordinato l'obbligo di circolazione con mezzi antisdruccevoli invernali idonei alla marcia su neve o su ghiaccio dal 6 dicembre 2010 al 31 marzo 2011.

Ecco l'elenco delle strade, della nostra zona, interessate dal provvedimento: S.P. 5 Altare - Mallare (e 5 Dir); S.P. 7 di Piancastagna; S.P. 9 Cairo Montenotte - Scaletta Uzzone; S.P. 10 Mioglia - Miogliola; S.P. 11 Marghera - Plodio - Carcare; S.P. 12 Savona - Altare; S.P. 15 Carcare - Pallare - Bormida - Melogno; S.P. 29 del Colle di Cadibona; S.P. 30 di Val Bormida; S.P. 31 Urbe - Pianpaludo - La Carta; S.P. 33 Deigo - Santa Giulia - Cairo Montenotte; S.P. 36 Bragno - Ferrania; S.P. 40 Urbe - Vara - Passo del Faiallo; S.P. 41 Pontinvrea - Montenotte Superiore; S.P. 42 San Giuseppe - Cengio; S.P. 49 Sassello - Urbe; S.P. 50 Pontinvrea - Mioglia; S.P. 53 Urbe - Martina - Acquabianca; S.P. 334 del Sassello; S.P. 542 di Pontinvrea.

LA TRADIZIONE NON È AFFATTO VIRTUALE
IL TUO SETTIMANALE È ANCHE SU INTERNET

WWW.LANCORA.COM
PERCHÈ QUELLO CHE CONTA SONO LE RADICI

Calcio serie D: Acqui - Vigevano 1-0

Basta un gol di Ghiandi per battere il Vigevano



Tribuna gremita per il match tra Acqui e Vigevano.

Acqui Terme. Un gol di Ghiandi, al 32° del primo tempo, consente ai bianchi di battere il Vigevano e risalire in classifica alle spalle delle prime della classe. Una vittoria più che meritata, ottenuta davanti al pubblico delle grandi occasioni e trasmessa in diretta Rai sul canale Rai Sport Uno.

C'è festa all'Ottolenghi, una coreografia allestita per la diretta TV, terreno in buone condizioni grazie agli spalatori che hanno liberato dalla neve, sole e freddo sugli spalti dove ci sono oltre cinquecento tifosi. In campo il clima è quello giusto; due squadre che mirano a far punti che, al Vigevano, servono per lasciare le sabbie mobili della bassa classifica. Per l'Acqui le novità sono l'innesto di Antonio "Sandokan" Silvestri, jolly difensivo prelevato dal Borgorosso, il rientro dal primo minuto di Bertoncini dopo la lunga assenza per infortunio che bilanciano le assenze di Ferrando, per squalifica, e di Cagnasso che ha qualche problema e parte da una panchina dove siede l'altra new entry, l'attaccante Saverio Mastroianni, ex di Novese e Cuneo. Nel Vigevano la novità sono il portiere Tani ex di Novara e Lavagnese e l'innesto di alcuni giovani del vivaio a completare un organico che potrebbe essere implementato in settimana. Lovisolo non snatura l'assetto tattico ormai collaudato che prevede una linea di difesa con Ungaro e Bertoncini sulle corsie, Silvestri e Ghiandi centrali, un centrocampista con Troiano in cabina di regia, supportato da Genocchio; Kabashi, Volpara e Piacentini di supporto a Lo Bosco che è l'unica vera punta di ruolo. Nel Vigevano Magnoni e Vieri si agitano in attacco supportati da un centrocampista manovriero davanti ad una difesa che gioca piuttosto alta. Sarà per via della presenza della Rai, ma sia Acqui che Vigevano non prendono il tempo per studiarsi, soprattutto i bianchi alzano subito i ritmi cercando di sorprendere i ducali. La partita è molto tattica con l'Acqui che cerca di avvolgere la difesa ospite ma senza riuscire ad incidere. Manca la profondità, Lo Bosco è ingabbiato da una difesa molto attenta che poco concede soprattutto quando l'undici di Lovisolo affonda per vie centrali diventando piuttosto prevedibile. Mancano gli inserimenti di Volpara, mentre Kabashi e Piacentini raramente riescono a dare la superiorità numerica. Non basta giocare costantemente nella metà campo ospite, di occasioni ne capitano poche e se De Madre non tocca praticamente palla anche Tani ha solo da opporsi a conclusioni dalla distanza che non lo impensieriscono più di tanto. Una partita ingessata, con poche occasioni; da una parte una squadra molto bloccata dall'altra una con maggiore qualità ma poca incisività. Appare sempre più evidente che serve una giocata estemporanea per risolvere il problema e l'Acqui ci riesce poco dopo la mezz'ora con Ghiandi



Il gol di Ghiandi.

che devia di testa, anticipando la difesa granata, alle spalle di Tani. Il gol cambia la partita, il Vigevano alza il baricentro del gioco ed ha una buona opportunità con Gabba che non sfrutta un errato rinvio di Bertoncini. La ripresa offre le stesse strategie del finale del primo tempo. Il Vigevano cerca il pari e si scopre. L'Acqui che ha più spazi crea tre palle gol, due incredibili che solo la mancanza di freddezza di Lo Bosco e Kabashi non consentono di trasformare. Il Vigevano fa quello che può ma deve vedersela con una difesa che dimostra una straordinaria solidità anche quando entra Perazzo e Silvestri si porta sulle tracce di Magnoni, attaccante di razza che cerca spazi partendo da lontano. Finisce con la vittoria dei bianchi che festeggiano la diretta Rai con una bella partita che mete in mostra le potenzialità di una squadra che ha ampi spazi per

crecere soprattutto se troverà con più facilità la via del gol.

HANNO DETTO. Nella conferenza stampa, al caldo dello spogliatoio, c'è spazio per diverse analisi; quella di Lovisolo: «Abbiamo giocato contro una buona squadra, determinata e bene organizzata. Mi è piaciuto l'Acqui per come ha aggrredito, meno quando ha sbagliato i gol che potevano chiudere anzitempo il match». Patron Maiello parla di: «Vittoria importante e strameritata - e di alcune variabili che interessano la rosa - Abbiamo ingaggiato un difensore straordinario come Silvestri, un attaccante di qualità come Mastroianni, ora vedremo come sfoltire la rosa ed effettuare gli ultimi ritocchi». Ritocchi soprattutto in uscita con Stoppino che dice: «Valuteremo con attenzione in modo da non snaturare quello che è l'assetto della squadra».

w.g.

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

DE MADRE: Poco impegnato ma quando i granata lo mettono alla prova si fa trovare pronto. Buono.

UNGARO: Bravo a in copertura anche quando Bigica cambia strategie, meno allorché passa il confine di metà campo. Sufficiente.

BERTONCINI: Rientra dal primo minuto dopo più di un mese e ci mette un po' a trovare il passo. Cresce nella ripresa. Sufficiente.

TROIANO: Più utile in copertura che in impostazione anche perché non ha punti di riferimento su cui calibrare i lanci. Sufficiente.

SILVESTRI: Sembra abbia sempre giocato all'Ottolenghi. Puntuale in ogni intervento deciso e generoso il giusto. Buono.

GHIANDI (il migliore): Non si capisce bene cosa ci faccia in questa categoria. A parte l'operato difensivo senza peccato, è pericoloso come una prima punta. Il gol ne è l'esempio. Buono.

PIACENTINI: Ci mette grande impegno ma non è mai decisivo. Appena sufficiente. **PERAZZO** (dal 24° st): Affianca Ghiandi in una difesa impensabile. Sufficiente.

GENOCCHIO: Corre dietro a tutto quello che si muove.

Chiude e fa ripartire la squadra e solo negli ultimi minuti tira appena il fiato. Buono.

LO BOSCO: Si danno ma è troppo isolato e mai affiancato da una punta vera. Di suo ci mette un paio di errori clamorosi ad un passo dal gol. Appena sufficiente.

VOLPARA: Cerca di trovare la posizione ma non entra in partita. Solo un paio delle sue giocate in una gara anonima. Insufficiente. **CAGNASSO** (dal 18° st): Aiuta un centrocampista pativa il movimento dei ducali. Sufficiente.

KABASHI: Ci mette l'anima che non basta a risolvere i problemi. Impacciato e sprecone. Insufficiente. **CARDINI** (dal 24° st): Non migliora di molto la situazione ma almeno tiene palla e fa riflettere la squadra. Appena sufficiente.

Stefano LOVISOLO: L'ingresso di Silvestri lo aiuta a risolvere parecchi problemi. Di suo ci mette una grande attenzione ed una variabile in corso d'opera che consente di annacquare le potenzialità dell'argentino Magnoni che è uno dei migliori attaccanti visti da Acqui. Ora deve trovare il modo di rendere più proficua una squadra che crea tanto e non segna in proporzione.

Calcio serie D: Aquanera - Acqui 2 a 3

L'Acqui incanta tutti e batte l'Aquanera



Nella foto di Valentina Martini: Piacentini e Tavella in azione (al centro).

Genova Borzoli. Vittoria bella, sofferta e meritata dell'Acqui nel derby con l'Aquanera giocato al "Piccardo" di Borzoli martedì 7 dicembre davanti ad un buon pubblico in gran parte di fede acquese. Una vittoria che ha un valore enorme perché ottenuta contro una buona squadra, consente ai bianchi di mettere un buon margine sui play out e agganciare il lotto delle squadre che inseguono l'Asti.

Un Acqui che ha dovuto trasformarsi per battere i nove; l'undici di Lovisolo ha giocato un buon primo tempo, ha creato occasioni importanti e solo un grande portiere come Teti, e ancora la mancanza di una vera punta di ruolo, hanno negato la gioia del gol. Poi, nella ripresa, il rischio beffa con il gol, al 6°, dell'Aquanera sugli sviluppi di una punizione battuta dall'ex Mossetti che De Madre ha deviato contro traversa quindi su Mair che ha fatto gol di petto. Agli acquesi in tribuna è tornata in mente la sfida con l'Asti ma, è apparso chiaro che i bianchi non avrebbero fatto sconti.

L'Acqui ha saputo finalmente essere cinico il giusto ed ha avuto il grande merito di non mollare mai; ha tenuto costantemente in mano le redini del gioco e, al 10°, è arrivato il meritato pareggio grazie al rigore trasformato da Cardini e concesso

per un netto fallo di mano di Iardo; l'undici di Lovisolo ha continuato a fare la partita e si è portato in vantaggio al 25° con il gol di Ferrando, di testa, su angolo di Troiano. Alla mezz'ora il pari di Iardo, altro ex, ancora di testa. Per l'Aquanera tre tiri due gol. Ma quello di Borzoli è stato un Acqui incredibile, mai domo e, al 35° è arrivato lo stupendo gol di Saverio Mastroianni, entrato da pochi minuti al posto di Cardini che, con un gran colpo di testa, ha fulminato Teti.

Ancora una volta i bianchi sono usciti tra gli applausi del loro pubblico e di quello

neutrale che si è goduto un martedì calcistico di straordinaria qualità.

HANNO DETTO. C'è festa nell'antisogliatoio del "Piccardo"; Stoppino che ne ha viste di tutti i colori si gode il successo: «Grande partita, grande Acqui che, con un pizzico di attenzione in più sotto porta poteva incanalare il risultato nel verso giusto già nel primo tempo». Per Teo Bistolli: «Una vittoria meritata figlia del grande cuore, del carattere e dell'organizzazione di gioco di una squadra che cerca sempre di fare la partita e gioca sempre per vincere, contro chiunque».

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

DE MADRE: Non è fortunato sul primo gol, sul secondo nulla può. Sufficiente.

UNGARO: Gioca con il piglio di un veterano. Più che sufficiente.

BERTONCINI: Tribola all'inizio poi un buon crescento. Sufficiente.

SILVESTRI (il migliore): Straordinario per come ha inquadrato la partita e gli avversari. Buono.

GHIANDI: Ancora una prestazione ad alto livello come da copione. Più che sufficiente.

FERRANDO: Fa argine e

segna, ovvero il massimo per un difensore. Buono.

PIACENTINI: Quello è il suo campo, ci ritorna e ci gioca da "padrone". Più che sufficiente. **MANFREDI** (dal 44° st).

GENOCCHIO: Ha corso tanto, dopo il loro gol ancor di più. Più che sufficiente.

CARDINI: Segna su rigore ma qualche occasione la spreca anche stavolta. Appena sufficiente.

MASTROIANNI (dal 23° st): Fa gol e che gol dopo aver capito dove piazzarsi. Buono.

TROIANO: Prende per mano la squadra, fa ballare gli avversari, crea gioco. Buono.

CAGNASSO: Esterno, fuori da quelle che sono le sue zolle, fa fatica. Appena sufficiente. **KABASHI** (dal 32° st) Si danno per aiutare la squadra.

Stefano LOVISOLO: Cambia strategie, non la sostanza.

Siamo ad un passo dalla squadra che può far davvero sognare i tifosi. Al "Piccardo" centra tutte le mosse e fa i cambi giusti.

Domenica 12 dicembre all'Ottolenghi

Arriva il forte Seregno l'Acqui alla prova del nove

Acqui Terme. «È una delle squadre meglio attrezzate del girone e quello che ho visto a Borgosesia è stato un undici che non meritava la sconfitta; anzi, se una squadra doveva vincere quella era proprio il Seregno» - così il d.s. Gianfranco Stoppino nel presentare l'avversario dei bianchi per la sfida di domenica all'Ottolenghi.

Seregno che in settimana ha affrontato il Chieri tra le mura di casa con qualche problema di formazione. Problemi che l'undici di Marco Grossi si porterà appresso anche domenica visto che, dei cinque giocatori squalificati dopo la gara di Borgosesia, due, Manuel Bonacina e Sanel Sehic, hanno scontato la penalità nella gara con il Chieri mentre altri tre, il difensore Grassi, il giovane centrocampista Di Lauri e la punta Graziano salteranno anche la sfida con l'Acqui.

Seregno che ha ambizioni di primato, ha commesso qualche passo falso, non ha avuto fortuna, ma resta in piena corsa per il salto di categoria pur avendo sei punti di di-

stacco dall'Asti, ovvero gli stessi dell'Acqui.

Squadra con una rosa molto ampia, con tanti giocatori di qualità come i centrocampisti Manuel Bonacina, ex di Pavia e Lecco in C2 il giovane Pasquetti che ha preso il posto dell'esperto Storno; in difesa Grossi può contare su Ronchetti, trentenne con un passato in Svizzera poi allo Spezia ed alla Pro Sesto.

Una squadra che ha tanti giovani interessanti, in buona parte cresciuti nei vivai di formazioni professionistiche ed una importante struttura societaria.

Non sarà una partita facile per i bianchi che, martedì 7, al "Piccardo" di Borzoli hanno affrontato l'Aquanera, vincendo per 3 a 2, senza Lo Bosco, alle prese con malanni muscolari.

La sfida al "Piccardo" non ha lasciato strascichi, Lovisolo potrà contare sulla rosa al completo e, una volta tanto dovrà fare i conti con l'abbondanza dopo un periodo di "carestia" che è costato punti importanti. Sarà un Acqui più simile a quello visto a Borzoli

che quello che ha battuto il Vigevano, con Cardini e Lo Bosco che, alle prese con qualche acciaccio potrebbero partire dalla panchina dove potrebbe accomodarsi anche Volpara.

Non ci saranno altre novità anche se il segretario Silvio Moretti è sempre in attesa del transfert, che potrebbe essere arrivato in settimana, del brasiliano Joel mentre sul fronte delle partenze lo staff valuterà dopo la sfida con il Seregno.

Acqui e Seregno che si sfidano per la prima volta, non ci sono, almeno negli ultimi quaranta anni, riscontri di sfide tra bianchi ed azzurri, scenderanno in campo con queste probabili formazioni.

Acqui (4-3-2-1). De Madre - Ungaro, Ghiandi, Ferrando, Bertoncini (Manfredi) - Genocchio, Troiano, Silvestri - Cagnasso, Piacentini - Mastroianni (Cardini).

Seregno (4-3-1-2): Sportello - Ghezzi, Ronchetti, Caprini, Mureno - Perissinotto, Nannini, Pasquetti (Maurizio Bonacina) - Manuel Bonacina - Sehic, Zingari.

Podismo

“Cross degli Archi Romani” vince Diego Scabbio

Ovada: 2ª “Americana in pista”

Sabato scorso, 4 dicembre, al polisportivo Geirino di Ovada si è tenuta la 2ª “Americana in pista”, gara ad eliminazione di concorrenti ad ogni passaggio sul traguardo, che si è snodata su 5.000 metri. La manifestazione si è resa possibile grazie allo sgombero della neve dalla pista da parte del consorzio che gestisce gli impianti sportivi ovadesi, attuato con grande sensibilità per l'atteso evento. L'organizzazione era dell'Atletica Ovadese ORMIG che sotto l'egida della FIDAL ha dato vita al penultimo atto della 2ª Coppa “Alto Monferrato”. La gara di Ovada è stata vinta da Jassin Hady dell'ATA Il Germoglio davanti a Michele Moscino dei Maratoneti Genovesi, Achille Faranda della Brancalone AT, Giovanni Grecchi del Delta GE, Luca Pari ed Andrea Verna dell'ATA. Poi Diego Scabbio dell'Atletica Novese, Alberto Nervi dell'ATA, Mattia Grosso dell'Atletica Novese ed Alessandro Bessini del Città di Genova, mentre tra le donne si è imposta Susanna Scaramucci dell'Atletica Varazze SV davanti a Rita Marchet dei Maratoneti Genovesi.

Acqui: “Cross degli Archi romani”

Mercoledì 8 dicembre ad Acqui Terme invece c'è stato l'epi-



Lino Busca del CUS Torino.

logo dell'edizione 2010 della Coppa “A.M.”, con il 4º “Cross degli Archi Romani” organizzato dall'ATA e valido come prova conclusiva anche per il “Trofeo Cross” provinciale della FIDAL. La manifestazione si è svolta nel suggestivo scenario delle vestigia romane, su un'area risanata che ha permesso di chiudere egregiamente la stagione dei concorsi. A vincere la tappa acquese di cross è stato un superlativo Scabbio che ha impiegato 19'47” per coprire il tracciato di circa 5.400 metri, distanziando Giuseppe Pace della Podistica Peralto GE che allo sprint ha prevalso su Marco Mariotti del Città di GE. Poi Pie-

tro Fogliazza del CUS GE, Faranda, Verna, il duo del Delta GE composto da Giuliano Agostino e Grecchi, Giacomo Battaglia delle Frecce Zena e Nervi. Tra le donne in 22'15” bravissima Eleonora Serra dell'Arcobaleno SV su Scaramucci, Marchet, Cristina Bavazzano della Vital Club Ovada e Daniela Bertocchi dell'Atletica Novese. Oltre alla coppia dell'ATA formata da Alex Zulian e Verna, e Paolo Zucca dell'Acquirunners che nel “Trofeo Cross” avevano già in anticipo vinto la loro categoria, per la nostra zona il cross termale ha consegnato il titolo anche a Fabrizio Fasano dell'Atletica Novese, Giuseppe De Lucia dell'Atletica Ovadese e Giuseppe Fiore dell'Acquirunners.

Appuntamenti

Sabato 11 dicembre a Ponzione alle ore 16 presso la sala delle conferenze della ex Società si terrà la cerimonia di premiazione dei vincitori e dei piazzati dell'8º Trofeo della Comunità Montana “Appennino Aleramico Obertengo” e della Coppa “A.M.” Poi il 31 dicembre, ultimo atto di podismo agonistico in provincia di Alessandria, con la 1ª “Corsa di San Silvestro” che si terrà nel pomeriggio al polisportivo di Mombaronne di Acqui Terme grazie alla disponibilità mostrata dai gestori dell'impianto.

Artistica 2000

La stagione comincia con un bel quinto posto



Il gruppo dell'agonistica.

Acqui Terme. Sabato 27 novembre la gara del trofeo nazionale “Libertas” a Galliate (No) ha dato il via al nuovo anno agonistico di “Artistica 2000”.

Diciotto ginnaste, divise in cinque squadre, hanno affrontato atlete coetanee provenienti da tutto il centro-nord, alcune delle quali anche militanti in serie C e B. Gli attrezzi del programma prevedevano anche la prova del volteggio-cubone, una novità per la maggior parte delle allieve, oltre ai consueti trave, corpo libero e trampolino.

Le squadre, assortite dall'allenatrice in modo “equilibrato” a seconda delle differenti potenzialità delle ragazze, hanno ottenuto buoni punteggi a tutti gli attrezzi raggiungendo, nello specifico, un ottimo 5º posto con il quintetto formato da Serena Ravetta, Martina Chiesa,

Federica Parodi ed Elisa Mighetti, un 8º con la squadra composta da Chiara Ferrari, Giulia Gazzetta, Silvia Coppola e Alice Zunino e un 10º con l'ultima squadra “Senior” formata Stella Ravetta (ritornata in gran forma sui campi gara dopo il brutto infortunio di un anno e mezzo fa), Ginevra Rinaldi, Martina Zazzaro e Anna Ladislao.

Nella categoria “Junior”, invece, le squadre partecipanti erano oltre una sessantina e le piccole rappresentanti acquese hanno raggiunto metà classifica con entrambi i gruppi, formati il primo da Chiara Guazzora, Giorgia Rinaldi, Simona Ravetta, e il secondo Martina Finessi, Silvia Trevisiol e Marzio Solari.

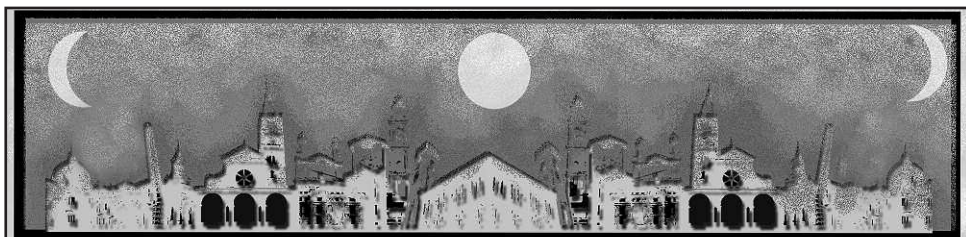
«Ci sono molti aspetti sui quali dobbiamo lavorare, e non poco, ma per essere stata la prima gara sono contenta -

commenta Raffaella Di Marco - Alcune ragazze senior frequentano ormai più raramente la palestra ma nonostante ciò sul campo gara tirano fuori tutta la grinta e le soddisfazioni arrivano sempre».

Ora il lavoro prosegue su due fronti: per la festa di Natale, in programma nella palestra della società lunedì 20 dicembre, ore 17, con i gruppi baby-gym e promozionale e mercoledì 22 dicembre, sempre alle 17, per quanto riguarda i corsi della pre-agonistica e agonistica: tutti sono invitati a vedere l'esibizione delle ginnaste acquese. L'altro fronte, invece, riguarda gli impegni agonistici in programma a partire dal mese di gennaio con tante gare nuove e il tradizionale campionato Pgs che porterà le ginnaste acquese a Lignano Sabbiadoro nel maggio 2011.

M.Pr

L'ANCORA TI PREMIA!
TORNA IL CONCORSO
A PAGINA 37 IL 1º COUPON
E IL REGOLAMENTO COMPLETO



L'ANCORA due mila on-line
www.lancora.com

INTERME
COSP è davvero dappertutto

CARTA & WEB

IL TUO SETTIMANALE **CAMPAGNA ABBONAMENTI 2011** IL TUO SETTIMANALE

Rugby serie C

L'Acqui Rugby domina anche con il Saluzzo

Saluzzo 0
Acqui 48

Nella prima partita del mese di dicembre, il 15 acquese si è recato in quel di Lagnasco per affrontare i ragazzi del Rugby Saluzzo.

Può sembrare strano che una squadra abbia il nome di una città e poi giochi in un'altra; ma per gli sport tra virgolette, minori, può accadere: nella tua città non trovi un posto per giocare (ed i motivi possono essere tanti), quindi cerchi un campo dove poter praticare il tuo sport; per fortuna lo trovi, anche se magari in quel luogo disputi le partite di campionato e ti alleni da un'altra parte, però va bene lo stesso, l'importante è riuscire a giocare.

Come al solito, nel rugby bisogna guardare oltre al punteggio, perché la squadra di “casa” ha venduto cara la pelle, in certi frangenti ha messo in difficoltà con il proprio pacchetto di avanti quello acquese, mostrando un'ottima organizzazione nelle ruck ed in certe penetrazioni. Quindi complimenti ai biancorossi per l'impegno e la grinta messi in mostra, che nel futuro daranno sicuramente buoni frutti.

La cronaca: inizialmente le squadre si studiano cercando uno spiraglio nelle maglie della difesa avversaria; l'ala “Dodo” Ivaldi dopo una sfilata del pallone partita dal mediano di mischia segnava, ma la meta non era convalidata per un passaggio in avanti. Al dodicesimo azione fotocopia della precedente, ma questa volta tutta in regola per la meta di Ivaldi.

Il Saluzzo accusava il colpo ed al quindicesimo, “Jaco” Chiesa usciva da un raggruppamento, rompeva alcuni plac-



caggi e segnava, con Ponzio alla trasformazione.

Punto nell'orgoglio il Saluzzo reagiva con veemenza, senza però trovare sbocchi alla sua offensiva, sempre ben bloccata dalla difesa termale. Al 35º, l'Acqui, con una splendida azione di sostegno sulla palla e sul portatore, partendo dalla propria meta campo andava in meta con Minacapelli: Ponzio trasformava, si andava così al riposo.

Nei primi dieci minuti della ripresa si assisteva ad un batti e ribatti tra le due formazioni, senza nessun risultato tangibile; all'undicesimo però era German Parra a schiacciare in meta.

Il Saluzzo tentava nuovamente di segnare i punti della bandiera, impegnando a fondo le capacità difensive dell'Acqui, senza però riuscire nello scopo, anzi, al venticinquesimo Podenzani entrato da qualche minuto, andava a segnare. Il “Pode” si ripeteva al trentacinquesimo, quando uscito palla in mano da un raggruppamento, depositava oltre la linea l'ovale: meta trasformata da Ponzio. Al trentasettesimo

Chiesa si involava lungo la linea laterale, eludendo i tentativi di fermarlo ed andava in meta in mezzo ai pali, con Ponzio nuovamente alla trasformazione.

Al quarantesimo, l'Acqui grazie a “Lolli” Nosenzo segnava nuovamente al termine di una azione alla mano svoltasi in più fasi.

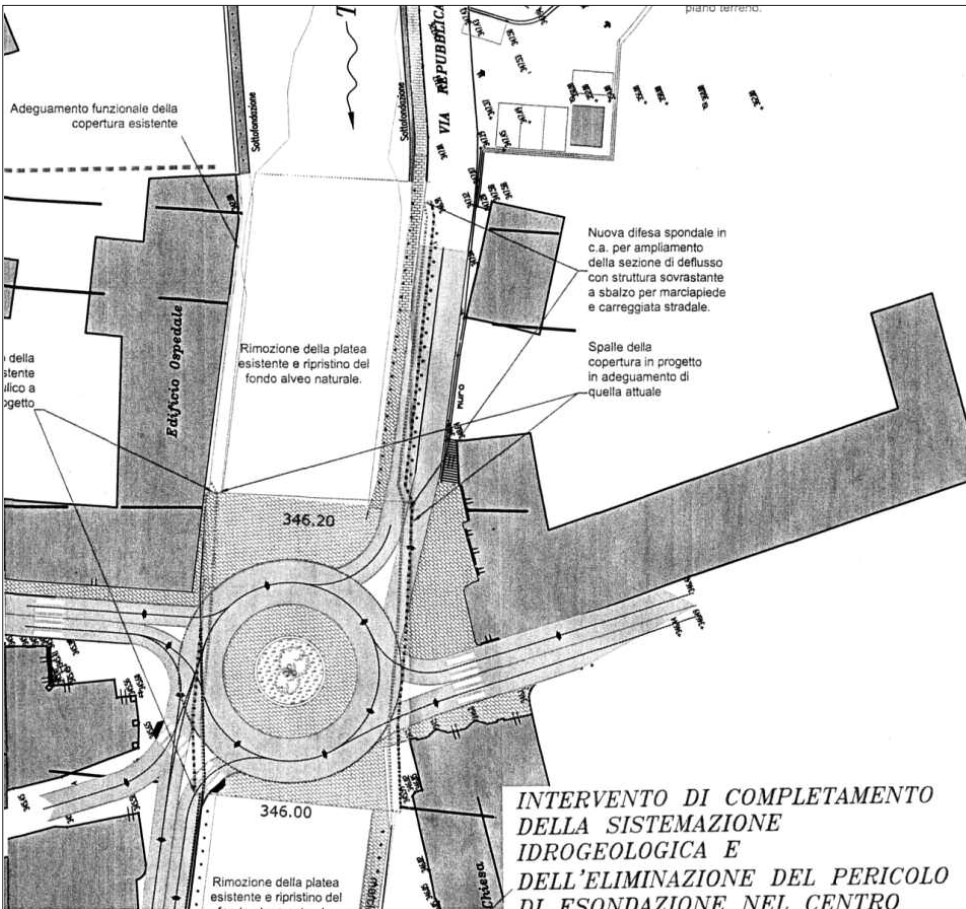
In chiusura, oltre a fare i complimenti a tutti i giocatori ed ai tecnici per l'impegno che stanno mostrando, un elogio meritano i tifosi che seguono la squadra anche nelle trasferte.

Il prossimo appuntamento è per domenica 12 dicembre, a Mombaronne, ore 14,30 per l'ultima di andata contro il Moncalieri, mentre nel pomeriggio di sabato 11, sempre a Mombaronne alle 16,30 scenderà in campo l'Under 14 contro il Rosselli Torino.

Formazione: Ponzio, Ivaldi, Limone, Corrado, Florian, Parra, Minacapelli, Trincherio, Chiesa, Nosenzo, Martinati, Zuccalà, Ivan, Cavallero, Parodi. A disposizione: Podenzani, Chiavetta, Scarsi, Colombo, Orsi, Fossa, Gubinelli. All. Arabello, Vice Satragno.

Sbloccati i fondi

Partiranno a primavera i lavori sul Ponzema



Campo Ligure. Tra le tante notizie, non certo molto favorevoli per le amministrazioni comunali, alla fine dello scorso mese di novembre, è arrivata invece una buona notizia. Il settore difesa del suolo della Provincia di Genova è riuscito a far sbloccare i finanziamenti a favore della comunità montana Valli Stura, Orba e Leira per il completamento della sistemazione idraulica del torrente Ponzema, finalizzata alla mitigazione del rischio di inondazioni dell'abitato.

L'importo sbloccato assomma a 1.300.000 euro. Questi soldi, sommati al lotto di 400.000 euro che questo lunedì ha visto l'approvazione da

parte della giunta dell'ente montano del progetto esecutivo, faranno sì che dalla prossima primavera - estate si inizino i lavori di smantellamento dell'attuale copertura sul torrente Ponzema. Questo manufatto era stato costruito nei primi anni 70 del secolo scorso ed era stato uno dei principali artefici della disastrosa alluvione del 1977 (chi non ricorda l'enorme catasta di legname all'imbocco della copertura n.d.r.).

E dalle alluvioni del 1993 - 1994 che la Comunità Montana di concerto con i comuni lavora alla sistemazione idraulica dei torrenti della vallata e quest'opera era ed è uno dei tasselli più importanti per diminui-

re drasticamente il rischio di esondazioni. Il centro storico, alla fine dei lavori, godrà di nuove possibilità urbanistiche che saranno possibili grazie a questa diminuzione di esondabilità e, ad esempio, si potranno rilasciare nuovamente licenze commerciali in locali dove oggi non erano più presenti e che con l'attuale situazione non erano più compatibili.

Questa opera cambierà nuovamente l'accesso al nostro borgo, spariranno i posteggi che verranno recuperati in via Repubblica a ridosso delle case popolari ed il nuovo manufatto servirà solo per la viabilità e sarà senza la "famigerata" pista centrale.

Consiglio Comunale a Masone

Interpellanze e assestamento però la minoranza si divide

Masone. Il Consiglio Comunale di martedì 30 novembre è stato in gran parte occupato dalle risposte alle due interpellanze presentate dalla minoranza, relative agli impianti di pubblica illuminazione e fotovoltaico sull'edificio municipale ed alla centrale a bio massa. L'assessore Giuliano Pastorino ha risposto che è stato attivato il contratto con idonea società che ha installato appositi apparati sui punti luce del paese, in grado di diminuire il consumo di energia elettrica. Ciò ha fatto emergere le critiche di parte dell'impianto per cui si è iniziata la bonifica del medesimo e, solo al termine di queste operazioni tuttora in atto, si potrà verificare l'effettivo risparmio ottenibile nei dodici anni di vigenza del contratto stesso.

Alla seconda interpellanza ha risposto il sindaco che ha precisato la cronologia degli interventi di miglioria previsti sulla centrale di via San Francesco, realizzabili solo grazie ad



un finanziamento regionale tardivo, dell'agosto scorso, dopo la bocciatura dei richiesti finanziamenti da parte della finanziaria regionale FILSE.

Le richieste di chiarimenti dei consiglieri Bessini e Piccardo hanno ottenuto l'assicurazione, da parte del sindaco, che la centrale sarà avviata solo dopo la realizzazione delle bonifiche previste, che dovrebbero ridurre le emissioni di fumo e migliorarne la resa eco-

nomica. L'ampia discussione sull'assestamento di bilancio, presentato con la consueta precisione dall'assessore Sciutto, ha portato alla sua approvazione, infine, sulla richiesta d'introdurre per il 2012 un modesto incremento dell'Irpef per finanziare i mutui da contrarre, hanno votato contro i consiglieri Bessini e Caprari, anche questa volta dopo un lungo dibattito generale ed interno.

"In mezzo scorre il fiume"

Sandra Petrignani e la sua dolce Roma

Masone. L'incontro con la scrittrice Sandra Petrignani, di martedì 30 novembre, ha avuto buon esito nonostante la nevicata pomeridiana che ha in parte intralciato le operazioni.

La chiusura differita della decima edizione di "In mezzo scorre il fiume", ne ha confermato il buon esito generale, come ha sottolineato il curatore Giancarlo Giraud della Cooperativa Zelig di Genova.

Un buon pubblico, nel salone del Consiglio Comunale, ha apprezzato la presentazione da parte del sindaco cui è seguita la piacevole chiacchierata con l'affermata scrittrice, che ha coinvolto molti in ricordi personali e considerazioni "romane" di ogni genere, cul-



minati nell'acquisto del libro "E in mezzo il fiume - A piedi nei due centri di Roma", autografato dalla Petrignani.

Riceviamo e pubblichiamo

Il sindaco risponde a Gian Luigi Montaldo

Masone. Il sindaco risponde alla lettera di lamentela per la neve.

«Caro Gian Luigi Montaldo, intanto grazie per aver firmato le considerazioni sulla terza nevicata, almeno ti assumi le tue responsabilità, anche se mentre scrivo sta cadendo quella che credo sia la sesta precipitazione in otto giorni, dopo la pioggia di ghiaccio di oggi, domenica 5 dicembre.

Voglio e debbo però difendere per prima cosa "i miei uomini", dalle neanche tanto larmeggianti accuse nei loro confronti e del Comune stesso.

Domenica 28 novembre, alle ore quattro del mattino, due operai comunali erano già in servizio per la pulizia e la salatura delle strade, coordinati dal geometra in contatto con me. Altri due addetti sono entrati in servizio poco dopo occupandosi del concentrico: marciapiedi, le scalette di piazza della chiesa ed altri punti di passaggio; li ho visti dal Comune dove mi ero recato alle ore 9, e dove per circa due ore ho atteso, per fortuna invano, eventuali chiamate di soccorso da parte dei cittadini.

Segno che tutto andava bene?

No di certo, ma così chi sarebbe uscito "a metà pomeriggio" poteva meglio constatare, dopo tanto lavoro, "un disastro... e tutto in tilt".

Per fortuna invece molti compaesani, che ringrazio, accolto il mio appello televisivo,



hanno fatto richiesta al Comune di un po' di sale per uso privato-pubblico ed uno si è detto pure pronto a togliere la neve in due zone del centro.

Non aggiungo altro sulla neve perché non mi piace marmaldeggiare!

Invece desidero respingere con forza le patetiche insinuazioni circa il Festival Cinematografico "In mezzo scorre il fiume", che ha avuto buon esito e non è costato un solo euro ai cittadini di Masone e della Valle Stura, e rappresenta, tra l'altro, un buon modo per valorizzare anche il nostro cinema parrocchiale. Per le presentazioni dei libri e gli altri appuntamenti culturali sono mol-

to grato ai volontari dell'Associazione Amici del Museo Civico "Andrea Tubino", come pure sono grato a tutti i nostri tanti e generosi volontari, che s'impegnano per il prossimo ed il nostro paese.

La cultura, caro Gian Luigi, non darà pane come ci ha ricordato il ministro Tremonti ma, in generale, e per i piccoli centri come i nostri in particolare, rappresenta il collante sociale tra le passate generazioni ed i giovani, cui si tramandano le nostre tradizioni mitologiche, come la memoria di un passato operoso che ha fatto di Masone un paese generoso ed accogliente per tutti, anche per me e per te».

Le Mini 4wd in pista all'Oratorio Opera Mons. Macciò

Masone. Domenica 28 novembre il Circolo Oratorio Opera Mons. Macciò ha organizzato la "Gara di Mini 4wd Tamiya" su pista, un appuntamento periodico che crea grande entusiasmo tra i giovani frequentatori dell'Oratorio. Come ogni volta nel salone grande è stata allestita l'apposita pista composta di 3 corsie, ciascuna delle quali delimitata dai caratteristici "muretti" che permettono ad una Mini 4wd l'esecuzione di un preciso percorso. L'avvincente gara si è conclusa con la vittoria di Andrea Repetto che ha preceduto, nell'ordine, Lorenzo Oliveri e Matteo Pastorino che, nella foto, vediamo in compagnia dell'instancabile suor Ivana.



Alla Badia di Tiglieto presepi in mostra

Tiglieto. Anche quest'anno, per tutte le festività natalizie, nella splendida cornice dell'abbazia Circestense di Tiglieto sarà visitabile la mostra dei presepi provenienti da ogni parte d'Italia.

Nella scorsa edizione sono stati esposti presepi artistici ed artigianali provenienti dal nostro comune (sicuramente da ammirare l'ingegnosa opera di Renzo Pesce), da Genova, da Albissola, Napoli, dalla Sicilia, fino ad arrivare al presepe provenzale e a quello delle suore di Madre Teresa di Calcutta. Anche i bambini delle scuole elementari della zona hanno contribuito con presepi di loro creazione. In questa nuova edizione le opere saranno esposte in appositi spazi dell'abbazia messi a disposizione dai monaci circestensi (chiesa, sala capitolare, tunnel) in percorsi diversi in modo da far vivere nei vari allestimenti le ma-

giche atmosfere legate al Natale. L'inaugurazione si terrà l'8 dicembre e sarà preceduta dalla Santa Messa dedicata allo scrittore Marcello Venturi. La mostra sarà inaugurata dalla marchesa Camilla Salvago Raggi e sarà visitabile per tutte le festività natalizie fino al 2 febbraio tutti i giorni dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30.

L'evento inaugurale verrà accompagnato dalla musica di zampogne e cembali e dalla

splendida voce di Giovanna Pesce. Anche per questa edizione il ricavato sarà devoluto all'associazione oncologica "Vela" di Ovada che a tal proposito desidera ringraziare i monaci circestensi per la disponibilità dimostrata, la soprana Giovanna Pesce e tutti coloro che hanno collaborato alla riuscita di questa iniziativa. Vi aspettiamo numerosi per condividere con voi la poesia del Natale in una magica cornice. Paolo Pesce

I mercatini di Natale in Valle stura

Masone. Sabato 11 e domenica 12 dicembre, in viale V. Veneto, mercatino di Natale, coperto, con musica dal vivo; intrattenimento per bambini e negozi aperti; farinata, vin brulé, cioccolata calda.

Campo Ligure. Sabato 18 e domenica 19 dicembre, nel centro storico, i mercatini di Natale, apertura dello splendido presepe meccanizzato in occasione del centenario; festa dei bambini; botteghe della filigrana e negozi aperti.

Per informazioni: rossiglione2000@alice.it - 347 5855220.

Con mappa topografica e informazioni utili

In distribuzione la cartina di Cairo Montenotte

Cairo M.te - È in distribuzione da lunedì 6 dicembre la prima cartina topografica di Cairo, realizzata dalla Esseci Servizi e Comunicazione in collaborazione con il Comune e con il patrocinio della Provincia. Una parte delle 15.000 copie, verranno consegnate agli inserzionisti che hanno sostenuto economicamente il progetto con l'acquisto degli spazi pubblicitari, mentre le copie rimanenti sono state consegnate al Comune che le utilizzerà per la promozione della città sia attraverso lo Sportello di Informazioni Turistiche, sia nelle manifestazioni in cui il Comune sarà presente.

Oltre alla mappa topografica della città, aggiornata con le ultime novità urbanistiche, e allo stradario, la cartina presenta un retro ricco di informazioni utili: un testo, in italiano e in inglese, con i principali punti di interesse storico-turistico che possono essere facilmente individuati sulla carta topografica grazie ai riferimenti dei quadranti (es. Castello E8); l'elenco delle principali manifestazioni organizzate in città dalla Pro Loco, cui è dedicato uno spazio istituzionale su una delle copertine; e la carta dei sentieri della Riserva dell'Adelasia, con altimetria, descrizione, caratteristiche tecniche e riferimenti GPS.

"Finalmente abbiamo dotato Cairo di un importante strumento di promozione turistica che finora mancava - ha sottolineato Stefano Valsecchi, assessore al turismo - È attraverso progetti come questi che passa la valorizzazione della città che così diventa davvero accogliente verso i visitatori. Già oggi i turisti sono più numerosi di quanto si credeva. Speriamo possano aumentare".

"La valorizzazione turistica del territorio è un nostro obiettivo primario - aggiunge Stefania Berretta, responsabile del progetto per la Esseci Servizi e Comunicazione - ed è per questo che, per nostra precisa volontà, abbiamo realizzato la cartina con risorse tutte valbormidesi. Tutto, dalla grafica alla stampa alla raccolta pubblicitaria, è stato portato a termine con personale e profes-



sionisti della Val Bormida. Vorrei citarli: Danilo Piana di Cengio che curato grafica e impaginazione; Filippo Serafini di Ferrania che ha realizzato la cartina dell'Adelasia; Arti Grafiche DR, tipografia di Cairo, che ha stampato la cartina; Sabrina Grabero e Jessica Verdino di Altare che hanno curato la raccolta pubblicitaria; Francesca Bergadano di Ferrania che ha promosso la cartina sul territorio. E un ringraziamento sentito naturalmente va agli inserzionisti, senza i quali la cartina non avrebbe potuto vedere la luce". **SDV**

Ritrovata cagnetta

Cairo M.te - Il comandante della Polizia Municipale Fulvio Nicolini rende noto che in data 29 Novembre 2010 è stato denunciato il ritrovamento nel Comune di Cairo Montenotte di un cane femmina, di razza meticcio, cucciolo, anno di nascita 2010, colore nero/focato. Le persone che volessero rivendicare la proprietà della cagnetta ritrovata potranno rivolgersi all'Ufficio Polizia Municipale documentandone la proprietà, in quanto il cucciolo è privo di ogni segno di identificazione.

La giovane mamma scomparsa a soli 32 anni

Cairo si è stretta attorno alla bara di Simona Crosa



Cairo M.te. Lunedì 6 dicembre scorso si sono svolti i funerali di Simona Crosa. Le sono state fatali le complicazioni derivate da una grave forma di meningite virale che l'aveva colpita nel mese di ottobre. Si tratta di una malattia rara, non contagiosa, diversa dalla più comune meningite batterica. A nulla sono valse le cure dei sanitari e la giovane mamma cessava di vivere, all'età di 32 anni, venerdì 3 dicembre, all'ospedale San Paolo di Savona. Lascia il suo compagno Luca Nasuto, torinese di origine, il figlio Michele di tre anni e i genitori, il papà Franco e la mamma Carmen. Simona era una ragazza molto conosciuta. Aveva frequentato il corso Igea dell'allora "Istituto Patetta", aveva lavorato in qualità di barista alla Rosa Fiorita e alla Società di Mutuo Soccorso di Carcare. Aveva poi prestato la sua opera in diversi locali pubblici di Deگو e aveva lavorato anche alla Conad di Cairo. A seguito dell'incontro con il suo compagno aveva incominciato a lavorare in un'impresa di pulizie e ultimamente era impiegata nella panetteria "El pan d'na volta" di Savona. Purtroppo la sua attività lavorativa e soprattutto la sua gioiosa vita familiare è stata interrotta due mesi fa da questa terribile malattia che non le ha lasciato scampo. Ai suoi funerali, che si sono svolti nella parrocchia di San Lorenzo a Cairo, era presente una moltitudine di persone, composta da parenti, amici e conoscenti che si sono stretti intorno ai famigliari in un grandioso gesto di affetto. Nella foto di Lino Genzano l'uscita dalla chiesa del feretro di Simona Crosa.

Nella Solennità di Cristo Re - Pastore festa della terza età a San Giuseppe di Cairo

San Giuseppe. Domenica 21 novembre scorso gli arzilli "ieri giovani" e le persone sole di S. Giuseppe hanno seguito quella che ormai è diventata tradizione ed hanno rinnovato una fraterna giornata di serenità. La giornata è iniziata con la partecipazione alla Messa delle 10,30, dedicata a loro e resa solenne dai canti della cantoria parrocchiale, proseguita con la prelibata colazione offerta dalla parrocchia e dall'Opera Sociale e realizzata da un folto gruppo di provette e volenterose cuoché sanguisepesi, conclusa con musiche popolari presentate da una buona fisarmonica. Du-



rante la Messa abbiamo fatto loro gli auguri di vivere ancora a lungo, dando esempi di onestà e più ancora di fraternità al-

La donazione delle cornee ultimo suo gesto

Scomparso Angelo Vaccari l'“imprenditore amico”

Cairo M.te - È morto, all'età di 80 anni, Angelo Vaccari, uno degli imprenditori più conosciuti e stimati a Cairo Montenotte e nel Savonese. Nato a Valenza Po nel 1930, fornaciaio di terza generazione (l'Impresa Fratelli Vaccari iniziò la propria attività alla fine dell'Ottocento), viaggiava all'inizio della sua attività in sella alla sua «Lambretta» per vendere i mattoni in Liguria. Alla fine degli Anni '50 rilevò un'azienda a Cairo dando poi vita alla Ligure Piemontese Laterizi, di cui è stato amministratore delegato sino agli anni Ottanta.



Angelo Vaccari si è spento all'ospedale San Paolo dove era ricoverato da alcune settimane. I funerali si sono svolti sabato 4 dicembre mattina alle 11 nella chiesa parrocchiale Sant'Ambrogio di Varazze, città dove risiedeva insieme alla moglie Franca, ai due figli Massimo e Carlo, alla figlia Antonella e ai dieci nipoti; alla santa messa erano presenti i dipendenti della fabbrica, oltre ai tanti amici e ai rappresentanti del mondo dell'imprenditoria.

Dal carattere schietto e sincero, un uomo vecchio stampo che non amava apparire, ha sempre privilegiato la giustizia e il rispetto verso i suoi dipendenti e collaboratori. Negli ulti-

mi tempi Angelo Vaccari aveva passato le redini dell'azienda ai figli Massimo, presidente della LPL, e a Carlo, amministratore delegato della società per dedicarsi, con amore e passione, ai suoi dieci nipoti: senza tuttavia dimenticarsi dell'azienda cairese e dei "suoi" dipendenti cui spesso faceva visita.

A conferma del grande animo e delle generosità di questo imprenditore "amico" Angelo Vaccari, come sua ultima volontà, ha disposto la donazione delle cornee.

SDV

ANNIVERSARIO



Pierina Maria FERRARI

Il giorno 11 dicembre 2010 è il quarto anniversario della scomparsa della mamma Pierina Maria Ferrari. I figli Fiorenzo e Daniele Carsi la ricordano sempre con grande amore e ringraziano le cugine e i cugini di Acqui Terme e di Visone che hanno nutrito sempre un grande rispetto.

Con l'albero in piazza a Cairo M.te sabato 4 dicembre si è acceso il Natale



Cairo M.te - È stata un successo, Sabato 4 dicembre, la grande festa per l'accensione dell'Albero di Natale, con giochi, spettacoli, musica e divertimenti assortiti organizzata nell'anfiteatro del Palazzo di Città a partire dalle 16. Nel corso della festa è avvenuta l'accensione di un albero di Natale alto 15 metri, sistemato proprio nell'anfiteatro, un progetto fuori dai canoni tradizionali, disegnato dagli architetti Marco Ciarlo, Fabrizio Melano e Giampiero Negro e realizzato dall'azienda cairese B&B di Maurizio Battagliari, all'avanguardia nel settore carpenteria.



La festa è stata animata dall'associazione Scuolabuffo con giochi e spettacoli. La parte musicale invece è stata curata dal coro parrocchiale cairese guidato da Igor Baldi, con can-

zoni a tema ed un ampio repertorio di brani più squisitamente pop.

La Pro Loco si è occupata delle merende con cioccolata in abbondanza e vin brulé.

COLPO D'OCCHIO

S. Giuseppe. È bastato un tombino a mandare il traffico in tilt, sabato 4 dicembre scorso, davanti alla stazione ferroviaria di San Giuseppe. Un'auto di passaggio aveva travolto il segnale di lavori in corso, forse mal posizionato. A completare l'opera ci ha pensato un automezzo pesante che ha sradicato la griglia del tombino. Sono poi arrivati gli addetti della Provincia che hanno ripristinato la viabilità mettendo in sicurezza l'area interessata.

Cairo M.te. È di quattro feriti il bilancio di uno scontro tra due auto avvenuto tra Cairo e Rocchetta nel tardo pomeriggio del 3 dicembre scorso. Sono intervenuti sul luogo dell'incidente i vigili del fuoco, la Croce Bianca e il 118. I feriti sono stati portati al pronto soccorso dell'ospedale di Cairo ma le loro condizioni, fortunatamente, non sono apparse particolarmente gravi. Per un po' di tempo sul quel tratto della Strada Provinciale 29 si sono formate lunghe code nei due sensi di marcia.

Millesimo. Erano circa le 10 del 5 dicembre scorso quando un'auto si è cappottata mentre percorreva l'autostrada Savona - Torino. Il sinistro è avvenuto nei pressi di Miliesimo con un bilancio di tre feriti lievi che sono stati trasportati all'ospedale di Ceva.

Millesimo. È stato riaperto circa alle 17 il tratto dell'autostrada Torino Savona dove un automezzo, che viaggiava in direzione Savona, ha perso il suo carico di materiale edile. L'incidente è avvenuto alle due e mezza del pomeriggio del 3 dicembre scorso e sul posto sono intervenuti i mezzi di soccorso, la polizia stradale e il personale dell'autostrada. Ci sono volute circa due ore e mezza per liberare la carreggiata. Le auto dovevano uscire a Ceva per poi rientrare a millesimo. Non sono state coinvolti altri mezzi e non ci sono stati feriti.

Millesimo. P.C., di 43 anni, residente a Savona, ha minacciato la sua ex convivente per costringerla a tornare con lui ma i carabinieri lo hanno arrestato in flagranza di reato. Il fatto è accaduto il 26 novembre scorso a Miliesimo dove la donna lavora. La vittima di questo episodio di stalking, viste le intenzioni del suo ex convivente, aveva subito telefonato ai carabinieri che sono arrivati quasi subito cogliendo sul fatto l'aggressore al quale sono stati poi concessi gli arresti domiciliari.

Cairo M.te. I carabinieri del Nucleo Antifrodi di Parma, che hanno agito in collaborazione con i colleghi della compagnia di Cairo, hanno denunciato a piede libero il titolare di un agriturismo di Calizzano per truffa ai danni dell'Unione Europea. Questo intervento fa parte di una operazione a livello nazionale attraverso la quale sono state individuate numerose frodi e sofisticazioni alimentari. L'indagato rischia la revoca del contributo comunitario che ammonterebbe a 80 mila euro.

SPETTACOLI E CULTURA

Cairo M.te - Sabato sera 11 dicembre alle ore 21.00 al Teatro Città di Cairo Montenotte appuntamento con lo spettacolo teatrale "A corpo morto", di e con Vittorio Franceschi, regia di Marco Sciacaluga, produzione Teatro Stabile di Genova, con le straordinarie maschere di Werner Strub, formatosi nella bottega padovana di Sartori e considerato il maggiore "maschera" del teatro occidentale odierno. Per questo spettacolo, come per tutti gli altri appuntamenti in calendario, è possibile acquistare i biglietti al costo di 22,00 € presso l'URP - Ufficio per le Relazioni con il Pubblico del Comune, tutte le mattine dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle ore 12, telefono 019/50707307, e-mail urp@comunecairo.it

Cairo M.te - In occasione delle festività natalizie il Consorzio "Il Campanile" organizza: sabato 11 e domenica 12 dicembre, "Trenino per le vie del centro storico" e "Foto gratis sulla slitta di Babbo Natale"; i bambini verranno guidati da due personaggi nella realizzazione di una cornice natalizia nella quale verrà inserita la foto scattata; sabato 18 dicembre, "L'Elfo trucca bambini e la renna trampoline": Pilùf è un elfo natalizio che realizzerà sorprendenti trucchi trasformando i volti dei bambini in vere opere d'arte. Pedrof è una stralunata renna alla ricerca di Babbo Natale che canterà e suonerà canzoni natalizie alternandole con sculture di palloncini.

- **Millesimo** - Apertura mostra caARTEiv dal 14 dicembre 2010 fino al 14 febbraio 2011 presso la saletta in piazza Italia 5 a Millesimo. Per l'occasione è disponibile il calendario a cui hanno partecipato con quadri e poesie i seguenti artisti: i pittori - Walter Allemani - Savona, Rosanna Ferro - Savona, Maria Iermi - Rocchetta di Cairo M.te, Simona Bellone - Millesimo - SV; i poeti - Vanna Bormida Dadone - Cengio - SV, Gilda Donolato - Varese, Remo Fresia - Millesimo - SV, Delfino Caterina - Varazze - SV, Rosa De Luca - Genova, Rina Rossotti - Calizzano - SV, Bolia Vincenzo - Albenga - SV, Angelov Svilen - Savona, Simona Bellone - Millesimo - SV.

- **Albenga** - Si intitola "Sacri Autunno 2010" la rassegna di musica sacra in corso dal 19 novembre al 12 dicembre nelle chiese delle frazioni di Albenga. A concludere il programma sarà, **venerdì 10 dicembre**, presso la Chiesa S. Maria in Fontibus ad Albenga, il concerto "When the Saints go marchin' in", a cura del George's Planets Gospel Choir di Cherasco (CN), diretto da Alessandra Bugnano.

- **Cengio** - Al Cinema teatro Jolly sabato 18 dicembre va in scena "O dente do giudissio" (Il dente del giudizio) della Compagnia Teatrale Circolo Mario Cappello di Genova: tre atti comici di Ugo Palmerini in dialetto ligure.

Iniziativa a favore di 309 esercizi al dettaglio e 57 pubblici esercizi

Con "Compro a Cairo" il Comune interviene a sostegno del commercio

Cairo M.tte. È stato approvato il 30 novembre scorso dalla Giunta Comunale il progetto "Compro a Cairo", un'interessante derivazione del progetto "Cairo Sarà", con cui l'Amministrazione Comunale intende sostenere il settore commerciale, attraverso un percorso di comunicazione integrata che favorisca la conoscenza delle imprese commerciali locali, con l'obiettivo di far conoscere ai cittadini i benefici per la città scegliendo di fare acquisti presso le attività commerciali presenti sul territorio.

Il progetto rientra nel quadro di azioni di supporto al commercio locale con l'obiettivo finale di incentivare l'economia locale, sostenendo la consapevolezza dei cittadini nelle proprie scelte di acquisto.

Questa particolare iniziativa non è stata scelta a caso ma è frutto di una ricerca che fa tesoro di esperienze similari portate avanti con successo in Italia e all'estero: «Il progetto si ispira liberamente alle Buy Local Campaigns organizzate in diverse Città degli Stati Uniti da coalizioni di commercianti a partire dagli anni '90, fondandosi però sulle tipicità italiane e sul ruolo dell'Amministrazione Pubblica nel sostegno dell'economia. Ha inoltre come esempio positivo i risultati ottenuti da "lo compro in valle, il mio paese vivrà", con la variante "lo compro in Langa e il mio paese vivrà", campagna promozionale per il rilancio del commercio nelle vallate promossa dalla Camera di Commercio di Cuneo dal 1996 al 2010. Le esperienze in atto sono state riviste in base alle peculiari esigenze riscontrate in diversi incontri con i commercianti cairesi».

Nel corso del 2009, si sono registrati nella città di Cairo Montenotte, secondo i dati dell'Ufficio Statistica Area Demografica, Ambiente e Commercio del Comune, 309 esercizi commerciali al dettaglio di sede fissa e 57 pubblici esercizi. Si tratta in netta maggioranza di piccole realtà. È proprio per i piccoli negozi ed esercizi che la crisi economica risulta maggiormente pesante. La difficoltà di rispondere alle problematiche in atto porta a prevedere

azioni congiunte di sostegno alle piccole realtà commerciali. Dalle esperienze già attuate nel settore si evince come vendere e comprare locale abbia un notevole impatto sull'economia della propria Città.

Le fasi del progetto prevedono una serie di iniziative come il coinvolgimento dei potenziali partner, la creazione della lista dei benefici che si ottengono acquistando a livello locale, la creazione del materiale promozionale che non esclude la possibilità di dedicare parte delle risorse alla comunicazione online con la creazione, ad esempio, di un mini-sito web informativo e di una pagina facebook.

Dopo un tempo prestabilito dall'inizio del progetto è prevista anche una prima analisi di verifica. Il feedback da parte di commercianti e clienti risulta particolarmente rilevante per procedere nella campagna apportando gli opportuni miglioramenti.

Il progetto contiene una lista che comprende alcune delle ragioni utilizzate in altre campagne per promuovere gli acquisti locali: «Proteggi l'unicità della città: supportando i commercianti locali, permetti che la tua città mantenga le sue caratteristiche distintive, la sua storia. Promuovi il benessere della Città: il commercio ha una funzione sociale di sostegno del vicinato, di mantenimento dei rapporti sociali tra i residenti. Sostieni l'economia locale: quando compri locale allo stesso tempo sostieni l'economia e il lavoro nella tua città. Contribuisci ai tuoi servizi: spendendo nei negozi e nei esercizi della tua città sostieni la manutenzione delle strade, paghi lo scolarabus, compri un libro per la biblioteca, contribuisci a migliorare tutti i servizi della tua città. Sostieni concretamente l'imprenditoria: l'imprenditoria è il motore dell'economia. Sostenendo l'economia locale sostieni l'economia del territorio. Fai un favore all'ambiente: I negozi locali aiutano a sostenere centri e aree pedonali piene di vita, necessarie per ridurre l'uso dell'automobile, dell'inquinamento e della dispersione ur-

bana. Promuovi la competitività positiva: favorendo l'attività di diversi piccoli negozi, favorisci anche l'innovazione, la diversità di prodotti e, nel tempo, anche una diminuzione dei prezzi. Crea più possibilità di scelta: più realtà commerciali, basate sui bisogni dei clienti locali, garantiscono una maggiore scelta di prodotti».

Questi inviti ad acquistare sul territorio pensiamo non vogliamo essere un invito ad una sterile autarchia ma piuttosto un stimolo che serva vivacizzare un'economia locale che, anche a causa della congiuntura in atto, sta purtroppo segnando il passo. **RCM**

La scomparsa di Davide Montino

Cengio - Lunedì 6 dicembre, dopo lunga malattia, è deceduto Davide Montino, 36 anni, originario di Saliceto, docente di Storia delle istituzioni educative alla Facoltà di Scienze della Formazione presso l'Università di Genova. Collaboratore del Centro Studi Scuola Pubblica (CESP) sarà ricordato come il più importante intellettuale Valbormidese di questi ultimi decenni.

Presentazione del libro Savona Letimbro Savona Marittima



Carcare. Venerdì 10 dicembre alle ore 20,45 nella Sala conferenze della Biblioteca "A.G. Barrili" di Carcare sarà presentato il libro, appena uscito, di Franco Rebagliati e Franco Dell'Amico, "Savona Letimbro - Savona Marittima". Il testo, riccamente illustrato con 220 foto, cartine e piante, tratta dell'evoluzione dei trasporti ferroviari nel periodo che va dal 1878 al 1939 e dedica ampio spazio agli impianti delle Funivie aeree Savona-San Giuseppe di Cairo (costruite nel 1912 e potenziate nel '26 e nel '36) nonché alla parallela linea ferroviaria di valico che, inoltrando le merci verso l'interno, evitava l'ingombro nelle stazioni di Savona Letimbro e del porto.

Alla serata interverranno gli Autori, noti studiosi appassionati e competenti del mondo ferroviario.

Domenica 5 dicembre ad Altare

La Banda ha festeggiato Santa Cecilia

Altare - Domenica 5 dicembre, la Banda "Santa Cecilia" di Altare, ha onorato la Sante protettrice dei Musicisti, con una sfilata per le vie del paese e assistito alla s. messa nella bella parrocchia di Sant'Eugenio, suonando alcuni inni ed è stata letta la preghiera dei Musici.

Al termine della cerimonia religiosa, la Banda ha voluto intrattenere i fedeli sul sagrato eseguendo diversi brani del repertorio bandistico, fra gli applausi dei presenti.

La Banda Santa Cecilia è molto amata e seguita dagli Altarensi.



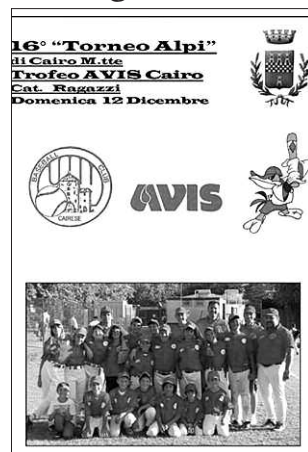
Domenica 12 dicembre 2010 al palazzetto dello sport di Cairo Torneo Avis categoria Ragazzi

Cairo M.tte. - Domenica 12 dicembre 2010 si terrà al palazzetto dello sport di Cairo Montenotte l'ormai affermato torneo AVIS Cairo rivolto alla categoria Ragazzi.

Siamo arrivati alla sedicesima edizione con un numero di consensi sempre maggiore, tanto che questo evento è diventato un tassello importante nei circuiti indoor del nord Italia.

Anche quest'anno purtroppo non è stato possibile accettare tutte le adesioni, che sono arrivate dal nord-ovest del paese.

Come di consueto il torneo è suddiviso in due categorie, veterani ed esordienti, in modo da permettere di partecipare ad un più ampio numero di squadre. Così alle ore dieci di domenica prenderà il via la competizione che vedrà i padroni di casa impegnati sui due fronti: nella categoria Esordienti i giovani biancorossi dovranno difendere il titolo conquistato nella scorsa edizione dalle avversarie Vercelli, Livorno, Aosta e Boves; per la categoria Veterani invece sarà il Bollate a mettere in palio il titolo che da due anni detiene, a rendere difficile il compito ai lombardi ci saranno oltre ai valbormidesi della Cairese, i piemontesi di Avigliana, Torino Grizzlies, Settimo To, Vercelli, New Panthers di Sant'Antonio di Susa, e i toscani del Livorno.



Nonostante la carica agonistica e la voglia di vincere che viene messa in campo dai giovani atleti, la manifestazione cerca di riprodurre il clima sereno e gioioso che caratterizza questo evento da ormai sedici edizioni, e riprendendo lo slogan dell'AVIS di Cairo, che da sempre è vicino alla società biancorossa, "Dai il meglio di te stesso".

Le gare eliminatorie avranno inizio alle ore 10 e si protrarranno fino alle ore 15 pomeridiane.

Le finali vedranno impegnate le prime 4 squadre classificate di ogni girone nelle partite che verranno giocate dalle ore 16 alle ore 18. Alle ore 18,30 seguirà la premiazione delle formazioni vincitrici.

Vent'anni fa su L'Ancora

Sempre in prima pagina Gigliola Guerinoni

Cairo M.tte. Ancora una volta Cairo in prima pagina a causa della condanna di Gigliola Guerinoni. Che sia finalmente l'ultimo atto di un dramma che ha coinvolto per mesi e mesi l'opinione pubblica? Probabilmente no, e non solo per il prossimo ricorso alla Cassazione ma anche a causa di questo coinvolgimento frutto di un non ben precisato meccanismo perverso che va ben al di là della stessa gravità del fatto. Gli episodi di sangue in Italia sono tanti, diciamo pure troppi eppure l'assassinio di Cesare Brin ha polarizzato l'attenzione in maniera tutta particolare diventando un vero e proprio caso nazionale.

Dego. Sono in pieno svolgimento i corsi di formazione del personale per un coinvolgimento a tutti i livelli nel processo produttivo aziendale. Si chiama "Qualità totale" ed è un'operazione sulla quale la dirigenza della Vetr.I. Dego conta molto sia per una questione di immagine sia per assicurarsi una presenza sempre più incisiva dall'azienda nel mercato.

Cairo M.tte. Sabato scorso si è ufficialmente inaugurata l'attività della Comunità "Pra Ellera" di Cairo, situata geograficamente sulle alture della Madonna del Bosco. Dopo due anni di lavoro è stata aperta la prima unità abitativa e operativa. La Comunità è nata dalla volontà di un gruppo di operatori psichiatrici che volevano costruire sul territorio un complesso in grado di ospitare e curare portatori di disagio psichico a di patologie psichiatriche.

Cairo M.tte. Mercoledì 28 novembre alle ore 18 nella Sala conferenze della CA.RI.SA è stata ufficialmente presentata alla popolazione cairese l'associazione per lo studio e la terapia dai tumori. Tale ente benefico è nato per volontà dall'equipe medico-anestesiologica dell'ospedale valbormidese in memoria del dott. Franco Guido Rossi.

Carcare. La sezione AVIS di Carcare organizza, per Domenica 9 dicembre, il tradizionale concerto di Natale. La manifestazione, intitolata "Tante note per una goccia di Sangue", si terrà nell'aula magna del Liceo Calasanzio.

Cairo M.tte. Valorizzare l'originalità e l'individualità della Valbormida facendone conoscere le vicende storiche ed i pregi naturalistici, in un contesto che non trascuri il rapporto tra uomo e ambiente, tra attività umane e modificazioni dell'ambiente naturale. Questa l'intenzione dichiarata dal Comitato per la Salvaguardia dell'Ambiente Naturale delle Valli Bormida e dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri nell'organizzare il ciclo di conferenze "Bella Valle Bormida", la cui serata conclusiva si è svolta a Cairo, venerdì 30 novembre

Quadro della Madonna "rientrato" dall'Argentina

Gradita sorpresa natalizia al Deserto di Millesimo

Il 16 maggio scorso al Deserto è venuto in visita il signor Ernesto Angel Pizzorno che vive in una cittadina dell'Argentina. Le sue origini sono di Millesimo: il padre era nato nel paese valbormidese nel 1899 ed emigrato in Sud America nel 1923. Nella sua visita al santuario abbiamo avuto modo di parlare un po' del suo emozionante viaggio nei luoghi del padre ed abbiamo scoperto un po' di storia del popolo valbormidese (e non solo) che si è trasferito un centinaio di anni fa circa in Argentina, per trovare fortuna. E, che per sentirsi più legati alla patria di origine, avevano "espatriato" anche un quadro raffigurante la Madonna del Deserto. Il signor Ernesto, abitando abbastanza vicino a Buenos Aires, si è preso l'impegno di andare alla ricerca di questo antico quadro, che attraverso il compianto don Agostino Levratto avevamo saputo che era stato riposto in uno scantinato, da quando il sacerdote valbormidese don Severino Cannone non era più presente nella parrocchia di Santa Rita a Buenos Aires. Dopo qualche tempo, grazie alla "potenza di internet" abbiamo ricevuto questa email del signor Ernesto: «Oggi ho avuto un grande aiuto dalla Madonna: ho recuperato



il quadro della madonna del Deserto, che era abbandonato nella chiesa di Santa Rita qua a Buenos Aires. Sono arrivato a casa mia da 10 minuti, e non ti posso spiegare l'emozione che sento per questa grazia tanto grande per me: dopo 50 anni la madonna è tornata in superficie, perché si trovava in un ripostiglio dentro ad una gratta, sotto la chiesa. Non ho neanche dovuto parlare e domandare troppo perché com'è ho detto se era possibile avere il quadro, me l'hanno dato subito. Mi preoccuperò di inviarglielo quanto prima, perché possa ritornare al Deserto, nella sua casa».

Ed ecco che ai primi di ottobre veniamo nuovamente avvertiti dal signor Ernesto della partenza della tela (senza cornice per ovvi motivi di spedizione) dall'Argentina verso l'Italia... Dopo una ventina di giorni è giunta! Abbiamo fatto montare la bella tela in una nuova cornice e mercoledì 8 dicembre, solennità dell'Immacolata, verrà presentato in chiesa ai fedeli presenti. Dio, tramite Maria SS., benedica il signor Ernesto e tutta la sua famiglia che si sono resi vivamente partecipi a questa bella esperienza, che sicuramente verrà ricordata per sempre!!! Un grande grazie da parte di tutti noi e sicuramente anche da parte di quei fedeli che avevano espatriato in Argentina la "loro" Madonna, per avere Qualcuno in cui rifugiarsi che aveva sofferto come loro un viaggio difficile e che ora, dal cielo, la sanno di nuovo in mani sicure... **Chiara**

ALIMENTARI
FRUTTA E VERDURA

FERRAMENTA
HOBBY E FAI DA TE

agrimarket

MORBELLI

LA SERRA
PIANTE DA ORTO E FIORI

Rivalta Bormida - Reg. Miragne - Tel. 0144 372349

TUTTO PER
L'AGRICOLTURA



**Legna
in bancali**

**Pellet
Agrimarket
100% puro
faggio chiaro
miglior rapporto
qualità/prezzo**



Stufe a pellet da € 950



**Stufa a pellet
SLIM18**
Compatta ed innovativa la stufa a pellet per gli spazi più impensabili, di poco ingombro, con l'affidabilità di sempre. Disponibile anche nella versione canalizzabile, per diffondere il calore anche in ambienti diversi da quello dove è collocata.

**Stufe a legna
da € 220**



**Sovrana cucina a legna
con grande forno**

Rivestimento esterno in acciaio porcellanato (ludico). Telaio, piastra e cerchi in ghisa. Fianchi a convezione termica. Forno smaltato. Cassettoni portalegna.



**Mattonelle
carbone
kg 10**



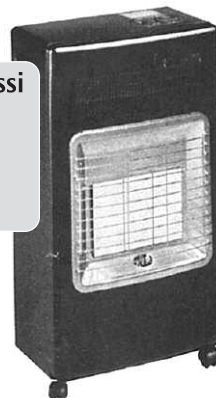
**Bombole
10 litri**

**Bidone aspiracenere
Aspir-EI 1200**
18 litri, 1200W,
tubo alluminio flex
€ 39



**Teglie rotonde
da 28 a 60 cm
da € 29**

**Stufa infrarossi
"junior-3"**
4200W,
volume risc.: 120³
€ 79



Spazzaneve "Snowy" Vigor



A turbina cc. 196
Motore benzina 4T EURO2
autonomia 4 h circa
€ 549



A turbina
cc. 240,
Motore
benzina
4T EURO2,
autonomia
4 h circa
€ 986



Avvitatore Vigor
impugnatura soft-grip
€ 22



Spaccalegna
spinta orizzontale
220V/1,5kW
€ 249

**Motosega
Vigor**
sistema antivibrante
motore 2T cc 38
1200 W
€ 119



*Speciale
Natale 2010*

**Alberi
di Natale**



**Stelle
di Natale**



**Cesti
natalizi**

**Addoppi
e luminarie
interne
ed esterne
anche a metro**



Trapano Bosch
600 W, mandrino
a cremagliera: mm. 13
€ 57



Smerigliatrice Vigor
VSM 115, 900 W
disco 115 mm., giri 11000/min.
€ 29

SERVIZIO DUPLICAZIONE CHIAVI

SERVIZIO TINTOMETRO

FINANZIAMENTI SILF

SERVIZIO CONSEGNE A DOMICILIO